# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90



ANNO 122 - NUMERO 299
SABATO 20 DICEMBRE 2003
€ 0,90

Crollo in Borsa: -66%. Aperta indagine

## Affonda la Parmalat Buco di 4 miliardi Bondi: «Non lascio»

**MILANO** Parmalat in caduta libera. Ieri il titolo ha perso in Borsa il 66,3 per cento. Da lunedì Parmalat esce dal Mib30, il ristretto club delle trenta società che contano. Ieri, dopo che la Bank of America ha smentito di avere in carico titoli e liquidità per circa 4 miliardi di euro di pertinenza di Bonlat, società del gruppo Parmalat, a Piazza Affari le azioni sono state sospese nove volte per eccesso di ribasso. Il tonfo della società alimentare ha trascinato in basso anche le azioni delle banche più direttamente coinvolte nella vicenda. Capitalia ha ceduto il 4,70%, Intesa il 4,07 e Credem il 5,25. Nel pomeriggio un altro brutto colpo: Standard & Poor's ha declassato il titolo al segmento "D" (default) e ritirato il rating. La procura a Milano ha aperto un'inchiesta: ieri sono stati ascoltati il neopresidente e amministratore delegato Bondi, insieme al manager Angiolini. Tornato a Collecchio, poco prima del Cda, Bondi ha voluto smentire voci sulle sue dimissioni: "Il mio motto è; lavorare, lavorare, lavorare".

● A pagina 3

### STANGATA SUL CETO DI MEZZO

*di* **Mino Fuccillo**

Chi ha messo i soldi in Parmalat oggi ha in mano carta straccia: le azioni hanno perso ieri il 66 per cento del valore residuo, i bond e le obbligazioni nessuno può dire quanto valgano davvero perché nessuno sa se verranno pagati. Nove, forse, i miliardi di euro di debiti, quattro i miliardi di liquidità di cui l'azienda asseriva di poter disporre fino a che non è arrivata la smentita ufficiale della Bank of America: da loro non c'è in cassa un solo euro Parmalat. Il mercato finanziario e le sue istituzioni hanno decretato il fallimento, molte grandi banche italiane accusano danni rilevanti, il governo è chiamato a intervenire.

● Segue a pagina 3

Il presunto omicidio del giovane monfalconese. Gli investigatori contano sulla registrazione delle telecamere di Tessera

# «Pr» scomparso, trovata l'automobile

*Era all'aeroporto di Venezia. La Dia convinta che sia stata lasciata da un altro*

**MONFALCONE** Agenti della Dia giunti da Trieste hanno trovato ieri a Venezia l'auto di Paolo Grubissa, il «pr» monfalconese scomparso il 25 novembre, che si sospetta sia stato ucciso. Era parcheggiata all'aeroporto di Tessera. La vettura è stata trasportata a Mestre, ed è stato chiesto l'intervento del Ris di Parma: forse l'auto sarà esaminata sul posto già oggi. Non è stato un ritrovamento casuale. A mandare gli agenti a Venezia è stato il pm triestino Raffaele Tito, che aveva ricevuto la soffiata giusta nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di droga, armi e riciclaggio di denaro sporco fra il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia su cui sta lavorando. La tessera d'ingresso del parcheggio porta la data del 25 novembre: il giorno successivo a quello della scomparsa di Grubissa. Chi ha portato lì l'Audi? Dipende tutto dall'ora di arrivo che per adesso è top secret. Ma si sospetta che sia stato un «terzo uomo». Ora si punta sulla registrazione delle telecamere di Tessera, che inquadrano entrate e uscite dal parcheggio.

● A pagina 11

SCI

Via alla stagione invernale su tutte le piste della regione

● Pugliese a pagina 11

## Trieste, il barbone sfigurato per sbaglio dalla compagna

**TRIESTE** Non c'è stata aggressione nei confronti dei due barboni rimasti sfigurati l'altra mattina dall'acido mentre si trovavano in un padiglione dell'ex Opp. L'acido muriatico è finito sul volto di Roberto Bascovich, 65 anni, solo per un banale incidente provocato dalla sua compagna Mara Cescutti, 51 anni. La vicenda che ha mobilitato per tre giorni un'intera sezione della squadra mobile sarebbe riconducibile a un banale litigio provocato dai fumi dell'alcol o molto più verosimilmente a un errore. Sarebbe stata la donna, ubriaca, a gettare in faccia a Bascovich il contenuto della bottiglia di plastica trovata vicino al loro giaciglio. Forse Mara Cescutti credeva fosse vino e, una volta bevuto il liquido, l'ha sputato in faccia all'uomo che stava dormendo vicino a lei.

● Barbacini a pagina 18

Prezzi al consumo cresciuti dello 0,1 a Trieste

## Inflazione in calo: a dicembre +2,4%

**ROMA** L'inflazione scende per il terzo mese consecutivo. Secondo i dati diffusi dall'Istat, relativi alle dodici città campione, a dicembre il costo della vita è cresciuto al tasso del 2,4% annuo. A settembre era al 2,8%, a ottobre al 2,6% e a novembre al 2,5%. Buono anche il dato mensile: a dicembre, i prezzi sono rimasti stabili rispetto a novembre. A tenere «freddo» il costo della vita, sono stati anzitutto la discesa dei prezzi dei telefoni cellulari, grazie alla forza dell'euro, e il costo della colazione al bar: tale ribasso è stato spinto dalla «diserzione» dei consumatori, che ha convinto molti pubblici esercizi a ritoccare i prezzi. Rispetto a novembre, i prezzi al consumo sono risultati in aumento dello 0,1% a Torino, Trieste, Napoli e Palermo.

● A pagina 3

SCIOPERI

### TRASPORTI LA LEGGE DEL CAOS

*di* **Giuliano Cazzola**

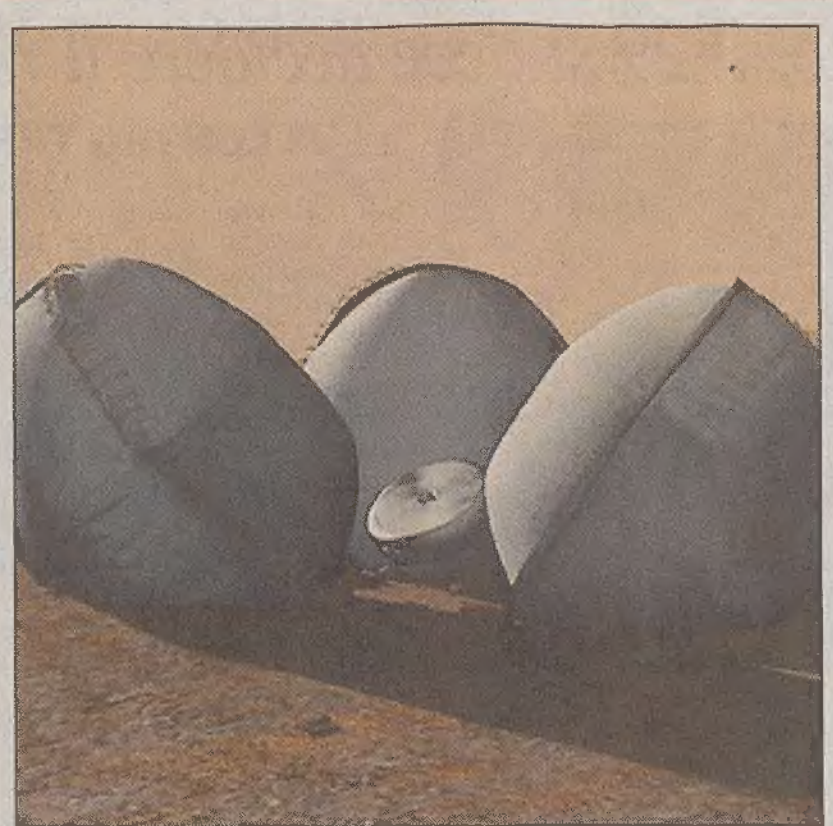
Nel settore del trasporto pubblico ormai il caos regna sovrano. È forte il timore che neppure la tregua natalizia sarà rispettata. La vertenza Alitalia è stata avocata a Palazzo Chigi al diretto interessamento del presidente del Consiglio, mentre il governo ha chiesto all'azienda di congelare le misure di ristrutturazione. In questo modo è stato possibile guadagnare tempo.

● Segue a pagina 2

Andrà a sostituire Cabigiosu. La partenza è prevista intorno alla metà di gennaio

# Un generale triestino in Iraq

*Mazzaroli consigliere militare all'ambasciata di Baghdad*

SPAZIO

Una sonda europea su Marte

● A pagina 6 Una ricostruzione virtuale di Mars Express.

**TRIESTE** Un triestino a Baghdad. A metà gennaio il generale Silvio Mazzaroli subentrerà al generale Carlo Cabigiosu nell'incarico di consigliere militare dell'ambasciata italiana a Baghdad. Alpino, 62 anni, sposato con figli, il generale Mazzaroli vanta un invidiabile curriculum militare. Tra i suoi incarichi, il comando della Scuola militare alpina di Aosta e della Brigata Julia. Nel periodo tra il 1999 e il 2000 Mazzaroli ha ricoperto l'incarico di vicecomandante della K-For, la forza di pacificazione internazionale a guida Nato operante in Kosovo dall'indomani del conflitto contro il regime di Slobodan Milosevic. Il nuovo incarico del generale Mazzaroli (attualmente in ausiliaria dopo aver terminato il servizio attivo a Trieste), durerà sei mesi e si profila particolarmente delicato. Nel pericoloso e complicato contesto iracheno, che la recente cattura di Saddam Hussein non ha contribuito almeno per ora ad alleggerire, la figura del consigliere militare gioca un ruolo fondamentale, sia per la sicurezza e l'incolumità di tutti gli italiani che a vario titolo operano nel Paese del Tigri e dell'Eufrate, sia a livello più prettamente «politico».

Silvio Mazzaroli

● Garofalo a pagina 7

Dipiazza: «Massima cura, non sono Attila»

## Non saranno toccati gli alberi del Viale

**TRIESTE** Sono salvi gli alberi del Viale. Non saranno abbattuti. Dice il sindaco Dipiazza: «Non voglio passare alla storia per essermi aggiudicato il premio Attila con l'abbattimento degli alberi di viale XX Settembre». Molti residenti hanno partecipato alla conferenza stampa del Comune esprimendo gravi preoccupazioni per il futuro degli alberi che da sempre caratterizzano una delle passeggiate più amate dai triestini. L'assessore Rossi ha spiegato la situazione delle alberature comprese nel primo lotto di intervento di ristrutturazione, tratto via Muratti - via Timeus. Soltanto due piante risultano malate e quindi soltanto due verranno abbattute. Questo a seguito di due sopralluoghi per accertare la condizione degli alberi. Accertamenti che saranno fatti anche per gli altri due lotti di ristrutturazione del viale.

● Lozei a pagina 15

### Medici in corsia fino a 70 anni con la riforma

● A pagina 6

### Sette morti in un frontale sulla Flaminia

● A pagina 5

### Coppia di italiani sevizia la figlia a Saint Tropez

● A pagina 5



Il pugile chiede 42 mila euro di contributo per il match di giugno a Trieste: «Me li aveva promessi Dressi»

# Protesta di Zoff: la Regione non paga

**TRIESTE** Stefano Zoff, il noto pugilatore monfalconese, rischia di rimanere suonato dalla politica. Per il suo combattimento contro il britannico David Bourke, svoltosi a Trieste lo scorso giugno e valido per la corona europea, contava di incassare 42 mila euro dalla Regione. Glieli aveva promessi l'allora assessore regionale al Turismo Sergio Dressi (An). Zoff era salito sul ring con la scritta «Sapori senza confini» impressa sui pantaloncini, uno degli slogan della campagna pubblicitaria per il Friuli Venezia Giulia. Ma finora, di quel «rimborso spese» nemmeno l'ombra. Dressi attacca il nuovo assessore al Turismo, Bertossi, accusandolo di non voler onorare l'impegno. Si difende Bertossi: «Dressi non ha mai inserito i 42 mila euro fra i contributi da erogare e al massimo ne riusciremo a trovare 8 mila».

● A pagina 35

**Domani il giornale non sarà in edicola per una agitazione alla Finegil-Espresso alla quale aderiscono anche i giornalisti del Piccolo.**

Nuova rivolta dopo quelle di Milano, Torino e Brescia. Governo e organizzazioni dei lavoratori interrompono alle cinque di mattina e si ritrovano in serata

# Trasporti: scioperi selvaggi, trattativa in bilico

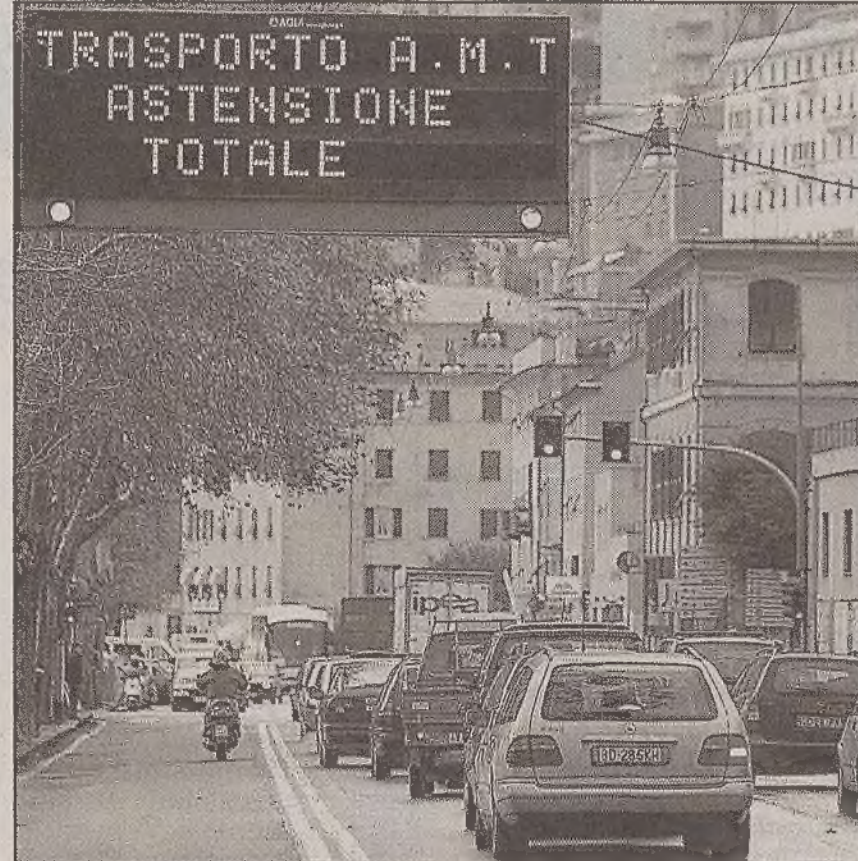
*Genova nel caos per l'astensione a oltranza degli autisti. Cgil, Cisl, Uil e autonomi: l'esecutivo migliori la proposta*

**MILANO** Dopo Milano, Torino e Brescia ieri è toccato a Genova ritrovarsi in ginocchio per il blocco selvaggio dei trasporti. Erano le 5 del mattino quando a Roma si è interrotta la trattativa tra governo e sindacati sul rinnovo del contratto per il trasporto pubblico. Non appena si è diffusa la notizia, i 700 autoferrotranveri del capoluogo ligure hanno incrociato le braccia ad «oltranza» con uno sciopero improvviso e spontaneo. Alcuni autobus sono stati parcheggiati davanti alle rimesse per bloccare l'uscita dei mezzi ed è stato permesso di circolare solo a quelli per l'accompagnamento dei disabili. Solo dopo gli appelli del sindaco Giuseppe Pericu e dei sindacati, dopo oltre 10 ore di paralisi, alle 17.35 i primi dieci mezzi hanno ripreso servizio.

**Ore 5: inizia il caos.** Il blocco scattato all'alba ha colto di sorpresa i cittadini che hanno atteso inutilmente i bus alle fermate e hanno tempestato di telefonate di protesta i centralini di polizia e carabinieri. Traffico in tilt soprattutto nel ponente cittadino.

**Gli appelli.** Il sindaco Pericu ha raggiunto in mattinata i lavoratori in assemblea esprimendo loro la sua solidarietà. Ha garantito il suo impegno per sbloccare la situazione e ha rivolto un appello a riprendere l'attività. Stesso appello lanciato anche dal segretario regionale Faisa-Cisal Andrea Gatto che ha dovuto ricordare agli autisti il rischio di sanzioni dai 250 ai 500 euro in caso di precettazione. Ma il prefetto, Giuseppe Romano, più che una precettazione ha minacciato denunce alla magistratura per interruzione di pubblico servizio.

**La rabbia degli autisti.** «I 500 euro di una tantum proposti dal governo non coprono neppure gli scioperi di due anni, perchè tolta l'indennità degli ultimi due anni, si arriva a 250 netti», ha spiegato il segretario provinciale della Filt-Cgil, Guido Fassio. «Guadagnamo 850 euro al mese - ha detto un autista - e a Genova siamo costretti a un totale di 500 mila ore di straordinari all'anno». E la Confederazione Unitaria di Base (Cub) di Genova ha proclamato uno sciopero di 24 ore di tutto il settore, nel caso la vertenza si concluda senza che siano accolte le richieste dei lavoratori.

**L'azienda.** Dal canto suo l'Amt, che ha 45 milioni di euro di debiti, ha ricordato che «purtroppo a livello nazionale non si è ancora compreso che non c'è solo il problema della dinamica salariale ma anche quello della sopravvivenza delle Aziende alle quali, come alla nostra, sono venuti a mancare i contributi pubblici».

Scioperi selvaggi ieri a Genova: gli autisti hanno incrociato le braccia, gli autobus sono stati parcheggiati davanti alle rimesse. La trattativa tra governo e sindacati resta in bilico.

**Le polemiche.** Mentre Rifondazione sosteneva lo sciopero, non sono mancate le polemiche negli altri schieramenti. «Questo non è uno sciopero, è una interruzione di pubblico servizio» ha detto il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti che ha aggiunto: «Io sto con i cittadini». Dura presa di posizione anche del suo vincepresidente Gianni Plinio (An), per il quale «è inaccettabile e di sconcertante gravità lo sciopero a sorpresa». Ore 17.35: si riparte. La decisione di sospendere il fermo non è stata unanime, in molti depositi gli autobus sono rimasti fermi.

**La trattativa.** Ottanta euro di aumento mensile contro i 106 richiesti dai sindacati e i 41 proposti dalle aziende e una una-tantum di 600 euro per i due anni di «vacatio» contrattuale. Questa la proposta del governo che all'alba ha visto interrompersi dopo 12 ore la trattativa in corso al ministero del Welfare per il rinnovo del biennio economico del contratto 2002-2003 che riguarda 120mila autoferrotranvieri. Trattativa ripresa solo in serata (e protrattasi fino a tarda ora) con una contro-proposta unitaria dei sindacati inizialmente divisi sull'«ultimatum» dell'esecutivo: Cgil e Uil avevano da subito rifiutato mentre la Cisl, spaccandosi al suo interno, si era detta disponibile.

**Proposta insufficiente.** La Filt-Cgil era stata chiara: «Questo accordo non ci piace». E il leader nazionale Guglielmo Epifani aveva ribadito che la proposta era insufficiente e mancavano le condizioni per chiudere l'accordo. Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta aveva invece definito «congrui» gli 80 euro. Mentre per la Uil era «seria» la proposta di aumento mensile ma «assolutamente insufficiente» un'una tantum inferiore ai mille euro.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Trasporti La legge del caos

Ma la situazione rimane a rischio di manifestazioni spontanee e incontrollate. La trattativa per il rinnovo contrattuale degli addetti al trasporto urbano è in una fase di stallo, più vicina alla rottura che alla conclusione; intanto non si arrestano gli scioperi selvaggi (ieri è capitato per la seconda volta a Genova).

Si profila, dunque, uno scenario fosco sulle festività degli italiani già funestate da stipendi e tredicesime più leggere per effetto della stagnazione economica e di un costo della vita non sempre in linea con le statistiche ufficiali. L'aspetto più serio e preoccupante dell'attuale momento, però, è un altro: non si capisce se ci sia una qualche autorità in grado di fare sintesi, di assumere impegni, in una parola di dirigere e compiere le scelte necessarie.

Nel caso dell'Alitalia non è la prima volta che una decisione produttiva ed organizzativa importante, necessariamente destinata a sollevare conflittualità sociale, viene assunta dal management con modalità che suscitano critiche metodologiche da parte dello stesso governo, tanto che esso deve intervenire per bloccare le procedure. Ma i problemi rimangono. Il settore del trasporto aereo si è lasciato alle spalle la rendita di posizione del monopolio e deve misurarsi con la concorrenza di altre compagnie, in grado di praticare tariffe assai più basse di quelle dell'Alitalia.

Non basta, come fanno i sindacati, invocare un piano industriale, come se fosse un toccasana. Sono in larga misura gli utenti a fare il mercato. E l'ex compagnia di bandiera non è riuscita a risanare i propri bilanci. Così, nessuno può pretendere che gli aerei volino vuoti per difendere il personale in esubero. È una legge dura, ma inesorabile: conservare posti di lavoro finti sarebbe la cosa peggiore. Certo, nessuno può essere abbandonato a se stesso; a queste esigenze devono provvedere gli ammortizzatori sociali e concrete politiche attive del lavoro.

Su questi temi va incalzato il governo, ma non si può pretendere che tutto resti come prima. Nella vicenda del trasporto locale la situazione è ancora più ingarbugliata. Sono le aziende pubbliche a dare forfait e a non essere in grado di finanziare il contratto, dal momento che i loro bilanci sono generalmente deficitari (una condizione di «spensieratezza negli anni delle cicale» della quale in tanti - compresi i dipendenti - hanno approfittato fino a ieri. Così, tutti (lavoratori e datori) vanno a batter cassa dallo Stato, che è costretto a tassare i cittadini per reperire le risorse necessarie, le quali - avendo il governo tenuto conto, nel fare delle proposte al tavolo del negoziato, di ragioni di equilibrio con gli altri settori e di compatibilità - non sono ritenute sufficienti dalle maestranze. Si tratta di un circolo vizioso difficile da spezzare.

Il dato più sconcertante, tuttavia, non sta nell'asprezza del conflitto. È il senso generale d'impotenza che desta inquietudine. Nessuno sembra avere una strategia. In casi siffatti non è sempre possibile comporre i dissidi e sanare i conflitti. A volte può essere necessario (ed utile) che le controversie si consumino fino in fondo, con tanto di vincitori e di vinti. Ma una linea di condotta bisognerà pur darsela. Senza lasciarsi trascinare solo dal caos.

**Giuliano Cazzola**

## COMUNICATO SINDACALE

L'assemblea dei redattori del Piccolo, accogliendo l'invito sottoscritto dal coordinamento dei Comitati di redazione dei gruppi Repubblica-L'Espresso, ha deciso di proclamare per oggi una giornata di sciopero in modo da impedire, assieme ad altri quotidiani del gruppo, l'uscita del giornale di domani.

L'origine della protesta è legata a quanto è accaduto alla Gazzetta di Mantova (giornale del gruppo cui appartiene anche il Piccolo), dove la scorsa settimana i giornalisti hanno proclamato una giornata di sciopero, vanificata dal fatto che pochissimi colleghi hanno lavorato per far uscire comunque il giornale, usando anche articoli e pagine già preconfezionate dagli ignari colleghi degli altri giornali Finegil.

Questo fatto sarebbe stato già gravissimo, sia per la negazione del diritto allo sciopero e per il rifiuto del concetto di democratiche votazioni nelle quali vince la maggioranza, sia per l'uso distorto delle sinergie che era stato paventato dai giornalisti e negato dagli editori, quando si era trattato di introdurne la regolamentazione nel contratto nazionale.

Molto probabilmente, però, sarebbe rimasto limitato alla realtà mantovana. È diventato, invece, di rilevanza nazionale, perché i vertici romani del gruppo non soltanto non hanno stigmatizzato l'accaduto, ma l'hanno giustificato, sostenendo di fatto che l'uso distorto delle sinergie e il rifiuto di accettare i risultati di votazioni a maggioranza possa diventare una pratica comune. Questo significherebbe la fine del diritto costituzionale allo sciopero e una conseguenza simile travalica le dimensioni di una vertenza locale, tant'è vero che l'argomento è stato oggetto di attenta discussione anche nel recente consiglio nazionale della Fnsi.

La redazione del Piccolo ribadisce che lo sciopero non riguarda una vertenza interna, ma è una scelta obbligata di fronte a un gravissimo atteggiamento antisindacale, che rischia di compromettere le future relazioni sindacali all'interno del gruppo.

**L'Assemblea dei giornalisti del Piccolo**

Natale più sereno per i lavoratori della compagnia dopo le conclusioni dell'incontro tra Berlusconi e l'amministratore delegato Mengozzi

# Alitalia, il governo: Ok al piano ma niente licenziamenti

*I sindacati non si accontentano: il 29 si deve decidere il rilancio dell'intero settore aereo*

**ROMA** Per i lavoratori dell'Alitalia si prospetta un Natale senza l'incubo dei licenziamenti. La notizia è frutto di un incontro avuto ieri a Palazzo Chigi tra il presidente del consiglio e l'amministratore delegato della compagnia Francesco Mengozzi, al quale Berlusconi ha ribadito l'appoggio del governo al piano di ristrutturazione avviato, chiedendo però in cambio una sospensione dei licenziamenti almeno fino all'incontro fissato per il 29 dicembre.

Se non è proprio una vittoria, per i lavoratori del gruppo - e in articolare per quelli di Fiumicino che mercoledì hanno bloccato lo scalo romano - si tratta comunque di una tregua anche se i primi commenti sono stati negativi: «Si tratta di una misura insufficiente», hanno detto tutte le principali sigle sindacali, che sono tornate a chiedere che l'incontro del 29 diventi decisivo per «il rilancio dell'intero settore aereo e della società Alitalia». Vista dall'altra parte, quella dei passeggeri, l'annuncio di ieri è comunque importante dato che riporta tranquillità sugli spostamenti natalizi.

Viaggiatori bloccati a Fiumicino per gli scioperi Alitalia.

Primo effetto dell'intervento di palazzo Chigi è infatti l'annullamento del rischio di possibili scioperi, possibili dopo che ieri mattina gli autoferrotramvieri di Genova hanno deciso di rompere la tregua imposta dalle legge per le festività.

Per quanto riguarda la vertenza, invece, la speranza è che la richiesta di sospendere i licenziamenti significhi in qualche modo l'intenzione del governo a mettere sul tavole le risorse economiche necessarie a salvare 2.700 posti di lavoro (1.200 attraverso dismissioni più altri 1.500 da ottenere con uscite di personale). I vertici dell'Alitalia intanto possono tirare un sospiro di sollievo.

L'incontro con il governo ha rappresentato per la compagnia il via libero al piano di ristrutturazione proposto e che vede la fusione dell'ex compagnia di bandiera con l'Air France e la Klm. Inoltre, l'intervento di Berlusconi serve a raffreddare il clima reso particolarmente caldo dalla tensione accumulata in questi giorni. Per quanto riguarda la proposta di fermare i licenziamenti almeno fino al 29 dicembre, per Mengozzi non c'è nessun problema: si tratta, ha spiegato l'amministratore delegato, di «un'idea» che a compagnia aveva già condiviso in sede di trattativa con il viceministro Tassone, aderendo alla moratoria per l'applicazione del piano fino al 31 gennaio. E sollievo sembra arriva anche da Campidoglio, Regione e Provincia, da giorni impegnati nel tentativo di trovare una soluzione positiva alla vertenza. «Prevale la ragionevolezza», ha detto il presidente della regione Lazio Francesco Storace.

**Carlo Lania**

## UE CONTRO TARIFFE «FANTASIA»

Il biglietto è identico, ma a cambiare è la tariffa: fino a tre volte in più, da un paese all'altro, da una modalità di prenotazione all'altra. A Bruxelles, al dipartimento trasporti della Commissione europea, sono arrivate «alcune centinaia di proteste» di passeggeri vittime di discriminazioni difficili da spiegare. I servizi della commissaria ai trasporti Loyola de Palacio hanno deciso di vederci chiaro. Il primo passo è stato l'invio di una lettera a 18 compagnie aeree europee, le più importanti, dall'Alitalia all'Air France, dalla Klm alla British Airways. La maggioranza delle lamentale riguarda l'acquisto dei biglietti via telefono o Internet. Bruxelles ha rivolto diverse domande alle compagnie. Sulla base delle risposte, l'esecutivo si riserva di intraprendere altri passi, compresa la procedura d'infrazione che potrebbe portare anche al ricorso alla Corte di giustizia europea.

**IL CASO** La Bank of America definisce falso il documento che attesta l'esistenza di liquidità per quattro miliardi. Da lunedì la società è fuori del Mib30

# Parmalat crolla in Borsa, Bondi: non lascio

*La vicenda sul tavolo del governo. Tremonti: è come il caso Enron. La procura di Milano apre un'inchiesta*

**MILANO** Il futuro della Parmalat è nelle mani del tribunale di Parma. Ieri i nuovi vertici della società avrebbero chiesto che la società sia posta in amministrazione controllata. In questo modo ci sarebbero i commissari nominati dal tribunale ad affiancare Enrico Bondi nel difficilissimo compito di sistemare le cose. La vicenda è anche sul tavolo del governo. Le procure della Repubblica di Milano e «Parma stanno indagando. Il mondo sindacale è in allarme perchè un crack provocherebbe danni incalcolabili al settore e all'occupazione.

**I soldi spariti.** E' l'alba quando la notizia arriva come un terremoto sui mercati finanziari. La Bank of America dichiara che è inesistente il deposito da 3,95 miliardi di euro che, invece, dovrebbe essere sul conto della Bonlat, una controllata della Parmalat. Bonlat ha un capitale sociale di appena 1 dollaro e ha sede a George Town, paradiso fiscale e capitale delle isole Cayman, ai Caraibi. Siccome Bonlat è controllata da Parmalat, nel bilancio della società di Collecchio c'è il documento che attesta l'esistenza di quella liquidità. E sulla base di quel documento le banche e i mercati hanno sempre pensato che Tanzi potesse disporre di quei soldi. Nei giorni scorsi, invece, Grant Thornton (la società che certifica i bilanci di Bonlat) ha chiesto informazioni alla Bank of America (presso la quale i soldi dovevano essere depositati). La risposta ha fatto crollare tutto il castello: i soldi non ci sono e quel documento viene «disconosciuto».

**Le inchieste.** Allora quel documento è falso? La società di revisione ha informato le procure (di Parma e di Milano). Per ora l'ipotesi di reato è quella di false comunicazioni sociali, ma potrebbero scattare la bancarotta fraudolenta e la frode fiscale. In procura a Milano ieri è stato sentito Umberto Tracanella, braccio destro di Bondi perchè a Milano si è svolta l'ultima assemblea di Parmalat (a maggio scorso) ma è Parma che dovrà indagare.

**Il governo.** Parmalat è la settima industria del Paese e il quarto gruppo alimentare europeo dopo Nestlè, Unilever e Danone. Nel mondo ha 36 mila dipendenti (4 mila in Italia) e 139 stabilimenti. Il fatturato totale (7,6 miliardi di euro) è dato in gran parte dalla vendita di latte pastorizzato e a lunga conservazione. Una simile realtà è finita sul tavolo del governo. Il ministro Tremonti, dopo aver criticato chi doveva vigilare e non l'ha fatto, ha parlato di «un caso Enron europeo», con riferimento al colosso americano andato in fallimento l'anno scorso.

**Lavorare, lavorare.** Il presidente e amministratore delegato Enrico Bondi, a Parma per il Cda, dice ai suoi collaboratori: «Lavorare, lavorare, lavorare». Questo il suo piano: convertire i debiti con le banche in azioni, convincere le banche a sottoscrivere un oneroso aumento di capitale, convincere i possessori di bond (sono milioni in tutto il mondo) ad accettare una forte decurtazione dei titoli. Quindi cercare di vendere le industrie del latte. Le banche, il governo, i sindacati, i dipendenti, i produttori di latte, i fornitori, sperano in questa soluzione. L'altra sarebbe il fallimento.

**«Furiosi e impotenti».** Alla sede milanese della Standard&Poor's, l'agenzia internazionale di rating che analizza l'affidabilità di imprese e istituzioni il clima è molto pesante. Perché la vicenda Parmalat travalica i confini tradizionali. «La valutazione che viene effettuata è frutto di un rapporto di fiducia tra l'agenzia e l'azienda o l'istituzione che viene monitorata. Ci vengono forniti i dati certificati e informazioni, confidenziali e non», spiega il direttore generale Maria Pierdicchi.

«Tutta la documentazione viene in genere verificata e vagliata dalle società di revisione - continuano gli analisti di S&P - e anche nel caso della Bonlat risulta che Grant Thorton abbia chiesto conferma alla banca della sussistenza di tali disponibilità. Il fatto che poi l'8 dicembre sia emerso che invece quei fondi non esistevano è un fatto assolutamente eccezionale. Per questo abbiamo declassato al livello più minimo il rating».

Crollano le azioni della Parmalat: ora il futuro dell'azienda è nelle mani del tribunale.

## La vicenda Parmalat

**26 febbraio 2003** — Il presidente del gruppo, **Calisto Tanzi**, annuncia un nuovo bond. La **poca chiarezza informativa** fa crollare il titolo in Borsa: l'azienda ritira il bond

**21 marzo** — **Fausto Tonna**, dopo il pasticcio di febbraio, è **sostituito** come direttore finanziario da A. Ferraris e L. Del Soldato, ma rimane nel cda

**10 aprile** — La Parmalat annuncia un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto salito all'**83%**

**18 giugno** — Un **nuovo bond da 300 milioni** è interamente comprato da Nextra (Intesa), nel frattempo sceso con il nuovo socio Stichting sotto il 2%

**15 settembre** — Nuovo **bond da 350 milioni** tutto sottoscritto da Deutsche Bank. Standard & Poor's ribassa l'outlook da positivo a stabile

**3 novembre** — Convocata **assemblea degli azionisti** al 24 dicembre per aumentare il capitale sociale

**6 novembre** — La **Consob chiede** al gruppo **di chiarire** come intende rimborsare i bond in scadenza fino al 2004

**10 novembre** — La Parmalat risponde che **i bond saranno rimborsati** utilizzando la liquidità

**11 novembre** — La **Deloitte & Touche** esprime **dubbi** sull'investimento nel fondo Epicurum delle isole Cayman. A fine giornata **Standard & Poor's** ribadisce **dubbi** sulla contabilità dell'azienda

**12 novembre** — Il gruppo annuncia l'imminente **smobilizzo** della quota **nel fondo Epicurum** e resuscita in Borsa

**14 novembre** — **Alberto Ferraris lascia** la funzione di direttore finanziario

**25 novembre** — **Deutsche Bank** sale al 5,15% del capitale

**27 novembre** — L'assemblea di **Epicurum** vota la liquidazione della quota di Parmalat. **Venduta la Parmatour** ad Argho

**8 dicembre** — Parmalat deve **rimborsare un bond** da 150 milioni: comunica che **Epicurum non ha liquidato** la quota alla scadenza prevista. **Titoli sospesi in Borsa**

**9 dicembre** — Il Cda assicura che **il bond verrà rimborsato** entro il 15 dicembre, accoglie le dimissioni di Del Soldato e nomina **E.Bondi superconsulente**. **S&P declassa i rating** a livello B+/B

**10 dicembre** — **S&P taglia il rating a livello CC/C** e parla di rischio default. Tanzi e Bondi ascoltati dalla Consob. Tonna lascia il Cda e tutti gli incarichi nel gruppo

**11 dicembre** — Alla riammissione in Borsa, il **titolo perde oltre il 40%**

**12 dicembre** — **Parmalat rimborsa il bond scaduto.** Si arresta la caduta in Borsa

**15 dicembre** — **Tanzi lascia** tutte le cariche sociali. Enrico Bondi diventa presidente e ad.

**18 dicembre** — Si bloccano i colloqui con **Epicurum**: slitta la possibilita' di rientrare in possesso di **500 milioni di euro**

**19 dicembre** — Nuovo scivolone in Borsa dopo che **Bank of America ha negato l'esistenza** di liquidita' della Parmalat per **3,9 miliardi di euro**, di pertinenza del marchio Bonlat

ANSA-CENTIMETRI

**IL CASO**

## Il ciclone travolge i titoli, bagno di sangue per i risparmiatori

**MILANO** Un disastro. Mai prima d'ora un titolo aveva perso tanto in una sola seduta. Parmalat ieri è stata sospesa per dieci volte per eccesso di ribasso e riamessa solo all'asta finale. Il risultato è stato disastroso. Le azioni hanno perso il 66,32% rispetto a giovedì e sono scese al valore di 0,3 euro (il 3 settembre valevano oltre 3 euro). Praticamente resta ben poco di quello che, fino a poche settimane fa, era considerato un gruppo solido e affidabile. Dal 5 dicembre scorso la capitalizzazione di Borsa della società è scesa da 1,8 miliardi di euro a 244,7 milioni e questo, da lunedì, provoca l'esclusione del titolo dal paniere del Mib30, cioè dei 30 titoli più importanti del listino. Ma questo è il male minore di fronte a quanto avvenuto nella seduta di ieri. La notizia, diffusa in mattinata, che Bank of America «disconosceva». la presenza di un conto intestato a Bonlat, una controllata di Parmalat, ha gettato nel panico milioni di rispamiatori che, fino a pochi minuti prima, si erano aggrappati a una speranza, la speranza che il superconsulente Enrico Bondi potesse rimettere in piedi la baracca. Le azioni sono state sospese per troppo ribasso fin dai primi minuti e i tentativi di far segnare un prezzo al titolo sono stati vani per tutto il giorno. Pesante anche l'andamento dei titoli bancari, cioè degli istituti esposti con l'azienda che è stata di Calisto Tanzi. Prima Capitalia ha detto di essere esposta per 362 milioni di euro «e solo nei confronti delle società operative». Poi Banca Intesa ha detto di avere crediti per 360 milioni, precisando di non aver aperto «posizioni su strumenti derivati». Questo ha solo mitigato le vendite. Capitalia, arrivata a perdere oltre il 6%, chiude in ribasso del 4,70%. Intesa cede il 4,07%, il Credem perde il 5,25%. Male anche la Popolare di Lodi (-4,14%), il San Paolo-Imi (-2,24%) e Montepaschi (-1,32%). Solo una flessione dello 0,25% per Bnl.

Enrico Bondi non «molla».

**INFLAZIONE** Per la prima volta da più di due anni i dati delle città campione non presentano aumenti rispetto al mese precedente, anzi c'è una flessione

# Il supereuro fa miracoli, a dicembre prezzi fermi

*Gli analisti: la moneta forte ha abbassato i costi di materie prime e prodotti importati*

**ROMA** Prezzi fermi a dicembre. Per la prima volta da più di due anni i prezzi delle città campione sono rimasti inchiodati rispetto al mese precedente e così l'inflazione italiana è diminuita ancora, portandosi al 2,4%, lo stesso livello di agosto dello scorso anno. Il dato, che dovrà comunque esser confermato dall' Istat nella stima preliminare del prossimo 5 gennaio e in quella definitiva del 15, ha lasciato positivamente sorpresi gran parte degli osservatori che si attendevano un nuovo aumento mensile dei prezzi con un carovita inchiodato al 2,5% di novembre.

A contribuire alla boccata d'ossigeno prenatalizia sarebbe stato, secondo gli analisti, in gran parte il supereuro che riversa finalmente i suoi effetti su materie prime e prodotti importati: prova ne è, tra le altre cose, il crollo dei prezzi dei telefoni cellulari. Un buon contributo è venuto poi anche dalla generale diminuzione delle quotazioni degli alimentari in molte città: spicca il caso di Venezia dove scampi, orate e limoni costano rispettivamente il 9,1 e il 12,6% in meno di un mese fa). Positivo anche il rientro dei prezzi del capitolo alberghi, ristoranti e pubblici esercizì che oltre a veder definitivamente esauriti gli effetti arrotondamento dell'euro, gode anche di un contributo tradizionalmente favorevole dato dalla stagionalità.

«Gli effetti del cambio si fanno sentire» osserva Gianluigi Mandruzzato di Banca Intesa al quale fa eco Donato Berardi del Ref che osserva come «iniziamo finalmente a vedere qualche beneficio per i consumatori». Il quadro, concordano in generale tutti gli analisti, è tranquillo, migliore delle attese e permetterà al carovita di diminuire ancora, almeno nella prima parte del 2004, per poi tornare a salire da metà anno in poi.

Nonostante la flessione superiore alle attese di dicembre, tuttavia, nelle rilevazioni degli uffici studi il tasso medio di inflazione per il 2003 resta fermo al 2,7%.

Nonostante la nuova diminuzione di questo mese, osserva tuttavia Ubs, i prezzi italiani stanno rientrando a un passo «molto lento» e sono ancora superiori dello 0,5% rispetto alla media di Eurolandia. E gli economisti della banca estera puntano il dito contro settori come quello degli alberghi e ristoranti «è l'esempio tipico di un'inflazione inchiodata in alto».

Nonostante a livello mensile i prezzi di questo comparto si sia leggermente calmierato, infatti, in termini di aumento annuo in alcune città si viaggia addirittura attorno al 5%.

Le buone notizie proseguono invece nel segmento delle comunicazioni, dove grazie soprattutto alla maggior convenienza di cellulari e altri prodotti di telefonia arrivati dall'Asia il livello di inflazione è sceso da agosto scorso del 3-4%.

Prezzi inchiodati a dicembre per la prima volta in due anni.

**INFLAZIONE** I grandi distributori con tariffe stracciate alterano il mercato ma fanno risparmiare

## A Trieste il commercio ristagna

**TRIESTE** Anche a Trieste, città «storicamente» cara, l'inflazione s'arresta. Per gli esperti dipende dall'arrivo sulla piazza di grandi strutture commerciali, capaci d'aggredire il mercato con offerte concorrenziali all' estremo ribasso. L'indice guarda oramai all'ingiù ininterrottamente da agosto, guarda caso proprio da quando le proposte di alcune grandi catene, orientate prevalentemente sul settore alimentare, hanno cominciato ad attecchire.

A dicembre, il dato mensile reso noto ieri dall'Osservatorio prezzi del Comune indica un'inflazione scesa allo 0,1%, dopo essersi attestata per ben tre mesi consecutivi, cioè settembre, ottobre e novembre, sullo 0,2%. Ad agosto era stata dello 0,3%, comunque ben al di sotto di quello 0,5% di gennaio, la punta massima di tutto il 2003. A guidare la riduzione dei prezzi è specie (non è la prima volta) il settore delle telecomunicazioni: -0,5%, di comparto, nel quale è ormai cronica la crisi di vendite dei telefonini, caduti a dicembre del 2,3% rispetto a novembre: e pensare che si tratta comunque del classico regalo di Natale. Seguono, entrambi con -0,2%, abbigliamento e calzature da un lato, un tempo punta di diamante dei rialzi di dicembre in prossimità dello shopping natalizio, e i trasporti.

Il calo della benzina, dovuto al dominio incontrastato, in questo periodo, dell'euro sul dollaro Usa, si fa sentire. A -0,1% il comparto «ricreazione, spettacolo e cultura». Ben quattro i settori in sostanza fermi: riguardano i mobili, gli articoli e i servizi per la casa, i servizi sanitari e le spese per la salute, l'istruzione, gli alberghi, i ristoranti e i pubblici esercizi. Tutto bene dunque? Tutt'altro, anzi il commercio langue, nonostante si sia in pieno periodo di regali. Il problema infatti è che la riduzione dei costi dei prodotti al consumo non è frutto di un'accorta politica economica o di una presa di posizione istituzionale delle categorie, ma deriva dal fatto che i consumi sono in caduta.

Si compra poco, si spende con grande parsimonia, si preferiscono i regali «utili» a quelli voluttuari. «L'arrivo sulla piazza - spiegano gli esperti - di supermercati che applicano costantemente la regola dell'offerta speciale ha determinato una reazione a catena che spinge la concorrenza al ribasso. Il tutto a vantaggio della clientela, che può risparmiare». Ma bisogna essere scrupolosi, andare alla ricerca del prodotto vantaggioso, nelle giornate giuste: è un «lavoro» che talvolta può diventare impegnativo, anche se fruttifero. Del resto bisogna interpretare i dati statistici con accortezza: i rilevatori Istat non possono prendere in esame le offerte speciali, debbono limitarsi a registrare i prezzi «ordinari».

La Lega consumatori, che aveva diffuso i dati del forte calo dei prezzi a Trieste nei giorni scorsi, può invece operare diversamente: insomma la forbice fra i prodotti scontati e quelli venduti a livelli consueti si sta allargando. Ed è là che bisogna infilarsi per risparmiare.

**Ugo Salvini**

**DALLA PRIMA PAGINA**

### Stangata sul ceto di mezzo

La magistratura sta aprendo un'indagine, sindacati e dipendenti si preparano a presidiare i luoghi e i posti di lavoro. Un disastro che avrà, anzi già ha effetti inquietanti e drammatici sulla psicologia e nelle tasche rispettivamente di milioni e decine di migliaia di famiglie. La società italiana è divisa in tre segmenti più o meno equivalenti. Un terzo della popolazione ha risorse economiche da investire e pratica un risparmio più o meno aggressivo, insomma prova a far fruttare i propri soldi. Prenderà paura, sconterà qualche perdita, ma se la caverà.

Un altro terzo sta smettendo di risparmiare perchè sta sparendo la quota di reddito da destinare ad altro che non siano i consumi. Chi in questa fascia sarà colpito, lo sarà in maniera quasi definitiva e verrà ricacciato verso i comportamenti e la situazione economica di quel terzo degli italiani che non risparmia e non investe perchè non se lo può permettere. Il «ceto di mezzo» sarà eroso nella sua consistenza numerica e nella sua sicurezza sociale. Quello stesso ceto che, dopo essere stato accerchiato, comincia ad essere stritolato dalle due ali di una tenaglia.

Da una parte il risparmio che, oltre che poco o nulla remunerativo, spesso punisce e trasforma il fallimento di un'azienda in fallimento indivduale e familiare. Dall'altra il reddito disponibile che, bloccato da anni, si rivela inadeguato al costo reale della vita. Mille euro al mese e il bond di una grande e rinomata azienda che nessuno paga più: la tenaglia può cosë essere esemplificata, può chiudersi e schiacciare una vita.

Ora sarà pur vero che il fallimento Parmalat avrà delle responsabilità da individuare, a carico dei responsabili dell'azienda, del sistema bancario e delle istituzioni chiamate alla vigilanza. Cosë come sarà vero che le aziende del trasporto pubblico non hanno risorse nè modo di trovarle. Ma c'è qualcosa in queste vicende che nè i magistrati nè gli economisti possono risolvere, qualcosa che emerge con virulenta urgenza e che riguarda l'orizzonte culturale e pratico in cui tutti quanti giustamente ci muoviamo: il mercato. Quel che accade insegna che dal mercato non si può prescindere ma che il mercato non è in grado, per sua natura, di autoregolarsi.

**Mino Fuccillo**

IL PICCOLO
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice). Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948



La tiratura del 19 dicembre 2003 è stata di 49.350 copie.
*Certificato n. 5065 del 25.11.2003*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dopo il rinvio della legge Gasparri alle Camere da parte del Quirinale corsa contro il tempo della maggioranza per evitare la chiusura del canale Mediaset

# Al varo prima di Natale il decreto salva Rete4

## *Pera: il duopolio tivù è una stortura. Casini rilancia a sorpresa lo schieramento compatto della Cdl alle europee*

**ROMA** Il decreto legge che permetterà a Rete4 di continuare a trasmettere nonostante tutto, potrebbe arrivare il 23 dicembre. Ma niente, nell'ormai febbrile corsa della maggioranza contro il tempo (scadenza fine anno), è ancora scontato. Di certo, per ora, c'è solo che della legge Gasparri e della sua bocciatura da parte di Ciampi, non se n'è parlato nel Consiglio dei ministri di ieri, e che probabilmente sarà anticipato il Consiglio dei ministri di fine anno, fin qui previsto per il 29 dicembre. Anche perché sembra che sia Berlusconi che Fini saranno in quei giorni in vacanza fuori dall'Italia.

«Stiamo riflettendo», si è limitato a dire ieri lo stesso Maurizio Gasparri, sottolineando anche che per ora la questione «non è all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri del 23». Di certo il problema non è di facile soluzione. Il governo sa infatti che un provvedimento discutibile potrebbe immediatamente essere impugnato davanti alla Corte costituzionale, innanzitutto da chi ne fosse danneggiato. Primi fra tutti i proprietari di Europa 7, l'azienda che ormai da anni ha regolarmente ottenuto la concessione per trasmettere, ma che tuttora è impedita a farlo per il rifiuto di Mediaset a cedere una rete.

L'Ulivo da parte sua non sembra aver nessuna intenzione di cavare le castagne dal fuoco a governo e maggioranza. «Berlusconi e il governo si sono infilati in un vicolo cieco», sottolinea Enrico Letta. Hanno voluto fare la Gasparri in questo modo, aggiunge l'ex ministro della Margherita, e la responsabilità è ora tutta loro. Piero Fassino nega invece che per Rete4 l'alternativa sia fra restare così com'è o chiudere. «Esistono almeno altre due possibilità - dice il segretario Ds in una intervista a «Repubblica» - in primo luogo metterla sul satellite, come dice la Corte. Oppure se la si vuole mantenere in chiaro, c'è un'altra possibilità, nel rispetto del mercato e delle regole: la vendita». E nel caso vi fosse scritto l'impegno di Mediaset a venderla, aggiunge, il Centrosinistra potrebbe votare il decreto del governo per consentire a Rete4 di continuare a trasmettere in chiaro».

Ma anche nel Centrosinistra nei giorni scorsi si sono registrate voci discordi. Tanto che ieri l'associazione «Libertà e Giustizia» ha invitato l'opposizione a «parlare con una sola voce». Su un punto sono comunque tutti d'accordo: sarebbe sicuramente inaccettabile un decreto che serva solo ad aggirare una sentenza della Corte costituzionale per favorire Mediaset.

Quando ormai i giochi sulla lista unica del Centrodestra sembravano chiusi, è giunta intanto, a sorpresa, una mossa, spiazzante per tutta la coalizione, quella del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che ha definito «sfida ineludibile» il progetto di una aggregazione elettorale comune per Cdl e Ulivo. La sortita di Casini ha sorpreso per due ordini di motivi: perché, per dirla con il leghista Calderoli, sembra essere arrivata «fuori tempo massimo», e perché, pur nell'ambito di un ragionamento tutto incentrato sul bipolarismo, il presidente della Camera si è in qualche modo inserito in un dibattito squisitamente politico. Tra l'altro, proprio l'altra sera Berlusconi aveva annunciato ai suoi parlamentari la corsa solitaria di Forza Italia, dopo aver «preso atto» della impraticabilità della lista unica proprio per la netta contrarietà del partito di provenienza di Casini. Casini si è augurato inoltre che le riforme «siano costruite con il consenso tra maggioranza e opposizione». «Questa - ha spiegato - è una affermazione politica. Credo che le regole dello stare insieme appartengano a tutti quelli che sono nella vita democratica». Casini ritiene questo un auspicio «non solo formale ma di sostanza. Non possiamo rassegnarci all'idea che in ogni legislatura ci si debba mettere al capezzale delle riforme possibili. Questo modo di procedere finirebbe per rendere precaria la vita nazionale».

Nel frattempo anche il presidente del Senato Marcello Pera ha fatto sentire la sua voce contro la «stortura» del duopolio televisivo . Per Pera i problemi dell'informazione e della comunicazione politica si risolvono solo con un «vero pluralismo». Che però può nascere solo se si supera la presenza dello Stato nel settore dell' informazione (cioè la Rai): «Un'informazione pubblica o di Stato si presta a quelle forme di lottizzazione e occupazione da parte delle forze politiche che non sono vero pluralismo ma semplicemente una sommatoria di partigianerie». Quanto alla par condicio, secondo il presidente del Senato «se ci fossero tanti editori puri il problema non si porrebbe e ciascun editore liberamente ospiterebbe opinioni, spot e pubblicità sulle sue reti e sui giornali». Ma attenzione: servono «editori che si occupino solo di editoria, e non di altro», sottolinea Pera nell'incontro con la stampa parlamentare, chiamando in causa così anche il presidente-editore Silvio Berlusconi. «Spero che il 2004 sia finalmente l'anno della chiusura della lunga transizione alla seconda Repubblica» ha osservato in un'intervista al programma «Otto e mezzo», di Giuliano Ferrara, il presidente del Senato Marcello Pera.

I flash dei fotoreporter al Senato sono stati invece tutti per le bellissime e elegantissime assistenti parlamentari del Senato vestite da Renato Balestra.

Pier Ferdinando Casini scherza con Giorgio Napolitano. Il presidente della Camera ha rilanciato la lista unica della Casa delle libertà alle europee e ha chiesto ai poli unità sulle riforme.

Il presidente del Senato Pera contro il duopolio televisivo.

### Berlusconi: «Come dittatore sarei il più sfigato di tutti»

**ROMA** Nonostante il rinvio della legge Gasparri sulla riforma televisiva alle Camere con rischi per Rete4 da parte del Quirinale e il clima politico piuttosto caldo, dopo l'iniziativa del premier di mettere mano alla par condicio elettorale per moficarla in vista delle europpe, Silvio Berlusconi non perde il buon umore. «Mi accusano di essere un dittatore, ma se lo fossi davvero sarei sicuramente il dittatore più sfigato di tutti...» osserva il premier.

Berlusconi si concede una battuta durante l'incontro con i dipendenti di Palazzo Chigi per i tradizionali auguri natalizi.

Il presidente del Consiglio prima del brindisi ha tra l'altro fatto il punto sulle iniziative del governo ed elencato anche alcuni eventi negativi verificatisi negli ultimi due anni: dall'11 settembre, al terremoto in Molise, fino alla guerra in Iraq e alla vicenda Parmalat.

Berlusconi in una recente immagine assieme a Storace.

L'attore aggiunge il suo nome alle 150 personalità del mondo della cultura, dell'impresa e dello sport che sostengono l'idea del Professore

# Benigni con Prodi, firmato l'appello per la lista unica

## *Occhetto e Di Pietro parteciperanno alla convention ma sono polemici sui sondaggi*

**ROMA** Roberto Benigni accoglie l'appello di Prodi e sottoscrive insieme a Nicoletta Braschi, Roberto Faenza e Dori Ghezzi il manifesto per l'Europa aggiungendosi a 150 personalità della cultura, dell'impresa e dello sport. Achille Occhetto chiede di incontrare il presidente della Commisione Ue e fa sapere che il 13 e il 14 febbraio parteciperà insieme a Di Pietro alla convention che si dovrebbe concludere con la nascita del listone unico. La disponibilità a tentare una mediazione è stata annunciata ieri dal fondatore del Pds al termine di una giornata scandita dalle punture di spillo tra l'ex pm e i vertici dell'Ulivo. Il pomo della discordia è l'ultimo sondaggio dell'Abacus e della Swg che dà il listone tra Ds, Margherita, Sdi e repubblicani di Sbarbati intorno al 34%.

«Sono dati molto positivi e incoraggianti. Se fossero reali avremmo una grande vittoria in tasca» spiega Roberto Villetti al termine dell'incontro che si è svolto ieri nella sede di piazza Santi Apostoli tra i vertici dell'Ulivo e i responsabili delle due società demoscopiche. Il vicepresidente dello Sdi fa notare che secondo i sondaggi Di Pietro avrebbe il 4% se si presentasse da solo, il 3,5% con Occhetto e il 3,2% con Occhetto e i Girotondi e insiste sulla necessità di escludere l'ex Pm. «Tutti sono d'accordo sul fatto che più parla e più si vede che politicamente è distante, è altro da noi».

Nell'attesa che prenda il via la convention di febbraio, Di Pietro chiede di porre fine allo «scaricabarile» sulla sua esclusione dalla lista unica e parla di sondaggi prefabbricati. «Tutto mi sarei aspettato tranne che si mettessero a competere con Berlusconi e i suoi sondaggisti a raccontare bufale. E comunque, se davvero contiamo così poco perchè si preoccupano così tanto?» si chiede l'ex pm che accusa l'Ulivo di «non aver voluto risolvere la questione morale».

A gettare acqua sul fuoco ci prova Occhetto. Il fondatore della Quercia fa sapere che parteciperà con Di Pietro alla convention di febbraio a condizione che ci sia «un giorno, un'ora e un minuto» per sapere se ci sono preclusioni nei confronti del leader dell'Italia dei valori. Si farà la seconda lista con il fondatore del Pds, l'ex simbolo di Mani Pulite e i girotondi? La risposta ci sarà tra il 10 e l'11 gennaio, quando la Costituente per il nuovo Ulivo si incontrerà e si confronterà con i Movimenti. «Fino ad allora non ci sarà nessuna dead line perché prima vogliamo ascoltare la voce dei Movimenti» risponde Occhetto, che chiede all'Ulivo maggiore chiarezza, ricorda che fu proprio Massimo D'Alema a candidare Di Pietro nel collegio «più rosso d'Italia» e annuncia l'intenzione di chiedere un incontro a Prodi prima di febbraio.

Alle prossime elezioni europee l'Ulivo si presenterà con due liste concorrenti? Clemente Mastella (Udeur) spiega che Prodi è il leader di tutti e non può fare la «balia» solo ad un lista mentre Fabio Mussi (Correntone Ds) sottolinea la necessità di procedere uniti e lancia un appello affinché non ci siano due liste in competizione.

**Gabriele Rizzardi**

Roberto Benigni si è schierato con la lista unica di Prodi.

CDA DI VIALE MAZZINI

### Rai, Ok al piano industriale La Annunziata: è pluralista

**ROMA** Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato all'unanimità il documento con le linee guida del piano industriale 2004-2006, presentato dal direttore generale. Il documento, per il quale il consiglio nella precedente riunione aveva proposto alcuni ritocchi ma senza modifiche sostanziali, indica un nuovo orientamento strategico per un percorso di sviluppo anche in un'ottica di lungo termine.

La Rai punta ad estendere il suo ruolo primario e centrale nei media anche nell'offerta multimediale, a svolgere il suo compito di servizio pubblico nell'era digitale, a generare risorse alternative e con margini più elevati.

Come punti essenziali del consolidamento della leadership della Rai sul mercato italiano, sono state indicate le direttrici di sviluppo nelle principali aree di intervento: la centralità del prodotto, la leadership tecnologica, la sperimentazione e la creatività, a garanzia della qualità del prodotto, la valorizzazione immobiliare con un progetto di riconfigurazione e razionalizzazione del patrimonio, lo sviluppo della presenza internazionale, l'avvio della revisione dell'attuale assetto organizzativo.

Nella delibera approvata all'unanimità si sottolinea che le linee guida per la definizione del piano industriale 2004-2006 vengono approvate «nel presupposto che restino invariate le attuali disposizioni in materia di raccolta pubblicitaria nell'arco di vigenza del piano» e viene dato mandato al direttore generale Cattaneo di procedere all'elaborazione del piano, da sottoporre come prevede la normativa all'approvazione del consiglio stesso.

Il piano - dice la presidente Lucia Annunziata - è importante perchè definisce la filosofia dello sviluppo aziendale dei prossimi tre anni, nel doveroso rispetto del pluralismo. Alla base del progetto c'è l'idea di rimettere al centro dell'attenzione dell'azienda il prodotto e gli investimenti necessari a sostenerlo quali sono quelli che riguardano lo sviluppo del digitale. Dentro il Piano ci sono anche due punti particolarmente delicati: l'investimento per rinnovare l'assetto immobiliare dell' azienda e la riorganizzazione aziendale».

Lucia Annunziata

QUIRINALE

### Ai nuovi cittadini una copia della Costituzione

**ROMA** Una copia della Costituzione italiana e una piccola bandiera tricolore verranno donate ai nuovi cittadini italiani al momento del giuramento. Lo ha annunciato il Presidente della Repubblica Ciampi incontrando il ministro dell'Interno Pisanu al quale ha consegnato la prima copia della edizione. Ciampi ha osservato: «La Costituzione del 1948 è un documento moderno, valido, vivo e vitale, elaborato in modo sapiente da eminenti politici e giuristi che hanno saputo comporre, armonicamente, norme ispirate agli ideali di libertà e di democrazia».

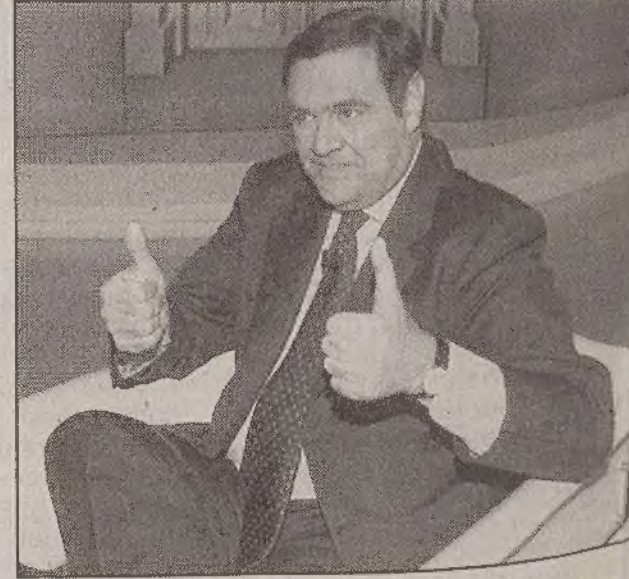
Il responsabile del settore propaganda di Forza Italia e vicepresidente del Senato Lucio Malan ha predisposto una bozza di disegno di legge che sarà presentato agli alleati il 7 gennaio

# Par condicio, tornano gli spot elettorali in televisione

**ROMA** Sulla par condicio Silvio Berlusconi fa sul serio. Mentre il Consiglio dei ministri si prepara ad approvare il decreto per salvare Retequattro dal satellite (il 23 dicembre o, al più tardi il 29), dal cilindro di Lucio Malan, responsabile del settore propaganda di Forza Italia e vicepresidente del gruppo del Senato, spunta una bozza di disegno di legge: 16 articoli per cambiare le regole sulla presenza dei politici in tv. La proposta Malan sarà presentata il prossimo sette gennaio agli altri alleati della Casa delle libertà e subito dopo comincerà il suo camino parlamentare a Palazzo Madama. Probabilmente sotto la veste di un disegno di legge governativo.

La decisione è maturata nel vertice che si è svolto a via del Plebiscito. Il premier ha «ordinato» a Malan, che è anche vicepresidente dei senatori azzurri, di ripescare dagli scaffali del gruppo la sua proposta di revisione della legge sulla par condicio, messa a punto solo una ventina di giorni fa in piena «bagarre» sul ddl Gasparri. Il cuore del provvedimento è rappresentato dalle nuove regole sugli spot elettorali: oggi sono vietati, ma la bozza Malan li rende di nuovo possibili, sia pure con i limiti di spesa previsti nella precedente legge del 1993: si tratta della legge, osservano nell'Ulivo , con la quale fu regolata la campagna elettorale del '94, che si concluse con la vittoria di Silvio Berlusconi.

La proposta del senatore azzurro prevede anche di cambiare le regole per la presenza dei politici in tv: non più la stretta «par condicio» (rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione in parti uguali), ma presenze legate alle percentuali elettorali delle coalizioni (che poi dovranno provvedere ad assegnare le quote di presenze tv ai singoli partiti che ne fanno parte).

Inutile dire che l'accelerazione di Forza Italia sulla par condicio ha provocato una levata di scudi nell'Ulivo, che parla apertamente di rischi per la democrazia. «L'abolizione della par condicio annunciata da Berlusconi sarebbe la quadratura del cerchio verso il regime», sostiene il capogruppo dei comunisti italiani Marco Rizzo; mentre per il verde Paolo Cento Forza Italia vuole approvare una legge «liberticida». Anche per Clemente Mastella, leader di Alleanza Popolare - Udeur, senza le regole della par condicio si finisce per privilegiare «chi ha più soldi», mentre «ai blocchi di partenza dobbiamo essere tutti uguali». Il senatore della Margherita Natale D'Amico è convinto che la casa delle libertà abbia un solo obiettivo: «tappare la bocca all'Ulivo», in vista delle elezioni europee del prossimo anno.

Mastella: così si privilegia chi ha più soldi.

Schianto sulla statale vicino a Perugia: nello stesso punto nel '91 cinque persone avevano perso la vita carbonizzate

# Strage sulla Flaminia: sette morti

*Frontale tra una Mercedes e una Stilo: tra le vittime un ragazzino, due feriti gravi*

**PERUGIA** La strada era libera, la visibilità buona, il rettilineo in località Ponte Rio, proprio in prossimità dello svincolo per Valtopina della strada statale Flaminia, invitava a una lieve accelerazione: un tentativo di sorpasso, probabilmente, e poi lo schianto. Sette persone sono morte. Due sono ferite in modo grave.

Sulla strada del Natale, in un tranquillo venerdì pomeriggio prefestivo. Anche un cane è morto, dopo mezz'ora di agonia.

La Flaminia, in quel punto è piuttosto pericolosa. Sullo stesso luogo nel '91 erano morte carbonizzate altre cinque persone, in seguito, in quel caso, a un tamponamento fra due vetture.

Quello che è successo ieri pomeriggio alle 17.30 è ancora da accertare con esattezza. Sul posto, polizia stradale e carabinieri sono ancora impegnati nei rilievi.

Anche le vittime non sono state identificate. Occorrerà del tempo, secondo quanto si è appreso al comando provinciale di Perugia della polizia stradale. Poi dovranno essere informati i familiari. Secondo le prime, sommarie, informazioni provenivano da Fabriano e da Montesilvano (Pescara). Si sa che uno dei morti era un ragazzino di 14 o 15 anni.

Le lamiere contorte delle vetture coinvolte nello scontro frontale sulla Flaminia: sette persone hanno perso la vita.

Di Fabriano - ma, come detto, si tratta di particolari ancora da accertare - erano gli occupanti della Fiat Stilo, di Montesilvano quelli della Mercedes: una Fiat Stilo e una Mercedes station wagon, bianca, queste le due vetture rimaste coinvolte del frontale che ieri pomeriggio a Valtopina ha causato la strage.

La Mercedes procedeva in direzione Foligno. È finita a cavallo del guard-rail laterale, lungo la stessa carreggiata che stava percorrendo. Ha la parte anteriore completamente distrutta. Al suo interno sembra stessero viaggiando cinque persone. E il cane, un dogo argentino di quattro-cinque anni, femmina.

La Fiat Stilo, con quattro passeggeri, procedeva nella direzione opposta, verso Nocera Umbra, e lì è rimasta, in mezzo alla carreggiata, dopo lo scontro. Anche questa vettura è completamente rimasta distrutta nella parte anteriore.

Due, come detto, sono i feriti, estratti in pochi minuti dalle lamiere e trasportati all'ospedale. Si trovano ricoverati all'ospedale di Foligno in gravi condizioni. Per entrambi i medici si sono riservati la prognosi.

Sul posto è rimasta solo la morte. Con intorno i lampeggianti dei soccorritori, le lenzuola bianche dentro le due vetture e sulla strada, a coprire le vittime, i camion in silenziosa attesa, in coda sulla Flaminia bloccata al traffico, mentre le auto sono state deviate nel centro abitato di Valtopina. E il cane, «unico vivo in quella scena di morte», ha commentato il veterinario che l'ha soccorso. Accanto solo cadaveri, e i soccorritori fortemente interessati alle sorti dell'animale. «Avvertivo in loro - ha detto il medico - molta umanità».

## Tra cadaveri e lamiere un cane resta fino alla fine coi suoi padroni

**PERUGIA** Ha lottato fra la vita e la morte per più di mezz'ora, adagiato sull'asfalto accanto all' auto dei suoi padroni dalla quale era stato sbalzato fuori violentemente. Poi, gravemente ferito, ha forse mollato, ed è voluto tornare con loro, che erano morti, poco prima, nell'incidente stradale sulla Flaminia. Racconta così gli ultimi minuti di vita del cane - uno splendido dogo argentino, bianco di 4-5 anni, che probabilmente si trovava nella Mercedes, perchè c'era del pelo bianco nell'auto - il medico veterinario di Valtopina, Cesare Ninassi.

Quando il medico - chiamato da un addetto della Protezione civile, allertata dai carabinieri - è giunto sul luogo dell'incidente, che ha causato la morte di sette persone, il cane, una femmina, che non aveva alcun segno di identificazione, era ancora vivo. «Aveva perso i riflessi - spiega Ninassi - C'erano alcune ferite esterne, alcuni tagli, abrasioni, ma soprattutto un forte trauma cranico e un grosso versamento lombare dovuti all'urto. Sicuramente il cane aveva sfondato il vetro con la testa. Aveva la bocca piena di vetro e sangue».

«Io - prosegue il racconto del medico - ho fatto una iniezione anti choc, ho cercato di rianimarlo un po', cercando di tranquizzarlo. C'è stato un apparente miglioramento: il cane ha alzato la testa, ha ripreso a respirare un pò più frequentemente anche se i riflessi non sono in realtà mai tornati. Poi è andato in coma ed è morto». «Mi rendevo conto, mentre cercavo di farlo vivere - ricorda - che il cane era l' unico vivo in quella scena di morte.

Il corpo di una delle vittime sull'asfalto.

IL CASO

Chiesta l'assoluzione degli altri due militari

## Ustica, i pm ai giudici: «Condanne per 2 generali colpevoli di depistaggio»

**ROMA** I depistaggi sul disastro di Ustica ci furono. E la mancata comunicazione al Governo di notizie, alcune delle quali definite allarmanti dagli stessi stati maggiori dell'Aeronautica, impedì agli organi preposti l'adozione delle iniziative adeguate. Sono queste le conclusioni dell'accusa al processo sulla tragedia costata la vita agli 81 passeggeri del Dc 9 Itavia precipitato in mare il 27 giugno 1980. I pm hanno chiesto due condanne e due assoluzioni per i quattro generali dell'aeronautica militare imputati.

A sei anni e nove mesi di reclusione, di cui quattro anni condonati (concesse le attenuanti generiche), secondo i pm - Erminio Amelio, Maria Monteleone e Vincenzo Roselli - devono essere condannati i generali Lamberto Bartolucci, già capo di stato maggiore dell' Aeronautica, e Franco Ferri, ex vice capo, ritenuti responsabili di attentato agli organi costituzionali con l' aggravante dell' alto tradimento. L' assoluzione, per non aver commesso il fatto, è stata sollecitata per i generali di brigata Zeno Tascio e Corrado Melillo.

I resti dell'interno del Dc9 dell'Itavia.

Per tutti e quattro gli imputati, inoltre, è stata chiesta l'assoluzione, perchè il fatto non sussiste, dall'accusa di non aver collaborato con la magistratura, di aver fornito notizie false relative al Mig libico precipitato sulla Sila ufficialmente il 18 luglio 1980 e di aver dichiarato falsamente che non erano disponibili alcuni dati in possesso del sito radar di Ciampino. Richieste, sulle quali si dovrà pronunciare la terza corte di assise di Roma, arrivate a 23 anni da quello che è unanimamente riconosciuto come uno dei più grandi misteri della recente storia italiana. Ventitrè anni non sufficienti, comunque, per risalire alle cause della tragedia e ai suoi responsabili. Secondo i pm Amelio, Monteleone e Roselli, il disastro del velivolo dell'Itavia fu probabilmente provocato o da una quasi collisione, dovuta al cosiddetto «vortice di estremità» (una sorta di vuoto d' aria che avrebbe spezzato la parte finale dell' ala sinistra dell' aereo civile) lasciato da un mezzo militare durante una manovra di sorpasso, o da un missile (eventualità, questa, legata al ritrovamento di tracce di esplosivo).

«È stato un lungo, faticoso e tormentato tentativo di accertare la verità - ha detto il pm Roselli concludendo la requisitoria, l'ultima, per quanto lo riguarda poichè è in procinto di essere trasferito ad altro incarico - i morti di Ustica sono di tutti noi».

IN BREVE

Ragazza di 14 anni intossicata nel Milanese

## Acquabomber, in Friuli spuntano tre nuovi casi Latte sospetto a Cervignano

**UDINE** Tre nuovi casi sospetti di bottiglie manomesse sono stati segnalati in diverse località della provincia di Udine, a Bagnaria Arsa, Palmanova e Cervignano. Si tratta di due bottiglie di acqua minerale che presentavano dei fori sul collo della bottiglia, una acquistata da un ventenne di Gonars (Udine) a Bagnaria Arsa e l' altra da una cinquantenne di Palmanova. Nel terzo caso, invece, la segnalazione, fatta ai Carabinieri di Cervignano, riguarda una confezione di latte parzialmente scremato, che presentava un evidente foro sulla parte superiore di un cartone. Intanto ieri nel Milanese una ragazza di 14 anni dopo aver bevuto un sorso di acqua minerale ha avvertito un forte bruciore allo stomaco. Data la scarsa quantità di acqua bevuta, la giovane è fuori pericolo.

### Guerra ai botti natalizi: in un paese del Trevigiano confiscate alcune tonnellate di «fuochi» illegali

**TREVISO** Gioca d'anticipo il Viminale contro i botti illegali. L'obiettivo è impedire che arrivino nei negozi. E ieri, un primo risultato arriva da Casacorba di Vedelago (Treviso), dove la polizia ha sequestrato parecchie tonnellate di materiale pirotecnico illegale all' azienda «Pirotecnica Castellana», per un valore di circa un milione e mezzo di euro, da triplicare in caso di vendita al dettaglio. Per il direttore dell'area armi ed esplosivi del Dipartimento di pubblica sicurezza, Giovanni Aliquò, si tratta «forse del più grosso sequestro di botti illegali degli ultimi anni».

### Spilimbergo, rapinato il direttore di un supermercato I malviventi fuggono con l'incasso di 20 mila euro

**PORDENONE** Il direttore di un supermercato è stato rapinato, ieri sera, da tre persone, che hanno agito con il viso parzialmente coperto e armate di pistola, mentre depositava l'incasso (circa 20.000 euro) nella cassa continua della banca Unicredit, nei pressi della circonvallazione di Spilimbergo. La rapina è avvenuta intorno alle 19. La vittima è il direttore del supermercato «Di Meglio» di Spilimbergo. I tre rapinatori, dopo essersi impossessati della cassetta di sicurezza con il denaro, si sono allontanati con una vettura di grossa cilindrata.

### I medici sbagliarono nel somministrargli ossigeno Maxi-indennizzo a un bambino con danni al cervello

**LONDRA** Matthew King, un bambino britannico di otto anni che ha gravi problemi al cervello a causa di un errore nella somministrazione dell'ossigeno subito dopo la nascita, si è visto ieri accordare da un tribunale londinese un indennizzo di circa otto milioni di euro, ritenuto il più alto finora in casi di questo tipo. I problemi del bambino, ha stabilito il giudice, derivano da un errore dei medici. Matthew è nato nel Kent nel novembre '95. Il sistema sanitario della regione ha ammesso le responsabilità.

La piccola ha subito una violenza psicologica. L'uomo e la donna dal passato losco erano emigrati nel paradiso dei Vip per fuggire alla giustizia

## Saint Tropez, coppia di ricchi italiani sevizia la figlia

*Arrestati industriale vicentino e la moglie. La bimba di 5 anni era legata in una stanza buia*

**PARIGI** Un'ennesima tragica vicenda di bambini maltrattati come se ne segnalano ogni giorno? No, quella che si è consumata tra le mura di una bella e lussuosa villa di Saint Tropez non è una storia qualsiasi. Perchè la bimba italiana di cinque anni che è stata ritrovata «in uno stato pietoso» da un poliziotto, «con evidenti sintomi di violenza psicologica», non è figlia di emarginati, disoccupati, squilibrati.

I genitori che la tenevano rinchiusa in una stanza buia, le mani legate con il nastro adesivo, sono ricchi, e ben noti alla giustizia italiana, emigrati nel paradiso dei Vip forse per chiudere un capitolo oscuro della loro esistenza.

Si tratta dell'industriale vicentino Danilo Chemello (ex titolare della Sig di San Sandrico) e della compagna portoghese Aurora Vaz Pereira, l'ex moglie del presidente degli agenti di cambio di Roma Enzo Alberto Tana, «gambizzato» il 26 novembre 1996 in un agguato davanti al circolo canottieri Aniene in cui fu ferito per errore anche il giornalista Carlo Cantini.

La coppia fu assolta il 9 gennaio 2001 dall'accusa di aver commissionato il ferimento, ma venne condannata con altre nove persone ad un anno e quattro mesi per reati emersi nel corso degli accertamenti, tra cui istigazione alla corruzione, e violazione della legge sulle armi.

Negli anni '90, la Vaz Pereira e il suo amante, secondo quanto emerse all'epoca dei fatti, avevano messo in piedi una vera strategia del terrore per indurre il giudice dei minori ad affidare alla madre Carolina, la bambina nata dall'unione con Tana nel 1983. La donna aveva addirittura sporto denuncia contro il marito accusandolo di atti di libidine contro la figlia - accusa per la quale Tana è stato assolto - e aveva organizzato un piano per incastrare l'ex marito, con la complicità di un maresciallo dei carabinieri: prevedeva che nella sua auto venissero nascoste armi, cocaina e foto pornografiche. L'agente di cambio doveva essere pestato a sangue e il maresciallo sarebbe intervenuto scoprendo le armi e la droga.

La piccola - della quale nelle perquisizioni della villa non è stato trovato neppure un abito, nè un giocattolo, nessun segno della presenza di una bambina della sua età - non presenterebbe tracce di violenza fisica, ma è in uno stato psicologico drammatico secondo fonti del centro di assistenza sociale al quale è stata affidata assieme al fratello di sette anni che invece conduceva una vita normale.

I genitori negano con forza, ma sono stati incriminati per maltrattamenti, abbandono di minori e omissione di cure, e incarcerati a Draguignan.

## Giocattoli cinesi a rischio, maxi-sequestro in Abruzzo

**L'AQUILA** Mancavano le certificazioni di idoneità e sicurezza necessarie per l'introduzione sul mercato europeo agli oltre 134 mila giocattoli di provenienza cinese sequestrati dalla Guardia di Finanza di Avezzano, nel corso di controlli nelle attività commerciali programmati in occasione delle festività natalizie.

L'attenzione delle Fiamme Gialle ha riguardato in particolare il rispetto dei canoni di sicurezza dei giocattoli, previsti a livello europeo a garanzia dell'utente finale. I controlli hanno portato alla scoperta, in un deposito facente capo a un operatore commerciale di Avezzano, dei 134.260 giocattoli importati direttamente da Hong Kong, sprovvisti degli attestati di conformità Ue. La merce aveva già superato le formalità doganali ed era stoccata nel deposito marsicano.

Intanto in vista del Natale ecco il decalogo con i più importanti consigli per gli ultimi acquisti suggerito dall'intesa dei consumatori: acquistate solo regali con i marchi di sicurezza IMC E CE.; non prendete doni troppo piccoli che possono essere ingoiati dai bambini; evitate di comprare pupazzi con pezzi che si possono staccare; niente giocattoli con parti appuntite o taglienti; meglio le bambole in stoffa di quelle in plastica; rispettate l'età indicata sul giocattolo; controllate che la confezione sia integra; non acquistate giochi da ambulanti.

LA STORIA

## Trova il killer per uccidere la moglie dell'amante Per il servizio 10 mila euro. Vigilessa in manette

**IMOLA** Aveva assoldato un killer per uccidere la moglie dell'amante, ma è stata scoperta per caso dalla polizia, nel corso di intercettazioni telefoniche.

La vicenda è affiorata perchè gli inquirenti stavano svolgendo un'indagine su un conoscente della donna sospettato di essere il sicario scelto dalla donna.

Ieri al termine di un'indagine coordinata dal pubblico ministero Antonio Rustico della procura di Bologna, i militari hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio la donna, cui sono stati subito concessi gli arresti domiciliari nell'abitazione di Modigliana (Forlì) dove vive con il marito.

A quanto è emerso dalle complesse verifiche effettuate dai carabinieri sugli ultimi «movimenti» dell'uomo - un pregiudicato ravennate conosciuto dalle forze dell' ordine - che sarebbe stato reclutato dalla vigilessa per eliminare, dietro il pagamento di 10.000 euro, la rivale in amore, una quarantatreenne anche lei residente nel forlivese con il marito di 42anni.

Alla vigilessa, sospesa immediatamentedal servizio dall'amministrazione comunale di Imola, i militari hanno inoltre sequestrato la pistola d' ordinanza e un'altra pistola personale, detenuta regolarmente.

La donna, a quanto si è appreso, avrebbe ammesso la relazione clandestina con il concittadino, definendo invece l' ipotesi di eliminare la moglie come un semplice scherzo di cui forse aveva parlato ma che non aveva nessuna intenzione di perseguire.

Il Consiglio dei ministri vara la riorganizzazione: le aziende sanitarie possono elevare l'età della quiescenza dei camici bianchi. L'associazione di categoria: «Siamo perplessi»

# Riforma, medici manager e in pensione a 70 anni

## *Il governo approva il disegno di legge di Sirchia: negli ospedali arriva il «coordinatore clinico»*

Medici sempre più protagonisti nel servizio sanitario.

**ROMA** Più poteri e maggiore partecipazione nelle scelte strategiche della aziende sanitarie locali, ma anche cinque anni di lavoro in più prima di poter andare in pensione.

Per i medici italiani si configura un futuro in cui, almeno sulla carta, verranno chiamati a svolgere un ruolo da coprotagonisti della sanità italiana.

Il consiglio dei ministri ha infatti approvato ieri un disegno di legge presentato dal ministro Girolamo Sirchia e che modifica la legge di riforma sanitaria.

Il testo, intitolato «Principi fondamentali in materia di Servizio sanitario nazionale» introduce una figura finora inedita tra i camici bianchi, quella del coordinatore clinico aziendale, a cui spetterà un compito strategico per quanto ciò che, all'interno dell'azienda sanitaria, è strettamente connesso all'attività sanitaria.

Si tratta, in pratica, di un supermanager nominato dal direttore generale dell'azienda tra i vari dirigenti di struttura complessa e indicato dagli stessi. A lui spetterà inoltre il compito di presiedere il Collegio di direzione e di fornire allo stesso direttore generale un parere obbligatorio sulle materie di sua competenza.

L'idea è quella che sia questa nuova figura manageriale a elaborare gli indirizzi sanitari sulle strategie assistenziali e sui percorsi diagnostici terapeutici. Le funzioni igienico-organizzative dei presidi ospedalieri e dei distretti restano affidate a direttori sanitari di presidio ospedaliero o di distretto.

Un'altra delle novità previste dal disegno di legge riguarda l'età pensionabile dei camici bianchi: è previsto infatti che le aziende sanitarie possano trattenere, per particolari esigenze assistenziali, di anno in anno, i direttori di struttura complessa fino al compimento del settantesimo anno di età, dietro però esplicita richiesta del diretto interessato.

Tra i primi a commentare l'approvazione da parte del governo del disegno di legge c'è l'Anaao, l'associazione dei medici ospedalieri. Un parere controverso, di soddisfazione per la volontà dimostrata dal governo di rimettere mano alla riorganizzazione del settore, ma decisamente contrario per la decisione di passare alle regioni la disciplina sul rapporto di lavoro medico.

Non mancano infine perplessità sul ruolo del nuovo supermanager: sembra, dice infatti il segretario dell'Anaao Serafino Zucchelli, «che i poteri attribuiti alla nuova figura di coordinatore clinico, che pure ha una sua originalità e interesse, siano inferiori a quelli di cui è titolare attualmente il Direttore sanitario di azienda». Un rischio di sovrapposizione di ruoli e mansioni denunciato anche dal segretario nazionale della Cgil-Medici Massimo Cozza, che sottolinea anche come "gli altri dirigenti e operatori sanitari sono ancora una volta esclusi".

**Carlo Lania**

## Enti locali, via libera al contratto: +106 euro mensili

**ROMA** Via libera del consiglio dei Ministri al contratto dei quasi 600 mila dipendenti delle regioni e autonomie locali. Lo ha reso noto il ministro della Funzione Pubblica, Luigi Mazzella, il quale ha ricordato che l'aumento economico a regime è di 106 euro mensili pro-capite.

L'accordo tra i sindacati e l'Aran (l'agenzia che tratta per conto del governo) era stato raggiunto il 16 ottobre scorso. Il contratto passa ora all'esame della Corte dei Conti. Una volta avuto il via libera anche della magistratura contabile, sarà sottoscritto definitivamente all'Aran.

Mazzella ha espresso, quindi, «molta soddisfazione» per l'approvazione del contratto.

Il contratto degli enti locali interessa il quadriennio economico 2002-2005. Mazzella ha ricordato che esso si aggiunge a quelli già stipulati per i ministeri, la scuola, gli enti pubblici non economici. «Si completa - ha osservato - una positiva tornata contrattuale. È in corso di definizione la trattativa per il comparto sanità e mi auguro di chiudere in tempi brevissimi i rimanenti contratti».

Il contratto conferisce benefici economici che ammontano complessivamente a 94,5 euro, pari al 5,66% di crescita delle retribuzioni, cui si aggiungono ulteriori 11,5 euro, pari allo 0,5% del monte salari, nonchè lo 0,2% per gli enti in «salute finanziaria», per un totale complessivo a regime di 106 Euro mensili pro-capite.

## Londra, Cherie Blair vuole più donne nella curia romana

**LONDRA** Più donne nella curia romana e meno barriere alla partecipazione femminile nella chiesa cattolica: lo chiede Cherie Blair, moglie del primo ministro britannico, cattolica osservante.

In un documento elaborato per la rivista cattolica The Tablet e anticipato in parte dal Daily Telegraph, Cherie Blair chiede alla struttura amministrativa della Santa Sede di guardare alle curie diocesane dei diversi paesi del mondo e di aprire le porte alla partecipazione femminile.

«Non ci sono molte ragioni per cui la metà dei posti della curia romana non possano essere occupati da donne» ha scritto la signora Blair secondo la quale «dovrebbe essere una delle priorità della chiesa a tutti i livelli rompere le barriere della partecipazione femminile» e vedere le donne sia come «pensatrici» che come «lavoratrici».

In una nota la showgirl spiega i motivi della rottura con il compagno di quattro anni di vita: «Non ha rispettato la mia dignità»

# Valeria contro Cecchi Gori: non voleva che lavorassi

**ROMA** Valeria Marini spiega i motivi della rottura con Vittorio Cecchi Gori. E attacca pesantemente l'ex compagno accusandolo di non aver minimamente rispettato la sua dignità. «Vittorio - dice l'attrice in una nota diffusa dal suo avvocato Maretta Scoca - si è opposto, senza alcuna plausibile ragione, a che io riprendessi la mia attività professionale. Ha dimostrato così di non avere alcun rispetto per la mia dignità umana, alla cui salvaguardia credo di avere pieno diritto». «Questo - aggiunge la Marini - è stato il vero motivo della mia determinazione di lasciarlo. Gli auguro tutto il bene per il suo futuro».

La show girl conferma poi che quella di rompere il rapporto con l'ex presidente della Fiorentina è «una decisione dolorosa ma definitiva». «Una decisione - spiega - maturata in me in questi ultimi tempi con senso di responsabilità ed equilibrata meditazione». Quindi quello che suona come il bilancio della relazione durata quattro anni: «Il nostro è stato un rapporto importante. Ho sacrificato il mio lavoro professionale per il quale ho vissuto e intendo vivere, per essere vicina a Vittorio nei drammatici momenti delle sue recenti vicende». «Ora che le sue peripezie sono state in gran parte superate - conclude la nota - ritenevo di poter essere libera di riprendere la mia attività. Vittorio si è opposto a tanto, senza alcuna plausibile ragione».

L'annuncio della rottura della storia è arrivato l'altro giorno quando l'attrice ha dormito fuori casa, lontana da Palazzo Borghese, il nido d'amore che ha diviso con il compagno per quattro lunghi e travagliati anni. Una love story che ha riempito le pagine dei rotocalchi, arricchita dalle vicissitudini giudiziarie del produttore cinematografico. Proprio quelle che hanno fatto guadagnare a Valeria la stima e la simpatia degli italiani, lei che è rimasta al fianco del suo Vittorio nei momenti peggiori: il ritrovamento di polverina bianca nella cassaforte di Palazzo Borghese, che l'ex senatore indicò come «zafferano» e che gli costò un'indagine dalla procura di Roma; l'inchiesta della procura di Catania sul voto di scambio; la controversa vendita di Tmc a Telecom; la morte di Valeria Cecchi Gori, madre di Vittorio; il fallimento della Fiorentina e le accuse al suo ex presidente.

Valeria: Cecchi Gori non ha rispettato la mia dignità.

## Londra, fantasma fotografato dalle telecamere di un palazzo

**LONDRA** Dopo anni di brutte notizie per chi crede nei fantasmi, finalmente ieri è arrivata la fotonotizia più attesa, soprattutto nella vecchia Inghilterra: i fantasmi esistono, ed uno di loro è stato anche per la prima volta fotografato.

L'ambientazione è perfetta perchè si tratta di una ripresa effettuata dal sistema di sicurezza a circuito chiuso di Hampton Court, la reggia dove visse a lungo Enrico VIII e che storicamente è un luogo che si dice sia abitato da presenze sovrannaturali, a cominciare da quella di Catherine Howard, la quinta moglie di Enrico uccisa nel 1542.

Il palazzo, che si trova a sudovest di Londra, è talmente noto per ospitare queste attività che tre anni fa uno psicologo era stato incaricato di studiare la situazione, arrivando alla conclusione che le sensazioni di gelo e paura erano solo frutto di correnti d'aria fredde. Una risposta mai accettata dai tanti che non rinunciano a voler credere che gli spettri esistono davvero e respingono con indignazione chi sostiene il contrario.

L'immagine pubblicata oggi su Metro e rilanciata anche dalla televisione è stata ripresa in un cortile interno del Palazzo.

In diverse occasioni il personale di servizio era stato messo in allarme per una porta antifuoco che risultava aperta. Dopo averla richiusa ha controllato sul sistema interno di sicurezza se le telecamere avevano registrato qualcosa. La pellicola una prima volta non ha evidenziato nulla di anomalo ma la seconda ha mostrato la figura spettrale mentre stava chiudendo la porta. Secondo Richard Wiseman, lo psicologo che aveva studiato a lungo nel 2000 il mistero delle asserite presenze sovrannaturali, si tratta di qualche visitatore ed ha rivolto un appello perchè il burlone si faccia avanti.

A un passo dal successo la missione dell'Agenzia spaziale: il vettore principale è attrezzato con tecnologia italiana

# La sonda targata Europa a Natale su Marte

## *Mars Express ha rilasciato il veicolo Beagle 2 che scenderà sul pianeta rosso*

Un'immagine del veicolo europeo Beagle 2 che toccherà la superficie di Marte nella giornata di Natale.

**FRASCATI** La buona notizia è arrivata poco dopo mezzogiorno dal centro di controllo Esoc a Terra dell'Agenzia spaziale europea (Esa) in Germania, a Darmstadt: la sonda europea Mars Express ha rilasciato il veicolo Beagle 2, destinato a posarsi sul suolo di Marte nella mattina di Natale.

I responsabili della missione, in teleconferenza con il centro Esa a Frascati, hanno avuto la conferma del successo dell'operazione poco dopo mezzogiorno.

Lanciata il 2 giugno scorso dal centro di Baikonur e costata complessivamente circa 300 milioni di euro, la missione Mars Express è arrivata a destinazione.

«Questa missione significa tantissimo per l'Europa», ha detto nel centro di Frascati l'ex presidente dell'Esa Antonio Rodotà, che ne ha seguito gli sviluppi. «È stato - ha aggiunto - un programma veramente espresso, approvato e realizzato nel giro di cinque anni», «un progetto affascinante» che dimostra come, «in termini di competenze, l'Europa non sia seconda a nessuno».

Entusiasta anche il responsabile dell'esplorazione del Sistema Solare per l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), l'astrofisico Enrico Flamini, anche lui a Frascati per seguire l'esito dell'operazione di rilascio del Beagle 2. «È la prima volta che l'Europa mette un satellite in orbita intorno a un altro pianeta, per provare sul campo l'efficienza di nuove tecnologie», ha osservato. Novità, queste, che spiegano la grande tensione con cui, a partire dalle primissime ore di questa mattina, ogni fase dell'operazione è stata seguita dal centro di controllo Esoc, in comunicazione con la sonda per mezzo della struttura di New Norcia, in Australia.

Gli strumenti di Mars Express sono infatti di tipo diverso rispetto a quelli delle altre missioni finora condotte su Marte e permetteranno di avere a disposizione dati originali. Grazie a un radar italiano, ad esempio, la sonda Mars Express potrà osservare in profondità il suolo di Marte in cerca di grandi concentrazioni di acqua. Anche dal piccolo Beagle 2 si attendono informazioni attese da decenni da astronomi e appassionati: equipaggiato con un microscopio in gradi di individuare le tracce di fossili e con spettrometri in gradi analizzare la composizione chimica delle rocce in cerca di carbonio, potrà finalmente fornire i primi elementi concreti per stabilire se Marte abbia mai ospitato forme di vita. Mentre il Beagle 2 avrà circa sei mesi di tempo per raccogliere i dati, la sonda continuerà a compiere osservazioni dall'orbita del pianeta per un periodo di circa due anni marziani (pari a quattro anni terrestri).

«L'Italia contribuisce per il sistema di telecomunicazioni, che costituisce una parte delicatissima della missione», ha osservato l'ex presidente dell'Agenzia spaziale europea (Esa), Stefano Rodotà. Quelli dell'Italia, ha aggiunto, «sono stati contributi sostanziali e determinanti».

Sebbene il primo contraente della missione sia la francese Astrium, l'industria italiana gioca nella missione un ruolo cruciale. Sarà ad esempio il radar Marsis, realizzato dall'Alenia Spazio per conto dell'Asi che, dalla sonda Mars Express, permetterà di analizzare il suolo di Marte in profondità alla ricerca di acqua. «Mars Express è una missione di primaria importanza per l'Italia», ha osservato il responsabile dell'Agenzia spaziale italiana (Asi) per l'esplorazione del Sistema Solare, Enrico Flamini. Sono tutti italiani due dei sette strumenti a bordo della sonda e c'è inoltre una partecipazione dell'Italia in altri due strumenti.

All'alto ufficiale in ausiliaria è stato proposto il richiamo in servizio: dovrebbe partire attorno al 15 gennaio per una missione che durerà sei mesi

# Il triestino Mazzaroli consigliere militare in Iraq

## *Il generale degli alpini chiamato a ricoprire l'incarico in ambasciata fino a oggi affidato a Cabigiosu*

**TRIESTE** Sarà un triestino, il tenente generale Silvio Mazzaroli, a sostituire, a meno d'imprevisti dell'ultima ora, in Iraq il generale Carlo Cabigiosu quale consigliere militare dell'ambasciata italiana a Baghdad.

«È un'ipotesi di lavoro - precisa l'alto ufficiale ora in ausiliaria -: mi è stato offerto di rientrare in servizio con questo incarico e io ho deciso di accettare. La pratica comunque dovrebbe venire ufficializzata tra Natale e Capodanno. Partirei verso il 15 gennaio, per un turno di servizio di sei mesi».

Alpino, 62 anni, sposato con figli, il generale Mazzaroli vanta un curriculum militare eccellente. Tra i suoi incarichi, ha comandato la Scuola militare alpina di Aosta, la Brigata Julia e ha terminato il servizio attivo a Trieste, a capo del Comando regionale. Una destinazione, quella giuliana, molto gradita, dato l'attaccamento alla città anche in virtù delle origini istriane.

Nel periodo 1999-2000 Mazzaroli ricoprì l'incarico di vice comandante della K-For, la forza di pacificazione internazionale a guida Nato operante in Kosovo dall'indomani del conflitto contro il regime di Slobodan Milosevic.

Risale a quel periodo una vicenda che portò suo malgrado il generale sulle prime pagine della stampa italiana. Con una lucida analisi l'ufficiale, alla luce dell'esperienza accumulata «sul terreno», osservò come a fronte di un impegno, in termini economici e di risorse umane, molto esteso e gravoso delle nostre Forze armate «in teatro», cioè in generale nei Balcani alla ricerca di stabilità politica e convivenza interetnica, fosse mancato un riscontro altrettanto valido in campo politico, che oltretutto avrebbe potuto offrire agli imprenditori economici italiani maggiori opportunità di lavoro e acquisizione di nuovi mercati. L'«esternazione», provocò all'epoca reazioni contrastanti se non per i contenuti, obiettivamente condivisibili in un'analisi oggettiva, a livello formale, e «mosse le acque». Fatto sta che negli anni successivi la nostra politica nell'area divenne più incisiva, anche con l'apertura di un uffico a Pristina dell'Ambasciata italiana di Belgrado, e con più frequenti visite dei nostri politici ed esponenti del governo nei Balcani.

Il generale Silvio Mazzaroli al Comando di Trieste.

Il nuovo incarico del generale Mazzaroli è d'altissimo livello quanto delicato. Va a sostituire il generale Carlo Cabigiosu, anche lui alpino e già comandante della K-For in Kosovo in un periodo diverso da quello dell'ufficiale triestino. Cabigiosu, anche lui in ausiliaria, mesi fa era stato designato consigliere militare dell'Ambasciata italiana a Baghdad, che oltre ad affrontare un compito politico molto sensibile opera in condizioni tecnico-logistiche difficili e di sicurezza sempre a rischio, come dimostra l'attacco, risoltosi fortunatamente senza vittime e con danni materiali limitati, occorso alcune settimane fa alla sede della legazione. Il nome e la figura di Carlo Cabigiosu è diventato popolare nell'opinione pubblica, punto di riferimento, proprio per le caratteristiche della sua attività che lo pone a quotidiano contatto con il sistema di sicurezza italiano e delle forze della coalizione nell'area, per «testare» la situazione sul campo.

Ora, dopo sei mesi di servizio, l'ufficiale alpino verrà sostituito dal suo collega Mazzaroli. Nel pericoloso e complicato contesto iracheno, che la recente cattura di Saddam Hussein non ha contribuito almeno per ora ad alleggerire, il consigliere militare gioca un ruolo fondamentale, sia per la sicurezza e l'incolumità di tutti gli italiani che a vario titolo operano nel Paese del Tigri e dell'Eufrate, sia a livello più prettamente «politico». Il consigliere, oltre a fornire i pareri tecnici all'ambasciata per quanto concerne la tutela dei connazionali, delle strutture e degli interessi nazionali, funge da «catalizzatore» di tutta una serie d'informazioni riservate, indispensabile a compiere le scelte in materia. Lo stesso avviene per i rapporti con gli alleati, una forza composita che necessità di grande coordinamento, e gli iracheni, di cui si tenta di ricostituire anche l'esercito, seppure il primo battaglione allestito dagli Stati Uniti ha subito proprio di recente, quindi poco tempo dopo la sua costituzione, una raffica di defezioni, spiegate con i bassi salari offerti.

**Pier Paolo Garofalo**

---

**DAL MONDO**

## Ciampi al corpo diplomatico: «L'Onu s'insedi a Baghdad»

**ROMA** «Anche le Nazioni Unite dovranno avere modo di assumere le proprie responsabilità in Iraq. Confermeranno così di essere oggi più che mai indispensabili per conferire all'azione internazionale la legittimazione di cui ha bisogno per essere veramente efficace». L'ha affermato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla cerimonia per lo scambio d'auguri col corpo diplomatico. «Le istituzioni multilaterali internazionali restano i cardini dell'ordine internazionale, al di là dei limiti emersi negli anni» ha aggiunto. Esse vanno quindi riformate proponendo «i rimedi necessari, mantenendo saldi i principi e l'impianto di base». Ciampi ha insistito sul «contributo essenziale dell'Onu» al mantenimento di complesse situazioni armistiziali e ai progressi nello sviluppo sostenibile. Andare alle radici profonde del terrorismo per eliminarne le ragioni del nascere e crescere: Ciampi avverte anche che «la recente globalizzazione del terrorismo minaccia l'intera comunità internazionale, non solo i singoli Paesi» e chiede un'azione in profondità che vada oltre il semplice contrasto ma incida sulle situazioni di conflitto e le «stridenti ineguaglianze tra Paesi e popoli della Terra», che generano terroristi.

## La Libia eliminerà tutte le armi di sterminio di massa Annuncio da Tripoli dopo il consulto con Usa e inglesi

**TRIPOLI** Il governo libico ha annunciato ieri la propria disponibilità ad eliminare tutte le armi di sterminio presenti negli arsenali del Paese.

Un comunicato diramato dal ministero degli Esteri ha annunciato che il governo «ha deciso, di propria libera volontà, di eliminare completamente le armi di sterminio vietate dalla normativa internazionale».

La decisione, precisa il comunicato, è stata presa dopo consultazioni con «esperti» britannici e statunitensi.

## L'avvocato e i familiari difendono Jackson: non è pedofilo e non si è convertito all'Islam

**WASHINGTON** È scattata la campagna pubblicitaria della difesa di Michael Jackson accusato di pedofilia. L'avvocato e i familiari del cantante fanno interviste a raffica per reclamare l'innocenza della star, affermando che la famiglia dell'accusatore è spinta dalla sete di soldi e il procuratore da una voglia di vendetta. Brian Oxman, portavoce e dell'ex re del pop, ha inoltre smentito che Jackson, famoso per i tentativi di apparire sempre più bianco, era diventato un seguace della Nazione dell'Islam, movimento religioso-militante che si batte per i diritti dei neri.

## Dopo la Casa Bianca anche la Cina e la Russia condannano la politica isolazionista di Israele

**TEL AVIV** In Israele il piano di separazione presentato giovedì dal «falco» premier Ariel Sharon divide il Paese. In Palestina, ottiene solo l'effetto di rinvigorire i legami tra i movimenti radicali e la popolazione civile, che ieri ha aderito entusiasticamente a Gaza ai festeggiamenti per il 16° anniversario della fondazione a carattere d'assistenza di Hamas, la formazione della guerriglia. Decisamente un brutto segnale per il processo di pace. Dopo gli Usa, ieri anche Cina e Russia hanno ammonito Israele.

---

**GROUND ZERO**

## A New York la Torre della Libertà

**NEW YORK** Dopo mesi di discussione è stato presentato il progetto della Freedom Tower: la torre più alta del mondo svetterà sul World Trade Center distrutto dagli attentati.

---

Si teme specie per New York, Washington e Los Angeles. Rivelazione: a Baghdad Bremer scampò a un attentato

# Usa, allarme rosso: minacciate molte città

**BAGHDAD** Tra attentati, agguati e regolamenti di conti sempre più sono gli stessi iracheni a finire vittime della violenza del dopo Saddam Hussein. Nel mirino della guerriglia soprattutto quanti collaborano a vario titolo con le forze della coalizione. Ieri all'alba un ordigno ha devastato un complesso edilizio nella zona Ovest di Baghdad: ospita alcuni uffici del Supremo consiglio per la rivoluzione islamica in Iraq (Sciri), la maggiore formazione politica degli sciiti, il cui leader Abdel Aziz al Hakim ricopre ora il ruolo di presidente di turno del Consiglio di governo iracheno. È crollato il tetto di un'ala dell'edificio: una donna morta e altre otto persone ferite. Probabile una vendetta del vecchio apparato di regime.

Intanto sono ben 260 i poliziotti iracheni che collaborano con le autorità internazionali a essere stati uccisi dai fedelissimi dell'ex rais da maggio. Alcuni sono stati uccisi da soldati Usa: li avevano scambiati per miliziani ostili. D'altra parte non tutti gli iracheni che mostrano di voler collaborare con le truppe straniere si comportano in modo leale. Studiando documenti sequestrati nel nascondiglio di Saddam Hussein, infatti, l'intelligence Usa ha scoperto che molti uomini del deposto regime sono riusciti a entrare nell' entourage dell'Autorità civile a guida Usa e nei comandi della coalizione: hanno spiato per la guerriglia.

Proprio una «soffiata» potrebbe essere all'origine dell' attentato a cui è sfuggito il capo dell'amministrazione civile Paul Bremer il 6 dicembre durante la visita del segretario Usa alla Difesa Rumsfeld. L'episodio finora era stato tenuto segreto: il convoglio con l'auto blindata di Bremer è riuscito miracolosamente a sottrarsi a un agguato

Una serie di segnali d'allarme gettano un'ombra sul Natale statunitense e specie sul Capodanno. L'intelligence Usa è nervosa, come sempre in questa fase dell'anno, mentre Al Qaeda si rifà viva col suo «numero due», il medico egiziano Al Zawahri, per minacciare l'America e annunciare la vittoria in Afghanistan. Aumentate le misure di sicurezza specie a Washington, Los Angeles e New York, dove l'intelligence ha fatto sapere di essere «molto preoccupata» specie per una minaccia sulla tradizionale celebrazione del Capodanno a Times Square. Circa un milione di persone vi si riunisce ogni anno il 31 dicembre per attendere l'anno nuovo. Tra le molte segnalazioni ce ne sarebbe una che parla di un possibile attentato suicida da parte di una donna kamikaze. La polizia di New York ha diffuso un comunicato per affermare che «non ci sono informazioni credibili che indichino una minaccia terroristica specifica o imminente».

**«GUANTANAMO ILLEGALE**

**NEW YORK** Dopo la sentenza sul caso Padilla, poche ore dopo un'altra corte federale ha emesso un verdetto che va contro la politica della Casa Bianca in materia di antiterrorismo. La corte di San Francisco ha stabilito che la detenzione di circa 660 persone nella base navale Usa di Guantanamo (Cuba) è incostituzionale e viola il diritto internazionale, riferisce il sito del «New York Times».

---

†

Prematuramente

**Margherita Bonifacio**

è volata in Cielo accanto al suo papà, lasciando nel profondo dolore il figlio LUCA, il marito SILVANO, la mamma BRUNA, la sorella ROSANNA con MARIO, il fratello PAOLO con ERIKA, DAVIDE e VALENTINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Ciao

**Zia Rita**

Ti porteremo sempre nel nostro cuore.
- DAVIDE e VALENTINA

Trieste, 20 dicembre 2003

Ciao

**Rita**

Grazie per essermi stata vicina.
Non ti dimenticherò mai.
- ERIKA

Trieste, 20 dicembre 2003

Ciao

**Rita**

Un bacio.
- Zio CLAUDIO, zia GIORGIA e cugini

Trieste, 20 dicembre 2003

Vicini a SILVANO e famiglia gli amici della Trattoria Giardino.

Trieste, 20 dicembre 2003

**Margherita**

ti ricorderemo sempre.
- Zio MARINO
- Zio VALERIO e famiglia
- Zio SANDRO e famiglia
- Zia JONE e famiglia

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipano al dolore dei familiari.
- PIETRO e famiglia DEL VECHIO

Trieste, 20 dicembre 2003

Fraternamente vicini a PAOLO e familiari:
- PAOLO, DANIELA
- ROBERTO, CONCETTA
- MORENO, DANIELA
- ROBERTO, MARINA
- DARKO, LAILA

Trieste, 20 dicembre 2003

†

Ci ha lasciati

**Eno Godeas**

Lo annunciano la moglie NERINA, FERRUCCIO, FRANCESCA, GINA.
I funerali seguiranno martedì 23 alle 13.20 da via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Ricordando

**Eno**

siamo vicini a NERINA e famiglia.
LICIA e CLAUDIO.

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipano al dolore GIORGIO, FATIMA, ANDREA, MICHELE.

Trieste, 20 dicembre 2003

†

*«Il Signore dà, il Signore toglie, sia fatta la Sua Volontà».*

Ci ha lasciato il caro

**Mario Turrini**

Lo annunciano tristemente la sua LUCIA unitamente ai parenti.
I funerali seguiranno martedì 23 dicembre alle ore 13 nella chiesa di via Carsia a Opicina.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 20 dicembre 2003

Sono vicini a LUCIA: SERGIO e ANNAMARIA, CESARE e ANNAMARIA, BRUNO e LOREDANA, ALDO e TITTI, GIORGIO FRANCO e VIVIANA, MICHELA con STEFANO e la piccola ANDREA.

Trieste, 20 dicembre 2003

Capire la morte è come capire l'amore, non tutto finisce.
Tu ora sei come un riverbero nel cosmo.
Arrivederci

**Mario**

- ANTONIO e VALENTINA MORANA

Trieste, 20 dicembre 2003

Vicini al dolore di LUCIA i cugini TANCREDI, PAOLA e NERIO.

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipa al lutto MARTA e famiglia con mamma e TIBERIO.

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipano al dolore zia MARIUCCI e tutti i cugini MOZZI.

Trieste, 20 dicembre 2003

FRANCO e famiglia vicini a LUCIA ricordano in antica forte amicizia

**Mario**

Trieste, 20 dicembre 2003

I Colleghi dell'Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni della Regione Friuli Venezia Giulia ricordano con affetto l'amico

**Mario Turrini**

e partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 20 dicembre 2003

†

Si è spenta la nostra cara mamma e nonna

**Elvira Starc ved. Tenze**

Ne danno il triste annuncio la figlia ZOJA con il marito, il figlio FRANCO, la sorella MILKA con il marito ed i nipoti MAJA, TOMAZ, JANA e TIBOR.
I funerali seguiranno martedì 23 dicembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Croce.

S. Croce, 20 dicembre 2003

RINGRAZIAMENTO

**Lidia Chinelli**

Un grazie di cuore a quanti hanno partecipato al lutto.

**La sorella LINA e famiglia**

Trieste, 20 dicembre 2003

†

Ci ha lasciati la nostra dolce mamma

**Cristina Mauri**

La ricorderanno sempre i figli LUCIANA e SILVIO con VINICIO e SUSI, la sorella DORINA con GIANNI, unitamente ai nipoti e pronipoti.
Un infinito abbraccio da SILVERIO.
I funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 13 da Costalunga per il cimitero di Cattinara.

Muggia, 20 dicembre 2003

Ti ricorderò sempre con affetto e rimpianto.
Tua sorella DORINA.

Trieste, 20 dicembre 2003

Una parte di te sarà sempre nel nostro cuore.
Ciao

**Nonnina**

- CINZIA e ROBERTA
- MONICA e MICHELE

Muggia, 20 dicembre 2003

Ciao

**Cristina**

Con affettuoso e costante pensiero.
-VANDA e PAOLO

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipano famiglie DEPONTE.

Muggia, 20 dicembre 2003

Ciao amore.
Con questa frase ti ricorderemo sempre.
-INGRID e PAOLO

Trieste, 20 dicembre 2003

**Zia Cristina**

ti ricordo con affetto.
- LUCIO e famiglia

Trieste, 20 dicembre 2003

SILVIO e FULVIO BACCHELLI assieme a tutti i collaboratori dell'UNIVERSALTECNICA, partecipano al dolore di SILVIO.

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipa al dolore famiglia SILLI.

Trieste, 20 dicembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Micali**

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, le nuore, i nipoti.
I funerali avranno luogo martedì 23 dicembre, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Ciao

**Bruno**

Le famiglie MESSINA e CRIVELLI.

Trieste, 20 dicembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a chi ha ricordato il nostro caro

**Pietro Lazzari**

**La famiglia**

Trieste, 20 dicembre 2003

†

*Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi ed io vi darò sollievo.*
*(Vangelo di Matteo 11,28)*

Il 16 corrente è serenamente spirata

**Ada Trevisan ved. Bonassin**

Profondamente addolorata per il distacco terreno lo annuncia la sorella MARIA.
Un sentito ringraziamento ai medici curanti dott. PAOLO POLACCO, dott. ORLANDO BERNARDI, dott. PIER LUIGI PITTANI e dott. BRUNO RUPINI che con tanta capacità e affettuosa premura sono riusciti a render meno duri gli anni della sua malattia e un forte abbraccio alla dottoressa URSULA PORT RUPINI che le è stata sempre amorevolmente vicino.
Un grato pensiero inoltre alla nostra cara e insostituibile ESTER, a Suor FULVIA FONDA, alle signore ARABELLA, ALMA, REGINA, SALVINA e al fisioterapista signor PIERO EVANGELISTI sempre pronti a dare il loro prezioso aiuto e alle carissime amiche che con il loro affetto e il loro costante interessamento l'hanno aiutata a sopportare la sua sofferenza.
I funerali avranno luogo martedì 23 alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 20 dicembre 2003

Arrivederci

**Ada**

e grazie per tutto il bene che mi hai voluto.
Riposa tranquilla accanto ai nostri cari, il mio cuore sarà sempre con voi.
MARIA.

Trieste, 20 dicembre 2003

I parenti tutti ricorderanno sempre con affetto la cara

**«zia Ada»**

Trieste, 20 dicembre 2003

ADA e EGIDIO partecipano con dolore alla perdita della cara

**Zia Ada**

Trieste, 20 dicembre 2003

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Ferruccio Canziani**

Lo annunciano il figlio GIANPAOLO, la nuora CRISTINA, la nipote IRENE e la famiglia CHICCONI.
Un ringraziamento per l'assistenza alla signora DINA, al personale tutto della Casa Arcobaleno e al signor SANTO.
I funerali seguiranno lunedì 22 dicembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Continua in 11.a pagina

## MIBTEL

-0,867%
**20230**

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,523 | 10,684 | Marengo Svizzero | 58,720 | 70,750 |
| Argento (per Kg.) | 144,740 | 151,170 | Marengo Italiano | 60,170 | 74,110 |
| Sterlina (v.C.) | 73,600 | 83,670 | Marengo Belga | 58,310 | 70,500 |
| Sterlina (n.C.) | 74,630 | 85,220 | Marengo Francese | 58,310 | 70,500 |
| Sterlina (post.74) | 74,110 | 83,920 | Marengo Austriaco | 58,260 | 69,720 |
| Krugerrand | 313,750 | 353,770 | 20 Marchi | 73,850 | 87,280 |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2210,68 | 1,045 | Lisbona | 1859,36 | -0,179 | Seul Kospi | 811,2 | 0,458 |
| Dj Euro Stoxx | 240,45 | 0,233 | Londra | 4412,3 | 0,341 | Singapore Straits T. | 1710,81 | -0,281 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2725,26 | 0,388 | Londra Eurotop 100 | 2102,7 | 0,29 | Stoccolma | 189,36 | 0,568 |
| Dublino | 4851,98 | 0,566 | Madrid Ibex 35 | 7617,6 | 0,423 | Tech All Sha Price | 638,18 | 0,613 |
| Euronext Bas Ret. | 15163,2 | 0,11 | Mosca | 1022,64 | 2,667 | Tokio Nikkey | 10284,5 | 1,787 |
| Euronext Belgian | 14599,5 | 0,106 | Nasdaq Comp (prov.) | 1945,87 | -0,527 | Toronto Tse300 (prov) | 8124,76 | 0,001 |
| Francoforte Dax Xetra | 3898,42 | 0,712 | New York (prov.) | 10252,3 | 0,041 | Vienna Atx | 1525,76 | 1,094 |
| | | | | | | Zurigo Smi | 5413,4 | -0,044 |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,2418 | Corona Danese | 7,4425 |
| Yen Giapponese | 133,6300 | Dollaro Canadese | 1,6585 |
| Sterlina Inglese | 0,7029 | Dollaro Australiano | 1,6835 |
| Franco Svizzero | 1,5552 | Corona Estone | 15,6466 |
| Corona Svedese | 9,1085 | Dollaro Neozeland | 1,9249 |
| Corona Norvegese | 8,3320 | | |

**DOLLARO**

0,120%
**1,2418**

**STERLINA**

0,192%
**0,7029**

**YEN**

0,187%
**133,6300**

**TALLERO** **KUNA**

0,012%
**236,800**

0,06%
**7,7300**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 6,200 | 6,200 | 0,00 |
| A.De Ferrari Rnc | 3,708 | 3,700 | 0,22 |
| A.S. Roma | 1,554 | 1,559 | -0,32 |
| Acea | 5,100 | 5,130 | -0,58 |
| Acegas | 5,131 | 5,146 | -0,29 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2527 | 0,2574 | -1,83 |
| Acque Potabili | 18,683 | 18,968 | -1,50 |
| Acquedotto Nicolay | 2,255 | 2,210 | 2,04 |
| Acsm | 1,659 | 1,664 | -0,30 |
| Actelios | 6,784 | 6,821 | -0,54 |
| Aedes | 3,384 | 3,389 | -0,15 |
| Aem | 1,502 | 1,510 | -0,53 |
| Aem To 08 W | 0,2608 | 0,2642 | -1,29 |
| Aem Torino | 1,280 | 1,300 | -1,54 |
| Aeroporto Firenze | 11,527 | 11,477 | 0,44 |
| Alerion | 0,5782 | 0,5846 | -1,09 |
| Alitalia | 0,2684 | 0,2730 | -1,69 |
| Alleanza Ass | 8,835 | 8,790 | 0,51 |
| Amga | 0,9899 | 0,9967 | -0,68 |
| Amplifon | 21,85 | 22,01 | -0,73 |
| Arquati | 0,3400 | 0,3400 | 0,00 |
| Asm Brescia | 1,735 | 1,734 | 0,06 |
| Astaldi | 2,631 | 2,633 | -0,08 |
| Autogrill | 11,596 | 11,754 | -1,34 |
| Autostrada To-mi | 11,639 | 11,567 | 0,62 |
| Autostrade | 13,414 | 13,498 | -0,62 |
| B.Bilbao Viz Arg | 10,689 | 10,300 | 3,78 |
| B.P.Cremona | 19,476 | 19,563 | -0,44 |
| B.P.Intra | 12,958 | 13,008 | -0,38 |
| B.P.Lodi | 8,707 | 9,048 | -3,77 |
| B.Santander C.H. | 8,880 | 8,880 | 0,00 |
| Banca Antonveneta | 15,426 | 15,621 | -1,25 |
| Banca Ifis | 10,137 | 10,261 | -1,21 |
| Banca Lombarda | 10,197 | 10,295 | -0,95 |
| Banca Lombarda 04 W | 0,0213 | 0,0216 | -1,39 |
| Banca Profilo | 1,916 | 1,904 | 0,63 |
| Banche Pop Unite | 14,988 | 15,206 | -1,43 |
| Basicnet | 0,7450 | 0,7765 | -4,06 |
| Bastogi | 0,1612 | 0,1644 | -1,95 |
| Bayer | 23,00 | 22,76 | 1,05 |
| Bca Carige | 2,755 | 2,745 | 0,36 |
| Bca Carige Risp. | 3,416 | 3,453 | -1,07 |
| Bca Fideuram | 4,935 | 4,944 | -0,18 |
| Bca Finnat | 0,4830 | 0,4899 | -1,41 |
| Bca Intermob 04 W | 0,0770 | 0,0791 | -2,65 |
| Bca Intermobiliare | 5,737 | 5,761 | -0,42 |
| Bca Intesa | 3,187 | 3,304 | -3,54 |
| Bca Intesa R | 2,310 | 2,412 | -4,23 |
| Bca P.Milano | 5,112 | 5,306 | -3,66 |
| Bca Pop Etruria | 17,939 | 18,104 | -0,91 |
| Bca Pop Spoleto | 6,897 | 6,900 | -0,04 |
| Bco Chiavari | 6,419 | 6,294 | 1,99 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,594 | 2,636 | -1,59 |
| Bco Desio E Brianza | 3,407 | 3,444 | -1,07 |
| Bco Pop Vr E No | 13,825 | 13,912 | -0,63 |
| Bco Sardegna Rnc | 14,040 | 14,276 | -1,65 |
| Beghelli | 0,5849 | 0,5875 | -0,44 |
| Benetton | 9,272 | 9,075 | 2,17 |
| Beni Stabili | 0,5212 | 0,5164 | 0,93 |
| Biesse | 2,158 | 2,219 | -2,75 |
| Bipielle Investime | 2,891 | 2,986 | -3,18 |
| Bnl | 1,964 | 2,014 | -2,48 |
| Bnl Rnc | 1,725 | 1,823 | -5,38 |
| Boero Bartolomeo | 13,790 | 13,790 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 13,208 | 13,050 | 1,21 |
| Bpl Bcrl Put W | 0,9532 | 0,9500 | 0,34 |
| Bpu 04 W | 0,5163 | 0,5587 | -7,59 |
| Bpu 99-04 W | 0,0137 | 0,0149 | -8,05 |
| Brembo | 6,016 | 6,035 | -0,31 |
| Brioschi | 0,2578 | 0,2552 | 1,02 |
| Brioschi 06 W | 0,0289 | 0,0292 | -1,03 |
| Bulgari | 7,490 | 7,492 | -0,03 |
| Buzzi Unicem | 9,132 | 9,227 | -1,03 |
| Buzzi Unicem Rnc | 5,943 | 5,992 | -0,82 |
| Caltagirone | 5,010 | 5,027 | -0,34 |
| Caltagirone Editore | 6,640 | 6,570 | 1,07 |
| Caltagirone Rnc | 5,076 | 5,076 | 0,00 |
| Camfin | 1,978 | 2,003 | -1,25 |
| Camfin 06 W | 0,2068 | 0,2104 | -1,71 |
| Campari | 37,59 | 37,76 | -0,45 |
| Capitalia | 2,353 | 2,504 | -6,03 |
| Carraro | 2,432 | 2,478 | -1,86 |
| Cassa Risp Firenze | 1,416 | 1,445 | -2,01 |
| Cattolica Ass | 28,84 | 28,90 | -0,21 |
| Cembre | 2,343 | 2,395 | -2,17 |
| Cementir | 2,484 | 2,483 | 0,04 |
| Centenari & Zinelli | 0,8000 | 0,7845 | 1,98 |
| Centrale Latte To | 2,775 | 2,785 | -0,36 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,3555 | 0,3544 | 0,31 |
| Cir | 1,490 | 1,500 | -0,67 |
| Cirio Finanziaria | 0,1740 | 0,1740 | 0,00 |
| Class Editori | 2,245 | 2,265 | -0,88 |
| Coats Cucirini | 0,9920 | 0,9920 | 0,00 |
| Cofide | 0,5617 | 0,5666 | -0,86 |
| Cred.Bergamasco | 17,934 | 17,920 | 0,08 |
| Cred.Valtellinese | 9,504 | 9,557 | -0,55 |
| Credito Artigiano | 3,371 | 3,396 | -0,74 |
| Credito Emiliano | 5,834 | 6,118 | -4,64 |
| Cremonini | 1,541 | 1,619 | -4,82 |
| Crespi | 0,6739 | 0,6748 | -0,13 |
| Csp International | 1,369 | 1,389 | -1,44 |
| Danieli | 3,151 | 3,217 | -2,05 |
| Danieli Rnc | 1,825 | 1,865 | -2,14 |
| De Longhi | 3,466 | 3,543 | -2,17 |
| Ducati Motor Hold | 1,364 | 1,355 | 0,66 |
| Edison | 1,615 | 1,618 | -0,19 |
| Edison 07 W | 0,6204 | 0,6603 | -6,04 |
| Edison Rnc | 1,339 | 1,390 | -3,67 |
| Emak | 3,143 | 3,172 | -0,91 |
| Enel | 5,429 | 5,363 | 1,23 |
| Enertad | 4,317 | 4,342 | -0,58 |
| Eni | 15,147 | 15,002 | 0,97 |
| Erg | 4,333 | 4,346 | -0,30 |
| Ergo Previdenza | 4,194 | 4,244 | -1,18 |
| Ericsson | 19,202 | 19,176 | 0,14 |
| Fiat | 6,282 | 6,383 | -1,58 |
| Fiat 07 W | 0,2320 | 0,2344 | -1,02 |
| Fiat Priv. | 3,764 | 3,802 | -1,00 |
| Fiat Rnc | 4,033 | 4,079 | -1,13 |
| Fiera Milano | 8,622 | 8,729 | -1,23 |
| Filatura Di Pollone | 0,8620 | 0,8547 | 0,85 |
| Fin. Part 02 W | 0,0209 | 0,0209 | 0,00 |
| Fin.Part. | 0,2052 | 0,2052 | 0,00 |
| Finarte-semenzato C | 1,736 | 1,693 | 2,54 |
| Finecogroup | 0,6129 | 0,6364 | -3,69 |
| Finmeccanica | 0,6363 | 0,6321 | 0,66 |
| Fond-sai 04 W | 0,2936 | 0,3350 | -12,36 |
| Fondiaria-sai | 16,185 | 16,651 | -2,80 |
| Fondiaria-sai Rnc | 9,010 | 9,054 | -0,49 |
| Gabetti Holding | 1,809 | 1,825 | -0,88 |
| Garboli-conicos | 0,8600 | 0,8600 | 0,00 |
| Gefran | 3,884 | 3,876 | 0,21 |
| Gemina | 0,8401 | 0,8492 | -1,07 |
| Gemina Rnc | 1,030 | 1,030 | 0,00 |
| Generali Ass | 21,48 | 21,43 | 0,23 |
| Gewiss | 3,624 | 3,589 | 0,98 |
| Giacomelli Spor Gro | 0,1800 | 0,1800 | 0,00 |
| Gim | 0,6633 | 0,6669 | -0,54 |
| Gim Rnc | 0,9517 | 0,9616 | -1,03 |
| Gr.L'espresso | 5,261 | 5,320 | -1,11 |
| Grandi Navi Veloci | 1,744 | 1,745 | -0,06 |
| Grandi Viaggi | 0,7252 | 0,6888 | 5,28 |
| Granitifiandre | 6,783 | 6,909 | -1,82 |
| Gruppo Coin | 2,873 | 2,947 | -2,51 |
| Hera | 1,221 | 1,239 | -1,45 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,005 | 1,991 | 0,70 |
| Ifi Priv | 6,626 | 6,695 | -1,03 |
| Ifil | 2,532 | 2,551 | -0,74 |
| Ifil Rnc | 2,315 | 2,329 | -0,60 |
| Ima | 10,429 | 10,532 | -0,98 |
| Imm. Lombarda 05 W | 0,0207 | 0,0212 | -2,36 |
| Immobiliare Lombard | 0,1452 | 0,1481 | -1,96 |
| Immsi | 1,099 | 1,156 | -4,93 |
| Impregilo | 0,5591 | 0,5682 | -1,60 |
| Impregilo 03 W | 0,0003 | 0,0003 | 0,00 |
| Impregilo Rnc | 0,6020 | 0,6017 | 0,05 |
| Intek | 0,6482 | 0,6508 | -0,40 |
| Intek Rnc | 0,6233 | 0,6440 | -3,21 |
| Interpump Group | 3,641 | 3,677 | -0,98 |
| Ipi | 3,831 | 3,831 | 0,00 |
| Irce | 2,361 | 2,396 | -1,46 |
| Isagro | 3,303 | 3,315 | -0,36 |
| It Holding | 2,205 | 2,267 | -2,73 |
| Italcementi | 9,904 | 9,996 | -0,92 |
| Italcementi Rnc | 5,920 | 5,972 | -0,87 |
| Italmobiliare | 37,33 | 37,55 | -0,59 |
| Italmobiliare Rnc | 25,70 | 26,03 | -1,27 |
| Jolly Hotel | 4,942 | 4,956 | -0,28 |
| Juventus F.C. | 1,807 | 1,812 | -0,28 |
| La Doria | 2,154 | 2,200 | -2,09 |
| La Gaiana | 1,460 | 1,460 | 0,00 |
| Laf 08 W | 2,996 | 3,093 | -3,14 |
| Lavorwash | 1,951 | 1,975 | -1,22 |
| Linificio | 1,663 | 1,663 | 0,00 |
| Locat | 1,024 | 1,009 | 1,49 |
| Lottomatica | 17,258 | 17,317 | -0,34 |
| Luxottica Group | 14,564 | 14,363 | 1,40 |
| Maffei | 1,506 | 1,514 | -0,53 |
| Manuli Rubber | 2,220 | 2,220 | 0,00 |
| Marcolin | 1,153 | 1,158 | -0,43 |
| Mariella Burani Fg | 7,689 | 7,688 | 0,01 |
| Marzotto | 9,350 | 9,300 | 0,54 |
| Marzotto Risp | 9,131 | 9,131 | 0,00 |
| Marzotto Rnc | 6,741 | 6,776 | -0,52 |
| Mediaset | 9,629 | 9,583 | 0,48 |
| Mediobanca | 8,790 | 8,781 | 0,10 |
| Mediolanum | 6,452 | 6,447 | 0,08 |
| Meliorbanca | 4,176 | 4,249 | -1,72 |
| Merloni | 14,678 | 14,661 | 0,12 |
| Merloni Rnc | 11,702 | 11,610 | 0,79 |
| Meta | 1,867 | 1,869 | -0,11 |
| Milano Ass | 2,987 | 2,984 | 0,10 |
| Milano Ass 05 W | 0,1225 | 0,1240 | -1,21 |
| Milano Ass Rnc | 2,830 | 2,820 | 0,35 |
| Mirato | 6,305 | 6,328 | -0,36 |
| Mittel | 3,620 | 3,623 | -0,08 |
| Mondadori | 7,084 | 7,118 | -0,48 |
| Monrif | 0,7700 | 0,7779 | -1,02 |
| Monte Paschi Siena | 2,692 | 2,720 | -1,03 |
| Montefibre | 0,4193 | 0,4188 | 0,12 |
| Montefibre Rnc | 0,5602 | 0,5602 | 0,00 |
| Nav.Montanari | 1,613 | 1,601 | 0,75 |
| Necchi | 0,0710 | 0,0710 | 0,00 |
| Necchi 05 W | 0,0370 | 0,0370 | 0,00 |
| Negri Bossi | 2,373 | 2,388 | -0,63 |
| Olcese | 0,1618 | 0,1641 | -1,40 |
| Olidata | 1,421 | 1,424 | -0,21 |
| Pagnossin | 1,582 | 1,564 | 1,15 |
| Parmalat | 0,3000 | 0,9036 | -66,80 |
| Perlier | 0,2100 | 0,2110 | -0,47 |
| Permasteelisa | 13,520 | 13,666 | -1,07 |
| Pininfarina | 23,12 | 23,49 | -1,58 |
| Pininfarina Rnc | 22,79 | 22,79 | 0,00 |
| Pirelli & C Rea Est | 24,89 | 24,55 | 1,38 |
| Pirelli & C. | 0,8307 | 0,8394 | -1,04 |
| Pirelli & C.Rnc | 0,7452 | 0,7474 | -0,29 |
| Pirelliec 06 W | 0,1092 | 0,1107 | -1,36 |
| Poligrafici | 1,614 | 1,611 | 0,19 |
| Premafin | 0,8978 | 0,9157 | -1,95 |
| Premafin Hp 03 W | 0,1060 | 0,1153 | -8,07 |
| Premuda | 1,349 | 1,361 | -0,88 |
| Ras | 13,453 | 13,418 | 0,26 |
| Ras Rnc | 13,610 | 13,600 | 0,07 |
| Ratti | 0,5977 | 0,6131 | -2,51 |
| Rcs Mediagroup | 2,813 | 2,823 | -0,35 |
| Rcs Mediagroup Rnc | 2,045 | 2,055 | -0,49 |
| Recordati | 15,423 | 15,562 | -0,89 |
| Reno De Medici | 0,8103 | 0,8102 | 0,01 |
| Reno De Medici Rcv | 0,8200 | 0,8200 | 0,00 |
| Richard Ginori 1735 | 0,6886 | 0,6738 | 2,20 |
| Risan.Ipi Put W | 0,2874 | 0,2874 | 0,00 |
| Risanamento | 1,499 | 1,514 | -0,99 |
| Roland Europe | 1,395 | 1,398 | -0,21 |
| Roncadin | 0,4347 | 0,4326 | 0,49 |
| Roncadin 07 W | 0,2456 | 0,2473 | -0,69 |
| S.S.Lazio | 0,0426 | 0,0483 | -11,80 |
| Sabaf | 13,691 | 13,760 | -0,50 |
| Sadi | 1,604 | 1,610 | -0,37 |
| Saeco Group | 3,603 | 3,610 | -0,19 |
| Saes Getters | 9,848 | 10,155 | -3,02 |
| Saes Getters Rnc | 5,935 | 5,959 | -0,40 |
| Saipem | 6,482 | 6,459 | 0,36 |
| Saipem Rcv | 6,660 | 6,750 | -1,33 |
| Sanpaolo Imi | 10,785 | 10,924 | -1,27 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1661 | 0,1636 | 1,53 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,7323 | 0,7317 | 0,08 |
| Seat Pagine Gialle | 0,7720 | 0,7687 | 0,43 |
| Sias | 6,964 | 6,926 | 0,55 |
| Sirti | 1,806 | 1,826 | -1,10 |
| Smi | 0,3212 | 0,3208 | 0,12 |
| Smi Metalli Rnc | 0,3841 | 0,3868 | -0,70 |
| Smurfit Sisa | 1,900 | 1,897 | 0,16 |
| Snai | 4,154 | 4,055 | 2,44 |
| Snam Rete Gas | 3,364 | 3,365 | -0,03 |
| Snia | 1,959 | 1,984 | -1,26 |
| Socotherm | 4,548 | 4,506 | 0,93 |
| Sogefi | 2,706 | 2,798 | -3,29 |
| Sol | 3,653 | 3,648 | 0,14 |
| Sopaf | 0,2597 | 0,2637 | -1,52 |
| Sopaf Rnc | 0,2504 | 0,2579 | -2,91 |
| Stayer | 0,0392 | 0,0393 | -0,25 |
| Stefanel | 1,908 | 1,989 | -4,07 |
| Stefanel Rnc | 2,050 | 2,050 | 0,00 |
| Stmicroelectronics | 21,65 | 21,73 | -0,37 |
| T.I.M. | 4,421 | 4,408 | 0,29 |
| T.I.M. Rnc | 4,263 | 4,246 | 0,40 |
| Targetti Sankey | 3,185 | 3,199 | -0,44 |
| Tel It Ex Ol 04 W | 0,0380 | 0,0389 | -2,31 |
| Telecom It Media | 0,4027 | 0,4066 | -0,96 |
| Telecom It Media R | 0,3410 | 0,3400 | 0,29 |
| Telecom Italia | 2,407 | 2,400 | 0,29 |
| Telecom Italia Rnc | 1,646 | 1,646 | 0,00 |
| Tenaris | 2,448 | 2,394 | 2,26 |
| Tod's | 34,08 | 34,35 | -0,79 |
| Trevi Finanz Indust | 1,086 | 1,083 | 0,28 |
| Trevisan | 2,888 | 2,915 | -0,93 |
| Unicredito | 4,357 | 4,379 | -0,50 |
| Unicredito Rnc | 4,214 | 4,232 | -0,43 |
| Unipol | 3,396 | 3,405 | -0,26 |
| Unipol 05 W | 0,1400 | 0,1387 | 0,94 |
| Unipol Priv | 1,907 | 1,924 | -0,88 |
| Unipol Priv 05 W | 0,1472 | 0,1484 | -0,81 |
| Vemer Siber | 0,9099 | 0,9288 | -2,03 |
| Vianini Industria | 2,425 | 2,425 | 0,00 |
| Vianini Lavori | 5,084 | 5,115 | -0,61 |
| Vittoria Ass. | 5,021 | 5,008 | 0,26 |
| Volkswagen | 44,49 | 44,26 | 0,52 |
| Zignago | 12,314 | 12,253 | 0,50 |
| Zucchi | 4,150 | 4,188 | -0,91 |
| Zucchi Rnc | 3,966 | 4,070 | -2,56 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 17,388 | 17,609 | -1,26 |
| Aisoftware | 1,932 | 1,940 | -0,41 |
| Algol | 4,519 | 4,562 | -0,94 |
| Art'e' | 26,29 | 26,15 | 0,54 |
| Bb Biotech | 39,45 | 38,87 | 1,49 |
| Cad It | 10,521 | 10,382 | 1,34 |
| Cairo Communication | 31,84 | 31,83 | 0,03 |
| Cdb Web Tech Invest | 3,075 | 3,119 | -1,41 |
| Cdc | 9,586 | 9,513 | 0,77 |
| Chl | 0,7564 | 0,7603 | -0,51 |
| Cto | 0,7000 | 0,7000 | 0,00 |
| Dada | 4,937 | 4,973 | -0,72 |
| Datalogic | 14,619 | 14,692 | -0,50 |
| Datamat | 5,870 | 5,870 | 0,00 |
| Data Service | 22,09 | 22,78 | -3,03 |
| Digital Bros | 3,757 | 3,767 | -0,27 |
| Dmail Group | 3,304 | 3,360 | -1,67 |
| E.Biscom | 50,66 | 52,16 | -2,88 |
| Eplanet | 0,5112 | 0,5202 | -1,73 |
| Eplanet 3 04 W | 0,1434 | 0,1449 | -1,04 |
| El.En. | 15,122 | 15,134 | -0,08 |
| Engineering | 21,27 | 21,50 | -1,07 |
| Esprinet | 22,93 | 22,92 | 0,04 |
| Euphon | 9,951 | 9,741 | 2,16 |
| Fidia | 5,957 | 5,961 | -0,07 |
| Finmatica | 9,944 | 9,979 | -0,35 |
| Nts-network Systems | 9,990 | 10,035 | -0,45 |
| Gandalf | 0,8500 | 0,8500 | 0,00 |
| Gandalf 04 W | 0,0900 | 0,0900 | 0,00 |
| Inferentia Dnm | 6,542 | 6,636 | -1,42 |
| I.Net | 50,13 | 50,50 | -0,73 |
| It Way | 4,028 | 4,115 | -2,11 |
| Mondo Tv | 33,82 | 33,98 | -0,47 |
| Novuspharma | 16,908 | 17,180 | -1,58 |
| Cardnet Group | 2,127 | 1,920 | 10,78 |
| Pol San Faustino | 53,55 | 53,99 | -0,82 |
| Prima Industrie | 6,932 | 6,910 | 0,32 |
| Reply | 8,867 | 8,955 | -0,98 |
| Tas | 21,82 | 22,16 | -1,53 |
| Tc Sistema | 6,427 | 6,458 | -0,48 |
| Tecnodiffusione Ita | 3,768 | 3,780 | -0,32 |
| Tecnodiffusione 04 W | 0,1701 | 0,1694 | 0,41 |
| Tiscali | 5,730 | 5,979 | -4,16 |
| Txt E-solutions | 27,08 | 27,54 | -1,67 |
| Vicuron Pharma | 14,884 | 14,982 | -0,65 |
| Buongiorno Vitamini | 2,139 | 2,183 | -2,02 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo Re | 7,546 | 0,23 |
| Alboino Re | 6,636 | -0,41 |
| Apulia Az It. | 10,679 | 0,35 |
| Arca Azioni It. | 19,069 | 0,38 |
| Artigianc Az It. | 5,211 | 0,33 |
| Aureo Azioni It. | 17,730 | 0,36 |
| Azimut Crescita It | 22,156 | 0,3 |
| Bim Az Small Cap It. | 6,490 | 0,03 |
| Bim Az. It | 6,998 | 0,33 |
| Laurin Eurostock | 3,037 | 0,86 |
| Mc Fdf Europa | 5,024 | -0,22 |
| Nextam P Az Europa | 4,410 | 0,75 |
| Nextra Az Europa | 3,292 | 0,86 |
| Nextra Az Europa Din | 15,361 | 0,87 |
| Nextra Az Pmi Europa | 5,442 | 0,37 |
| Open Fund Az Europa | 3,166 | 0,16 |
| Optima Europa | 2,635 | 0,8 |
| Primavera Trad Az Euro | 3,938 | 0,87 |
| Ras Europe Fund | 12,997 | 0,74 |
| Fonditalia Eq Glob Em Mk | 5,217 | 0,56 |
| Fonditalia Eq Pac Ex Jap | 2,095 | -0,48 |
| Gen Prime Em Mkt | 5,574 | 0,94 |
| Gestielle Em Mkt | 6,954 | 0,8 |
| Gestnord Az Paesi Em | 4,942 | 1,02 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 4,994 | 0,34 |
| Interf Bond Glob Em Mkt | 7,778 | 0,23 |
| Investire P Emerg. | 4,781 | 0,86 |
| Leonardo Em Mkt | 3,649 | 0,33 |
| Mc Fdf Paesi Emerg | 6,136 | 0,31 |
| Bipielle Hend Crescita | 3,388 | 0,98 |
| Bipielle Hend Valore | 3,843 | 0,97 |
| Bussola Eur N Front | 2,942 | 0,38 |
| Ca-am Mida Mid Cap Ita | 4,564 | -0,04 |
| Capital It. | 66,410 | 0,87 |
| Capitalgest Small Cap | 5,752 | -0,09 |
| Ducato Etico Glob. | 3,220 | 0,81 |
| Ducato Geo Glob. Sc | 2,977 | 0,71 |
| Ducato Port Small Cap | 3,770 | -0,03 |
| Eurom Risk Fund | 28,963 | 0,29 |
| Ras Advanced Service | 2,290 | 0,97 |
| Ras Energy | 5,390 | 1,33 |
| Ras Multimedia | 4,566 | 0,93 |
| Unicredit Servizi Cl A | 11,221 | 0,5 |
| Unicredit Servizi Cl B | 11,047 | 0,5 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arcamultifondo Com E | 4,065 | -0,1 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,417 | -0,2 |
| Azimut Multif Equilibr | 5,022 | - |
| Bancoposta Prof Sviluppo | 5,026 | 0,36 |
| Mediolanum Elite 30 L | 4,948 | 0,2 |
| Mediolanum Elite 30 S | 9,827 | 0,21 |
| Multi Comp A 70/30 | 4,475 | - |
| Ras Multi20 | 5,060 | 0,2 |
| Sanpaolo Sol 2 | 6,112 | 0,11 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,345 | 0,21 |
| Sanpaolo Str Set Cicl30 | 5,005 | 0,08 |
| Sg Ventaglio Pru | 4,964 | 0,04 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,104 | -0,02 |
| Vitamin Medium Term | 5,179 | 0,02 |
| Nextra Long Bond Euro | 7,665 | 0,1 |
| Nextra Sr Bond | 5,073 | 0,1 |
| Nordfondo Obb Euro M T | 14,639 | 0,05 |
| Nordfondo Obb Europa | 7,361 | 0,05 |
| Open Fund Obb Euro | 5,251 | 0,15 |
| Optima Obbl | 5,901 | 0,03 |
| Primavera Bond Euro | 4,910 | 0,04 |
| Ras Lux Bond Europe | 49,215 | 0,1 |
| Ras Obbl. | 26,830 | 0,05 |
| Rominvest Euro Bonds | 13,418 | 0,13 |
| Italf Corp Bond | 14,170 | 0,14 |
| Zenit Bond | 6,463 | -1,09 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Bpu Prumerica Ob Glo Ar | 6,234 | 0,13 |
| Mc Fdf High Yield | 5,828 | 0,19 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,333 | -0,44 |
| Capitalgest B Yen | 5,076 | -0,45 |
| Ducato Fix Yen | 4,383 | -0,5 |
| Anima Liquidita' | 5,659 | 0,04 |
| Arca Bt Tesoreria | 5,058 | - |
| Artigianc Liquidita' | 5,355 | 0,02 |
| Aureo Liquidita' | 5,072 | - |
| Azimut Garanzia | 11,174 | 0,02 |
| Bipielle Fon Liq | 7,230 | 0,01 |
| Bnl Cash | 19,785 | 0,01 |
| Bnl Mon. | 9,083 | 0,01 |
| Bpu Prumerica Liquidita | 5,011 | 0,02 |
| Ca-am Mida Mon. | 10,967 | 0,01 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 1.1.2004 8,5% | 100,110 | 100,110 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 100,090 | 100,110 |
| BTP 15.2.2004 5% | 100,290 | 100,450 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 100,520 | 100,570 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 101,590 | 101,650 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 100,230 | 100,370 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 101,020 | 101,130 |
| BTP 15.7.2004 4% | 101,030 | 101,050 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 103,340 | 103,330 |
| BTP 1.10.2004 4% | 101,320 | 101,420 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 106,720 | 106,830 |
| BTP 1.3.2005 4% | 101,960 | 101,990 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 109,450 | 109,700 |
| BTP 15.5.2005 4,50% | 102,730 | 102,680 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 103,310 | 103,420 |
| BTP 15.7.2005 4% | 102,280 | 102,340 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 112,660 | 112,960 |
| BTP 15.9.2005 3,5% | 101,630 | 101,660 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 104,970 | 105,030 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 113,460 | 113,820 |
| BTP 1.2.2006 2,75% | 100,110 | 100,140 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 104,270 | 104,360 |
| BTP 15.5.2006 2,75% | 99,950 | 99,920 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 114,070 | 114,280 |
| BTP 1.9.2006 2,75% | 99,590 | 99,620 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 112,880 | 112,890 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 110,710 | 110,860 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 104,250 | 104,310 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 111,750 | 111,820 |
| BTP 15.10.2007 5% | 106,050 | 106,090 |
| BTP 1.11.2007 6% | 109,500 | 109,760 |
| BTP 15.1.2008 3,5% | 100,570 | 100,590 |
| BTP 1.5.2008 5% | 106,260 | 106,380 |
| BTP 15.9.2008 3,50% | 99,930 | 100,020 |
| BTP 15.9.2008 IND | 100,260 | 100,270 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 104,040 | 104,200 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 102,500 | 102,640 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 109,220 | 109,090 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 107,600 | 107,680 |
| BTP 1.11.2011 1,90% | 92,150 | 92,100 |
| BTP 1.2.2012 5% | 105,760 | 105,800 |
| BTP 1.2.2013 4,75% | 103,510 | 103,680 |
| BTP 1.8.2013 4,25% | 99,320 | 99,450 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 106,530 | 106,600 |
| BTP 1.2.2019 4,25% | 94,980 | 95,050 |
| BTP 1.11.2023 9% | 152,580 | 152,830 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 147,000 | 147,000 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 131,490 | 131,230 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 120,830 | 121,080 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 103,160 | 103,280 |
| BTP 1.5.2031 6% | 114,250 | 113,800 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 110,440 | 110,600 |
| BTP 1.8.2034 5% | 98,780 | 98,880 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,000 | 99,990 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,080 | 100,070 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,120 | 100,120 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,260 | 100,230 |
| CCT 1.5.2005 | 100,440 | 100,430 |
| CCT 1.7.2005 | 100,620 | 100,650 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,540 | 100,480 |
| CCT 1.1.2006 IND | 101,360 | 101,260 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 100,950 | 101,020 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,540 | 100,530 |
| CCT 1.12.2006 | 100,690 | 100,670 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,560 | 101,540 |
| CCT 1.7.2007 | 101,250 | 101,070 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,850 | 100,830 |
| CCT 1.4.2008 | 100,850 | 100,837 |
| CCT 1.9.2008 | 100,920 | 100,910 |
| CCT 1.7.2008 | 100,920 | 100,880 |
| CCT 1.4.2009 | 100,940 | 100,920 |
| CCT 1.7.2009 | 100,970 | 100,970 |
| CCT 1.8.2009 | 100,980 | 100,960 |
| CCT 1.10.2009 | 101,010 | 100,960 |
| CCT 1.02.2010 | 101,010 | 101,020 |
| CCT 1.06.2010 | 101,040 | 101,010 |
| CTZ 31.12.2003 | 99,878 | 99,927 |
| CTZ 31.03.2004 | 99,469 | 99,428 |
| CTZ 30.06.2004 | 98,947 | 98,923 |
| CTZ 31.12.2004 | 97,846 | 97,787 |
| CTZ 29.04.2005 | 96,898 | 96,884 |
| CTZ 31.08.2005 | 95,933 | 95,917 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 07 2,9% | 92,4879 | -0,80 |
| Bpu 04 1,5% | 99,5118 | -0,01 |
| B.P.Intra 06 3% | 116,415 | -0,29 |
| Bpu 04 Cv | 149,686 | -1,36 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 102,201 | -0,11 |
| B.P. Vr No 06 1,5% | 125,446 | -0,48 |
| B.P. Vr No 05 2,125% | 99,7404 | 0,05 |
| Cr.Valtel.04 2% | 114,798 | 0,22 |
| Cred.Artig 04 Tv | 124,731 | 0,28 |
| Enertad 06 Cv | 106,433 | -0,13 |
| Telecom It 10 1,5% | 120,96 | 0,03 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 120 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 28,30 | 28,40 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 105,05 | 105,00 |
| B.P.E.Rom. 08 4% | 113,00 | 112,56 |
| B.P.Emilia Romagna | 32,24 | 32,39 |
| B.P.Sondrio | 12,001 | 12,213 |
| Borgosesia | 4,800 | 4,410 |
| Borgosesia Rnc | 2,896 | 2,800 |
| Cia | 0,1447 | 0,1448 |
| Cit | 2,750 | 2,743 |
| Elios Holding | 0,4450 | 0,4400 |
| Ferrovie Nord Mi | 1,273 | 1,290 |
| Ngp | 0,4352 | 0,4520 |
| Sicc | 1,240 | 1,220 |

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**ZAGABRIA** Firmato l'accordo tra il presidente incaricato e i parlamentari del Partito democratico indipendente

# Sanader incassa l'appoggio dei serbi

## *Impegno per il rientro degli esuli e la restituzione dei beni sequestrati*

**ZAGABRIA** Prima nemici giurati, segnati da una sanguinosa guerra, ora alleati sul percorso che dovrebbe portare la Croazia nell'Europa comunitaria. La Comunità democratica croata (Hdz) che si è imposta alle elezioni parlamentari del 23 novembre come partito di maggioranza relativa, e il Partito democratico indipendente serbo - che ha fatto l'en plein nel piazzare al Sabor (il Parlamento croato) tutti e tre i suoi candidati - hanno sottoscritto il tanto atteso accordo di collaborazione.

La firma è stata apposta dal presidente incaricato della formazione del governo e leader dell'Hdz, Ivo Sanader, e dai parlamentari Milorad Pupovac, Vojislav Stanimirovic e Ratko Gajica. Con questo documento i tre parlamentari si impegnano a dare il sostegno esterno al governo di Centrodestra che martedì prossimo dovrebbe ottenere il placet dal Sabor. In cambio, l'esecutivo statale dovrà adoperarsi per il rientro in Croazia dei rifugiati serbi fuggiti in Serbia e Bosnia nel corso del conflitto. Inoltre dovrà restituire a questa categoria di sfollati la titolarità degli immobili abbandonati e risarcirli dei danni derivanti dalle distruzioni belliche.

«L'intesa raggiunta dopo settimane di serrate trattative è davvero ottima - questo il commento a caldo dopo la firma da parte del vicepresidente dell'Hdz e futuro ministro della Sanità, Andrija Hebrang - è inoltre la conferma della politica accadizetiana di apertura verso la minoranza serba e in genere verso le altre comunità minoritarie, politica che farà leva sulla cooperazione». Il vicepresidente della formazione serba, Vojislav Stanimirovic, ha parlato di accordo «buono e corretto», con il quale il suo partito intende appoggiare gli sforzi di Zagabria nell'ottica delle integrazioni euroatlantiche. «Abbiamo percepito l'atteggiamento di apertura nei riguardi delle minoranze - ha aggiunto - sappiamo poi che ci saranno difficoltà nel rientro dei rifugiati e nella ricostruzione, ma da parte nostra saremo pazienti e attenderemo che gli intoppi vengano rimossi nei termini prestabiliti».

Il premier Ivo Sanader.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, il presidente del partito Milorad Pupovac ha precisato che l'accordo si basa su otto punti, uno dei quali riguarda la restituzione ai serbi - entro giugno del 2004 - dei beni sequestrati senza il rilascio di alcuna documentazione in merito. Pupovac, come già avvenuto con il deputato italiano Furio Radin, ha sottolineato che il premier incaricato Ivo Sanader non ha voluto concedere ai serbi il diritto al doppio voto, diritto sul quale si potrà però discutere durante il mandato governativo. Infine Pupovac ha confermato che il suo schieramento entrerà a far parte del governo, designando tre vice ministri o ministri aggiunti nell'esecutivo Sanader.

**Andrea Marsanich**

## E Radin visita la Comunità per spiegare la sua «scelta»

**POLA** Furio Radin spiega e contrattacca. Spiega i motivi e le prospettive dell'accordo firmato con il premier incaricato Sanader e contrattacca alle critiche dei socialdemocratici istriani. L'accordo ha precisato, rispondendo così a chi lo accusa di aver voltato le spalle alla Dietra democratica, è atto a livello nazionale, che non tocca le strategie a livello locale e regionale «dove – ha sottolinea – la Dieta democratica istriana rimane il partito da noi privilegiato poichè opera più di tutti a favore degli italiani». Comunque per Radin l'accordo rappresenta un passo avanti in quanto permetterà di realizzare una serie di diritti finora sistematicamente respinti da Zagabria, anche se bisognerà vedere anche fino a che punto le promesse di Sanader verranno mantenute. Nei primi 100 giorni dall' insediamento del futuro governo, Radin si attende innanzitutto che venga regolato il diritto alla carta d'identità trilingue (croato, italiano, inglese) che ora non viene rilasciata ai connazionali che risiedono in Comuni non bilingui. «E' assurdo – ha affermato Radin – che gli italiani di Marzana, Medolino o Pinguente, non possano avere lo stesso trattamento che quelli di Pola o Dignano».

Riguardo alle critiche del Partito socialdemocratico secondo cui, egli, appoggiando Sanader, avrebbe imbrogliato gli elettori, Radin ha replicato che avrebbe voluto che i socialdemocratici si fossero occupati dei problemi delle minoranze quando erano al potere e ha rilevato: «Se ne stanno occupando ora, quando è tardi». Il presidente dell' assemblea della Comunità degli italiani polese, Valmer Cusma, ha ricordato che c'erano esponenti socialdemocratici che volevano sopprimere il seggio garantito delle minoranze, per cui a questo punto hanno perso la classica buona occasione per stare zitti.

Quella di Pola è stata la terza comunità visitata da Radin nel dopo elezioni per spiegare la scelta di sostenere dall'esterno il governo di Centrodestra. «I connazionali stanno cominciando a capire – ha detto – e mi stanno appoggiando sempre più».

**LUBIANA** Modifiche varate dal Parlamento

# Zone di tutela pesca: la Slovenia emenda il codice marittimo

**LUBIANA** Il Parlamento sloveno ha approvato ieri alcune modifiche al codice marittimo per assicurarsi la possibilità di proclamare zone economiche o di protezione della pesca e dell'ambiente nell'Adriatico. Gli emendamenti, proposti dal governo, definiscono la vicina repubblica come un Paese con un accesso alle acque internazionali e quindi con il diritto di proclamare zone protette nel mare antistante le acque territoriali. La vecchia definizione, abolita ieri, conteneva una formula completamente opposta. Il ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel, ha specificato che, dopo la votazione, «non è detto che la Slovenia proclamerà una zona protetta, ma le modifiche sono necessarie nel caso venga raggiunto un accordo tra i Paesi mediterranei per la tutela del mare con la proclamazione di zone protette».

L'assunzione dell'emendamento al codice marittimo, è stata decisa all'unanimità dalle forze politiche slovene, compresa l'opposizione di centrodestra «per poter adeguatamente rispondere a Zagabria» dopo la proclamazione unilaterale da parte della Croazia della zona di pesca protetta in Adriatico, che aveva irritato fortemente Lubiana, ma anche Roma.

Oltre alla disputa sulla zona ecologico-ittica croata, tra i due Paesi da più di un decennio è aperta anche la questione della frontiera marittima nel golfo di Pirano. Lubiana insiste sul diritto di avere un accesso al mare aperto, contestato da Zagabria.

**MAKARSKA** Gli abitanti di Podgora dove ha sede l'impianto impediscono l'afflusso di nuovi rifiuti

# Guerra delle immondizie in Dalmazia

*La discarica di Donja Gora, ormai satura, ha causato l'emergenza*

Una veduta di Makarska.

**MAKARSKA** Guerra delle «scovazze» tra Makarska e Podgora, località dalmate le cui attività economiche sono legate quasi esclusivamente al turismo. In breve la storia: due mesi fa la discarica di Donja Gora, dove venivano mollate le tonnellate di rifiuti urbani di Makarska, è stata chiusa poiché si trova nel territorio del Parco naturale del monte Biokovo e inoltre, estendendosi oltre misura, ha toccato pure diversi terreni privati. Con l'impianto fuori servizio, Makarska si è vista ricoperta da una montagna di immondizie, con i noti pericoli che potrebbero derivare come ad esempio, lo scoppio di un' epidemia.

Davanti all'emergenza il sindaco di Makarska ha proclamato lo stato di calamità naturale e, in segno di protesta, è stata persino interdetta per mezz'ora la circolazione sulla Litoranea adriatica, la più importante arteria della Dalmazia. Il ministro Banac, che aveva ordinato la chiusura della discarica, è stato costretto a disporne la riapertura, cosa che ha fatto schiattare dalla rabbia gli abitanti di Podgora. L'immondezzaio, come detto, si è esteso su alcune proprietà private e inoltre la sua presenza (puzza, fumo degli incendi e panoramica delle «scovazze») mal si sposa con le ambizioni turistiche di Podgora.

Il consiglio comunale della località dalmata si è riunito per discutere la vicenda e ha deciso che mai e poi mai sarà riaperta la discarica, a costo di dare luogo a clamorose manifestazioni di dissenso. Alcuni podgorani, intervistati da giornali e televisioni, si sono detti persino pronti a far ricorso alle armi.

«Le autorità di Makarska si comportano in modo arrogante e senza consultarci - hanno affermato alcuni consiglieri durante l'infuocata seduta in aula - ma questa volta hanno fatto i conti senza l'oste». A giunta e consiglio comunali di Makarska è stato detto chiaramente che va trovato un nuovo immondezzaio, mentre quello vecchio - si legge nei quotidiani - viene piantonato notte e giorno da una cinquantina di podgorani che hanno la consegna di non lasciar entrare nemmeno un veicoli dei rifiuti. Costi quel che costi.

**m.a.**

**ZARA** Tensione, accuse e baruffe dopo l'incendio che ha semidistrutto il parco

# Vrana, direttore sotto pressione

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Tallero | 1,00 | = 0,0042 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | |
| Kuna | 1,00 | = 0,1294 | Euro |

**Benzina super**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,68 | = 0,86 | €/litro |

**Benzina verde**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 185,70 | = 0,78 | €/litro** |
| **CROAZIA5** | | | |
| Kune/litro | 6,27 | = 0,81 | €/litro |

**Diesel**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 163,40 | = 0,69 | €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**ZARA** Le difficoltà in cui versa il parco naturale di Vrana si risentono anche all'interno dell'amministrazione. Secondo il quodìtidiano zaratino «Zadarski List» è scoppiata una veemente lite tra il direttore del parco, Gjko Pintur, e uno dei membri del consiglio di amministrazione, Slavo Gazija. Un confronto violento in cui i due sono venuti alle mani fino a che Pintur ha tirato fuori una pistola minacciando di far fuoco sul rivale se questi non avesse smesso di criticarlo sui media. Soltanto l'intervento di altri amministratori ha evitate che la baruffa sfociasse in tragedia.

Ma perchè gli animi sono così tesi? Dopo l'incendio doloso che ha ridotto in cenere gran parte della riserva naturalistica sono piovute le critiche su Pintur accusato di essere tropo autoritario e di essersi inimicata la popolazione della zona (che peraltro vede il parco come un limite alle attività ittiche e venatorie). Il direttore è accusato poi di cattiva gestione del personale: su 9 dipendenti, 3 li ha sospesi, 4 sono in permesso malattia e il giorno dell'incendio era presente solo uno che non ha neanche avvertito i pompieri.

**m.a.**

Bilancio 2004 licenziato già ieri pomeriggio dal Consiglio. L'Udc e gli ex forzisti si astengono. Illy: «Maggioranza esemplare, opposizione collaborativa e costruttiva»

# Scambio di favori in aula: approvata la Finanziaria

*Accolte le richieste del Centrodestra su Friulia holding, tv via Internet, sedi regionali. Mai clima tanto disteso*

La Cdl consente la riunione d'urgenza

## Sì della giunta per le nomine a Vidoni capo della Promotur Ma Margherita e Rc protestano

**TRIESTE** Via libera dalla giunta delle nomine alla designazione di Luca Vidoni quale presidente di Promotour. Una scelta che però, paradossalmente, viene bocciata proprio da alcuni esponenti della maggioranza di Centrosinistra. Margherita e Rifondazione comunista, infatti, criticano tale nomina: «Vidoni - afferma Giancarlo Tonutti (Margherita), che in fase di votazione si è astenuto - è un normale commercialista, immagino anche bravo, ma privo delle qualità manageriali richieste a chi è chiamato a rilanciare una società come Promotur». Sulla nomina di Vidoni si è astenuto anche Pio De Angelis di Rifondazione: «Di fronte alle continue dichiarazioni del presidente Illy sulla sua competenza esclusiva in fatto di nomine non posso che rispondere con un' astensione: il parere della giunta delle nomine, a quanto pare, è qualcosa di superfluo».

Al di là di tali prese di posizione, comunque, il via libera alla nomina di Vidoni è scaturito da un clima generale all'insegna del «vogliamoci bene». Dopo gli intoppi procedurali e le polemiche dei giorni scorsi, dunque, la situazione si è stemperata, anche in seguito all'atteggiamento dell'opposizione. A mediare, il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, che incontrando ieri i rappresentanti del Centrodestra aveva chiesto il loro assenso a procedere nella stessa giornata, in deroga al regolamento per la convocazione di una nuova seduta della giunta per le nomine.

In una nota del gruppo consiliare di Forza Italia, infatti, il presidente Isidoro Gottardo sottolinea come «il voto favorevole delle opposizioni abbia evitato, vista la divisione nella maggioranza, che la giunta dovesse essere riconvocata nei prossimi dieci giorni», avendo preso atto che «la giunta regionale ha provveduto, come richiesto, a integrare gli atti, fornendo una relazione più congrua sulle direttive da assegnare alla società».

Voto unanime per il finanziamento del secondo lotto del Parco termale acquatico di Grado. Ai presidenti delle Commissioni 250 euro in più al mese

**TRIESTE** Superati anche gli ultimi tre scogli che intralciavano la prima Finanziaria della giunta Illy – e ciò grazie ad altrettante soluzioni di compromesso concordate fra maggioranza e opposizione dopo quelle del giorno prima sui libri gratis alle scuole private e sul ripristino del contributo tolto a un'associazione culturale di destra – la manovra 2004 è passata ieri coi voti del Centrosinistra (35) e le astensioni dei due centristi dell'Udc e degli ex forzisti De Gioia e Salvador; contrari (16 «no») Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega Nord.

**FRIULIA HOLDING.** La trasformazione della Friulia in una holding che sovrintenda a tutte le società partecipate dalla Regione ha costituito un primo, grosso scoglio, poiché le opposizioni contestavano l'idea di affidare per tale operazione una delega in bianco alla giunta; ed ecco il Centrodestra ha ottenuto che ciò avvenga previa verifica delle funzioni da mantenere in capo al capitale pubblico e alla gestione regionale e di quelle da destinare eventualmente alle autonomie locali e al capitale privato. Il tutto secondo il principio della sussidiarietà.

**TV REGIONALE.** Secondo intoppo, quello della realizzazione di un canale televisivo regionale su Internet. Qui le opposizioni hanno posto la condizione che questa televisione telematica serva non solo alla giunta ma anche al Consiglio regionale e che soprattutto agisca in condizioni di «par condicio», sotto il controllo della conferenza dei capigruppo consiliari, ad evitare che si tratti di uno strumento propagandistico della maggioranza. E sono state senz'altro accontentate.

Nell'occasione è stata ribadita, specie dal Carroccio, la richiesta di un finanziamento per l'attivazione da parte di Rai 3 di un giornale-radio quotidiano di dieci minuti in friulano; ma l'istanza è stata respinta. Cristiano Degano (Margherita) ha spiegato che al momento la Rai non è disponibile per programmi redazionali nelle lingue minoritarie. Però è stato appena attivato un tavolo di confronto Regione-Rai, per cui si tratta di accordargli il tempo necessario per verificare l'eventualità di nuove convenzioni.

**SEDI REGIONALI.** Terzo punto di contrasto il riordino delle sedi istituzionali della Regione finalizzato alla massima concentrazione logistica delle strutture, con conseguente risparmio economico. E qui le opposizioni hanno ottenuto di considerare un'ulteriore finalità: quella di una maggiore convenienza anche per l'utenza. Ma è rimasta impregiudicata la prospettazione – vivacemente contestata dal Centrodestra – di una possibile alienazione pur di ancorare Evergreen a Trieste, della prestigiosa sede di piazza Unità. Per cui la leghista Guerra ha proposto provocatoriamente un emendamento, poi respinto dall'aula, per la cessione dello stabilimento Illy a favore di una software house internazionale da attrarre a Trieste...

**GRADO.** Fra gli emendamenti «trasversali» dell'ultima ora va segnalato quello, passato all'unanimità, che fissa a partire dal 2005 uno stanziamento annuale di 250 mila euro per quindici anni per la realizzazione del secondo lotto del Parco termale acquatico di Grado. L'emendamento è stato sottoscritto da Malattia e Paselli (Cittadini), Brussa (Margh.), Gherghetta (Ds), Valenti (Fi) e Ritossa (An). E fra i punti più significativi dell'ultimo capitolo della Finanziaria vanno segnalati un bonus aggiuntivo di 250 euro mensili per i presidenti delle Commissioni consiliari, alla stregua di quanto percepito dai vicepresidenti del Consiglio; e un contributo di 5 milioni perché la Friulia aiuti le imprese a diventare più competitive grazie all'attivazione di fonti energetiche a minor costo.

**COMMENTI.** «Già la sera prima si sono incontrate col capogruppo diessino Bruno Zvech per una prima verifica – dichiara il capogruppo forzista Isidoro Gottardo – dei punti d'intesa fra maggioranza e opposizione, punti poi avallati da Illy e infine fatti propri da tutto il Centrosinistra». E Toni Martini, ex presidente del Consiglio regionale, ha parlato di «sbrodolature e furbate» per annunciare che il suo sì era «come far l'amore senza amore»; e ha concluso: «Buon Natale, presidente Illy, ma faccia attenzione al bue e all'asinello...». Invece Roberto Molinaro (Udc) ha voluto sottolineare, preannunciando l'astensione, la sua «moderata» soddisfazione per l'attenzione con cui il Centrosinistra ha considerato le sue proposte. Senza riserve il giudizio positivo dei principali partiti dell'Intesa pronunciato da Bruno Zvech (Ds), Bruno Malattia (Citt.) e Cristiano Degano (Margh.) per il quale ha detto di un bilancio «talmente adeguato, che stavolta la sanità e il sociale sono finiti in secondo piano».

**ILLY.** Infine il presidente della giunta ha espresso apprezzamenti alla maggioranza per il suo comportamento «esemplare» e alle opposizioni per il loro atteggiamento «collaborativo e costruttivo», quale ha auspicato possa rafforzarsi nel 2004, che sarà l'«anno delle riforme» in assenza di un programma elettorale il cui obiettivo resta quello di «uscire dalla spirale viziosa di un'economia in scarsa crescita e di una diminuzione di entrate». Per cui si tratta – ha concluso — di «invertire questo trend ridistribuendo nel sociale quella ricchezza che dovrà derivare da una maggiore competitività delle imprese».

**Giorgio Pison**

Ultime battute in aula prima dell'approvazione finale.

## Mugugni e nervosismo dall'estrema sinistra Canciani (Rc) chiede la verifica alla coalizione

**TRIESTE** Acque agitate all'estrema sinistra di Intesa democratica. «Questa Finanziaria ha due grandi macchie scure: il finanziamento all'associazione Novecento e il comodato gratuito dei libri di testo alle scuole private. Credo che la maggioranza abbia ancora bisogno di un periodo di rodaggio e, soprattutto, di una verifica interna»: così il capogruppo di Rifondazione comunista, **Igor Canciani**, commentando il voto comunque favorevole alla legge Finanziaria 2004.

Riserve al documento di bilancio regionale sono state espresse anche da **Alessandro Metz** (Verdi), che ha criticato «la scelta di intendere l'innovazione solo per il settore produttivo e non anche per il diritto alla cittadinanza e alla casa», e **Bruna Zorzini** (Pdci), che si è detta «non entusiasta per questa prima tappa della nuova maggioranza, che si è rivelata non priva di compromessi, alcuni senza neppure informare i partiti più piccoli della coalizione».

## Dipendenti senza buffet: Tesini lo devolve ai poveri Martini regala una spilla d'argento alle consigliere

**TRIESTE** «Una festa più sobria, dati i tempi. Che sono più di meditazione che di ostentazione»: così il presidente del Consiglio Alessandro Tesini ha introdotto ieri il tradizionale scambio di auguri natalizi. E ai dipendenti di piazza Oberdan, che dal predecessore Toni Martini venivano gratificati di piccoli omaggi, stavolta è stato «soffiato», nel nome della citata sobrietà, anche il rinfresco: la spesa corrispettiva sarà devoluta da Tesini in beneficenza (a favore di mense per i poveri). Unico presente natalizio per i consiglieri, un'agenda. Ma le loro 8 colleghe (Bassa Poropat, Battellino, Blazina, Della Pietra, Fasan, Guerra, Menosso e Zorzini) hanno ugualmente ricevuto un regalo beneaugurante, quello (spilla d'argento dorato di stile «longobardo») dell'ex presidente Martini, che ha voluto continuare quella che è una gentile tradizione. In compenso i consiglieri riceveranno da Tesini – ma più in là, in febbraio – un omaggio aureo: l'aquila da appuntare sulla giacca.

**g.p.**

In giunta arriva puntuale l'affidamento dell'incarico al manager. Sarà operativo dal primo gennaio

# Viero diventa direttore della Presidenza Insorge la Cgil: «Non capiamo tanta fretta»

Andrea Viero

*Il sindacato: «La riforma della burocrasia esige un progetto serio che non abbiamo ancora visto». Entra anche de Visintini. Incarichi quinquennali*

**TRIESTE** Tutto come previsto ieri in giunta regionale. Puntuale è arrivata la nomina del manager bocconiano Andrea Viero a direttore generale della Presidenza della Regione: una direzione regionale creata ad hoc nella seduta di ieri e posta alle dirette dipendenze del governatore Illy. La nomina ha però suscitato l'immediata presa di posizione contraria della Cgil regionale che interviene sulla questione attraverso una dura nota di critica.

Come anticipato ieri su queste pagine, la giunta ha quindi nominato Fabio de Visentini direttore regionale per speciali servizi presso la Direzione generale di Fabio de Visintini. Entrambe le nomine entrano in vigore dal primo gennaio 2004 per cinque anni.

La strada scelta dal presidente Riccardo Illy, che ha anticipato la legge attraverso una delibera giuntale invece di aspettare il passaggio in Consiglio, ha indotto il segretario triestino della Cgil Franco Belci (assieme al responsabile della Funzione pubblica Alessandro Baldassi e al rappresentante sindacale Cgil dei dipendenti regionali, Arrigo Venchiarutti) a censurare la mossa dell'amministrazione regionale.

«Dopo aver annunciato importanti iniziative di riforma della struttura regionale - esordisce la nota sindacale - la giunta ha operato principalmente su due fronti: ha accorpato le direzioni regionali e predisposto un disegno di legge che aveva come obiettivo principale quello di attribuire al consulente scelto per riformare l'apparato l'incarico di direttore generale. Oggi (ieri, *ndr*) la giunta regionale ha accelerato i tempi di quest'ultima operazione».

«Non capiamo la ragione di questa fretta - prosegue la Cgil - né crediamo che la presenza del nuovo direttore sia un presupposto indispensabile per realizzare la riforma. Una riorganizzazione è certamente necessaria, ma non può essere affidata a due sole mani e a una sola testa, passando per una logica strettamente "aziendale"».

Il sindacato punta poi il dito sulla riforma della struttura regionale in atto: «Non è sufficiente - osserva Belci - diminuire le direzioni aumentando però, secondo un principio di corrispondenza alla rovescia, il numero dei direttori e i loro stipendi. Ci vuole un progetto serio, che finora non abbiamo visto e che non può calare dall'alto».

«È necessario - secondo la Cgil - attivare un processo che veda il coinvolgimento dei sindacati e dei lavoratori e l'utilizzazione di tutti quegli strumenti contrattuali che possono fornire risposte reali alle esigenze di rinnovamento».

La nota sindacale si conclude con l'augurio che «con la stessa rapidità con la quale si è proceduto alla creazione del nuovo posto per il consulente, venga avviata la trattativa per i contratti di lavoro dei dipendenti regionali e di quelli degli enti locali. Dopo due anni dalla loro scadenza manca ancora la direttiva della giunta all'Areran, e le risorse previste dalla Finanziaria regionale non sono sufficienti. Speriamo che per trovarle non sia necessario mettersi in concorrenza con lo stipendio del nuovo direttore».

**LE SCELTE DI BERTOSSI**

## Ridisegnati i confini territoriali del turismo Friuli Venezia Giulia «spartito» tra 9 Aiat

**TRIESTE** Nuove aree di competenza e, nei casi di Tarvisio, Piancavallo e Grado, anche nuove denominazioni per le Agenzie di accoglienza turistica del Friuli Venezia Giulia. Su proposta dell'assessore al Turismo, Enrico Bertossi, ieri la giunta regionale ha infatti ridefinito come segue le nove Aiat.

1) **Aiat di Gorizia**: Comuni di Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco e Villesse.

2) **Aiat di Pordenone**: Comuni di Arzene, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Chions, Cordenons, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Valvasone e Zoppola.

3) **Aiat di Udine**: Comuni di Attimis, Basiliano, Bertiolo, Buia, Buttrio Camino al Tagliamento, Campoformido, Cassacco, Castions di Strada, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo Montalbano, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Drenchia, Faedis, Fagagna, Flaibano, Grimacco, Lestizza, Lusevera, Magnano in Riviera, Majano, Manzano, Martignacco, Mereto di Tomba, Moimacco, Mortegliano, Moruzzo, Nimis, Osoppo, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Ragogna, Reana del Roiale, Remanzacco, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, San Vito di Fagagna, Savogna, Sedegliano, Stregna, Taipana, Talmassons, Tarcento, Tavagnacco, Torreano, Treppo Grande, Tricesimo, Udine e Varmo.

4) **Aiat di Trieste**: Comuni di Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Trieste.

5) **Aiat di Grado, Aquileia e Palmanova**: Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello, Gonars, Grado, Palmanova, Ruda, San Canzian d'Isonzo, San Vito al Torre, Santa Maria La Longa, Tapogliano, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese, Villa Vicentina e Visco.

6) **Aiat di Lignano Sabbiadoro e della laguna di Marano**: Comuni di Carlino, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Pocenia, Porpetto, Rivignano, Ronchis, San Giorgio di Nogaro, Teor, Torviscosa.

7) **Aiat del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo**: Comuni di Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone;

8) **Aiat della Carnia**: Comuni di Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina e Zuglio;

9) **Aiat Piancavallo e Dolomiti Friulane**: Comuni di Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro.

**Designata anche la Commissione che dovrà individuare i candidati idonei a gestire le Agenzie**

Inoltre la giunta ha nominato la Commissione che valuterà le domande e i curricula dei futuri direttori delle Aiat. Faranno parte della Commissione: Franco Milan, (direzione regionale Attività produttive), l'avvocato della Regione Enzo Bevilacqua, Francesca de Menech (Organizzazione e sviluppo risorse umane). Spetterà alla Commissione - ha ricordato Bertossi - il compito di individuare, tra quanti hanno presentato domanda, coloro che rispondono ai requisiti richiesti dalla legge regionale di riforma dell'organizzazione turistica n. 2/2002 al fine di formarne l'elenco. Questo sarà quindi approvato dalla giunta regionale, alla quale spetta la nomina dei vertici delle Aiat.

## Nasce nuovo Centro di eccellenza per la ricerca Tra i soci spicca l'assenza di Area Science Park

**TRIESTE** Nuovo soggetto nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica in Friuli Venezia Giulia. La giunta regionale, su proposta dell'assessore al Lavoro Roberto Cosolini, ha approvato ieri il progetto «Ricerca per lo sviluppo». Si tratta di un progetto presentato da una «associazione temporanea di scopo», per la costituzione nell'ambito del territorio regionale di un Centro di riferimento di eccellenza per la formazione di operatori nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Il bando riguardante il progetto era stato emanato il 14 novembre scorso in base a quanto previsto dalla legge numero 11 sulla «disciplina generale in materia di innovazione».

Il progetto avrà durata triennale e per la prima annualità è prevista uno stanziamento di 800 mila euro. Dell'associazione temporanea fanno parte le università di Trieste e Udine, l'Enaip del Friuli Venezia Giulia, la Scuola internazionale di studi avanzati (Sissa), il Bic Sviluppo Italia, la Confindustria regionale, la società «Integra», il consorzio Arpa, l'Agemont, il Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca. Spicca, per la sua assenza, l'Area Science Park di Trieste.

Improvvisa svolta nelle indagini sul presunto omicidio del «pr» Paolo Grubissa: la sua Audi A2 era nel parcheggio coperto dell'aeroporto Marco Polo

# Trovata a Venezia l'auto del monfalconese scomparso

*È stata abbandonata il 25 novembre, a 24 ore dalla sparizione. Forse le telecamere hanno ripreso chi era a bordo*

**MONFALCONE** «Siamo della Dia, stiamo cercando un'Audi A2 targata BW 232 WL grigia, metallizzata. Sappiamo che è qui, entriamo a prenderla». Con queste parole alcuni agenti della Direzione investigativa antimafia giunti da Trieste, accompagnati dai carabinieri di Tessera, si sono presentati alle 9.30 di ieri alla cassa del parcheggio a pagamento coperto dell'aeroporto Marco Polo di Venezia. Pochi minuti per localizzare l'auto del «pr» monfalconese Paolo Grubissa, confusa fra le altre parcheggiate nella nuova struttura dello scalo di Tessera.

Non l'hanno neppure toccata. Chiusa com'era, l'hanno fatta trasportare da un carro-attrezzi alla caserma dell'arma di via Miranese a Mestre, dov'è stata ricoverata in un parcheggio coperto, lontano da sguardi indiscreti. Nel frattempo è stato chiesto l'intervento del Ris di Parma (che già ha lavorato sulle tracce di sangue trovate nella Mercedes Cl 500 nera di Salvatore Allia, accusato di aver ucciso «Marte»). Probabilmente già oggi esamineranno la vettura direttamente sul posto.

Non un ritrovamento casuale, dunque, ma mirato. A mandarli a Venezia era stato il pm triestino Raffaele Tito che aveva ricevuto la soffiata giusta nell'ambito dell'inchiesta per traffico di droga, armi e riciclaggio di denaro sporco fra il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia su cui sta lavorando.

Che ha confermato in maniera stringata. E con un altro laconico «non dico altro» il pm antimafia triestino ha risposto alla domanda se sia anche sulle tracce di Grubissa. O del suo corpo.

Paolo Grubissa

La tessera d'ingresso del parcheggio porta la data del 25 novembre: il giorno successivo a quello della scomparsa di Grubissa. Chi ha portato lì l'Audi? Dipende tutto dall'ora di arrivo che per ora è top secret. Salvatore Allia avrebbe potuto farlo soltanto nella notte, al massimo fino alle 6.30 del mattino poichè è stato sicuramente visto in giro a Monfalcone più o meno dalle 8 di mattina del 25 novembre. Se l'Audi è stata lasciata a Tessera oltre quell'ora vuol dire che a portarla lì è stato qualcun altro.

Ma probabilmente gli investigatori conoscono già il suo volto: i parcheggi di Tessera, in funzione da pochi mesi, sono dotati di tutti i requisiti richiesti dalle norme antiterrorismo. A cominciare dalle telecamere a circuito chiuso che inquadrano gli ingressi e le uscite del parcheggio, e tutti i piazzali.

Sono in funzione 24 ore su 24 e riescono ad archiviare immagini per più di tre settimane. Chi ha portato l'Audi di Grubissa in quel parcheggio, insomma, è stato ripreso. Sfuggire ai controlli è quasi impossibile. Il silenzio della procura antimafia triestina fa pensare che potrebbe esserci qualche altro clamoroso colpo di scena in breve tempo. Certo, adesso gli inquirenti dispongono di altri elementi primari. Forse anche l'immagine di chi ha portato a Venezia l'Audi ripresa dalle telecamere del parcheggio. Sono di Allia?

In questo caso la posizione dell'imprenditore catanese già in carcere come presunto omicida, si farebbe molto più pesante. Ma se non è il suo viso quello ripreso dalle telecamere, allora la terza e forse la quarta persona del «giallo» non sarebbero più solo ipotesi. L'unica cosa che pare esclusa è che sia stato Grubissa a entrare nel parcheggio alla guida dell'auto.

Dunque si è trattato di una messinscena per simulare la fuga. Un comportamento che solleva però molte perplessità: infilarsi in un luogo pieno di telecamere è come mandare una propria foto agli investigatori. Roba da dilettanti. Grubissa è morto: di questo gli inquirenti sono certi. Hanno in mano carte buone. E non è esclusa un'altra clamorosa svolta nel giro di pochissimo tempo.

Aerosystem opera in otto scali in Germania. I suoi rappresentanti hanno già incontrato Sonego e i sindacati ronchesi

## Minerva, spunta un acquirente tedesco

**RONCHI DEI LEGIONARI** Spunta un secondo possibile acquirente di Minerva Airlines, la compagnia con base a Ronchi che da quasi due mesi ha interrotto l'attività operativa. Dopo l'ormai nota manifestazione d'interesse avanzata (da ieri in coppia con Friulia) dal gruppo Bernardi, arriva dall'estero una seconda proposta che potrebbe, a tempi brevi, far volare nuovamente i Dornier 328 del vettore in crisi.

**I TEDESCHI.** In campo scende la germanica Aerosytem, con sede ad Augsburg, società di servizi che opera in ben otto aeroporti tedeschi. L'operazione Minerva, se realizzata, permetterebbe di avviare una diversificazione della «mission» aziendale che contraddistingue Aerosystem. I possibili acquirenti teutonici sembrano avere una certa fretta ed è per questo che, dopo aver incontrato in gran segreto nelle settimane passate l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego, giovedì sera hanno voluto sentire anche il parere dei sindacati. E così i vertici della società hanno avuto quali interlocutori i rappresentanti della Fiom, dell'Anpac e di Up, ai quali è stata presentata una bozza di piano industriale che prevede l'avvio di rotte sia in Italia, sia in Germania, in collaborazione con Alitalia e con la Regione. Potrebbe essere questo il «partner operativo» di cui ha parlato giovedì mattina il presidente di Friulia, Franco Asquini.

**FLOTTA MINERVA.** Ieri pomeriggio, come da previsioni, è decollato anche il quarto Dornier 328 di proprietà di Millenium. E mentre per martedì è prevista la partenza del turboelica dell'Immorent, il cda di Minerva ha concordato che la sesta «macchina» possa rimanere a Ronchi dei Legionari sino al 15 gennaio, termine fissato per poter richiedere tutti i velivoli necessari per riprendere l'attività. Attività che potrebbe essere propiziata anche dal mantenimento operativo dei velivoli che anche ieri si sono levati in volo per l'addestramento dei piloti.

**NUOVO VOLO.** In attesa di tempi migliori, anche sul fronte dirigenziale, l'aeroporto di Ronchi presenta un collegamento inedito. Si tratta del volo con Osijek, presentato ieri dal direttore generale Paolo Stradi, dal presidente e dal direttore commerciale dell'aeroporto croato, Darko Markovic e Zeljko Erkapic e da Divko Budak, presidente della Laus Air, compagnia che effettua il collegamento con un Let 410 da 17 passeggeri. Il volo, operato come charter, rappresenta un'opportunità per le imprese italiane che operano in Croazia. Da tempo, infatti, nella zona operano realtà come Benetton e la Coop Nord Est.

**Luca Perrino**

Oggi l'apertura ufficiale della stagione nei cinque poli invernali del Fvg. Le temperature basse garantiscono ottime discese

# Sciatori in pista. La neve? Una cannonata

*Aperta metà dei percorsi di Tarvisio, Piancavallo, Sella Nevea, Forni e Zoncolan*

### Cinzia Palazzetti guida gli industriali di Pordenone

**PORDENONE** Cinzia Palazzetti è il nuovo presidente dell'Unione degli industriali di Pordenone. Succede a Piero Della Valentina, di recente «promosso» al vertice della Federazione regionale. Si tratta della prima donna, nella storia della Destra Tagliamento, a ricoprire l'incarico di vertice degli industriali ed è stata eletta per acclamazione. Cinzia Palazzetti è stata presidente dei giovani industriali ed è tuttora componente della giunta regionale della Federazione nonché titolare dell'omonima azienda di Zoppola (caminetti). La relazione conclusiva che ha portato alla nomina è stata letta dal «capogruppo» dei saggi Dario Rossi.

**TRIESTE** Inizia oggi, sulle piste del Friuli Venezia Giulia, la stagione sciistica. Il freddo, le nevicate delle scorse settimane e il costante lavoro degli uomini della Promotur, la società che gestisce gli impianti di risalita regionali, hanno permesso di aprire circa la metà delle piste di Tarvisio, Piancavallo, Sella Nevea, Forni di Sopra e Zoncolan. Tutte i poli si presenteranno con qualche miglioria, per rendersi sempre più accoglienti. Molte le novità, inoltre, legate allo skipass. L'aumento dei prezzi per il 2003/2004 si limita al 2% mentre per i ragazzi si è registrato addirittura un calo delle tariffe. I pass, inoltre, da quest'anno si potranno acquistare presso dei box office cittadini (ad esempio all'Utat Point di Trieste e da Appiani Viaggi di Gorizia), a prezzo scontato, al distributore automatico alla stazione a valle della telecabina del Lussari o su internet, al sito *www.promotur.org*. Con lo skipass Promotur, inoltre, si potrà sciare assicurati, grazie ad un accordo con 24Hassistance, la società leader in Europa nelle assicurazioni per lo sport.

**TARVISIO.** Neve sicura, e sempre più abbondante, sulla Di Prampero, una delle piste-gioiello dell'arco alpino. Da questa stagione, infatti, nuovi pozzetti consentiranno l'installazione dei cannoni anche nei punti in cui, durante la passata stagione, era stato più difficile innevare. Grazie a questo potenziamento, che porta i cannoni dell'intero comprensorio a quota 277, il Tarvisiano si conferma all'avanguardia nel settore degli impianti di innevamento programmato. Una bella novità attende inoltre gli sciatori alla stazione a valle della cabinovia del Lusssari. È stato inaugurato, infatti, un bar all'aperto, una struttura di forma circolare al cui interno saranno posizionati tavolini e sgabelli per una capienza totale di circa 200 posti.

**SELLA NEVEA.** Si punta sull'innevamento programmato nella più alta delle località sciistiche gestite dalla Promotur. I cannoni per l'innevamento artificiale, infatti, sono diventati 45. Quindici nuovi cannoni sono stati installati lungo le piste Canin e Bila Pec con la finalità di innevare al meglio due discese protagoniste di grandi eventi agonistici internazionali. Tra gli appuntamenti in programma quest'inverno ci sono la doppia tappa della Coppa Europa maschile, il 23 e 24 febbraio, quando a Sella Nevea arriveranno molti dei campioni della Coppa del Mondo per sfidarsi in due velocissimi superG. Poi toccherà alla Discesa del Canin, a quattro gare Fis maschili, dall'8 al 12 marzo, e alla Sci Alpinistica del Canin, ad aprile.

**PIANCAVALLO.** È sempre più dedicata ai giovanissimi la stazione sciistica del Pordenonese. Anche quest'anno ci saranno eventi e gare riservati ai bambini ma, soprattutto, saranno inaugurati un parco giochi e un baby skipark dedicati agli sciatori più piccoli. Il parco giochi, che propone anche un servizio nursery, offre un'area delimitata, assolutamente sicura, animata da pupazzi gonfiabili. La struttura sarà riservata ai bimbi che non sciano ancora in possesso del Junior Ticket, il nuovo biglietto di accesso alle piste e alle aree riservate ai bambini. Oltre al parco giochi da quest'anno viene proposto anche un baby skipark, un'area tecnico-didattica destinata ai ragazzi fino a 14 anni finalizzata all'avviamento allo sci. Allestito con tutte le strutture necessarie all'apprendimento e dotato di un nastro trasportatore, il baby skipark sarà riservato ai ragazzi in possesso del Junior Ticket che seguono i corsi di sci organizzati dalle scuole o dagli sci club. Ci sono novità anche sui campi scuola Daini e Colalto, trasformati in aree delimitate, riservate all'avviamento allo sci.

**ZONCOLAN.** Nel polo carnico è pensato di rinnovare non tanto le piste, che subiranno un maquillage totale la prossima stagione, ma la piazzetta Valvan, l'ingresso all'area sciistica, a due passi dall'omonima seggiovia. In prossimità del campo scuola è stato inaugurato un nuovo ristorante, una struttura realizzata completamente in legno e pietra. È stato inoltre completamente ristrutturato il rifugio Enzo Moro ed ha subito un'importante opera di recupero anche lo storico rifugio Cocul. È stato inoltre potenziato, del 75% circa, l'impianto di innevamento programmato ad alta e bassa pressione. Per quanto riguarda la stagione 2004/2005 sono già in cantiere importanti interventi: è prevista l'apertura di un centro ristoro a fianco della pista da fondo e, soprattutto, si sta lavorando al rinnovo, totale, di piste e impianti. Si stanno già studiando gli interventi a monte mentre non sembra più un miraggio la discesa che collegherà il bacino dello Zoncolan con la Valcalda.

Da oggi sciatori in pista nelle località montane regionali.

*Quest'anno lo skipass include l'assicurazione. Inoltre l'aumento dei prezzi è stato limitato al 2 per cento rispetto all'anno scorso*

**FORNI DI SOPRA.** La novità più interessante è il pensionamento della storica sciovia Baby, sostituita da un nuovo skilift, il Davost, posizionato leggermente più a sud, che consentirà di salire un po' più a monte rispetto all'impianto precedente. E' stato inoltre installato un nastro trasportatore che consentirà di collegare la seggiovia Cimacuta alla nuova sciovia Davost. Questo nastro trasportatore, inoltre, sarà l'impianto di risalita di riferimento per gli appassionati di snowtubing, il rafting sulla neve. Chi scia a buon livello potrà godersi la Cimacuta bis, completata grazie alla dismissione della sciovia Baby: la pista è stata resa più impegnativa e verrà spesso messa a disposizione degli sci club per allenamenti e gare.

Si è lavorato anche al campo scuola principianti, da quest'anno attrezzato con pupazzi, giochi e percorsi in materiale morbido e colorato. Per i piccolissimi, che ancora non sciano, è stato inoltre predisposto uno snow park, per permettere ai bambini di prendere confidenza, sin dai primi anni di vita, con la neve. Infine c'è da segnalare l'incremento e l'automatizzazione, nell'area del Davost, dell'impianto di innevamento artificiale. Il potenziamento della stazione di pompaggio e l'installazione di nuovi generatori consentiranno di raddoppiare la quantità di acqua trasformata in neve.

**Anna Pugliese**

Continuaz. dalla 7.a pagina

†

**Vincenza Cocolo in Mennuni (Cina)**

ci ha lasciato.

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito ANGELO, il fratello MICHELE con ELDA, EURO e ISABELLA unitamente ad ARMANDO e ROMANA con MARINO, CINZIA, MELANIA e CARLOTTA, SERGIO, WANDA e FABRIZIO, MARIA con i figli, ADELIA con le figlie, VITTORIO e figli.

Le esequie si terranno martedì 23 dicembre, alle ore 9.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Affettuosamente vicini.
- Famiglia MASSAROTTI

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipa al lutto: MARINO LESCOVELLI e famiglia.

Trieste, 20 dicembre 2003

Si è spenta serenamente

**Rosa Bonin ved. Fornasaro Gina**

Ne danno l'annuncio i figli EZIO e WALTER, le nuore LIVIANA e NERINA, i nipoti FEDERICO, ALEX con MANUELA.
I funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna

Trieste, 20 dicembre 2003

Ti ricorderò sempre.
- Tua sorella MARIA

Trieste, 20 dicembre 2003

La zia ALBINA, le cugine FIORELLA e MARISA con le rispettive famiglie sono vicine a WALTER ed EZIO in questo triste momento.

Trieste, 20 dicembre 2003

Partecipano addolorati FULVIA, MAURIZIO, CORRADO FRAGIACOMO e famiglie.

Trieste, 20 dicembre 2003

Vicini a EZIO i colleghi del laboratorio Diaco.

Trieste, 20 dicembre 2003

†

Il cuore forte e buono di

**Bruno Sussa**

ha cessato di battere.

Con infinito dolore lo piangono la mamma DORA, la sorella MARISA con il marito LADI, la nipote CRISTINA e quanti gli vollero bene.

I funerali seguiranno martedì 23 dicembre, alle ore 9.35, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 dicembre 2003

Ciao

**Brunetto**

- Zio NINO, zia GINA e famiglie

Trieste, 20 dicembre 2003

VIII ANNIVERSARIO

**Violando Strain (Lando)**

Ti ricordiamo sempre

GIANFRANCO, RENATA e i parenti tutti

Trieste, 20 dicembre 2003

†

Si è spento serenamente

**Sergio Cusina (Muscolo)**

Ne danno il triste annuncio la moglie CLAUDIA, il figlio BRUNO, i fratelli UCCIA e WALTER con LINA i cognati FULVIO e VERA con i nipoti NADIA e SERGIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Ciao

**Muscolo**

- MARINO e GIANNA
- DINO e ANNAMARIA
- DARIO e NADIA
- SERGIO e NADIA
- BRUNO e ANNAMARIA
- TITIN e LINA
- GINO e LIA
- OSKAR e NADIA
- FRANCO e RINA
- EURO e NEVIA
- CLAUDIO e NELDA
- PAOLO e SILVA
- ADI e LAURA
- GENIO e LUCIANA
- ADRIANO e ANGELA

Trieste, 20 dicembre 2003

VIII ANNIVERSARIO

**Mauro Baldè**

Sei sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 20 dicembre 2003

†

È mancata

**Luciana Umari ved. Coloni**

Ne danno l'annuncio i figli, i generi, i nipoti, la sorella, la cognata, parenti tutti.
Il funerale si svolgerà lunedì 22 dicembre, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

Ricorderemo sempre la cara

**Ciana**

- Famiglie CIGLIANI, BUSSANI, ZUCCHIATTI

Trieste, 20 dicembre 2003

Ci mancherai.
- Famiglia KOBEC

Trieste, 20 dicembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara

**Fulvia Bendoricchio in Tomsic**

ringraziamo di cuore quanti hanno voluto esserci vicini.

I familiari

Trieste, 20 dicembre 2003

†

**Ugo Chiaruttini**

non è più con noi.

La moglie LAURA con i familiari e gli amici tutti Lo ricorderanno con amore e rimpianto.

I funerali si svolgeranno mercoledì 24, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Seguirà la cremazione in forma privata.

Non fiori ma offerte pro AIRC

Trieste, 20 dicembre 2003

†

Il giorno 15 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Gsodam ved. Frezza (nonna Mitzy)**

Ne danno il triste annuncio le nipoti LAURA e MANUELA unitamente ad ANTONIO e ROBERTO, i pronipoti LUCIANA, ELIO ed ALICE, la sorella AGNESE.
I funerali si svolgeranno martedì 23 dicembre alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2003

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 18 | 27 | C. DEL CAPO | 16 | 23 | MANILA | 23 | 29 | S. PIETROBURGO | -2 | 3 |
| BOGOTA | 7 | 20 | C. DEL MESSICO | 4 | 18 | MIAMI | 10 | 21 | SAN PAOLO | 18 | 25 |
| BOMBAY | 17 | 32 | DUBLINO | 1 | 7 | MONTEVIDEO | 18 | 28 | SANTIAGO | 14 | 32 |
| BOSTON | -6 | 3 | FRANCOFORTE | 3 | 6 | MONTREAL | -13 | -4 | SEOUL | -6 | -1 |
| BRUXELLES | 4 | 8 | HONOLULU | 20 | 28 | NAIROBI | 14 | 25 | SINGAPORE | 24 | 31 |
| BUDAPEST | 0 | 6 | JOHANNESBURG | 13 | 29 | NEW YORK | -2 | 2 | SYDNEY | 22 | 29 |
| BUENOS AIRES | 19 | 32 | LA PAZ | 3 | 14 | PECHINO | -3 | 24 | TEL AVIV | 9 | 16 |
| CARACAS | 25 | 32 | LIMA | 18 | 23 | RIO DE JANEIRO | 24 | 28 | TOKYO | 2 | 8 |
| CHICAGO | -9 | -3 | LOS ANGELES | 9 | 21 | SAN FRANCISCO | 9 | 14 | WASHINGTON | -3 | 2 |



## PSICOLOGIA

Tante manifestazioni teoriche ma nei fatti la situazione è peggiorata

# Più guerre e meno sostegno L'anno negativo dei disabili

Nell'anno europeo delle persone disabili, sopra il rumore delle tante manifestazioni ufficiali, quali passi sono stati compiuti e quali obiettivi possiamo ritenere di avere raggiunto? «In questo anno, purtroppo, i passi sono stati negativi - risponde il Prof. A.Canevaro, docente e direttore della facoltà di Magistero dell'Università di Bologna, tra i massimi esperti sull'argomento -, una guerra in più vuol dire energie e risorse buttate per distruggere e, nel mondo, un incremento costante di disabili. Sul piano nazionale, la legge 30 rende più complicata l'applicazione della legge 68 (inserimento lavorativo delle persone disabili); e la scuola ha diminuzioni notevoli dei sostegni per l'integrazione. Nonostante questo, andiamo avanti».

Alla luce di questi risultati quali propositi o, meglio, progetti per il prossimo futuro? «L'impegno più importante - continua Canevaro - deve essere la produzione di buone prassi. Con quell'espressione si deve intendere buone organizzazioni della vita sociale, culturale, lavorativa, per tutti, comprese le persone disabili. Ha bisogno di un impegno permanente, con un progetto complessivo che si realizza in ogni occasione, piccola o grande. Vi è poi la possibilità di applicare l'Icf, ovverlo la proposta dell' Organizzazione mondiale della sanità di una classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità. Esige la comprensione del funzionamento, in relazione ai contesti. Esige la partecipazione di tutti coloro che sono coinvolti in un progetto di vita».

A chi volesse contribuire a tali progetti non essendo un «addetto ai lavori» ma come «addetto sociale» quali suggerimenti possiamo fornire? «Parcheggiare l'auto nel posto riservato ai disabili è un comportamento diffuso. L'impegno di ciascuno può essere nel diffondere comportamenti legali, e nel rompere la diffusione dell'illegalità quotidiana, fatta di piccole cose che sono a torto considerate sciocchezze, e che creano complicità nell'illegalità diffusa. Dobbiamo lottare contro la "precarizzazione" dei ruoli sociali professionali, e anche questo è possibile se vi è un sostegno di quella che viene chiamata "cittadinanza attiva"».

Da mettere sotto l'albero: A. Canevaro e D. Ianes, «Diversabilità, storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili», Erikson editrice, cinque euro. I diritti saranno destinati a progetti di cooperazione internazionale.

**Maddalena Berlino**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Saprete disporre le cose con molta presenza di spirito Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

**Toro** 21/4 20/5
Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata. Sentimentalmente ottime occasioni.

**Gemelli** 21/5 20/6
Se svolgete un'attività a livello agonistico otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore. Cercate di cogliere l'occasione.

**Cancro** 21/6 22/7
Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso. Serenità e gioie familiari.

**Leone** 23/7 22/8
In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate, siate prudenti.

**Vergine** 23/8 22/9
Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete veramente molta disponibilità e comprensione.

**Bilancia** 23/9 22/10
La voglia pressante di cambiamenti si scontra con l'esigenza di osservare gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto, mantenetevi calmi.

**Scorpione** 23/10 21/11
Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specie in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia e tutto andrà bene.

**Sagittario** 22/11 21/12
L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

**Capricorno** 22/12 19/1
Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore. Situazione a rischio.

**Aquario** 20/1 18/2
La stanchezza accumulata nel corso della settimana che sta per finire ha reso fragili e sensibili i vostri nervi. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle persone da frequentare.

**Pesci** 19/2 20/3
Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di mutare programma per seguirne i capricci improvvisi. Avete bisogno di più riposo.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 È compreso tra il gomito e la mano - 10 È ancora vivo nella memoria - 11 Iniziali dell'autore di Ossi di seppia - 12 Se è gonfio è pieno - 14 Articolo indeterminativo femminile - 15 L'attore-autore di Mistero buffo - 16 I confini del Sudan - 17 Numero in breve - 18 Tanto per cominciare - 19 Litigio - 22 Torturate, maltrattate - 23 Ha scatti costosi - 24 Simbolo del samario - 25 Un verbo terroristico - 26 Messi in fila - 27 Isola del Mediterraneo - 29 Tangibile pensiero - 31 Piacevoli per l'udito - 34 Iniziali di Goldoni - 35 Epoche geologiche - 36 Le ultime di Marilyn - 37 Un nome di Cechov - 39 Porta tanta acqua a Colonia - 40 Ha una grande mente.

**VERTICALI:** 1 Lo attendono i sinistrati - 2 È percorsa dal sangue - 3 La Pacis si trova a Roma - 4 Un po' misericordioso - 5 Resistenze variabili - 6 Poco ambiguo - 7 I sassaresi lo sono di Cossiga - 8 In gita - 9 Mammifero con il becco - 13 Si onora per il suo coraggio - 15 La moglie del presidente Usa - 16 Cantavano e incantavano - 19 Roccia di lava solidificata - 20 Rivestimento di organi vegetali - 21 Parte dell'oncia - 22 Breve obiezione - 23 Tempo Medio - 24 Donna della canzone - 26 Woody del cinema -28 Aria del poeta - 30 Indica tutti e ciascuno - 32 Ingegnere (abbr.) - 33 Un fiume polacco - 38 Si ripetono nel torto.

**DIMINUTIVO (5/1,7)**
**In tribunale**
Chi fosse il querelante s'è saputo
da una voce che a stento udita s'era:
«Che sia bianca la madre oppure nera,
quello è senz'altro figlio d'un cornuto».
*Magopide*

**CAMBIO DI CONSONANTE (1,9/10)**
**La lente incrinata**
Cambiarla costerebbe.. Ed anche rotta
mi serve ancora, almeno ad orientarmi!
*Fra Cassandro*

### SOLUZIONI DI IERI

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M | O | R | A | ■ | E | C | ■ | T | V | ■ | V |
| O | N | ■ | M | I | L | A | N | O | ■ | B | I |
| D | E | F | I | N | I | R | E | ■ | R | A | S |
| E | S | T | ■ | T | O | T | O | ■ | O | N | O |
| N | T | ■ | V | I | T | A | L | I | T | A | ■ |
| A | E | R | ■ | M | E | G | A | T | O | N | ■ |
| ■ | P | E | L | O | R | I | T | A | N | I | ■ |
| A | ■ | V | A | R | A | N | I | ■ | D | E | I |
| M | I | ■ | D | I | P | E | N | D | E | R | E |
| O | ■ | O | R | T | I | S | E | I | ■ | A | L |
| R | ■ | D | I | E | C | I | ■ | T | R | ■ | L |
| E | R | E | ■ | ■ | A | ■ | M | A | M | M | A |

**Indovinello:** *L'ALBERO DI NATALE.*

**Sciarada:** *MIRA, COLO = MIRACOLO.*

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.



## 1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**CASACITTÀ** piazza Perugino adiacenze, disponibili due appartamenti con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, bagno, termoautonomo. Da € 90.000. 040/362508. (A00)
**CASACITTÀ** Ponterosso adiacenze, in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore, appartamento mansardato primingresso con soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, € 198.000. 040/362508. (A00)
**CASACITTÀ** strada di Guardiella in stabile recente con ascensore, appartamento con ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, due stanze, bagno, ottime condizioni. € 105.000. 040/362508. (A00)
**CASACITTÀ** via Commerciale adiacenze, appartamento immerso nel verde. composto da ingresso, salone, cucina con poggiolo, due matrimoniali, singola, bagno, wc, ottime condizioni. € 195.000. 040/362508. (A00)
**CASACITTÀ** via Pascoli in palazzo d'epoca appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, completamente ristrutturato, € 135.000. 040/362508. (A00)
**CASACITTÀ** viale XX Settembre bassa, appartamento primingresso composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Rifiniture interne a scelta. 040/362508. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Barriera epoca, ultimo piano, 60 mq: ingresso, cucina, due camere, termoautonomo con climatizzazione, da ristrutturare, euro 52.400. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Battisti rifinitissimo, due camere, ampio ripostiglio, bagno, termoautonomo con porte blindate e impianto allarme. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Catullo nel verde bell'appartamento: ingresso, soggiorno con balcone, tre camere, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Gambini recente, ascensore, buone condizioni interne: ingresso, cucinotto con tinello, due matrimoniali, una singola, bagno. Euro 125.000. Tel. 040/366544. (A00)
**IMPRESA** edile vende a Pieris e Turriaco case trifamiliari accostate da portico. 338/3786747-338/9008251.
**OVARO** via Travai di Chialina 17 vendesi appartamento. Tel. 041/5160734. (Fil48)
**RONCHI** dei Legionari villetta stile rustico ampia camera matrimoniale camera singola giardino 600 mq biservizi ottime finiture occasione irripetibile 339/1504784. (C00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**AFFITTASI** Borgo San Sergio locale 80 mq affari o altro, due grandi vetrate. Tel. 040/280394. (A393)
**PER** giovane coppia casetta a Sottolongera, camera, cucina e connesso edificio staccato di cameretta, bagno, inclusiva terrazza. 400 €, tel. 328/9432018. (A606)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**AZIENDA** vitivinicola zona Cormons ricerca n. 1 trattorista e n. 1 cantiniere con esperienza minima di almeno 1 anno. Assunzione immediata. Telefonare al 333/4102513 dalle 8 alle 19.

**Continua in 27.a pagina**

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.42** |
| | tramonta alle | **16.23** |
| **La Luna:** | si leva alle | **3.54** |
| | cala alle | **13.58** |

51.a settimana dell'anno, 354 giorni trascorsi, ne rimangono 11.

**IL SANTO**

**San Macario**

**IL PROVERBIO**

***A chi ben crede, Dio provvede.***

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **7,6** minima |
| | **9,3** massima |
| **Umidità:** | **68** per cento |
| **Pressione:** | **1026,9** in diminuzione |
| **Cielo:** | variabile |
| **Vento:** | **14,0** km/h da N |
| **Mare:** | **11,4** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 6.32 | **+53** | cm |
| | ore | 20.06 | **+19** | cm |
| **Bassa:** | ore | 0.12 | **-20** | cm |
| | ore | 13.41 | **-53** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 7.15 | **+57** | cm |
| **Bassa:** | ore | 1.04 | **-17** | cm |

# TRIESTE

*Cronaca della città*



**IL MESSAGGIO**

*L'augurio del vescovo Ravignani*

## Rinasce con Cristo la speranza di pace

L'annuncio viene nella notte. Raggiunge alcuni pastori che vegliavano il gregge. Un'improvvisa intensa luce li avvolge. Li colgono insieme stupore e paura. Una voce li invita a non temere, a lasciarsi prendere da un'immensa gioia, che non sarà soltanto loro ma di tutto il popolo: «Oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore» (dal Vangelo secondo Luca 2,11).

Pensavo alla notte. Essa può ben evocare l'esperienza dell'incertezza, del dubbio, dello smarrimento. Accade così quando non si riesce a trovare o a ritrovare il senso vero della vita, quando mancano forza e ragioni per cercarlo ancora, quando la rassegnazione viene a spegnere il coraggio della speranza. Non sono pochi coloro che vivono soffrendo l'assenza di verità certe, l'inquietudine di una ricerca delusa, la tristezza di una fede abbandonata.

Ma non è solo così la notte. Essa può rappresentare il tempo dell'attesa vigilante e fiduciosa, da ridestare, se occorresse, o, comunque, da sostenere e incoraggiare, perché ci si prepari alla gioia del nuovo giorno che nasce. I pastori che vegliavano – come tutto Israele che attendeva – hanno avuto dalla parola dei profeti continua e crescente conferma che Dio avrebbe mantenuto la promessa antica e avrebbe mandato il Salvatore. Non dovrà essere impegno dei credenti accompagnarsi a chi il dono della fede non l'avesse e dirgli che Dio è fedele alle sue promesse e che Cristo è venuto anche per lui?

Ad un'altra notte pensavo. A quella che si sta vivendo oggi e in cui sembrano oscurati, se non perduti, i riferimenti ai grandi valori che danno dignità alla vita umana: il diritto e la giustizia, la responsabilità nella libertà, la condivisione nella solidarietà. Là dove i diritti umani sono violati si afferma l'ingiustizia; dove la libertà è negata è l'umanità che viene offesa; dove la violenza uccide e le guerre e i conflitti portano dolore e morte si allontana la pace; dove l'egoismo di pochi prevale sul bisogno di molti crescono miseria e povertà. Ce ne dà la triste conferma quanto ogni giorno accade.

«Viviamo una notte in cui sembrano oscurati i riferimenti ai grandi valori che danno dignità alla vita umana»

Eugenio Ravignani

«È ancora possibile che un mondo nuovo nasca. Dio non ci ha abbandonati. Cristo viene oggi per noi»

A noi credenti incombe un dovere a cui non possiamo e non vogliamo sottrarci. Abbiamo un messaggio da portare: è ancora possibile che un mondo nuovo nasca. Dio non ci ha abbandonati. Cristo viene oggi per noi. La nostra speranza è che gli uomini l'accolgano e con lui riprendano il cammino sulle vie della verità, della giustizia e dell'amore, perché nei nostri giorni fiorisca la pace.

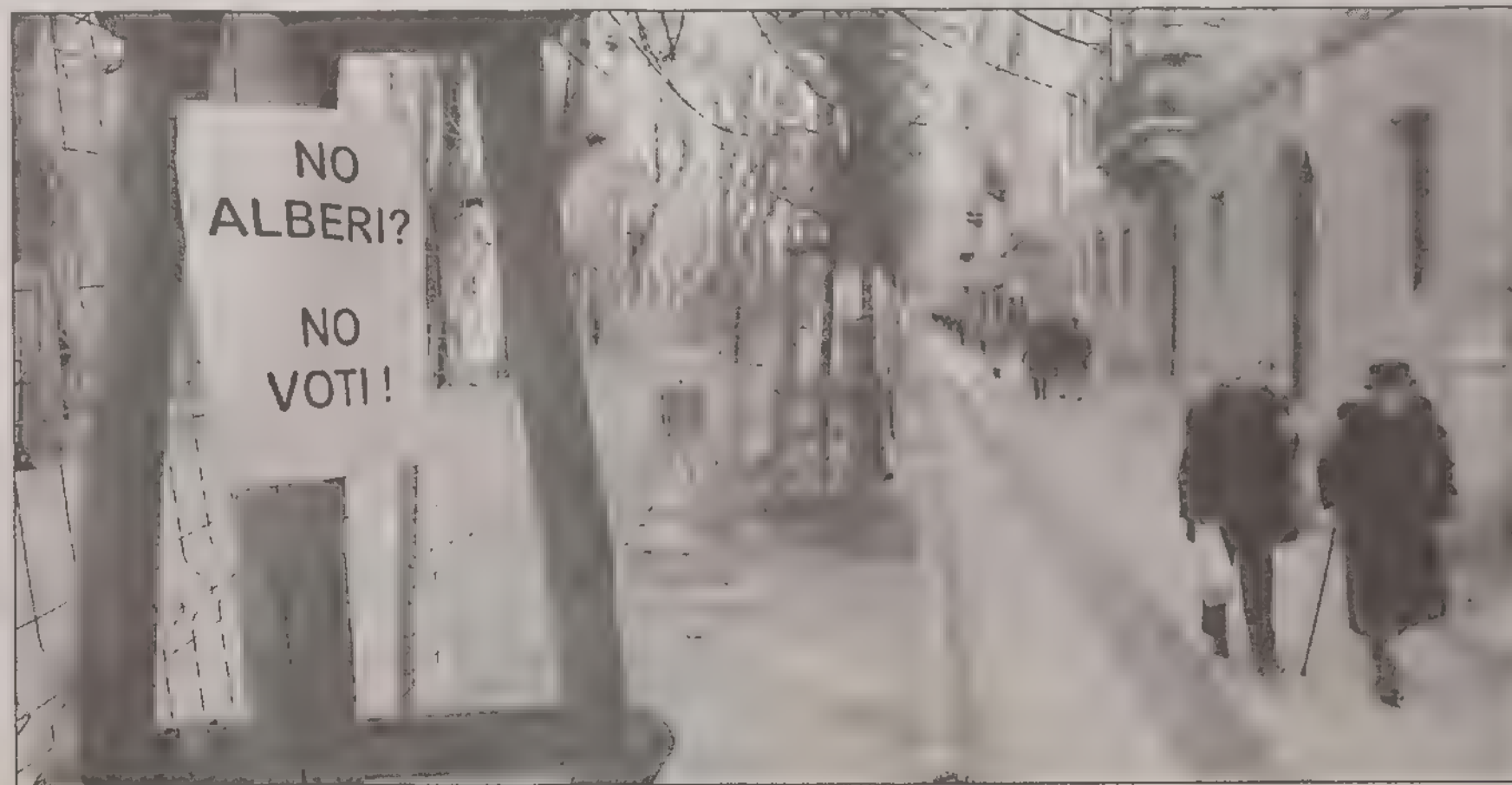
Ed è pure l'augurio che cordialmente ci scambiamo in questo Natale del Signore.

✠ **Eugenio, vescovo**

Dietrofront del Comune dopo la rivolta della gente al paventato abbattimento di numerose piante del centro

# Non saranno tagliati gli alberi in Viale

*Il sindaco Dipiazza: «Non voglio passare alla storia come un Attila»*

Dipiazza e Rossi parlano a un gruppo di residenti.

Uno dei cartelli di protesta apparsi in viale XX Settembre che hanno fatto cambiare idea agli amministratori pubblici.

«Non voglio passare alla storia per essermi aggiudicato il premio Attila con l'abbattimento degli alberi di viale XX Settembre. La ristrutturazione della zona continuerà con la massima cura per le grandi piante che nessuno, tantomeno il sottoscritto, vuole togliere di mezzo». Roberto Dipiazza ha cercato così di sdrammatizzare l'atmosfera, piuttosto tesa, creatasi ieri prima dell'inizio della conferenza stampa organizzata dal Comune per informare residenti e cittadini sulla riqualificazione del viale XX Settembre, con particolare riguardo per il futuro delle alberature. Molti residenti hanno partecipato manifestando grosse preoccupazioni per il futuro degli alberi che da sempre caratterizzano una delle passeggiate più amate dai triestini.

«Credo - ha affermato Dipiazza prima di lasciare il testimone all'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi per i dettagli tecnici - che qualcuno abbia voluto strumentalizzare la questione, un attacco politico rivolto alla nostra maggioranza. Risponderemo con i fatti, cioè con la realizzazione di tante opere che rivaluteranno la nostra città. Il viale diventerà un autentico gioiello su cui anche i cittadini dovranno vigilare».

L'assessore Rossi ha spiegato la situazione delle alberature comprese nel primo lotto di intervento di ristrutturazione, tratto via Muratti - via Timeus. Fanno parte di questa porzione della passeggiata 59 alberi: 47 bagolari, 9 platani, 2 aceri e un ippocastano. Per verificare la salute di queste piante, molte delle quali ragguardevoli per altezza e grandezza della chioma, il Comune avrebbe commissionato lo scorso ottobre due indagini ispettive. Nel secondo sopralluogo sarebbero state usate le metodiche di accertamento sulla staticità delle piante di Klaus Mattheck, docente nell'Università tedesca di Karlsruhe, tecniche che consentono dall'individuazione dei sintomi esterni di capire eventuali anomalie a carico dell'albero. «Questo lavoro - così Rossi - ci ha permesso di schedare e classificare le 59 piante in cinque categorie a seconda del rischio fotostatico, con la consulenza dell'agrotecnico Zoltan A. Biro. Si evince così che solo due piante, il bagolaro numero 183 e il platano numero 13 (tutte le piante del Comune risultano visibilmente numerate) sono ad alto rischio di schiantarsi al suolo e, una volta abbattute, verranno sostituite con due aceri di misure vicine ai sei-sette metri. Altri tre bagolari - il 12, 18 e il 184 - verranno sottoposti a potatura per ridurre un "effetto vela" dannoso per la staticità degli alberi. Tutti gli altri verranno comunque potati, e protetti da colpi, nonché in seguito dotati di impianto di sub irrigazione».

Medesimi controlli e verifiche verranno riservati pure agli alberi compresi negli altri due lotti di ristrutturazione del viale. Indirizzi progettuali e relazione sulle alberature, stampati in circa 2000 copie, verranno distribuiti in questi giorni ai residenti.

**Maurizio Lozei**

Il primo cittadino «orientato a offrire un incarico artistico» al direttore d'orchestra. Sovrintendente, giochi aperti: martedì il cda

# Dipiazza: «Daniel Oren al teatro Verdi»

«Sono orientato a offrire a Daniel Oren un incarico artistico all'interno del teatro Verdi». Laddove incarico - è trasparente - significa direzione.

Roberto Dipiazza scopre una delle sue carte. Solo una, ma rilevante. Entusiasmato dalla *Tosca* che sotto la bacchetta del direttore d'orchestra israeliano ha infiammato la platea del teatro, il sindaco prende lo slancio ed esplicita il proprio (già ampiamente noto, peraltro) progetto: chiamare Oren a Trieste. L'opera di convincimento non dovrebbe profilarsi faticosa: pochi giorni fa era stato lo stesso direttore a dichiararsi disponibile per il teatro triestino.

Epperò la dichiarazione del sindaco si ferma qui. Lasciando apertissima la partita che si sta giocando sul futuro del Verdi, dopo che Juan Cambreleng Roca ha lasciato ufficialmente giovedì la sua poltrona. È vero che il nome di Oren - da sempre - nei corridoi del totonomine viene dato in ticket con quello di Giorgio Zanfagnin (sul quale Dipiazza peraltro tiene la bocca ben chiusa). Ma è altrettanto vero che per una eventuale designazione di quest'ultimo, vicepresidente della Fondazione, ci vorrebbero quattro dei sette voti del consiglio di amministrazione. Ed è sul fronte dei voti, appunto, che si sta lavorando in vista della seduta prevista per martedì.

Nulla c'è di scontato, se non la costante evoluzione del quadretto ormai comunque nettamente delineato. Perché accanto a quello di Zanfagnin, da settimane ormai, si fa il nome di Armando Zimolo, consigliere di nomina ministeriale non sgradito al Centrodestra, laddove Zanfagnin sconterebbe il «peccato originale» di un assessorato retto ai tempi di Illy sindaco. Più lontane - anzi, decisamente lontane - si fanno per la sovrintendenza le ipotesi del funzionario ministeriale Giuseppe Ferrazza e del regista Giancarlo Del Monaco. Per quanto riguarda la direzione artistica resta aperta l'opzione di Nicola Colabianchi, musicista e consigliere di amministrazione del Teatro dell'Opera di Roma. A suo favore starebbe lavorando Almerindo D'Amato, consigliere del Verdi di nomina ministeriale, residente anch'egli nella capitale e impegnato dunque in frequenti trasferte nel profondo Nord-Est... I giochi vanno chiusi entro martedì. Questo, almeno, è l'obiettivo cui si lavora.

**p.b.**

Per tutto il giorno in piazza Goldoni quindici aziende agricole propongono prodotti della terra a costi contenuti

# Un Natale «con i prezzi trasparenti»

## *Da Lega consumatori e Uil pensionati altre iniziative per gli acquirenti*

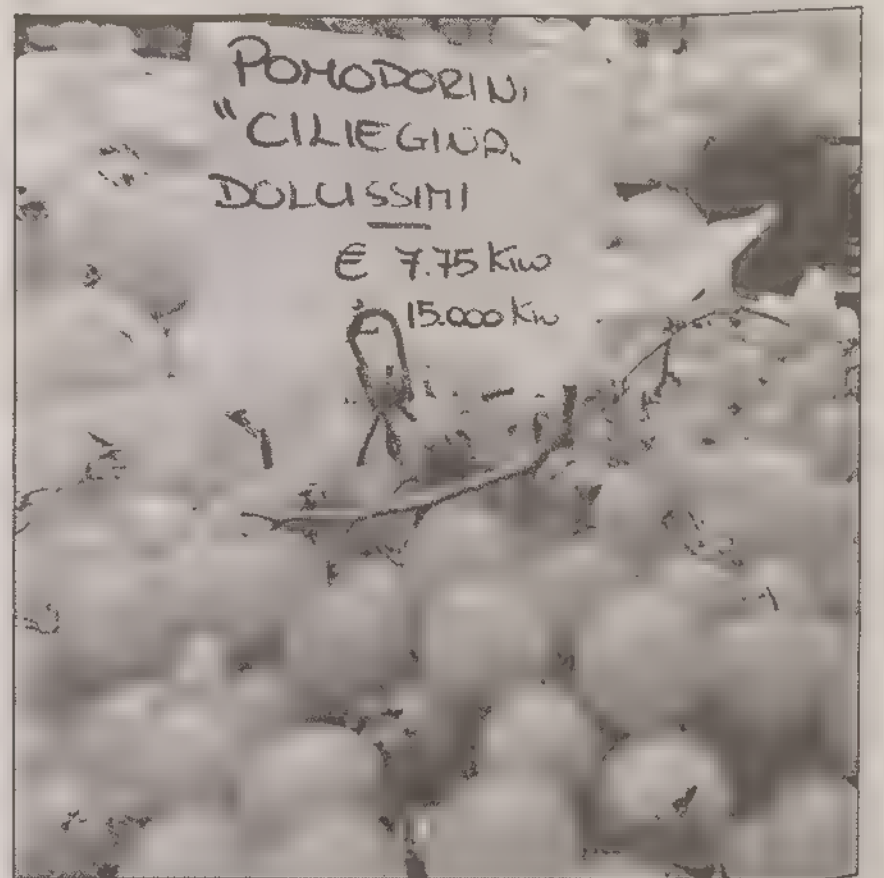
Prodotti agricoli a prezzi contenuti oggi in piazza Goldoni.

L'iniziativa si chiama «Natale con i prezzi trasparenti», scatterà stamattina alle 9 in piazza Goldoni per concludersi alle 20, e promette di richiamare l'attenzione di un gran numero di consumatori, anche perché si tratterà di un esperimento assolutamente nuovo per Trieste. L'idea, maturata alla Coldiretti, si concretizzerà nel proporre alla clientela, da parte di una quindicina di aziende agricole del Friuli Venezia Giulia, una serie di prodotti della terra «al prezzo al quale normalmente le proponiamo all'ingrosso» precisa un comunicato dell'associazione di categoria.

«Nelle maggiori piazza d'Italia - continua il testo - vogliamo esporre il frutto del nostro lavoro, chiedendo in cambio soltanto il riconoscimento della nostra fatica nei campi». Insomma gli intermediari, almeno stando alle dichiarazioni ufficiali, saranno completamente superati: «Vogliamo garantire la trasparenza della determinazione dei prezzi - ha spiegato il presidente regionale della Coldiretti, Claudio Filuppuzzi - raccogliendo in questo senso le sollecitazioni delle associazioni dei consumatori, impegnate nell'azione di contenimento dei prezzi durante il periodo degli acquisti natalizi».

Nell'occasione dell'iniziativa odierna in piazza Goldoni, si festeggerà anche l'arrivo della tutela comunitaria per l'olio d'oliva Tergeste a denominazione protetta (dop), che va così ad aggiungersi alle 133 specialità alimentari italiane che hanno già ottenuto tale riconoscimento.

Ma in tema di politica dei prezzi vanno registrate, in queste giornate che precedono il Natale, due ulteriori iniziative, una della Lega consumatori e l'altra della Uil. La prima propone «le sette regole per una nuova etica nel consumo», una sorta di piccolo codice da rispettare «per acquisti ecocompatibili e per una solidarietà concreta». Nella sostanza e riassumendo si tratta di «fare l'inventario di ciò che si possiede, esaminando in particolare il guardaroba prima di fare shopping, dando comunque priorità al valore simbolico dei regali e non al rilievo materiale, rinunciando alle banalità, controllando le etichette, verificando specialmente che, nel circuito di fabbricazione, sia rispettata la dignità del lavoratore e del produttore».

La Uil pensionati invece non ha finora raccolto molto dalla proposta, lanciata all'indirizzo dei gestori di negozi di generi alimentari, che erano stati invitati a indicare i prodotti i cui prezzi possono rimanere fissi per almeno tre mesi, cioè fino a febbraio. «Finora abbiamo ricevuto soltanto una risposta positiva - spiega un comunicato firmato dal Lucio Vilevich e Luigi Weber, della segreteria della Uil pensionati - ma proseguiremo nella speranza che altri si facciano avanti, perché l'idea è quella di aiutare le famiglie dei pensionati e quelle monoreddito, incentivando al contempo il commercio in città, in quanto alle aziende disponibili a partecipare all'iniziativa avremmo fatto pubblicità attraverso i nostri canali interni». Oramai però il Natale è alle porte e i risultati non sono stati pari alle attese, a meno di repentine quanto improbabili sorprese dell'ultima ora.

u.sa.

## Commercio, oggi lo sciopero per il rinnovo del contratto

«Non fate acquisti oggi». È l'appello lanciato dagli addetti del settore del commercio aderenti alla Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil che hanno programmato proprio oggi una giornata di sciopero nazionale. E anche a Trieste c'è il rischio di ritrovarsi, specie nella grande e media distribuzione, senza commesse e cassieri.

«Il motivo dell'agitazione è il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 31 dicembre 2002» ricorda Gabriele Fiorino, segretario regionale Uiltucs-Uil. «La Confcommercio rifiuta ogni nostra richiesta. In particolare pretende, attraverso le nuove leggi sul mercato del lavoro (la riforma Biagi, *ndr*), di precarizzare sempre di più i rapporti tra dipendente e titolare. Un esempio? La somministrazione a tempo indeterminato, il cosiddetto "affitto di manodopera". Vuol dire che con la legge Biagi sarà possibile che un supermercato affitti senza limiti di tempo un lavoratore che starà alle dirette dipendenze dell'agenzia "affittante", la vecchia agenzia interinale». Morale: l'organico delle imprese sarà ridotto all'osso e i diritti di chi lavorerà in «affitto» non saranno gli stessi rispetto al dipendente. Con il rischio, concreto, che lo stesso supermercato abbia 50 occupati ma nessun dipendente. Perché vivranno in «affitto». E soprattutto verranno pagati in «affitto». «Il contratto nazionale di lavoro è a rischio» afferma Adriana Merola, segretario regionale della Filcams-Cgil. «L'obiettivo è di fare uno "spezzatino" di contratti utile solo a emarginare le tutele sindacali». «Naturalmente ci scusiamo, sotto le feste natalizie comprendiamo che per la clientela andiamo a creare un disagio» prosegue la Merola. «Ma chiediamo solidarietà» conclude. Se nella grande e media distribuzione (quindi supermercati in primis ma non le cooperative come Cooperative operaie e la Coop Nordest che hanno contratti differenti) l'adesione dovrebbe essere massiccia, nel piccolo commercio gli stessi sindacalisti non si nascondono dietro a un dito. «I dipendenti del negozietto sotto casa sono facilmente ricattabili dal titolare. Nella grande e media distribuzione è facile che riesca perché i lavoratori hanno avuto la possibilità di essere informati».

**Sindacati preoccupati per il ricorso ai nuovi contratti che affittano il lavoratore: «Nessuna tutela per gli occupati»**

d.t.

Il consiglio comunale approva la delibera, astenuto il Centrosinistra. La nuova azienda, che sarà per due terzi di proprietà del Municipio, riscuoterà i tributi e in futuro anche le multe

# Da gennaio sarà «Esatto» a gestire le entrate del Comune

«Esatto», la nuova società che si incaricherà di gestire per conto del Comune tutte le entrate, sarà operativa da gennaio, cioè a brevissimo.

La decisione è maturata ieri in consiglio comunale, in virtù dell'approvazione di una delibera in tal senso, alla quale fra l'altro, al voto favorevole della maggioranza (peraltro prevedibile) si è unita l'astensione dei componenti dell'opposizione di Centrosinistra, che in precedenza avevano ottenuto sufficienti garanzie sul piano occupazionale per quanto concerne i futuri dipendenti di «Esatto» e di conseguenza hanno abbandonato le posizioni più rigide.

La nuova azienda, che sarà per due terzi di proprietà dell'amministrazione comunale, si occuperà inizialmente di riscossione tributi e delle pubbliche affissioni, ma in seguito gestirà interamente anche l'incasso delle multe, con i relativi eventuali provvedimenti esecutivi.

«Si tratta di un passo avanti molto importante per il Comune - ha detto l'assessore Renzo Codarin, che è stato l'artefice di questa iniziativa che riguarda l'organizzazione di un aspetto rilevante della vita dell'ente - perché potremo gestire in maniera molto più precisa e snella una componente del bilancio che è fondamentale per tutti».

Finora, nel campo delle pubbliche affissioni, era l'Aipa, la società con sede sulle Rive, ad averne la titolarità, ma, come detto, questo soggetto scomparirà perché anche su questa funzione si articolerà l'operatività di «Esatto».

«La delibera approvata oggi (ieri, *ndr*) - ha proseguito Codarin - rende immediatamente operativa la nuova struttura per quanto riguarda la riscossione dei tributi e le pubbliche affissioni, mentre per le multe bisognerà attendere ancora qualche mese, perché l'iter di travaso di competenze è appena iniziato. Ma non ci saranno problemi - ha concluso - per una rapida definizione anche di questo aspetto dell'operatività di "Esatto"».

u.sa.

Bucci, attaccato, difende strenuamente la scelta di concedere il sito alle più disparate rassegne gastronomiche

# «Basta con le salsicce in piazza della Borsa»

## *Bruni: «Spostiamole in Ponterosso», de Gavardo: «I turisti ci restano male»*

Le «casette» in piazza della Borsa durante una precedente manifestazione.

«Basta con le salsicce in piazza della Borsa». È l'appello trasversale che si leva dai banchi della maggioranza, come da quelli dell'opposizione, nell'aula del Consiglio comunale. Ma è anche l'ultimo episodio di quella che si potrebbe definire per l'appunto una «guerra all'ultima salsiccia» tra un gruppo di consiglieri e l'assessore all'Economia e commercio Maurizio Bucci. «Reo», quest'ultimo, secondo loro, di continuare a concedere con troppa facilità l'utilizzo di quella centralissima area urbana per varie iniziative spesso caratterizzate dalla presenza di bancarelle o *«mini-chalet»* con offerte merceologiche tra le più disparate. Ma in genere, prevalentemente, di tipo gastronomico.

Un'accusa che l'esponente della giunta respinge al mittente, (anzi ai mittenti, un drappello di consiglieri di ambo gli schieramenti) disconoscendo la «sacralità» storico-culturale attribuita al luogo dai sottoscrittori di una mozione urgente. La mozione, sottolineando «l'utilizzo a dir poco inaproppriato» chiede che si giunga a «vietarne l'uso per manifestazioni commerciali e ludiche».

Tra i firmatari del documento riproposto nei giorni scorsi, anche il forzista Paolo de Gavardo, segretario generale di PromoTrieste: «È inutile - sottolinea - proporre l'immagine di una Trieste città della cultura se poi i turisti, quando arrivano nel «salotto» cittadino, si beccano il pecorino e le salsicce. Occorre una logica diversa e la soluzione potrebbe essere la costituzione di una mini-commissione comprendente maggioranza e opposizione per valutare di volta in volta le richieste dim utilizzo.»

«Putroppo - interviene il collega di partito Dario Bruni, pure firmatario della mozione - uno spazio di pregio come piazza della Borsa continua ad ospitare manifestazioni che ne storpiano lo scenario. Ci sono altri siti più idonei per certe iniziative, come ad esempio Ponterosso».

Anche sul fronte politico opposto la musica non cambia: «Ormai - sostiene Stefania Iapoce dei Ds - in quella piazza abbiamo visto "di tutto e di più". Anche i commercianti della zona sono irritatissimi.» «Occorrono regole ben chiare - secondo l'illyano Roberto Decarli - e indicazioni precise sulla possibilità di concedere l'area, tutelandola com'è stato fatto per piazza Unità».

Bucci, dal canto suo, non recede dalle sue considerazioni: «Vorrei capire con quali motivazioni - replica - si chiede di vietare l'uso di piazza della Borsa. Qualcuno chiama in causa una sua cosiddetta «sacralità», ma secondo me la piazza non ha nessun elemento che ne giustifichi tale caratteristica: non c'è nulla di «sacro», e credo che le manifestazioni che autorizziamo non nascondano comunque alcuna visione scenica d'insieme. Inoltre, certi appuntamenti che vi si svolgono sono divenuti ormai tradizionali, come il mercatino natalizio e quello pasquale».

«Sarei tentato - ipotizza l'assessore - di lanciare un sondaggio tra la gente».

**Giorgio Coslovich**

Con la messa di giovedì

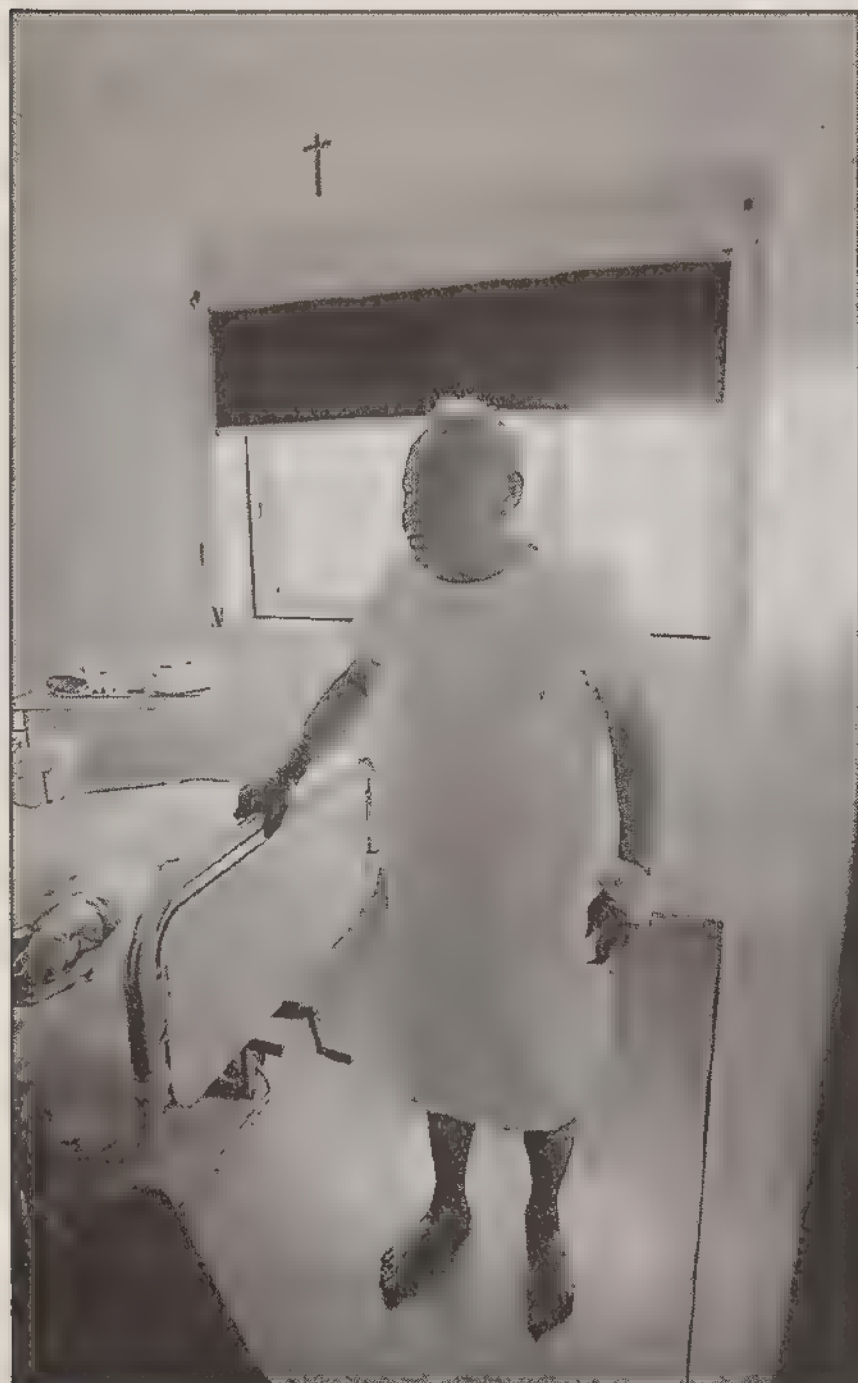
## Riapre la chiesa di via Vasari

Dopo quasi due anni di inagibilità, la chiesa di via Vasari viene riaperta. Un devastante incendio provocò la morte di don Emilio Coslovi oltre che mandare sul lastrico diverse famiglie. Le celebrazioni liturgiche (l'avvio delle altre attività avverrà con gradualità) riprenderanno con la messa del 25 dicembre, alle 11.

Un secondo momento importante sarà la messa che il vescovo, monsignor Ravignani, celebrerà il 28 dicembre, sempre alle 11.

Si conclude senza colpevoli l'indagine compiuta dalla squadra mobile della questura. Non esiste alcun aggressore estraneo alla coppia

# Il barbone sfigurato per sbaglio dalla compagna

*L'uomo che Bascovich accusava ha un alibi di ferro: è in carcere. Chi gli ha accecato l'altro occhio?*

Roberto Bascovich subito dopo il ricovero a Cattinara.

Il punto in cui dormiva la coppia di barboni all'interno di un padiglione dell'ex Opp.

L'esterno dell'edificio abbandonato utilizzato come alloggio dai due clochard.

Non ci sarebbe stata alcuna aggressione ai due barboni l'altra mattina nel padiglione nell'ex Opp. L'acido muriatico sarebbe finito sul volto di Roberto Bascovich, 65 anni, solo per un banale incidente provocato inavvertitamente dalla sua compagna Mara Cescutti, 51 anni. L'ipotesi avanzata ieri dal Piccolo ha trovato dunque riscontro nelle indagini della polizia. In pratica la vicenda che ha mobilitato per tre giorni un'intera sezione della squadra mobile sarebbe riconducibile a un fatto casuale.

Ma nulla invece è stato chiarito su un analogo episodio a causa del quale Bascovich è rimasto cieco a un occhio. «Anche quindici giorni fa mi avevano versato acido muriatico in faccia», aveva detto. Falso? Resta il fatto che l'uomo porta evidenti tracce di quanto afferma. «Indagheremo», dicono gli inquirenti.

Ma torniamo a quella che fino a ieri è stata indicata come un'odiosa aggressione. Sarebbe stata inavvertitamente la donna, ubriaca, a gettare in faccia a Bascovich il contenuto della bottiglia di plastica trovata vicino al loro giaciglio. Forse Mara Cescutti credeva fosse vino e una volta bevuto il liquido lo potrebbe appunto aver scagliato, allontanando la bottiglia dalla bocca, in faccia all'uomo che dormiva vicino a lei.

In una nota della squadra mobile si fa esplicito riferimento alle dichiarazioni dei testimoni che per primi avevano prestato soccorso ai due barboni. «Dall'esame delle certificazioni sanitarie - si legge nel comunicato - si è potuto appurare che la donna era in evidente stato di grave alcolismo».

Gli investigatori hanno anche accertato che l'uomo accusato da Bascovich «non poteva essere stato l'autore del gesto dal momento che è in carcere da diverso tempo per altri fatti».

Riguardo la provenienza della bottiglia di plastica contenente l'acido muriatico «occorre tener conto - continua la nota della squadra mobile - che il padiglione nell'ex Opp teatro dell'accaduto è praticamente adibito a discarica». Per questo motivo il questore Natale Argirò ha interessato le autorità sanitarie perché venga attuata una completa bonifica.

Che la vicenda fosse in dirittura d'arrivo lo si era capito già dall'altra sera quando il capo della squadra mobile Mario Bo aveva dichiarato: «Il cerchio si sta stringendo».

Poi ieri sono arrivate le conferme: nessuna aggressione, solo un incidente dovuto ai fumi dell'alcol.

Intanto migliorano le condizioni dell'uomo che è ricoverato nel reparto di chirurgia plastica di Cattinara. Ieri è stato sottoposto a un piccolo intervento e nei prossimi giorni dovrebbe essere nuovamente visitato all'occhio destro che sta reagendo bene alle cure dei sanitari.

Secondo gli investigatori l'altra mattina l'uomo non si era nemmeno reso conto che l'acido muriatico finitogli in faccia non gli era stato gettato addosso da un misterioso aggressore, bensì dalla sua compagna, che era coricata vicino a lui. Bascovich aveva intravisto un'ombra e aveva creduto che quel liquido ustionante gli fosse stato buttato sul volto da un misterioso aggressore. Ma non era vero. Terrorizzato era scappato assieme alla donna per rifugiarsi in uno sgabuzzino utilizzato dal personale sanitario in servizio in un vicino stabile da dove poi era stato dato l'allarme.

**Corrado Barbacini**

Fumata nera dall'interrogatorio del pm Frezza al giovane accusato dell'omicidio Giraldi

# Buosi non parla, mistero sul tassista

*Nessun nesso con l'episodio di Senigallia: il croato qui non c'entra*

Ancora nebbia fitta nella mente di Fabio Buosi, 29 anni, il giovane arrestato per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi.

«Non ricordo», è stata l'unica risposta data al pm Federico Frezza che ieri pomeriggio lo ha interrogato in carcere. Poi il silenzio assoluto. Nell'incontro durato una decina di minuti al quale hanno presenziato i difensori di Buosi, gli avvocati Alberto Kostoris e Maria Genovese, il pm Frezza ha contestato all'indagato anche l'accusa di calunnia per aver indicato come le persone che avevano materialmente sparato al tassista all'interno della sua «Citroen Xantia», un camionista tunisino e un quarantenne triestino abitante a Udine. Accuse queste che poi si sono rivelate palesemente infondate.

Fabio Buosi

C'è dell'altro: anche la pista di Senigallia si è dimostrata inconsistente. E' emerso che non vi è alcun collegamento fra l'omicidio del tassista triestino e quello di Stefano Guazzarotti trovato morto in circostanze simili appunto a Senigallia.

La conferma è giunta ieri dagli accertamenti e dalle analisi balistiche effettuate dai carabinieri del Ris di Parma e dai tecnici della polizia scientifica sulla pistola «Tokarev» calibro 7,62 utilizzata per uccidere Guazzarotti e un bossolo ritrovato nella «Citroen Xantia» di Giraldi.

Secondo i risultati della comparazione balistica il bossolo trovato a Trieste non può essere stato sparato dalla pistola usata per l'omicidio di Senigallia. A disporre la comparazione balistica era stato, nei giorni scorsi il pm Federico Frezza. per verificare l' esistenza o meno di collegamenti che erano stati ipotizzati alla luce delle similitudini fra i due delitti. L' ex militare croato Ivan Vukas, di 41 anni, di Sjni, arrestato con l' accusa di aver ucciso il tassista di Senigallia, è stato in passato a Trieste e nulla consentiva di escludere una sua eventuale presenza anche recente in città.

**c. b.**

La pistola è stata cercata a lungo nel canale navigabile.

Licenziato dalla giunta comunale il nuovo piano carburanti: dalle attuali 62 stazioni si passerà a 34

# Distributori, ecco la rivoluzione

## *Via i piccoli impianti, spazio agli «extra large» fuori del centro*

È pronto il piano che rivoluzionerà la rete dei distributori di carburante. Gli impianti oggi esistenti nel territorio comunale sono 62: quelli previsti a piano attuato ammontano a 34, praticamente la metà. Questi i concetti-chiave sottesi al cambiamento: eliminare quanto più possibile gli impianti dal centro cittadino per motivi di sicurezza, chiudere le pompe collocate direttamente ai margini delle carreggiate, potenziare la formula «no-oil», quella praticata lungo le autostrade. I piccoli impianti dunque spariranno gradualmente per fare spazio a stazioni di rifornimento molto grandi, collocate preferenzialmente lungo le grandi arterie di scorrimento, che oltre alla benzina offrono servizi aggiuntivi come bar, servizio igienico, autolavaggio, negozio e così via.

Approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale, il documento - che ora dovrà comunque passare al vaglio della commissione e poi del consiglio comunale - riprende e aggiorna quello varato dalla giunta Illy e adottato dal consiglio comunale nel maggio 1997 sulla base di linee-guida simili. Da allora però la normativa di riferimento è cambiata: alcuni mesi fa la legge regionale ha recepito il decreto Bersani sulla liberalizzazione del settore, delegando al contempo ai Comuni l'obbligo di redigere una nuova mappa della rete distributiva basata sulla compatibilità degli impianti esistenti con il nuovo Codice della strada.

**Gli impianti futuri**

Siti di progetto

- Prosecco
- valico Fernetti Nord
- valico Fernetti Sud
- viale Miramare - portic. di Barcola
- strada del Friuli, 7 e 7/1
- viale Raffaello Sanzio
- cava Faccanoni
- Molo Pescheria
- Passeggio Sant'Andrea
- Gaslini
- Valmaura-zona H 2
- SS 202 Nord
- SS 202 Sud
- piazzale Cagni
- viale Miramare, 233/1

Redatta dagli uffici dell'assessore comunale allo sviluppo economico Maurizio Bucci, la mappa in cui sono stati censiti e analizzati tutti gli impianti delle varie compagnie presenti in città dice che solo 16 dei 62 impianti oggi in funzione - il 25,8% - sono «compatibili» con il Codice: in alcuni casi necessiteranno di adeguamenti, ma potranno continuare a lavorare. Ulteriori 16 impianti potranno essere realizzati in siti già individuati, mentre i 44 impianti non compatibili con il Codice sono destinati a scomparire. In totale gli impianti previsti dal nuovo piano saranno 34 (ai 32 indicati ne vanno aggiunti 2 censiti come «fuori piano»).

Il centro cittadino è destinato a essere «liberato» dalle pompe: delle stazioni dislocate lungo via Fabio Severo, per esempio, ne resterà aperta soltanto una, che dispone di una piazzola arretrata rispetto alla carreggiata. Evidente il mutamento previsto se si guardi alla mappatura redatta dal Comune per circoscrizioni: scendono per esempio da 8 a 1 gli impianti in Barriera Vecchia-San Giacomo.

Quanto alle stazioni da realizzare, ci sono tra gli altri i due impianti che serviranno la nautica, quello di Molo Pescheria e quello di piazza 11 Settembre, lato mare, a Barcola (quest'ultimo però sarà misto). L'elenco dice poi di un impianto a Prosecco, fuori dal centro abitato, uno al valico di Fernetti, uno in Strada del Friuli, uno in viale Sanzio (verso piazzale Gioberti), uno situato qualche centinaio di metri prima di arrivare alla cava Faccanoni (per chi arriva dall'Università). E poi ancora passeggio Sant'Andrea, davanti al palazzo della Marineria, area ex Gaslini, Valmaura (nei pressi della Risiera), statale 202 (di fronte a un deposito di materiali edili) e infine Barcola: si tratta del contestatissimo impianto Tamoil, al cui progetto per due volte è stato imposto e che ora parrebbe destinato alla realizzazione nella terza versione, quella «eco-compatibile».

Mentre gli impianti giudicati non compatibili, dice Bucci, scompariranno in un paio d'anni - termine entro il quale saranno adeguati alle nuove norme quelli «compatibili» - per le stazioni da realizzare i giochi sono aperti: «Vedremo in quale forma esperire una gara tra le domande pervenute e che perverranno al Comune da parte delle varie compagnie», dice Bucci. Certo che la «razionalizzazione» comporterà qualche chilometro di strada da fare in più per chi si trovasse nel centro urbano, traducendosi in un netto disservizio, soprattutto per chi usa le due ruote per muoversi nel centro. Ma «il tutto - replica l'assessore sarà bilanciato dalla maggiore gradevolezza degli impianti, più accoglienti e in grado di offrire di più ai clienti».

Quanto all'altro nodo, quello dei posti di lavoro a rischio, Bucci osserva che gli attuali gestori di qualche piccolo impianto potranno in futuro, in accordo con le compagnie di riferimento, passare a lavorare nei nuovi impianti le cui dimensioni richiederanno più personale; a questo vanno aggiunti gli ammortizzatori sociali a disposizione della categoria con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto. L'assessore annuncia comunque a breve l'indizione di un «incontro formale» con i rappresentanti delle categorie, «i quali però - precisa - chiedono un'attuazione veloce del piano per due motivi: primo, da anni quella del settore è una situazione incerta cui è ora di mettere un punto fermo; secondo, occorre evitare che qualche furbo pensi magari di vendere a una persona ignara di quanto sta accadendo una licenza in procinto di non essere più valida».

Anche Mauro Di Ilio, presidente della Figisc-Confcommercio, non prevede problemi particolari nell'attuazione del piano: «Intanto ricordiamo che nel piano del 1997 si contavano 72 impianti, scesi oggi a 62 gestiti in parecchi casi da persone giunte alla soglia del pensionamento, per le quali dunque c'è possibilità di intervenire con gli ammortizzatori. Parecchi poi passeranno a lavorare nei grandi impianti. Insomma, a questo punto pensiamo di poter avviare un'operazione dignitosa per il settore».

**p.b.**

**La nuova mappa dei distributori a Trieste**

Siti esistenti

| | | |
|---|---|---|
| Borgo S.Sergio - via Forti, .2 | ● | |
| via Revoltella | | ● |
| via Molino a vento, 158 | | ● |
| viale Campi Elisi, 59 | ● | |
| via Giulia, 76 | | ● |
| viale Miramare, 49 | ● | |
| strada del Friuli, 7/1 | | ● |
| via Alfonso Valerio, 1 | ● | |
| via dell'Istria, 155 | ● | |
| via dell'Istria, 210 | ● | |
| Cattinara - via Forlanini, 76 | ● | |
| GV - monte San Pantaleone Nord | ● | |
| GV - monte San Pantaleone Sud | ● | |
| Riva Ottaviano Augusto, 2 | | ● |
| piazzale Valmaura, 1 | | ● |
| via Baiamonti, 2 | | ● |
| viale Miramare, 9 | | ● |
| viale Miramare, 213 | | ● |
| viale Miramare, 231 | | ● |
| via Fabio Severo, 2/8 | | ● |
| via Giulia, 58 | | ● |
| via dell'Istria, 52 | | ● |
| viale Campi Elisi-fronte PAM | ● | |
| via Giulia, 2 | | ● |
| via Fabio Severo, 8/10 | | ● |
| largo Roiano | | ● |
| Piazza Libertà, 10/1 | | ● |
| Piazza Foraggi, 7 | ● | |
| viale Miramare, 267 | | ● |
| piazzale Valmaura, 4 | | ● |
| SS 202 km 13+100 | ● | |
| Molo Bersaglieri | | ● |
| strada della Rosandra, 62 | ● | |
| via D'Alviano, 14 | | ● |
| via Revoltella, 110/2 | | ● |
| via dell'Istria, 212 | ● | |
| largo Antonio Canal, 1/1 | | ● |
| via Baiamonti, 1 | | ● |
| viale Campi Elisi, 1/1 | ● | |
| strada del Friuli,7 | | ● |
| via Locchi,3 | ● | |
| Riva Grumula, 12 | | ● |
| Piazza Duca degli Abruzzi, 4/1 | | ● |
| Campo S. Giacomo | | ● |
| Largo Giardino | | ● |
| Rotonda del Boschetto | | ● |
| Viale D'Annunzio, 73 | | ● |
| via Giulia, 2 | | ● |
| via Fabio Severo, 2/3 | ● | |
| Riva Nazario Sauro, 6/1 | | ● |
| Riva Gulli, 8 | | ● |
| viale Miramare, 233/1 | | ● |
| piazzale Cagni | | ● |
| piazza Sansovino, 6 | | ● |
| via Biamonti, 68 | | ● |
| via Fabio Severo, 2/5 | | ● |
| viale Campi Elisi - via Schiapparelli | | ● |
| Passeggio Sant'Andrea | | ● |
| Riva Nazario Sauro, 14 | | ● |
| via Fabio Severo, 2/7 | | ● |
| via Piccardi, 46 | | ● |
| via Flavia - Monte d'Oro | ● | |

centimetri.it

## «EDICOLE, NESSUNA DISTANZA MINIMA NEL CUORE DELLA CITTA'»

Edicole, pronto il piano di localizzazione.

«Non è stato ancora condiviso con i sindacati», precisa l'assessore Maurizio Bucci: il «Piano comunale di localizzazione - punti esclusivi di vendita giornali e riviste» deve ancora essere discusso con i rappresentanti di categoria. E anzi «indirò un'assemblea pubblica con gli edicolanti». Obiettivo, illustrare l'analisi che ha portato l'amministrazione comunale a non imporre alcuna distanza minima tra rivendita e rivendita nella zona del centro urbano, «lasciando che eventuali assestamenti avvengano secondo gli automatismi di mercato».

Il piano nasce dalla deliberazione con cui la Regione nel 2001 ha approvato gli indirizzi in materia di punti di vendita esclusivi, i cosiddetti Pve, quelli dove si vendono soltanto giornali (e eventualmente tabacchi). La Regione ha indicato dei parametri minimi di distanza tra rivendite: 100 metri nella zona A (Città Nuova-Barriera Nuova-San Vito-Città Vecchia, la Quarta circoscrizione cioè), 200 nella B (Barriera Vecchia-San Giacomo), 400 nella C (tutte le altre zone) e nessun limite nella zona D (aree interne a scuole e università). L'analisi riguarda svariati aspetti, dai dati economici ai flussi turistici. I Pve a Trieste sono 208, per ognuno di essi ci sono 913 residenti dai 14 anni in su. L'indice di lettura è a Trieste il più alto in assoluto, con il 53,7% contro il 40,1% della media nazionale e il 49% del Nord Est.

In base a queste e altre indicazioni il piano ripropone per le zone B, C e D le distanze indicate dalla Regione, mentre per il centro non pone condizioni, tenendo conto «della numerosità dei punti vendita», frequentati non solo dai residenti» «Mi meraviglia che non si impongano distanze - interviene il presidente provinciale dello Snag, l'associazione dei giornalai, Luciano Cova -», paventando che il calmieramento «spontaneo» porti a situazioni molto difficili. Comunque il cammino è lungo: il testo deve ora passare in commissione consiliare e poi in consiglio comunale. E all'orizzonte ci potrebbe essere la revisione della normativa regionale sul commercio, inclusa nel programma della attuale presidenza di Riccardo Illy.

L'edificio che dà su via del Teatro Romano sarà ristrutturato: troveranno spazio negozi, gallerie, uffici e abitazioni private

# Palazzo Marenzi tornerà a vivere

## *Il progetto prevede anche la creazione di una nuova piazzetta cittadina*

Il progetto per la ristrutturazione di palazzo Marenzi.

Una piazzetta, di dimensioni ridotte ma molto suggestiva, perché ricavata dal cortile interno di un vecchio palazzo storico, e dalla quale lo sguardo potrà insistere da un lato sulla scala che porta alla chiesa di Santa Maria Maggiore e dall'altro verso il Teatro romano. È questo il progetto, proposto ieri in virtù dei più moderni criteri di simulazione informatica, nel corso di un convegno organizzato dalla Digitalabs, società specializzata nell'elaborazione di dati.

Il palazzo in questione è quello della famiglia Marenzi, conti le cui origini triestine certe risalgono a prima del '600 e che oggi conservano ancora un ramo a Vienna, con i Douglas (presente ieri all'appuntamento). L'edificio è situato alle spalle del municipio, a due passi dal palazzo dell'anagrafe. Attualmente il palazzo consta di tre lati costruiti e di un quarto determinato da un vecchio muro che divideva il cortile interno dalla strada, che è poi la via del Teatro romano. Oggi l'edificio è quasi completamente disabitato e presto inizieranno i lavori di ristrutturazione: «Con il convegno abbiamo voluto celebrare il ritorno della famiglia Marenzi sulla scena economica e culturale della città - ha spiegato Alberto Cutroneo, presidente della «Digitalabs» e artefice del convegno intitolato fra l'altro simbolicamente «Marenzi in progress» - che dopo 400 anni dal suo arrivo a Trieste intende investire importanti risorse finanziarie sul mercato immobiliare locale». Nel progetto conclusivo, sono previsti al pian terreno negozi e piccole gallerie, ai piani superiori uffici e nelle mansarde abitazioni private. Alla base del rinnovato palazzo saranno ricavati dei passaggi pedonali che permetteranno di accedere direttamente dalla via del Teatro romano al ghetto e viceversa.

«Nell'ambito della realizzazione edile - ha aggiunto Cutroneo - rispetteremo i criteri architettonici, in modo da unire la funzionalità e la bellezza dei materiali moderni alla struttura classica e affascinante del passato». Piazzetta Marenzi (il più illustre della famiglia di conti fu il vescovo di Trieste, Antonio, al quale è stata anche dedicata molti anni fa una via) dovrebbe diventare, stando a quanto hanno spiegato ieri i progettisti, «un salotto elegante e centrale di Trieste, destinato ad abbellire un'area fortemente impegnata dalla vita amministrativa e politica di Trieste».

u sa

**L'INTERVENTO**

Il consigliere Camerini analizza le implicazioni della fusione tra le ex municipalizzate

# «Acegas-Aps, servizi a rischio»

La fusione della «nostra» Acegas con l'Azienda Padova Servizi, A.p.s., approvata dal Consiglio comunale e della quale si è discusso vivacemente in questi giorni, è un processo che deve interessare tutti i triestini, perché il Comune di Trieste (e cioè i cittadini) è socio di maggioranza assoluta dell'Acegas stessa.

Questa fusione rappresenterà (come hanno spiegato, tra l'altro con apprezzabile rigore, in Consiglio comunale l'amministratore delegato dell'Acegas dott. Paniccia e il direttore Di Giovanni) solo una tappa di un processo progressivo che aggregherà altre aziende operanti del settore (Gorizia, Udine, Pordenone, Venezia, Treviso), creando così un polo industriale del Nord-Est per competere sul mercato nell'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas e nella fornitura di altri servizi.

Pur coscienti di quelle che sono le regole della finanza e del business, l'opposizione si è compattamente impegnata contro la fusione per una serie di ragioni che sono sia di contenuti sia di metodo e che, anche se non condivise, dovrebbero essere fonte di una più approfondita riflessione.

1. Le fusioni di per sé non creano posti di lavoro ed è illusorio pensare che ciò avverrà a Trieste dove ci sono tante nubi sul futuro dell'occupazione industriale. Le unificazioni «razionalizzando» una serie di strutture e uffici tendono al contrario a tagliare posti di lavoro. «Spesso la privatizzazione porta in attivo i bilanci in rosso delle aziende di stato tagliando posti di lavoro, ma gli economisti devono preoccuparsi dell'efficienza complessiva, «dice il premio Nobel per l'economia Joseph Stiglitz e continua «ci sono costi sociali, associati alla disoccupazione di cui le aziende private semplicemente non tengono conto», e ancora «la privatizzazione deve rientrare in un programma più vasto che crei nuove opportunità occupazionali parallelamente all'inevitabile distruzione di posti di lavoro che spesso l'accompagna». Del resto a questo proposito il dott. Paniccia ha detto in Consiglio comunale «non possiamo impegnarci ad assumere, possiamo solo impegnarci a non licenziare».

2. Il Consiglio comunale ha recepito l'intesa sindacato-Comune nella quale si affermava che qualora si verificassero esuberi di personale (come conseguenza della creazione della nuova Acegas-Aps) il Comune si

Fulvio Camerini

impegnava a ricollocare il personale in esubero nella propria organizzazione. Iniziativa senza dubbio lodevole, sebbene riesca di difficile comprensione come il Comune con i suoi problemi finanziari possa far ciò e l'Acegas (struttura che fa utili) non possa impegnarsi in tal senso.

3. Esiste il rischio reale che la privatizzazione e il progressivo gigantismo aziendale si accompagni a uno scadimento della qualità dei servizi locali, quelli più vicini ai cittadini. Abbiamo inteso in questi giorni da parte di più consiglieri della maggioranza una serie di lamentele riguardanti l'attuale cattiva qualità di alcuni servizi Acegas, pulizia della città in particolare, come pure è stato segnalato il fatto molte piccole imprese artigiane vengono messe in difficoltà dall'ingresso nel mercato dell'Acegas stessa. Del resto la probabile entrata nella futura grande azienda delle nuove realtà prima ricordate porterà fatalmente a una riduzione progressiva della percentuale di partecipazione del Comune di Trieste con una diminuzione e/o perdita del controllo da parte della collettività dei cittadini sui propri servizi pubblici.

4. L'operazione di scissione della Società Aps consta di un trasferimento all'Acegas del patrimonio societario, con esclusione di una liquidità derivante da un finanziamento bancario di 119 milioni di euro, da assegnarsi a una società che ha il Comune di Padova come socio di riferimento. L'operazione nell'opinione di illustri esperti di diritto tributario risulta dubbia sotto numerosi profili, con delle potenziali pesanti conseguenze fiscali.

5. Ma un'altra problematica potenzialmente molto pesante è quella legata al danno ambientale causato da Amniup, ex municipalizzata di Padova, per il trasporto e lo smaltimento dei (Pd), con l'inquinamento delle acque superficiali, sotterranee e del sottosuolo. Secondo i dati ufficiali del Ministero dell'Ambiente e delle tutela del territorio, l'illecito profitto conseguito dal trasgressore ammonterebbe a oltre 64 milioni di euro e i costi totali per il ripristino a oltre 13 milioni di euro, per un totale di 78 milioni di euro. Sconcertante e paradossale è per il fatto che poche ore prima, come opposizione in Consiglio comunale, avevamo posto in maniera documentata il problema, ma l'impegno non era stato accettato dalla giunta. Lascio ai cittadini ogni considerazione sul ruolo della politica e su come i nostri amministratori hanno tutelato in questo caso gli interessi collettivi.

**Fulvio Camerini**
*capogruppo dell'Ulivo in Consiglio comunale*

Mercatini di Natale

## Ponterosso, ecco i magici Crampus

Continuano in piazza Sant'Antonio Nuovo, sotto l'abete di Sesto Pusteria e accanto al presepe, gli appuntamenti con le manifestazioni del «Mercatino di Natale». Oggi, alle 16, avrà luogo il concerto della banda dei «Bulli e Pupe» in costume natalizio. Domani invece, sempre alle 16, l'attesa apparizione dei magici «Crampus» di San Candido, tradizionali figure simboliche note in tutto l'arco alpino di area linguistica tedesca.

Sempre domani, ma alle 18, ci sarà l'estrazione della lotteria organizzata dall'Apt di Sesto con in palio un «paniere» di premi che è nel frattempo cresciuto: tre soggiorni e un corso di sci per una settimana nella località alpina.

Il tutto rientra nelle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune in collaborazione con la cittadina tirolese e con l'associazione Donatori organi che raccoglie in tal modo fondi per il programma benefico per la salute dei ragazzi denominato «Un Natale per aiutarti a crescere in salute».

Il presidente di Fincantieri ha ricevuto dal sindaco il sigillo comunale «per aver contribuito alla crescita di Trieste»

# Cittadinanza onoraria a Corrado Antonini

«Per aver contribuito, con il suo costante e incisivo impegno, a fare di Trieste la sede di un'istituzione economica di altissimo livello, rinverdendo l'antica tradizione portuale della città e contribuendo in modo fondamentale alla sua crescita economica e al suo sviluppo turistico». Con questa motivazione il sindaco Dipiazza ha conferito al presidente di Fincantieri Corrado Antonini la cittadinanza onoraria di Trieste, consegnandogli una pergamena unitamente al sigillo della città.

Nel corso della solenne cerimonia, svoltasi nella sala del consiglio comunale, Dipiazza ha ricordato che «Antonini è stato un saggio seminatore di virtù e sviluppo. Trieste è lieta di annoverarlo tra i suoi capitani d'industria migliori». Il presidente Antonini, accogliendo con emozione e onore la cittadinanza onoraria di Trieste, ha da parte sua ricordato i forti legami con la città, ribadendo che oggi Trieste è conosciuta nel mondo anche grazie a Fincantieri. Soddisfazione per il riconoscimento ad Antonini è stata espressa dal parlamentare di Intesa democratica, Ettore Rosato. «Una scelta corretta e di grande valore politico che riconosce la storia di una grande impresa oltre che di un ottimo manager».

Dipiazza premia il presidente della Fincantieri Antonini.

**DUINO AURISINA** Dopo la vendita del Comune l'Ater prevede che in un paio di anni gli alloggi popolari siano pronti

# Sei appartamenti per Casa Stolfa

*Ancora da decidere le metrature, la tipologia dipende dalla richiesta prevalente*

Per il piano delle opere

## Ma An attacca l'assessore Svara: «Si è fatta bella dei meriti altrui»

Maurizio Turrini

Mentre l'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina ringrazia pubblicamente tutti (vedi l'articolo qui a fianco) dopo l'approvazione in consiglio del piano triennale delle opere pubbliche, il consigliere Maurizio Turrini *(nella foto)*, capogruppo di Alleanza nazionale, scaglia un durissimo attacco contro l'assessore al Bilancio, Tjasa Svara, che pur fa parte della stessa maggioranza di governo. «Caro assessore Svara - scrive Turrini - credo che dopo quanto ha dichiarato debba delle doverose scuse a chi in questi mesi ha lavorato per arrivare a un piano delle opere che da oltre dieci anni non si vedeva: l'assessore Giorgio Pross. Questa giunta sta lavorando sodo, e il merito è di tutti, non solo dei più furbi».

La Svara aveva commentato il piano dicendo che vanno fatti interventi mirati e urgenti, ma Turrini la attacca: «Prendersi i meriti del lavoro degli altri mi sembra troppo facile, ma soprattutto non corretto, anche perché credo che ogni assessore ha i suoi ruoli e le sue competenze, e forse il suo nel corso del 2003 non è stato molto brillante soprattutto dal punto di vista finanziario e nel reperimento di contributi». L'esponente di An aggiunge: «Se non fosse stato per la grande caparbietà, volontà e grinta del nostro sindaco Giorgio Ret a ricercare i finanziamenti, e anche del vicesindaco Romita nel ruolo di consigliere provinciale, e dell'assessore Pross a vendere Casa Stolfa e a trovare il finanziamento per la fognatura non ci sarebbe nulla di cui bearsi. Mi dica lei quali finanziamenti è riuscita a portare e quali è andata a richiedere».

La vendita di Casa Stolfa, dopo tanta attesa, si è compiuta. Il consiglio comunale di Duino Aurisina, infatti, ha deliberato la vendita del vecchio immobile di Aurisina, attualmente inutilizzabile, all'Ater, che costruirà abitazioni popolari, necessarie a snellire la lista d'attesa di quanti, a Duino Aurisina, hanno necessità di un alloggio.

Casa Stolfa, Duino Aurisina: in pochi anni dovrebbero essere pronti gli appartamenti.

Saranno probabilmente sei gli appartamenti da realizzare: l'Ater deve ancora valutare se sia meglio costruire più appartamenti di piccola metratura, o meno alloggi però più grandi, e quest'ultima sembra essere l'intenzione. «La tipologia di alloggi dipende - ha confermato il presidente dell'Ater, Alberto Mazzi - dalla graduatoria, dalle richieste e dal trend atteso delle future domande, in modo da essere il più vicini possibile alle richieste del territorio».

Quanto ai tempi, «se le richieste di carattere amministrativo rivolte al Comune - dice ancora Mazzi - saranno esaudite entro breve» Casa Stolfa potrebbe trasformarsi in una serie di appartamenti entro due anni. E contando che ce ne sono voluti almeno sei per la vendita - che ha impegnato, prima della Giunta Ret, anche quella amministrata da Vocci - non sembra davvero un tempo troppo lungo: «Una volta messe a posto le carte, le licenze edilizie e quanto necessario dal punto di vista burocratico - conclude Mazzi - il restauro dovrebbe svolgersi con celerità. Sono certo che in un comune piccolo, come Duino Aurisina, l'iter amministrativo risulterà rapido».

Per l'Ater si tratta della seconda, recente operazione sull'altopiano: sono iniziati da poco, infatti, i lavori per la realizzazione di 54 alloggi a Opicina, in via Carsia, finanziati dalla Regione.

Tornando a Duino Aurisina, ancora attenzione puntata al piano triennale delle opere, votato mercoledì in consiglio: sull'argomento interviene l'assessore Pross, che essendo responsabile dei Lavori pubblici ha portato avanti i singoli progetti. «Siamo soddisfatti di questo piano triennale - ha dichiarato - deriva dal continuo dialogo con tutte le istituzioni ed enti, per riuscire a portare risultati concreti e non solo produrre documenti cartacei inutili».

Per l'assessore Pross è, a margine del documento programmatico, tempo di ringraziamenti: «Vorrei esprimere pubblicamente la più grande riconoscenza nei confronti dei cittadini del comune, dei rappresentanti politici, degli amministratori, che in questo anno, con il loro serio e impegnato lavoro hanno contribuito a concretizzare ogni piccolo o grande intervento veramente importante per l'immagine e la reale crescita del nostro territorio».

**fr. c.**

### A Sgonico un altro centro commerciale

E' stato fissato per il 23 dicembre il consiglio comunale di Sgonico per l'approvazione del bilancio. Si parlerà anche delle aree comunali da alienare nel corso del 2004, di una proposta della Camera di commercio per la realizzazione di un centro commerciale all'ingrosso, di un nuovo distributore di benzina.

Nella chiesa di San Giuseppe a Sistiana

## Questa sera il coro Rilke mette in programma anche brani in «swahili»

Oggi alle 20, nella chiesa di San Giuseppe a Sistiana il coro Rilke *(nella foto)* presenta l'annuale Concerto di Natale con brani sacri, popolari e gospel. L'associazione corale opera dal 1992 ed è diretta sin dalla fondazione da Barbara Corbatto che accompagna i brani all'organo e al pianoforte. Quest'anno il repertorio è stato incrementato con brani in lingua «swahili» e «quichua», di origine africana e spagnola (alle percussioni Laura Biasi e alla chitarra Paolo Biasi). Il ricavato va in beneficenza.

## Due bande e un coro misto con i Concerti di Natale

Due gli spettacoli al Verdi di Muggia nel fine settimana. Oggi alle 20.30 l'Associazione compagnie del Carnevale presenta un concerto di Natale della Filarmonica di Santa Barbara. Domani alle 10.30 la Banda Ongia terrà, col Concerto di Natale, i festeggiamenti del 50.o anniversario della sua fondazione. Contestualmente si potrà partecipare all'iniziativa dell'Unicef «Adotta una pigotta», cui l'Associazione interculturale donne assieme (Aida) e il Comune di Muggia aderiscono da diversi anni. A San Dorligo invece, oggi alle 20, nella chiesa di Prebenico concerto del Coro misto giovanile di Trieste.

## Una Befana per i bambini in Provincia

Lunedì nella sala del consiglio provinciale il presidente Fabio Scoccimarro riceverà i rappresentanti dell'associazione Mila e i giornalisti locali coinvolti nell'iniziativa «La Befana vola in Provincia» alla quale Palazzo Galatti ha dato il proprio sostegno. Dopo i giornalisti travestiti da Babbo Natale quest'anno sarà la volta di alcune giornaliste in costume da Befana che andranno al «Burlo Garofolo», alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin e in altre case di accoglienza.

## Domani il premio agli sportivi più meritevoli

Sono una trentina gli «Sportivi dell'anno» che verranno premiati domani a Muggia, al palasport di Aquilinia, a partire dalle 17.30, dal sindaco Gasperini e dall'assessore Santoro. Anche per questa sesta edizione sono state le società a segnalare i nomi degli atleti con i migliori risultati e anche con i più alti valori morali. Si esibiranno anche i piccoli atleti della Polisportiva '90 e della ginnastica Carso-Muggia 2000. Verrà presentata la Tergestina, società che gestisce il palasport.

**MUGGIA** Rimandati a fine gennaio gli accordi di compartecipazione col Comune

# Caliterna, Act ancora in attesa

È stato rimandato, ancora una volta, a gennaio il perfezionamento dell'accordo tra Comune di Muggia e Act sulla gestione di Caliterna. Intanto, come annunciato dal Comune, si potrà parcheggiare ancora gratis, fino al 31 gennaio.

A dilatare ulteriormente le scadenze, i tempi di approvazione della finanziaria da parte del Governo, che contempla le regole sull'affidamento diretto di servizi tra soggetti pubblici. «Visto che si parla di possibili modifiche sulle norme relative alla gestione dei servizi pubblici, prima di costituire una società mista con il Comune attendiamo le novità della legge», aveva detto un mese fa il presidente dell'Act Morgera, aspettandosi di avere novità agli inizi di dicembre. Ma le cose non sono cambiate e quindi l'accordo viene procrastinato ancora. «Siamo d'accordo di incontrarci a gennaio, di fare poi anche un consiglio di amministrazione con Friulia e chiudere il tutto», dice ora Morgera.

Scadenze confermate dal sindaco Gasperini, che con l'Act ha avuto un incontro nei giorni scorsi: «I tempi per una questione del genere sono lunghi. Si stanno predisponendo le cose. A febbraio contiamo di partire con la fase sperimentale».

Intanto il piano parcheggi (che aggiunge quasi 200 nuovi posti auto a pagamento sul territorio) e anche le tariffe che saranno applicate rimangono nel limbo, in attesa di sviluppi.

Ma Morgera, che ha sempre riconosciuto una certa diffidenza tra la gente ad usare i parcheggi interrati, anche a Trieste, ora dice che il ritardo non è che un bene: «Dopo la diffidenza iniziale, gli stalli interrati sono sempre più spesso pieni. I muggesani, si è visto, si stanno abituando al nuovo parcheggio, e lo fanno lentamente».

**Sergio Rebelli**

## Muggia, in duomo un presepio che si modifica nei giorni

È un presepe che muta col passare del tempo quello allestito nel duomo di Muggia, ad opera, come omai tradizione, di alcuni funzionari della Polfer di Trieste. Luci, suoni, lo scroscio dell'acqua, una serie di figurine antiche e nuove, alcune in movimento, rappresentano anche quest'anno lo scenario in cui si ambientò la Natività. Con alcune novità. Betlemme stavolta è più ampia, togliendo spazio al deserto della Giudea. E come figure centrali troviamo Maria e Giuseppe. Non nella grotta, ma ancora in cammino verso la città. «È una particolarità rara, inusuale per un presepe - così il parroco, don Giorgio Petrarcheni -. La Madonna è dunque in attesa del bambino ed è ancora in viaggio verso Betlemme. Dal 24 lo scenario cambierà. La Sacra Famiglia sarà spostata nella grotta e ci sarà, come al solito, l'arrivo dei Re Magi».

Al presepe, che sarà visibile fino quasi a metà gennaio, si abbina anche un'opera di sensibilizzazione nei confronti degli abitanti di Korogocho, in Kenya. Su un monitor appaiono le immagini della popolazione, che da anni vive in una discarica, e dove l'opera missionaria ha avviato varie iniziative, in campo sanitario e scolastico.

**s. re.**

**VETRINA** a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

### Associazione Sportiva Edera

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Sportiva Edera indetta per il 22 c.m. è da considerarsi nulla. Il direttivo dell'A.S.E.

### Centro Studi calabresi

Organizzerà «veglione di Capodanno» a Domio sala Voilà. Prenotazioni via Pindemonte 14 pomeriggi giorni dispari, telefoni 040/51216-040/941597 con segreterie telefoniche.

3P centroLegno

discount
superDS

## La Befana fascista per i bambini al vecchio idroscalo

**Mio padre, ragazzo del '99, nato a Tresigallo (Ferrara), approdò nell'aviazione civile a Sesto Calende (Varese), dove costruivano i famosi Can. Z, aerei venduti in ogni dove. Da qui passò all'idroscalo civile «Ala Littoria» di Trieste, da dove spesso con l'aereoplano si recava a Portorose, là si trovava un altro idroscalo, la Sisa, che aveva il compito di istruire i giovani avieri al pilotaggio degli idrovolanti. A Pirano conobbe mia madre, dall'unione nacque mia sorella Rita a Sesto Calende, e poi io a Pirano. La nostra dimora era in Gretta, lui ritornato a Trieste dopo che per un paio d'anni andava con l'aeroplano da Ciampino a prendere i feriti in Grecia, rimase all'idroscalo fino al termine del conflitto. Nella foto la Befana all'Idroscalo. C'era poco in quei pacchi dono! Ma tanto per noi ragazzini, abituati da sempre a una vita di sacrifici, che malgrado tutto cercavamo di vivere con spensieratezza.**

**Virgilio Cirelli**

## Natale caro...

*Caro Natale, quello tirato sui sorrisi a lampadina, e che, come l'intermittenza del volubile, si accende e si spegne sopra il viavai della strada: «Con la pension che go, anche la zena xe diventada un lusso! Me sa che presto magneremo una fame sì, e una fame no!». «Mia fia la xe andada ai Caraibi, mio fio a Piancavallo, e mi son cussì solo che... ogni tanto me ciamo per capir dove che son!». «Auguri alla famiglia!». «Ossequi alla signora!». Caro Natale, quello che con un occhio si può ammirare il gingillo dorato sulla cima dell'abete, e con l'altro interrogare la sorpresa dei regali stivati sotto l'ultimo ramo, mentre in mezzo gira la confusione di chi riesce a confondere la ricorrenza di una nascita, con quella di una resurrezione, che tanto, sempre di festa si tratta! «Mia zia me ga scrito i auguri de Nadal su una cartolina de Pasqua! Ela la disi che ormai xe solo procedure, e le intenzioni le val tute el stesso drek!». «Panettoni con la papaia, mandorlati con le prugne, presto gaveremo i ovi con le zibibe! Per mi, ste feste xe solo un pretesto per impignir le scarsele dei comercianti!». «Auguri alla famiglia». «Ossequi alla signora!». Caro Natale, per modo di dire, che come una gioia che non trova più il motivo, si perde dentro un nodo che stringe in gola, un'ansia che avvolge il petto e che per un divieto imposto dalla solitudine, è costretto a sopportare l'isolamento dei dimenticati. «Zenerò con un toco de formaio e un poco de late, po', solito, pianzerò tre lagrime e andarò a dormir!». «Per mi, el Nadal dovessi esser una roba facoltativa, chi che ga voia de rider: da una parte, e i altri: de l'altra! Cossa xe tute ste mescolanze!». «Auguri alla famiglia». «Ossequi alla signora!». «Auguri a chi? Ossequi a cossa?...». Natale intermittente, con la luce, senza luce, dentro gl'abiti della festa, o nei pigiami della solitudine, festa per chi ha voglia di sorridere, o per chi spera di vincere qualcosa, magari la decenza di una piccola compagnia, col rischio però di deludersi con la solita scivolata che lo ributterà nel Presepe della vita... Presepe di ogni giorno, quello con la sua mangiatoia politico, politicante, dove, le corna bovine e i ragli equini s'incrociano e scontrano nell'esercizio della confusione, poi, intorno, cammelli padani che distinguono il colore del trasporto, greggi di pecore che, dopo aver venduto gl'abiti del leone, stravolgono la consuetudine belando il loro pentimento, mentre, vicino, le oche comuniste, centriste, si perdono nei «giro-girotondi» senza fine. Insieme gl'animali, ci sono i pastori afgani, i contadini ceceni, le donne palestinesi, i sacerdoti ebrei, e ogni tanto, anche qualche governante con due dita di fondotinta e un sorriso bianco da fotografia, e tutti, hanno il viso rivolto verso l'esibizione del nascituro, un Gesù Bambino che muore di Aids ogni dieci secondi, proprio come capita nella dimenticanza dei paesi del Terzo Mondo.*

*Natale per chi non vede l'ora, per chi lo vorrebbe saltare oltre, per chi ci passa sopra senza sentirlo, oppure per chi lo vorrebbe ribaltare indietro, indietro quando... Quando c'erano le tavole lunghe, e dentro si accomodava la zia con la pignatta dei crauti, la cugina col bollito, la cognata coi fagioli in umido, la nonna col sapore e odore del crostolo, e poi gl'altri, chi con un grande appetito, chi con la voglia di ridere, chi col piacere di cantare, scherzare, stare, perché, oltre al gusto, contava tanto anche il rumore... «Bona sta carne, ciolta in Jugo?». «Ciamo un brindisi per la festa! Un brindisi per la tola! Un brin...», «Basta! Che se no, ve imbriaghè ancora prima de cominciar!». «Mama mia, val più una giornada come questa, che cento domeniche messe insieme!»... Buon Natale a tutti.*

## Alla fermata dell'autobus

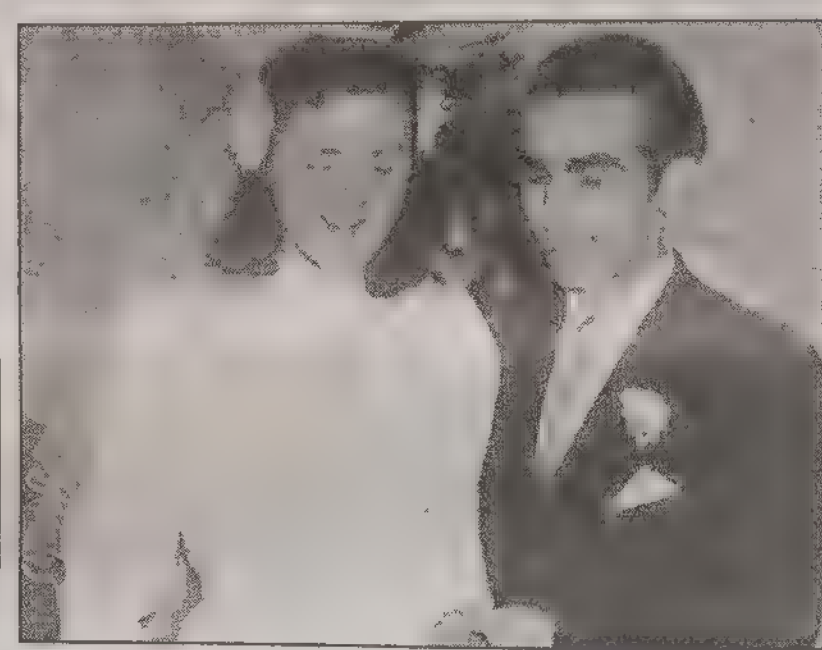
*Da circa un anno e mezzo sono titolare di una rivendita di giornali e tabacchi. Dopo qualche tempo dall'inizio d'attività mi accorgo, anche su segnalazione di alcuni clienti, che la visuale della mia insegna esterna è completamente ostruita dalla «vela» di fermata d'autobus, posta ad un paio di metri dal mio negozio. Poiché tale situazione vanifica la funzione commerciale dell'insegna, con un diretto danno economico per la mia azienda, all'inizio dell'estate contatto la Trieste Trasporti e, tramite il numero verde, presento un reclamo affinché si prendano con tempestività i provvedimenti.*

*Non ottenendo risposta, dopo una ventina di giorni richiamo il numero verde. L'addetto, per la verità molto gentile, mi risponde che la mia richiesta è stata inoltrata e che mi sarebbe stata data risposta entro trenta giorni dalla data della prima segnalazione. Abbondantemente passato questo termine, effettuo una terza telefonata, ricevendo circa le stesse informazioni.*

*Finalmente, con una lettera datata 9 luglio, la Trieste Trasporti mi risponde che, pur riconoscendo il problema, non può intervenire, perché non è ancora stato rinnovato il contratto con la ditta che si occupa della manutenzione esterna, senza peraltro fornirmi altre indicazioni circa i tempi necessari per risolvere la cosa. Il 25 luglio, spedisco un e-mail alla TT, chiedendo maggiori dettagli, e, soprattutto, quanto avrei ancora dovuto pazientare. Dopo «solo» un mese, ricevo la risposta, nella quale in sostanza si ripete lo stesso concetto.*

*Siamo arrivati all'11 novembre e ancora nulla è successo, così mando un altro messaggio di posta elettronica, in cui faccio presente che le loro argomentazioni possono essere accettate come spiegazione di un «certo» ritardo nell'intervento, ma non giustificano, né legittimano il protrarsi di questa situazione. Non esistono validi pretesti per viaggiare in autobus senza pagare il biglietto. Inoltre, vorrei sapere se in caso d'urgenza in una delle fermate, la TT troverebbe chi mandare, o se lascerebbe tutto così com'è, nell'attesa indeterminata di stesura contrattuale.*

*È passato un altro mese e all'ufficio per le relazioni con il pubblico nessuno ha ancora trovato dieci minuti per rispondermi, nemmeno via e-mail.*

**Dario Colarich**

## Sonia e Pino, nozze d'oro

**Sonia e Pino festeggiano i 50 anni di matrimonio. E ricevono gli auguri da Alessandro, Fabrizio, Cinzia, Patrizia, Christian, Gaia, Lina, Giordano, Stelio.**

### 50 ANNI FA

**20 dicembre 1953**

**● Il Centro sviluppo economico Trieste ha recentemente istituito un Servizio film tecnici. Lo scopo è di integrare la formazione professionale degli studenti e di completare la preparazione pratica delle maestranze locali.**

**● Confermata la maggior attrattiva quest'anno dell'albero rispetto al presepe, si è registrato un successo per i dolci confezionati per essere appesi sull'abete natalizio, in concorrenza ai classici ninnoli di vetro colorato. Da rilevare, a questo proposito l'iniziativa di molti commercianti, che da mesi andavano raccogliendo piccole quote giornaliere dalle massaie per mettere insieme il costo di ninnoli e ghiottonerie per l'albero di Natale.**

### AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

## La difesa dell'occupazione

*Con riferimento all'articolo «La Cgil conferma le critiche», comparso il 13 dicembre ove, nel contesto della querelle «fusione Acegas-Aps», in termini smaccatamente autoreferenziati la Cgil si proclama «l'unico sindacato a tenere ancora alta la bandiera della difesa dell'occupazione», la scrivente segreteria precisa quanto segue.*

*Già verso la fine degli anni 90 le segreterie nazionali di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno previsto, nell'ipotesi di un processo di liberalizzazione dei mercati del gas e dell'energia elettrica, alcuni scenari (accorpamenti aziendali ai fini del raggiungimento di masse critiche competitive) che ormai costituiscono fatti di cronaca. Tali segreterie, onde gestire al meglio (giacché è impensabile ostacolarlo) un processo di così ampia portata, si sono attivate per tempo ai fini dell'adozione di un Contratto unico di settore al fine di scongiurare, in un libero mercato sempre più competitivo, una rincorsa all'imposizione ai lavoratori di contratti più penalizzanti che nulla hanno a che vedere con il settore del gas.*

*Chi invece sembra rigettare in toto detti scenari (ma sembra una fuga dalla realtà) è la segreteria territoriale Fnle Cgil, la quale, ha subito refrattaria all'ipotesi di fusione Acegas-Aps, ha negato (lei sola, a differenza di tutti gli altri sindacati) la propria sigla sul verbale d'accordo con Acegas, riportante tutta una serie di garanzie per i lavoratori, prendendo a pretesto la mancanza di uno specifico richiamo al mantenimento del livello occupazionale.*

*Ora, a giudizio della scrivente segreteria, un accordo che garantisca ai lavoratori il posto di lavoro a livello territoriale e ne tuteli la professionalità nello scenario più sopra richiamato, è un ottimo accordo.*

*Il problema della disoccupazione a Trieste deve essere invece affrontato in una prospettiva diversa: ad esempio inducendo il Comune di Trieste ad investire tutti i dividendi annuali provenienti da Acegas nell'assunzione di personale per tutta una serie di attività d'istituto, fra le quali potrebbero risaltare quelle socio-assistenziali.*

**Fabio Tiberio**
segreteria territoriale
Femca Cisl

## Proprietà collettive

*Ho letto una recente relazione dell'ufficio legislativo e legale della Regione Fvg in merito alle proprietà collettive del territorio Triestino. Il relatore afferma che detti beni sono iscritti a nome delle frazioni nei Comuni della Provincia, nelle diverse denominazioni che si riscontrano. Messa così, l'interpretazione appare distorta. Basta vedere la decisione del Tribunale di Trieste, volontaria giurisdizione dd. 21.6.2001 n. 2229 che spiega come il soggetto intavolato non può essere assimilato alla frazione sulla base di una mera traduzione dell'iscrizione tavolare. Ovvio, perché la frazione è un'entità amministrativa che si identifica con il luogo o località. Un luogo (es. Banne) non può in nessun modo essere titolare di un diritto, poiché soltanto le persone fisiche o giuridiche possono essere titolari di diritti reali.*

*L'ufficio regionale non può non saperlo, certo, però in merito ai soggetti iscritti proprietari come «La Comune di Contovello» la sentenza della Suprema corte di giustizia di Vienna dd. 7.6.1865 n. 4358 dice che «Un complesso di abitanti forma nei sensi del diritto privato una comunione, ossia comunità sociale, che può acquisire diritti civili, pertanto le disposizioni di ordine politico concernenti la formazione di corpi comunali e la loro delimitazione (le frazioni, appunto) non possono alterare titoli di diritto civile già acquistati da individui singoli o uniti in consorzio». E le comunelle sono consorzi di diritto privato, mentre la legge sugli Usi civici è una disposizione di ordine politico secondo la quale le proprietà già acquisite da questi consorzi dovrebbero essere aperte all'uso di tutti i frazionisti. Questo uso civico lede dei diritti civili, ma è «democratico», tanto che potremmo chiamarlo uso sovietico.*

*Come dire che le proprietà della famiglia Agnelli site in Piemonte dovrebbero essere aperte all'uso di tutti i piemontesi.*

**Stefano Ukmar**
consigliere
circoscrizionale
Altipiano Ovest
Ds-Ulivo

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Associazione mazziniana

Nel 121º anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan, oggi alle ore 17.30, in via Carducci 35 (1º p.) si svolgerà un incontro. Interventi di Franco Colombo e Fulvio Salimbeni.

### Mercatino dell'ingegno

Uscita straordinaria natalizia a San Giacomo per il mercatino dell'arte e dell'ingegno. Oggi, in occasione della Festa di Natale della V Circoscrizione, torna ancora una volta il mercatino allestito a cura dell'Associazione hobbistica, dalle 8 alle 19 in campo S. Giacomo.

### Lega nazionale

La Lega nazionale in collaborazione con il Comune, oggi alle 9, deporrà un omaggio floreale al Sacrario di Guglielmo Oberdan nell'anniversario del suo sacrificio.

### Canto gregoriano

Domani, alla chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini, durante la messa delle ore 18, gli Amici del canto gregoriano, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno brani tratti dal repertorio in canto gregoriano della Domenica 4ª di Avvento.

### Città Nuova, concerto

Con l'organizzazione del consigliere circoscrizionale Mario Zecchini, a beneficio della parte territorialmente sub-circoscrizionale di «Città Nuova - Barriera Nuova», si terrà nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria di via Sant'Anastasio 9/1, una manifestazione natalizia, domani alle 16.30, con il coro «Jacobus Gallus» di Trieste diretto dal maestro Janko Ban.

### Scuola Codermatz

Lunedì alle ore 17.30, alla scuola Codermatz (via Pindemonte 11) si terrà un incontro informativo per la presentazione della scuola finalizzata alle iscrizioni.

### Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamola cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra, dove ogni martedì dalle ore 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040 639 152. Siamo a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.30.

### Concerto in chiesa

Questa sera alle ore 19.15, presso la chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in via Manzoni, si terrà un concerto dell'organista Roberto Padoin. Musiche di Bach, Walther, Franck, Liszt.

### Corsi di sci con il Dlf

Il gruppo del Dlf in collaborazione con la scuola italiana di sci di Tarvisio organizza, a partire dal 18 gennaio, corsi di discesa, carvin e snowboard per tutti i livelli della durata di due ore (dalle 12 alle 14) per sei domeniche. Per informazioni rivolgersi al Gr. Sci in viale Miramare 51 (pattinaggio) al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì pure dalle 17 alle 20 anche telefonando al n. 340 6869 701 o al 340 6812 316.

### «Tavola dell'amicizia»

La comunità cateriniana di via dei Mille 18, organizza anche quest'anno, insieme alla 6ª Circoscrizione del Comune di Trieste, la tradizionale «Tavola dell'amicizia» aperta a persone sole e prive di affetti. Domani alle 11.30 la messa e quindi il pranzo preparato dai giovanissimi di Azione cattolica parrocchiale. Chi volesse contribuire a questo gesto di solidarietà può inviare la propria offerta tramite Il Piccolo. Autobus 11 o 25.

### Attestati di sobrietà

L'Associazione club alcolisti in trattamento organizza per oggi alle 18.30, presso la parrocchia di san Marco evangelista via dei Modiano 1 (strada di Fiume) la festa dei diplomi, con la consegna degli Attestati di sobrietà. Interverrà il coro Gagliardi diretto dal maestro Giuseppe Botta.

### Lega navale

La Lega navale italiana sezione di Trieste organizza oggi e domani, nell'area del bacino San Giusto, regate di match-race. Le regate sono aperte a tutti gli equipaggi non professionisti e suddivisi in due categorie: over 50 (il timoniere deve avere più di 50 anni di età) e under (senza limiti di età). Iscrizioni alla Lega navale (tel. 040 301 394).

### Festa di Natale

Oggi a partire dalle 15.30, in campo San Giacomo (davanti al sagrato della chiesa), la V Circoscrizione organizza la consueta Festa di Natale nella quale ci sarà un'esibizione musicale della banda dell'Oratorio dei salesiani e un piccolo rinfresco.

### Famiglia polesana

In occasione della ricorrenza di san Tomaso, la Famiglia polesana curerà la celebrazione di una messa, oggi alle 11, nella chiesa di sant'Antonio vecchio in piazza Hortis. Seguirà il pranzo conviviale che si effettuerà al Circolo ufficiali in via dell'Università.

### Unione ciechi

Oggi con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2 (2º piano) incontro allietato da un coro di bambini diretti dal maestro Alessandro Pace. Presenta Mario Pardini. Ingresso libero.

### Nuoto per disabili

Frequentiamo un corso di nuoto con altri ragazzi disabili, che si svolge i sabati, all'Acquamarina. Ci divertiamo molto, ma abbiamo bisogno di altri amici per poter continuare il corso con la maestra Rossana. Se sai nuotare e ti piace stare in compagnia chiama il numero 040 301 100.

### Mostra dei presepi

Oggi alle 18, alla sala di Palazzo Costanzi di piazza Piccola 2, verrà inaugurata la mostra «Presepi in mostra. Tradizione arte e cultura», promossa dal Comune e dall'Associazione del presepio, sezione di Trieste. La mostra rimarrà aperta da domani sino al 6 gennaio con orario feriale e festivo 10-13 e 15.30-19.

### Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva ricorda che prosegue la collettiva pittorica dei soci del Mai «Ritmi e scansioni» allo Starhotel Savoia Excelsior. Gli incontri del Mai riprenderanno mercoledì 7 gennaio, sempre a Saravasti Cafè di via Madonizza 4. Sono aperte le prenotazioni per il veglione di fine anno. Segreteria Mai tel. 040 309 478 e 349 6303 466.

### Assistenza Alzheimer

Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) informa che ogni mercoledì mattina alle 10, in via del Collegio 6, si tengono i corsi di auto-aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer e per chiunque voglia saperne di più. La segreteria è aperta per informazioni il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 11 e risponde allo 040 3478 667 o al 348 395 338 con lo stesso orario.

### Befana Confsal

La Confsal informa i propri associati e simpatizzanti che sono iniziati i preparativi in vista della tradizionale manifestazione della Befana dedicata ai bambini, che si svolgerà il 6 gennaio alle ore 10, presso il teatro Silvio Pellico di via Ananian 5/2. Gli interessati alla partecipazione sono invitati a contattare le federazioni di appartenenza oppure la sede Confsal di via Timeus 16, tel. 040 3728 376.

### Associazione Azzurra

Azzurra, Associazione malattie rare, è presente nella casetta di Natale in piazza della Borsa fino a lunedì. Verrà offerto «Il calendario dell'avvento» e si raccoglieranno fondi per un progetto di ricerca presso l'istituto Burlo Garofolo.

### Gruppo incontro in concerto

Per i concerti «Nativitas» organizzati dall'Usci del Fvg (canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria) oggi alle ore 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis, si terrà il concerto del Gruppo incontro diretto da Rita Susovsky.

### «L'amor» di Franzil al San Marco

«L'amor»: è il tema della mostra che Giovanni Franzil Casal presenta al Caffè San Marco e sulla quale il canale Orf3 della tv austriaca ha programmato uno speciale che andrà in onda il 27 dicembre.

## FARMACIE

**Dal 15 al 20 dicembre**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via dell'Istria 33, tel. 638453; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; p.zza Giotti 1; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Giotti 1, tel. 635264.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.**

*Casa della musica*

## Seminario con Brenda

Nuovo appuntamento alla Casa della musica di via Capitelli 3, con gli ospiti di livello internazionale. La struttura musicale ospiterà oggi alle 16.30, la cantante londinese Brenda Rattray, che terrà un seminario su elementi di tecnica vocale, respirazione, ritmo e movimento, con riferimento alla tradizione del canto gospel, spiritual, jazz, funk e della musica improvvisata. La Rattray supera il ruolo della cantante, riuscendo a estendere la sua voce a quattro ottave e a usarla come uno strumento. La grande versatilità le ha consentito di esibirsi in tutto il mondo con formazioni quali London Community Gospel Choir, Grand Union Orchestra, Priti Paintal, Iou Teatre Company, Black Voices.

## I «petrarchini» a cinquant'anni dalla maturità

**A cinquant'anni dall'esame di maturità si sono ritrovati, con l'affetto di sempre, i compagni della III C del Petrarca, che hanno ricordato gli amici non presenti e i «mitici» professori Mercanti, Pescani, Pesante e Verzegnassi. Compaiono nella foto: da sinistra a destra P. Rovatti, C. Puppis, M. Sedmak, E. Vasta, L. Tommasi, E. Tornelli, L. Calvi, G. Liveris, S. Benvenuti, M. Caravochiro, M. Tiberio; inginocchiati A. Tamburini, G. Furlan. Con la promessa di ritrovarsi più spesso.**

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**

Ore 1 Ma NESSEBAR da Gioia Tauro a Molo VII; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Ac JANINA da Capodistria a Molo VII; ore 08 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 15 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39.

**PARTENZE**

Ore 6 Cy THOMAS MANN da Molo VII a Venezia; ore 9 Po PLANET da Atsm a ordini; ore 14 Ho KHALIFEH LIVESTOCK da orm 4 a Beirut; ore 14 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 15 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 Ac JANINA da Molo VII a Venezia; ore 16 Ma NESSEBAR da Molo VII a Ancona; ore 19 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 19 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 22 Gr MINERVA ANNA da Siot 1 a ordini; ore 23 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarlı.

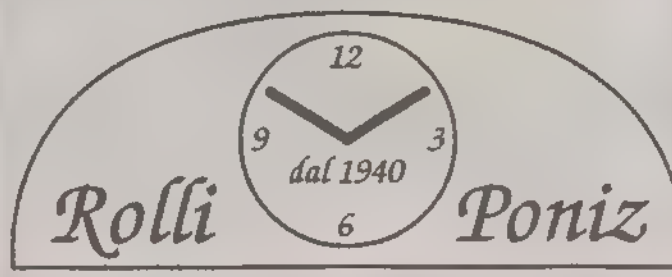
## LE LINEE NEL GOLFO

**TRIESTE-MUGGIA**

| FERIALE | FESTIVO |
|---|---|
| **Partenza da TRIESTE** | **Partenza da TRIESTE** |
| 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 | 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30 |
| **Arrivo a MUGGIA** | **Arrivo a MUGGIA** |
| 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05 | 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00 |
| **Partenza da MUGGIA** | **Partenza da MUGGIA** |
| 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05 | 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05 |
| **Arrivo a TRIESTE** | **Arrivo a TRIESTE** |
| 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 | 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35 |

**TARIFFE:** corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**

## PICCOLO ALBO

Smarrito cane di razza Beighel il 13/12 zona Chiampore Muggia. Maschio, età anni uno e mezzo, mantello bianco con macchie marroni e nere, taglia media. Porta collarino nero in cordura. Ricompensa a chi lo trovasse, prego telefonare allo 040 394 043 o al 338 7100 728 o allo 040 273 082.

*Gabriele Damiani in concerto questo pomeriggio al Club Primo Rovis*

# Parole e musica accanto all'abete

«Parole e musica accanto all'abete» è il tema suggestivo di un eccezionale concerto che si svolgerà al Club Primo Rovis della Pro Senectute (via Ginnastica 47) oggi alle 16.30.

Protagonista un giovane ma già affermato musicista, Gabriele Damiani, che viene da Oxford per passare le vacanze natalizie in famiglia (il padre è triestino). Eseguirà al pianoforte una sonata di Mozart, il Rondò capriccioso di Mendelssohn e pagine di Schumann, mentre la seconda parte sarà dedicata a improvvisazioni su temi della tradizione natalizia. Alle musiche si alterneranno liriche in dialetto interpretate dall'attore Sergio Colini.

Il curriculum di Gabriele è davvero invidiabile: dopo aver conseguito la maturità musicale al Conservatorio «Verdi» di Torino, ha vinto una borsa di studio della Comunità economica europea e si è trasferito in Inghilterra per proseguire gli studi in organo, pianoforte, basso continuo, direzione d'orchestra e composizione presso la prestigiosa Guildhall of Music & Drama di Londra.

Ottenuto il titolo europeo di bachelor of music, ha ricoperto importanti ruoli nel campo della musica sacra nel Regno Unito: organista e direttore del coro presso la Cappella reale di Chelsea, organ scholar presso la Cattedrale cattolica di Westminster, dove ha lavorato col celebre Westminster Cathedral Choir.

Ha al suo attivo numerosi concerti come solista, accompagnatore e continuista in Italia e all'estero. Recentemente è stato nominato chapel organist e insegnante presso la St. Edward's School a Oxford, dove è anche direttore d'orchestra e coro e accompagnatore al pianoforte.

**Liliana Bamboschek**

Gabriele Damiani

*Oggi alla libreria Knulp*

# Incontro con Ghachem

Oggi alle ore 18, al bar libreria Knulp, via Madonna del Mare 7/A, incontro con il poeta tunisino Moncef Ghachem. E sempre oggi alle ore 21, nell'aula magna della Scuola interpreti, via Filzi 14, reading-concerto di Moncef Ghachem, con il gruppo Dounia (Palestina-Sicilia), intitolato «Dalle due sponde del mar Bianco».

Un emozionante incontro, quello tra il poeta tunisino Moncef e la voce più nota della canzone palestinese in Europa, Faisal Taher. Il progetto, voluto dalla casa editrice Mesogea di Messina e dal poeta catanese Biagio Guerrera, si inserisce a diritto nei propositi di «Finestre del Mediterraneo 2003». Indescrivibile la forza lirica di Ghachem, così come la bellezza totale di un reading destinato a sfiorare il perfetto equilibrio tra musica e parola. Organizzato dal Mediterraneo folk club con la collaborazione dell'associazione Senza confini-Brez meja e del bar libreria Knulp. L'ingresso a entrambi gli appuntamenti è libero.

# «Porschemania», ritrovo in piazza Oberdan

**Passione genuina e spontaneità caratterizzano Porschemania, sodalizio dei fan della Casa di Stoccarda, che da tutta Italia ha dato vita al forum su Internet Porschemania.it, dove scambiare idee, suggerimenti, consigli per gli acquisti. Ma il «club» non è solo virtuale, e organizza anche incontri reali. I «porschemaniaci» del Triveneto si ritroveranno oggi alle 11 in piazza Oberdan per una «sgambata» sulle strade del Carso e poi un pranzo, alle 13, alla trattoria «Alla Posta» di Basovizza, con parcheggio interno. Sono invitati gli appassionati e i possessori di modelli di ogni età della Casa tedesca, dalle «356» alle «924», dalle «996» alle «928».**

*Oggi a Contovello*

# Rotocalchi sonori

Oggi alle 20, alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040 225 168, bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan), sala degli incontri «Tullio Reggente», per la rassegna «Rotocalchi sonori», Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove per le associazioni «Gente Adriatica - Centro studi Niccolò Tommaseo» e «Il pane e le rose», l'ultimo incontro dell'anno al quale partecipano: Stefano Sodaro «La pace è la festa», Sandi Vouk «Promemoria», Giuseppe Meli «Danilo Dolci o dell'utopia», Claudia Cernigoj «Resistenza e democrazia», Marino Vocci «Denaro pubblico e cultura», Alma Masè «Cuba, un'isola che c'è». Nell'occasione vengono assegnati altri premi «Contovello 2003» a: Francesco Tullio Altan, Manlio Cecovini, Boris Pahor, Margherita Hack.

«Lavorare per costruire la felicità degli altri è l'unico modo per possederla». Ingresso libero.

# Sala Tripcovich, Festival internazionale di balletto

Il «Cenacolo Arabesque» Endas di Ronchi dei Legionari presenta il «Festival internazionale del balletto» riservato ai giovani allievi che si svolgerà presso la Sala Tripcovich questa sera alle ore 20.30 e domani alle 18.30.

Il «Festival internazionale del balletto» è una importante manifestazione a carattere artistico-culturale che dà impulso alla danza come espressione di realtà locali che vogliono confrontarsi con realtà nazionali ed estere.

In questo senso Trieste è proprio la sede ideale per uno spettacolo internazionale, data la sua centralità in Europa.

Gli allievi delle varie scuole partecipanti al festival di questi due giorni (sono una trentina provenienti in gran parte dalla regione, ma anche da Austria e Romania) avranno l'opportunità di danzare, confrontarsi, acquisire nuovi contatti e, nei momenti liberi, anche di visitare la nostra città. In quest'ottica si colloca anche lo «Stage di danza classica» per gli allievi partecipanti al festival, che si svolgerà sul palcoscenico del teatro nelle due giornate di spettacolo, tenuto dal maestro Andrej Ziemski (Balletto nazionale di Marsiglia di Roland Petit e Balletto del XX secolo di Maurice Béjart, fondatore assieme a Piotr Nardelli della scuola di danza «Ballettomania» a Bruxelles).

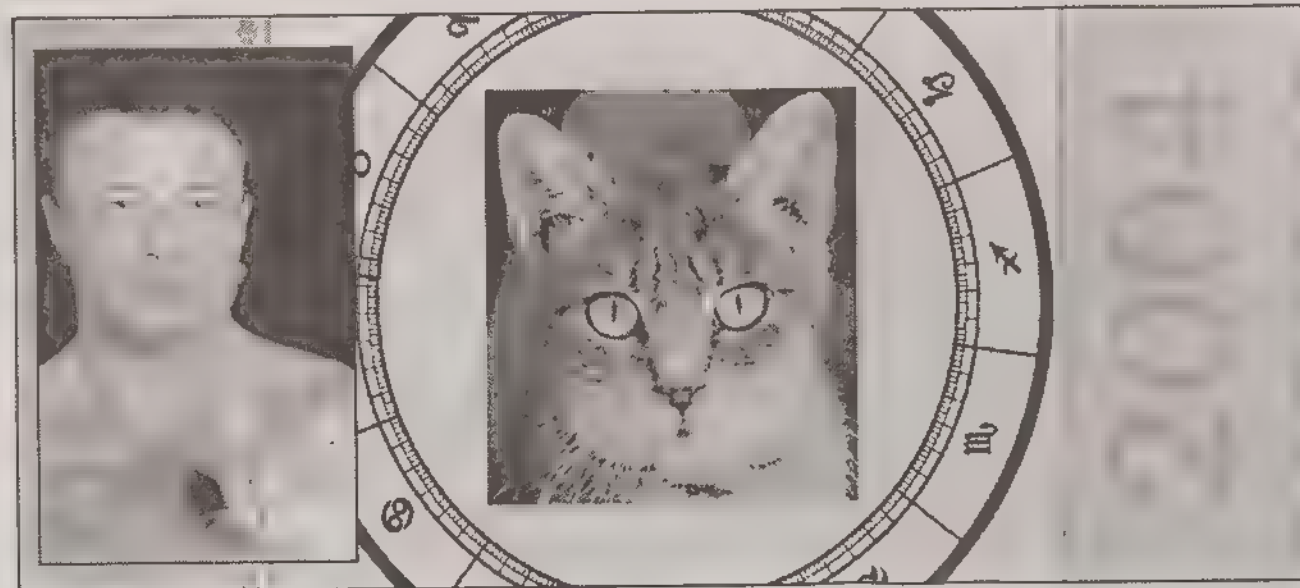
Al bisogno di far conoscere al pubblico il valore della danza, l'impegno e il lavoro di docenti e allievi si affianca anche al desiderio di solidarietà.

Per questo la bambola «Pigotta», che verrà donata alle scuole partecipanti, darà un piccolo contributo all'Unicef: un filo invisibile che lega i giovani europei, presenti al festival, con giovani di altre nazionalità che non possono avere tali opportunità.

Il festival diventa quindi un momento sociale e culturale teso a riunire i giovani di tutti i Paesi.

**l.b.**

*Esce un calendario per i tanti sostenitori del Gattile Onlus*

# Micio, macho e l'astrologia

**Testimonial del calendario anche il «macho» Ricky Ramazzina, Mister Universo.**

Ormai è diventato un appuntamento: i sostenitori de «Il Gattile Onlus» anche quest'anno propongono il calendario da tavola da collezionare, il tutto per completare l'offerta al pubblico zoofilo tergestino dopo il calendario da muro proposto da Cociani edito a ottobre. Le novità proposte in questa edizione 2004 sono molteplici: giù il titolo accattivante è foriero delle sorprese contenute... (AstroMicio&Macho è ideato da Simonetta Garau e nell'apporto fotografico in sinergia con Massimo Silvano), il simpatico calendario è stato stampato dal Comune di Trieste che ha voluto così concretamente collaborare e rinnovare con entusiasmo l'impegno attivo per i sfortunati randagi felini cittadini. Tema dominante del calendario: l'astrologia relativa allo zodiaco e dunque il riferimento ricorrente di ogni fine anno con un approccio più generale... ma con un modello d'eccezione: il bellissimo randagio Micio Pasqualino ospite, dopo innumerevoli disavventure, della lodevole struttura onlus e in attesa di essere adottato con amore. I segni zodiacali sono trattati in chiave divertente ma esaustiva anche con riferimenti alla mitologia.

L'altra sorpresa, forse più stuzzicante e riservata per le fruitrici femminili sul rovescio di ogni mese... il campione del mondo Ricky Ramazzina ha partecipato con entusiasmo all'invito di donare la propria effige a sostegno dei randagi... e dunque in posa con Micio Pasqualino. Il messaggio implicito: la vera forza significa in verità tenerezza e solidarietà per le creature più deboli.

Il calendario si trova al Gattile, alla libreria Fenice e all'edicola all'interno della galleria Tergesteo.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Ladích ved. Dudine nel V anniversario dalla nipote Ester 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nicolò Alberti nel 51.o anniv. (20/12) dalla figlia Maria n. Arbanassi 10 pro Astad.
– In memoria di Mario Antonini (20/12) da Maria Novella Antonini 100 pro chiesa Ss. Eufemia e Tecla (Grignano).
– In memoria di Rosalia Coceani v. Rigutti per il X anniv. (20/12) dalle figlie Cici e Bruna 26 pro Astad.
– In memoria del dott. Federico Muzinich nel 31.o anniv. (20/12) dalla moglie Lucy 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna e Carlo De Benigni dalla figlia Marisa 15 pro Airc.
– In memoria del dott. Nino Di Carlo (20/12) da Rina Tommaso 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna Valentinuzzi nell'anniv. (20/12) dal papà Paolo 300 pro frati di Montuzza, 300 pro Astad.
– In memoria di Antonio Vitali Fitz dalla moglie e dalle figlie 50 pro Radio Maria.
– Da Carlos Bellani 50 pro Emergency.
– In memoria di Bianca Biancheri Corfini da Beppina Mancini 50 pro Fondo Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Gabriella Bubnich in Hauser da Riccardo e Marina Beltrame 12,50 pro Centro oncologico Ts prof. Mustachi; 12,50 pro Amare il rene.
– In memoria di Vittorio Bubnich da Walter e Mafalda Petri 50 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Mario Calligaris da Indra Valta 50, da Claudia Comisso 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giovanni Celega dalla sorella Giovanna Celega 50, dalle fam. Bloker e Degrassi 100 pro Centro cardiovascolare.
– In memoria di Edi Cosina e Luigi Vitulli da S.P. 250 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Armando Covacci dai colleghi del figlio dell'area risorse umane Comune di Trieste 92 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Aldo Cucchini dalla Polizia Marittima Trieste 170 pro parrocchia «San Bartolomeo» (Barcola).
– In memoria di Anita D'Abbraccio da Cristina Detoni 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Dall'O' Apigalli dal figlio Mario 80 pro Comunità S. Martino al Campo (Don Vatta).
– In memoria di Amalia De Donà dal segretario Nuova Pesistica Triestina 50 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marino Di Nicola da Antonia Russignan 20 pro Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Arturo Dornik (per il Natale) dalla famiglia 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silva Duiz in Celegato dalla famiglia Renato Matejka 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di padre Timotheos Eleftheriou da Claudio e Dora Bianchi 50 pro Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo (gruppo ecumenico).
– In memoria della piccola Chiara Furlan dalla fam. Prelazzi 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin (bimbi di via Valussi).
– In memoria di Giuseppe Gerdina dalla famiglia Paino di via Ghega 3 50 pro Airc (dott. Veronesi).
– In memoria di Luigi Ghersinich da Silvia e Marina 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nives ved. Giorgini da Ist. Comprensivo Valmaura 115 pro Anfaa.
– In memoria di Mario Grassi da Sandra Milanovic 20 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Giuseppe Konic da Dario Zorzenon e famiglia 50 pro Agmen.
– In memoria di Ida Kovarich da Silvia Salamon 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria della mamma e nonna da Mariuccia 500 pro Astad.
– In memoria di Dario Marzio da Marilena e Mauro Giusti 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alice Mugorovich da Nivia Bernobini 20 pro Pro Senectute.
– In memoria di padre Pio da Pietrelcina da N.N. 25 pro Casa della sofferenza di padre Pio.
– In memoria del dott. Renzo Pessato da Ass. De Banfield 290 pro Cest 2.

Continuaz. dalla 14.a pagina

**CERCASI** disegnatore grafico preferibilmente con esperienza Autocad Lt97/2000 diplomato presso istituto Nordio architettura/arredamento. Scrivere c.i. AG6697638 fermo posta Ts centrale. (A5332)

**CERCASI** personale di assistenza qualificato - Adest Oss e infermieri professionali per lavoro domiciliare e ambulatoriale. Tel. 3933318826. (A576)

**PRIMARIA** agenzia assicurativa di Gorizia ricerca impiegato/a per assunzione immediata. Richiedesi esperienza nel settore e preferibilmente iscrizione liste mobilità. Inviare curriculum a 0481/522110. (B00)

## 5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,72 - Festivo 1,08

**NEOLAUREATO** ingegneria informatica 110 lode esperienza trentennale offresi insegnamento collaborazioni. Tel. 328/9007468. (A00)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

**A.A.A.A.A.A. SVEDESE** massaggi rilassanti, ambiente riservato. Chiamami 348/9203591.

**A.A.A.A.A. BELLISSIMA** spagnola VII misura bionda dolcissima 040/425061. (A00)

**A.A.A.A.A.A. PAULINA** femminile bionda grossa sorpresa affascinante. 339/2893719.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Daniela la nuovissima ventenne per ogni desiderio chiamami. 329/3373941.

**A.A.A.A. INDIRA** ti aspetta per momenti piacevoli chiama 340/7429013. (A491)

**A.A.A.A. TRIESTE** sexy sexy nuovissima trasgressiva femminile affascinante grossa sorpresa. 339/3356404. (A00)

**A.A.A BELLA** jamaicana telefono 338/8087624. (A556)

**A.A.A. GORIZIA** nuovissima 25enne, V misura, molto disponibile. 339/4408958. (A397)

**A.A.A. NOVITÀ** bella cilena massaggiatrice telefono 320/2759226. (A00)

**A.A.A. TRIESTE** Somalia trasgressiva, stivali e femminile. Grossa sorpresa. 333/3808132. (A575)

**A. NOVITÀ** massaggi orientali. Tel. 338/1247057.

**A. NOVITÀ** Samira bella, bocca di fragola, ardente come un vulcano. 339/2894297. (A578)

**AFFASCINANTE** signora, bionda, alta, formosa, conoscerebbe uomo per amicizia riservata. 338/9866829. (Fil60)

**ALESSANDRA** triestina maestra dell'amore riceve senza fretta né squallore. 340/9614109. (A00)

**APPENA** arrivata bellissima ragazza cubana ventiduenne ti aspetta per momenti indimenticabili. 320/6475272. (A580)

**BELLA** 50.enne calabrese, molto passionale, attraente, rivolgerebbe particolari attenzioni a uomo giovane. 338/2143838. (Fil60)

**BELLA** ragazza dolce affascinante ti aspetta per nuove sensazioni. 333/6565781. (A579)

**BELLISSIMA** caraibica appena arrivata, molto disponibile, ti aspetta per momenti indimenticabili. 320/2779225. (A5365)

**BELLISSIMA** 20.enne occhi verdi incontrerebbe uomo maturo per momenti dolcissimi. 333/8123365. (Fil60)

**CLUB** privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discobar zona relax 340/2538041. (FIL84)

**CONTATTO** diretto! Esplosive, intigranti, divertenti! 899.100.522, solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

**IL** telefono allunga la vita. Io il tuo piacere. 333/8782311. (Fil60)

**INSODDISFATTO** dei soliti incontri conoscerebbe persone allegre. 348/3161425. (Fil60)

**KISSI** bella sexy e sensuale ti garantisce momenti indimenticabili. Tel. 320/3373282. (A563)

**MARIA** nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298. (A1245)

**PER** centro massaggi chiama 00-386-56802022. (A6549)

**PER** massaggi di tutti i tipi chiama dalle 9 alle 17.30. 00386/41527377. (A6549)

**VUOI** conoscere nuove amiche? 899.100.530 solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

# CULTURA & SPETTACOLI

È "febbre gialla", come ogni anno sotto Natale nelle librerie. Il libro resta il classico regalo-rifugio dell'ultimo momento, di quando si è a corto di idee e di tempo. Se un saggio o una biografia possono essere un azzardo (è una questione di gusti) , un thriller di quelli tosti, da "consumare" nel tempo libero o a letto prima di addormentarsi , il più delle volte è gradito anche da chi non fa follie per il genere. "Del resto con libro non si sbaglia mai, si fa sempre bella figura. Il prezzo è accessibile e chi lo riceve è lusingato, è come dargli la patente di intellettuale", spiega il titolare di una libreria del centro.

Fornire indicazioni sui best-seller è praticamente superfluo, data la spinta promozionale assicurata dalle varie case editrici. Ma accanto agli acclarati maestri del brivido che hanno approfittato del periodo natalizio, i soliti Patterson, Connelly. P. D. James, Grisham (diventato camaleontico), ci sono numerosi autori emergenti o già affermati all'estero ma poco conosciuti in Italia.

L'esempio più eclatante? Il giapponese **Koji Suzuki**, un professore di letteratura francese che era solito raccontare storie di mostri e fantasmi ai suoi allievi. Un docente così in gamba da essere riuscito a trasformare questa passione in un talento che lo ha reso miliardario. Il terribile meccanismo narrativo che Suzuki ha creato nel 1991 si chiama **«Ring» (Nord editore, pagg. 320, euro 15)**, un romanzo che ha dato un nuovo significato alla parola terrore. Un libro che è diventato una miniera d'oro dalla quale sono stati estratti un film di successo (uscito l'anno scorso nelle sale italiane), tre serie televisive e altri tre romanzi. La «Ringmania» è un fenomeno straripante che si autoalimenta, come una catena di Sant' Antonio.

Il maggiore pregio di Suzuki? Essere riuscito a spaventare milioni di lettori senza versare tanto sangue, senza serial killer pronti a fare a pezzi la vittima di turno. Ma non c'è niente di peggio di quelle insidie che aleggiano nell'aria ma che non vediamo. Sono appena palpabili ma bastano per farti sudare freddo.

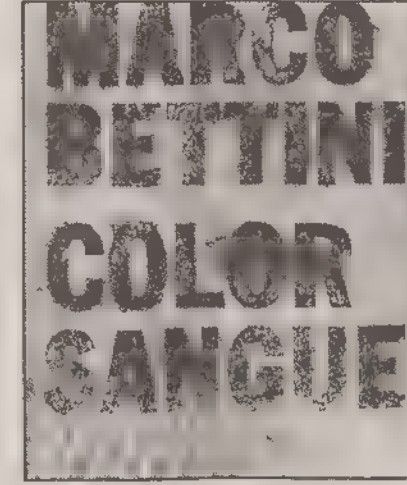
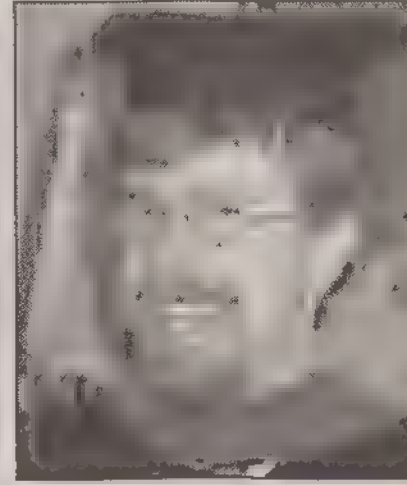
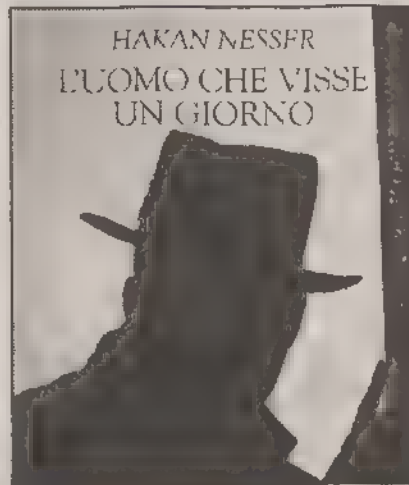
**STRENNE** *Autori emergenti o già affermati all'estero, ma poco noti in Italia, accanto ai maestri del brivido*

## La «febbre gialla» dei futuri best seller

### *Dal giapponese Suzuki all'inglese Peace fino al debuttante Marco Bettini*

«Ring» è la storia di quattro ragazzi che muoiono nello stesso giorno e alla stessa ora a Tokyo. Apparentemente sono tutti stati stroncati da un infarto, ma non è così. Sono deceduti con un' espressione di terrore stampata sul volto che lascia aperte altre ipotesi. Tuttavia l'unico a notare queste coincidenze e anomalie è il giornalista Asakawa, zio di una delle vittime. Si mette a indagare per conto suo scoprendo presto che i quattro giovani non solo si frequentavano ma che una settimana prima di morire avevano guardato assieme una strana videocassetta piena di simbolismi. Alla fine era apparsa una scritta bianca su fondo nero: «Adesso che avete visto queste immagini, siete condannati a morire esattamente tra una settimana». Una minaccia che diventa una corsa contro la morte.

Ma chi ha inciso la cassetta e perché? Asakawa ha sette giorni di tempo per scoprirlo e per disinnescare questa sorta di «bomba» altrimenti farà la stessa fine dei ragazzi. Un'idea geniale.

A chi, invece, piacciono gli omicidi seriali si potrà divertire con **«Il persuasore» di Mark Billingham (Piemme, pagg. 457, euro 19,90)**. Dato che un serial killer non basta più (troppo banale), ecco che l'autore ha moltiplicato per due il maniaco che uccide preferibilmente donne sole. A questa conclusione è giunto Tom Thorne, scomodo e fantasioso investigatore di una speciale squadra omicidi. I due killer agiscono in sincronia, nella stessa maniera e nello stesso tempo. Uno è metodico, freddo e controllato, l'altro è succube e remissivo. Il manovratore e il manovrato. Il vero mostro è un uomo che fin da ragazzo ha fatto della persuasione la sua arte.

Sopra, da sinistra: Koji Suzuki e la copertina del suo fortunato romanzo «Ring»; l'americano Dan Brown e la copertina di «Il persuasore» di Mark Billingham. Sotto: la copertina di «L'uomo che visse due volte» di Hakan Nesser e lo scrittore inglese David Peace; a destra, la copertina del primo «giallo» scritto dal giornalista emiliano Marco Bettini.

Thorne gioca una strana partita (anche truccata) con l'assassino e il caso per lui diventa una sorta di ossessione. Un thriller puro che non ha grandi pretese, che non vincerà premi letterari, ma che accalappia il lettore grazie a una storia che si snoda su un doppio binario. Una storia simile, comunque, l'aveva già raccontata **James Patterson** nello splendido un **«Un bacio alle ragazze» (Baldini & Castoldi)** da cui era stato ricavato il fortunato film «Il collezionista».

Un giallo interamente costruito su un'ossessione è il sorprendente **«1977» di David Peace (Meridiano Zero, pagg, 365, euro 15,50)**. È un inglese selezionato dalla rivista «Granta» come uno dei migliori venti giovani scrittori del 2003. Peace è un un nipotino acquisto del grande James Ellroy (di cui è appena uscito per Bompiani il collage di storie «Destination Morgue») e non fa nulla per nasconderlo. Anzi. Gli manca solo una madre morta assassinata quando lui era piccolo, com'è accaduto al suo maestro.

La vita del giovane autore inglese, invece, non è cambiata per un evento così traumatico ma dopo essersi imbattuto nella quadrilogia «La Confidential», «Il grande nulla», «Dalia nera» e «White Jazz» dell'autore americano. Neanche fosse una spugna, Peace ha assorbito tutto (pregi e difetti) dal suo maestro, diventando una sorta di scrittore maledetto. Anche lui si è messo a scrivere noir feroci e torbidi dove fonde violenza e razzismo, sadismo e ossessione sessuale, corruzione e avidità. Ne viene logicamente fuori una miscela esplosiva e diventa difficile capire dov'è il confine tra Bene e Male. Poliziotti «sporchi» contro poliziotti onesti ma troppo tormentati.

Il romanzo è caratterizzato dall'alternarsi delle voci dei due protagonisti, il sergente Bob Frazer e il giornalista di cronaca nera Jack Whitehead. Voci a tratti deliranti e iperrealistiche. Il libro conferma anche il forte legame dell'autore con la musica, in particolare con il punk inglese: ci sono pagine in cui la scrittura ha la potenza e la suggestione di tante chitarre in distorsione.

Il teatro dei crimini è lo Yorkshire, anno 1977 (il suo precedente noir s'intitolava «1974»). Mentre l'Inghilterra celebra il Giubileo della regina, un serial killer fa strage di prostitute e nello stesso tempo una banda di rapinatori prende di mira gli uffici postali. Con ritmo sostenuto come sei si trattasse di un brano rock, Peace racconta come il sergente Frazer e il giornalista Whitehead affrontano questa difficile inchiesta immergendosi nella melma fino al collo. Per palato forti, ma da gustare fino all'ultima riga.

Toni più soft e atmosfere simenoniane, invece, ne **«L' uomo che visse due volte» di Hakan Nesser (Guanda, pagg. 293, euro 14,50)** a conferma della bontà della scuola svedese di cui Henning Mankell (con il suo commissario Wallander) è la prima punta. Anche Nesser ha creato un personaggio capace di accattivarsi le simpatie del lettore: è lo spigoloso commissario Van Veeteren, uomo problematico e a volte depresso che si trova a dipanare un groviglio di sangue, segreti e passioni proibite.

Un altro anti-eroe tormentato alla Wallander. Come tormentata è questa sua nuova indagine: l'investigatore deve far luce sull' assassinio di Leopold Verhaven, ex campione di atletica leggera rimasto impigliato in passato in un caso di doping. Viene ucciso dopo essere appena uscito di prigione dove ha passato dodici anni per un duplice omicidio. Una bambina in gita scolastica trova i resti del suo cadavere in un bosco: mancano però la testa, le mani e i piedi. Cosa è successo?

Van Veeteren e si suoi collaboratori della centrale di polizia di Maardam cominciano a scavare nel suo passato, in quei due fatti di sangue che lo hanno portato in carcere. Inchieste piene di buchi, chiuse troppo frettolosamente. Il commissario viene così a conoscenza di un terribile segreto ma l' indagine, dopo tanti anni, non sembra poter avere uno sbocco senza una confessione. Anche in presenza di un sospetto. Per risolvere il caso Van Veeteren deve mettere in discussione la sua etica professionale e la sua morale di essere umano diventando lui stesso strumento di giustizia.

Sempre più piede stanno prendendo anche i «gialli» sofisticati e raffinati che diventano una sorta di gioco mentale per intellettuali. Sono romanzi di taglio storico o comunque abbinati a una materia o a un tema particolare. Un genere «colto» inaugurato da Umberto Eco con «Il nome della rosa» che ha avuto poi numerosi emuli, più o meno bravi. L'americano **Dan Brown**, laureato in storia dell'arte, è sicuramente uno di questi e fa parte della schiera dei «bravi». Lo ha ampiamente dimostrato nel thriller d'esordio **«Il codice Da Vinci» (Mondadori, pagg 523, euro 18,60)**, un libro che ha spopolato negli Stati Uniti e in altri Paesi e che ora si sta affermando anche da noi per la sua particolare struttura e per i suoi enigmi che lo rendono molto diverso dai romanzi di genere.

In una tranquilla notte parigina il vecchio curatore del museo del Louvre viene ferito a morte da un ladro riuscendo però a farlo scappare. Prima di morire di dispone sul pavimento come l'uomo di Vitruvio, il celeberrimo disegno di Leonardo Da Vinci e riesce anche a scrivere pochi numeri, poche parole e un nome, quello di Robert Langdon, uno studioso di simbologia. Toccherà a lui improvvisarsi detective per decifrare l'oscuro e pericoloso messaggio lasciato dal curatore.

Langdon fa presto una scoperta sconvolgente: il grande pittore rinascimentale proteggeva un distruttivo codice segreto. Quali misteri, allora, nascondono «La Gioconda» e «L'ultima cena»? Questi i principali e inquietanti interrogativi che il ricercatore deve porsi per avvicinarsi a un'agghiacciante verità. Meglio frenare, sarebbe un delitto rovinare l'effetto-sorpresa.

Non poteva mancare, per finire, un romanzo made in Italy, una new entry come il giornalista **Marco Bettini** che ha stupito tutti con il suo graffiante **«Color sangue» (Rizzoli, pagg. 337, euro 16,50)**. Lo scrittore emiliano gioca a fare l'americano con un thriller che per ritmo, registro narrativo e colpi di scena può sembrare uno di quei best-seller sfornati dai soliti noti. Bettini disegna una Bologna nera, inedita, dominata dalla violenza e dalla corruzione. Si cala nelle viscere di una città, in uno scenario da incubo dove si muovono fanatici razzisti, tossici, prostitute, barboni e perfino stregoni.

Un ragazzo arabo viene trovato ucciso, sventrato, in una vecchia miniera abbandonata. Tre uomini si mettono sulle tracce dell'assassino: il capitano dei carabinieri Pietro Cau, il capo della polizia scientifica Paolo Mormino e il cronista Marco Cambi. In città si sfiora la rivolta razziale quando gli investigatori inchiodano un naziskin. Caso chiuso? Manco per idea. Questo è solo l'antipasto.

**Maurizio Cattaruzza**

**EDITORIA** *Monografia della Collana d'Arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste dedicata al pittore triestino morto a Bergen Belsen nel 1944*

## Gino Parin, originale intreccio di stili. E una psiche in conflitto

**TRIESTE** Varie sono state in questi anni le rassegne espositive che hanno riunito le opere di diversi protagonisti dell'arte triestina della prima metà del Novecento tra i quali compariva anche il nome di Gino Parin, pittore nato a Trieste il 25 agosto 1876 e morto in campo di concentramento a Bergen Belsen, il 9 giugno del 1944. Spesso accadeva che collezionisti, studiosi, appassionati d'arte si chiedessero come mai per questo artista non si fosse ancora verificata l'occasione per uno studio approfondito, per una mostra monografica, per un giusto riconoscimento.

Ora questo debito si può dire sia stato in gran parte risarcito grazie alla pubblicazione di una nuova e importante monografia nell'ambito Nuova Collana d'Arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste.

Ieri mattina, nella sede della Fondazione, è stato infatti presentato alla stampa il quinto volume della collana, dedicato alla vicenda umana e artistica di Federico Guglielmo Jehuda Pollack, in arte Gino Parin.

Un volume poderoso per le 430 pagine che lo compongono e le 573 opere fedelmente riprodotte, attentamente schedate, accuratamente rintracciate presso collezioni pubbliche e private a Trieste, Gorizia, nel resto d'Italia, a Lugano, a Monaco di Baviera ed anche a Cottonwood, in Arizona; per l'attenta e scrupolosa analisi che l'autrice, Claudia Ragazzoni, ha condotto nella ricostruzione dei dati biografici e dell'attività artistica del pittore triestino.

Un lavoro atteso e assolutamente meritorio dunque, come è stato ampiamente illustrato e giustamente riconosciuto in sede di presentazione negli interventi del vice presidente della Fondazione, Giorgio Tomasetti, e del direttore della Nuova Collana d'Arte, Franco Firmiani.

Firmiani ha messo in luce la competenza dell'autrice sottolineando come, nel pieno rispetto del metodo storico artistico, abbia saputo arricchire le sue osservazioni con precise annotazioni riguardanti la tecnica delle diverse opere dell'artista, anche in virtù della sua professione di restauratrice.

Da parte sua Claudia Ragazzoni ha raccontato alcuni momenti della sua ricerca relativi ad esempio alla comprensione delle ragioni evolutive dello stile di Parin. Preziose informazioni sul suo processo creativo le sono derivate dalle foto dell'atelier o dalle note autografe riportate nei suoi taccuini, che l'hanno aiutata ad avvicinare sia la poetica dell'artista, originale intreccio di realismo, postimpressionismo, simbolismo, secessione, sia la sua psiche, in perenne conflitto tra spirito e materia.

Si legge, infatti, sulle pagine del taccuino del 1926, riprodotto anche nel volume, a proposito di un autoritratto: «Il nostro quadro ha fatto qualche progresso incomincia a parlare e temo molto che alla fine dica troppo. Parla di ferro, di fiamma, di desiderio, di tormenti, di rassegnazione, di ribellione. E' un ritratto completo».

Sia Claudia Ragazzoni sia Franco Firmiani hanno voluto quindi ricordare Marina Roccia, studiosa triestina prematuramente scomparsa, autrice di una tesi di laurea sugli anni della formazione di Gino Parin, necessario punto di partenza per gli studi successivi.

Il vicepresidente della Fondazione ha annunciato infine la prossima pubblicazione della collana che sarà dedicata a Glauco Cambon.

**Franca Marri**

Ritratto di Magda Springer (1936/'38 circa) di Gino Parin.

**CINEMA** *Quasi ultimate le riprese in città e in regione della fiction «Mio figlio» che Raiuno proporrà l'anno prossimo*

# Buzzanca: «Tornerei a Trieste in serie»

## *«Sono contento del ruolo, ero stufo del cliché dell'homo eroticus» dice*

**TRIESTE** L'idea era nata da Lando Buzzanca: raccontare la storia di un padre alle prese con una scoperta comunque destabilizzante, quella dell'omosessualità del figlio. Poi il soggetto ha preso forma in una sceneggiatura scritta da Luciano Odorisio e ha trovato un produttore, Sergio Giussani, che ha pensato di ambientarla a Trieste. Così è nata la fiction «Mio figlio», che verrà trasmessa in prima serata su Raiuno presumibilmente il prossimo autunno, e che in questi giorni sta chiudendo il suo set triestino dopo sette settimane di riprese. Buzzanca interpreta il commissario Vivaldi, un uomo dedito al suo lavoro di poliziotto e abituato a confrontarsi con ogni tipo di situazione, che scopre proprio durante un'indagine che il figlio, poliziotto a sua volta, è omosessuale.

«È un viaggio verso l'accettazione» ha spiegato Odorisio, che firma anche la regia, in una pausa delle riprese a Palazzo Gopcevich «ed era fondamentale avere un interprete sensibile come Buzzanca per dare al personaggio il giusto spessore». «Quello che abbiamo voluto rappresentare» ha detto l'attore «è che anche un uomo forte come il protagonista di fronte ad una notizia del genere riceve un gran pugno nello stomaco. L'omosessualità è comunemente accettata, ma quando tocca la propria famiglia provoca una reazione molto più forte».

Il regista Luciano Odorisio

L'ambientazione triestina ha regalato una sfumatura ancor più particolare alla vicenda: «L'argomento trattato è trasversale alla gente di qualsiasi regione italiana», ha continuato il regista, «ma forse in una città fredda, bella e algida come Trieste le sofferenze si vedono meno, tendono a restare più contenute, quindi la scoperta di una diversità risulta ancora più traumatica».

Il capoluogo giuliano è stato abbondantemente immortalato sia nei suoi scorci tipici, come il Molo Audace e Piazza dell'Unità, sia nei suoi angoli più sconosciuti, come la cava di Sistiana, dov'è stata girata la scena di una rave party. Ma a fare da sfondo alla vicenda si vedranno anche il Carso e alcune zone in provincia di Udine e Gorizia.

«Spero di ambientare qui qualche altra storia» ha affermato il produttore «tutto è andato per il meglio anche perché abbiamo ricevuto il sostegno fondamentale del Comune, della Questura e della Film Commission».

«Mio figlio» ha infatti ricevuto la tranche più alta (di 70.000 euro) del Film Fund concesso dalla Regione alle produzioni audiovisive che girano in Friuli Venezia Giulia, e ha impiegato una quindicina di attori, circa venti tecnici e cinquecento comparse locali. Il resto del cast è composto anche da Caterina Vertova, nel ruolo dell'ex moglie del commissario, da Giovanni Scifoni in quello del figlio e da Luigi Maria Burruano. La trama è condita anche da un intreccio giallo ma, a differenza delle tante fiction a sfondo poliziesco già presenti nel palinsesto, darà più risalto al risvolto strettamente personale del rapporto padre-figlio.

Buzzanca è particolarmente orgoglioso di questo ruolo: «Per molti anni ho interpretato personaggi fortemente tipizzati, ma credo che interpretare questo commissario Vivaldi mi staccherà definitivamente dal cliché dell'Homo Eroticus e dai miei film degli anni Sessanta e Settanta. Non rinnego nulla della mia carriera e il grottesco continua a restare la mia strada, ma a sessant'anni è necessario far ridere in modo diverso che a trenta, altrimenti si diventa ridicoli».

Lando Buzzanca sulle Rive di Trieste durante le riprese.

L'attore ha particolarmente gradito i due mesi di permanenza in città: «Trieste ha sempre avuto un grande significato per me, fin da quando ero bambino e manifestavo con la scuola per il suo ritorno all'Italia. Ha un sapore risorgimentale e una bellezza elegante...poi si mangia anche molto bene».

E il destino potrebbe riportare Buzzanca in città molto presto: se le due puntate di «Mio figlio» avranno un buon riscontro di pubblico, la fiction potrebbe diventare una serie, ancora ambientata interamente a Trieste.

**Elisa Grando**

## Giancarlo Giannini l'attore più «cliccato» del web

**NAPOLI** Giancarlo Giannini è l'attore più «cliccato» del web. Lo ha deciso un sondaggio della rivista on line Actingnews, banca dati del cinema italiano. L'Actingnews Award, che nelle ultime due edizioni era andato a Raul Bova e a Christian De Sica, sarà consegnato a Giannini il 27 dicembre nel corso di Capri-Hollywood. Sempre a Capri il 28 dicembre l'attore aprirà il primo convegno degli artisti italiani nel mondo, organizzato dal Ministero per gli italiani nel mondo, sempre nell'ambito della rassegna caprese. Dal 27 dicembre al 2 gennaio infatti l'isola ospiterà l'ottava edizione di «Capri-Hollywood - W il cinema Italiano».

Giancarlo Giannini

*Il critico triestino indicato fra i selezionatori del prossimo festival*

# Cannes, conferma per Codelli

**PARIGI** Thierry Fremaux, delegato artistico del Festival di Cannes, ha designato i membri dei due comitati di selezione per l'edizione 2004 (che si terrà dal 12 al 23 maggio), che visioneranno a Parigi i film, e stilato la lista dei corrispondenti all'estero, confermando l'incarico al critico triestino Lorenzo Codelli.

I due comitati sono composti da professionisti, critici di cinema, cinefili. Il comitato di selezione dei film stranieri - circa il settanta per cento delle proiezioni - è composto da Virginie Apiou, Guy Braucourt, Paul Gransard e Laurent Jacob.

Quello per la selezione dei film francesi raggruppa invece Lucien Logette, Gilles Lyon-Caen e Philippe Piazzo. Il parere dei due comitati sarà consultivo, la decisione finale spetterà a Fremaux, precisa il Festival in un comunicato.

L'istituzione dei due comitati, e l'annuncio dei loro nomi, risponde ad una esigenza di trasparenza, e fa seguito alle polemiche sulla selezione dei film francesi per il Festival 2003. Fino ad allora, il delegato artistico era membro del comitato di selezione dei film francesi, composto da tre critici di cinema, e quindi associato strettamente alle sue decisioni.

I dieci corrispondenti all'estero (Italia, Europa centrale e orientale, Iran, Germania, Asia, Gran Bretagna, Spagna, America latina, Brasile, paesi mediterranei) hanno un ruolo di informazione sulle produzioni nazionali in corso o in gestazione.

*È svenuto, poi si è ripreso*

## Alain Delon colto da malore

**PARIGI** Alain Delon, 68 anni, ha avuto un malore ieri mattina mentre si trovava in uno studio televisivo per registrare una trasmissione, ma si è ripreso velocemente. Il suo medico, accorso immediatamente, ha precisato che l'attore ha avuto un «malessere del sistema vago», cioè un breve svenimento senza conseguenze, del tipo di quello di cui fu vittima nel gennaio 2002 il presidente George W. Bush quando rischiò di soffocare mangiando un bretzel, una ciambella salata.

**IL CASO** *Cancellato dal ministro Urbani il cda della Biennale, che rischia il commissariamento*

# «Vogliono sostituire il Leone col Telegatto»

**VENEZIA** Il cda della Biennale di Venezia sarebbe privo dei poteri necessari a prendere decisioni quali la riconferma del direttore della mostra del cinema, che era attesa per la prossima settimana. Questo sarebbe il senso di un telegramma del ministro Urbani al presidente Bernabè, il quale ha perciò annullato la riunione del cda. Il decreto di riforma della biennale è previsto oggi all'esame del Consiglio dei ministri e ne è probabile il varo.

Le indiscrezioni sul telegramma del ministro e la decisione, questa certa, di cancellare l'appuntamento lasciando scadere l'incarico di De Hadeln, hanno acceso voci di un possibile commissariamento che potrebbe essere deciso già oggi.

«L'obiettivo di Urbani è mettere le mani sulla Mostra del cinema e farne qualcosa che non ha nulla a che vedere con la sua tradizione». Questa l'interpretazione di Valerio Riva, consigliere di amministrazione nominato dalla Regione Veneto.

«Sconfitto sul testo di riforma - ha sostenuto Riva - il ministro vuole portare a casa a tutti i costi la vittoria di Pirro della nomina del direttore della Mostra del Cinema, con la testa di De Hadeln».

Il direttore della Mostra, De Hadeln.

«Non so chi ci sia dietro a questa manovra - ha proseguito Riva - ma ho i miei sospetti: è dopo la mancata premiazione del film di Bellocchio, prodotto dalla Rai, che è cominciata la gigantesca offensiva per buttare giù questo cda e il suo presidente, sgradito solo per questa ragione, e sostituirlo con uno più docile. Vogliono utilizzare la Mostra del Cinema come vetrina per certi film sostituendo così il Leone con il Telegatto».

«Rischio di immobilismo, perdita della continuità e di una stabile credibilità internazionale, dispersione di energie che crescono grazie ad un lavoro costante e quotidiano». Secondo il direttore della Mostra del cinema di Venezia Moritz De Hadeln, i pericoli maggiori rispetto a una situazione in cui, dal primo gennaio, il festival rischia di non avere una guida. «Sono preoccupato - conclude - e credo francamente di anteporre le esigenze della mostra al mio desiderio di continuare a fare parte di una squadra che credo vincente».

Infine, la replica di Urbani: «Io ho soltanto comunicato il fine dell'iter parlamentare del decreto di modifica dello statuto della Biennale. Non ho intimato un bel nulla. È evidente che amministratori di buon senso, rispettosi dei denari pubblici, dovrebbero ritenere preferibile evitare di assumere una decisione nel momento in cui il cda decade a causa di questo nuovo decreto che verrà approvato nei prossimi giorni». «Effettuare delle nomine in queste situazioni - conclude Urbani - potrebbe ledere l'autonomia del futuro consiglio e determinare future richieste di danno erariale».

## Roma, stasera Carla Fracci balla Cabiria

**ROMA** Al Teatro Nazionale, per la stagione dei balletti del Teatro dell'Opera, stasera va in scena Girotondo Romano, divertimento di Beppe Menegatti, ispirato a Girotondo di Arthur Schnitzler, con musiche di Nino Rota arrangiate da Tonino Esposito ed eseguite dal complesso Girotondo Ensemble. Carla Fracci danzerà nel ruolo di Cabiria, la prostituta, ispirandosi al personaggio interpretato da Giulietta Masina nel film Le Notti di Cabiria di Federico Fellini. «È un lavoro molto divertente - dice - e di una fresca vitalità» che si avvale della coreografia di Luciano Cannito e di ottimi elementi della compagnia romana. Le scene dipinte, ambientate nella Roma anni Sessanta, sono di Maurizio Varamo.

**TEATRO** *Un nuovo testo del drammaturgo toscano Ugo Chiti al «Pasolini» di Cervignano*

# Piccole paure crescono, in via della Scala

## *Quattro «tavole» raccontano la stagione unica e irripetibile dell'adolescenza*

**CERVIGNANO** Piccole paure crescono. Come cresce nei ragazzi che stanno diventando grandi, il gusto di raccontarle, e in questo modo di esorcizzarle. In "I ragazzi di via della Scala" il drammaturgo toscano Ugo Chiti ha intarsiato quattro "racconti di paura" scelti da un repertorio nel quale fiaba, leggenda medievale, apologo, cronaca nera possono sciogliersi l'una nell'altra, legate dall'oscuro e sanguinolento filo della scelleratezza. Prodotto dal Teatro Metastasio di Prato e da Arca Azzurra, la compagnia per la quale Chiti scrive i suoi testi, lo spettacolo è stato ospite del Teatro Pasolini di Cervignano.

Le "storie scellerate", cioè etimologicamente macchiate da delitti, sono quelle che vengono raccontate nella penombra di un portone da un gruppo di adolescenti coi calzoni corti, a cui volentieri si accompagnano anche una ragazzina e un ragazzone più cresciuto, ma un po' più lento nella testa. Attorno si intuisce il microcosmo del caseggiato e l'ostilità dei grandi: figurine di madre costrette a umili lavori massacranti, inquiline che si lamentano dai balconi, un cieco incattivito che insidia i maschietti. L'epoca, appena accennata da colori e vestiti, sono gli anni Cinquanta. Il luogo una Toscana di provincia e di popolo, quella che Chiti trascrive sempre nei suoi lavori, cogliendone la parlata, i modi, gli umori. E' un Eduardo delle colline del Chianti questo drammaturgo che da vent'anni continua ad esplorare la propria lingua materna fermandola in tempi ogni volta diversi: la Toscana dei Medici in "Nero cardinale", quella dei partigiani in "Quattro bombe in tasca", o rivitalizzando con le sue regie la toscanità di Machiavelli ("Clizia") e Sem Benelli ("La cena delle beffe").

Una scena dello spettacolo del drammaturgo Ugo Chiti.

Accovacciati sui gradini, tra una partita a tappi e l'altra, i ragazzi di via della Scala si lasciano andare ai loro racconti: storie sentite, o lette nei libri, che segnano l'adolescenza con miscele di fantasia e orrore. Una vita di santo affresca un medioevo buio e un futuro beato che trucida i genitori illuminato dalla saggezza degli angeli. Un'allucinazione pulp fa risorgere dalla tomba una casalinga con una mano e una gamba d'oro. Una fiaba indugia con morbosità nei particolari degli amori tra una bella e una bestia. Un apologo del Settecento mette di fronte un usuraio e un giocatore in debito, e insinua tra di loro lo spettro pallido e bellissimo della sifilide.

Sono le tavole di un narrazione a più voci che prendono corpo, quando le pareti scrostate del portone si aprono e lasciano scorgere altri spazi, dove si incarna la compagnia degli interpreti di Arca Azzurra: attori aderenti, freschi, naturali portatori di quella lingua. Ma è anche l'eredità della tradizione orale toscana che emerge e compone dentro una cornice - come in Boccaccio, come in Renato Fucini - l'esuberanza infantile, la pulsione sessuale, i sentori dell'angoscia, le attrazioni crudeli e fantastiche dell'unica stagione irripetibile della vita, l'adolescenza.

**Roberto Canziani**

## Compie cent'anni la dannunziana «Figlia di Iorio»

**CHIETI** Celebrare il centenario del primo allestimento della tragedia dannunziana, avvenuta al teatro Lirico di Milano il 2 marzo del 1904, e della prima messa in scena abruzzese, il 23 giugno dello stesso anno, al teatro Marrucino di Chieti, alla presenza dell'autore. È l'obiettivo del programma «I cento anni de La figlia di Iorio», presentato a Chieti. «La figlia di Iorio» venne rappresentata a Chieti anche le sere del 24 e 25 giugno 1904. L'ultimo spettacolo, a prezzi popolari, fu voluto dallo stesso d'Annunzio. La mattina del 24, sempre al Marrucino, il poeta venne insignito della cittadinanza onoraria e ringraziò tenendo un memorabile discorso, al termine del quale regalò alla città il manoscritto autografo. Le iniziative in programma per il centenario, tra cui presentazioni di libri, conferenze, proiezioni di documentari e letture di testi, comprendono anche due produzioni del Marrucino.

*Con l'opera «Sdisore»*

## Parigi: Testori ha concluso quattro mesi di «Italianes»

**PARIGI** Con la recita di «Sdisore» di Giovanni Testori si è conclusa a Parigi la rassegna «Les Italianes», durata quattro mesi, all'interno della quale era stato inserito il progetto «L'Italie Pluriel», ovvero una serie di giornate dedicata all'Italia delle Regioni. La Lombardia, che ha promosso la partecipazione di cinque opere di altrettanti teatri lombardi, tra i quali il Piccolo di Milano che ha messo in scena «Arlecchino servitore di due padroni», ha voluto essere presente a Parigi, con il presidente della Regione Roberto Formigoni, per la chiusura della rassegna e soprattutto in occasione della recita dell'opera di Testori, del quale quest'anno si celebra il decennale della morte. «Sdisore», una delle opere più celebri di Testori, è un monologo, per l'occasione declamato da Ferdinando Bruni, nel quale l'intellettuale e artista lombardo si è cimentato nella riscrittura dell'Orestea di Eschilo, seguendo l'intreccio della grande tragedia greca, ma usando toni grotteschi che trasformano l'opera in un testo-confessione e in uno sfogo verbale e sonoro. «Abbiamo fortemente voluto questo progetto - ha detto Formigoni - come regioni siamo convinti che le eccellenze del nostro Paese parlano un linguaggio universale e sono capaci di comunicare il dinamismo del nostro Paese».

**RASSEGNA** *Comincia il 26 dicembre al San Marco la sesta edizione della manifestazione*

# Musica e teatro, sulle vie del caffè

## *Gli interventi sono previsti fino al 2 gennaio in vari locali*

**TRIESTE** Il caffè con tutta la sua affascinante storia: sarà questo il protagonista assoluto di «Le vie del caffè», la manifestazione realizzata da Aiat e Contradeaperte - il settore Progetti Speciali della Contrada - giunta ormai alla sesta edizione che mira a valorizzare, sia per i turisti che per gli stessi triestini, la cultura del caffè-bevanda e del caffè-luogo di ritrovo e presentata ieri dall' assessore Bandelli e dalle due responsabili del progetto, Livia Amabilino e Maria Grazia Plos.

Per celebrare il rito, nell'arco delle 8 giornate della rassegna, saranno proposti 39 diversi eventi suddivisi fra spettacoli, concerti e interventi a sorpresa. Bandelli, che ha sottolineato il buon successo della scorsa edizione, ha confermato l'intento della rassegna di scandagliare «non solo l'aspetto di ristoro che rappresenta un buon caffè ma anche l'aspetto culturale ad esso legato», plaudendo alla rinnovata collaborazione con la Contrada «vero motore trainante, una delle realtà più vive della nostra città».

Paola Sambo e Gloria Sapio.

Presentata come una delle manifestazioni di punta del Natale triestino, le due curatrici hanno evidenziato che gli appuntamenti, tutti a ingresso gratuito, privilegeranno musiche e atmosfere: «Si tratterà di spettacoli con una forte componente musicale e una connotazione "popolare", che possano coinvolgere dai bambini di pochi anni... ai bambini di novanta».

Il tema di quest'anno verterà sui luoghi del caffè, rimandando idealmente alle piantagioni americane che saranno rievocate dalla musica latina e dai gospel. Inoltre, ogni pomeriggio ci saranno le «pillole di caffè», 3 diverse animazioni in 3 diversi locali di Gita Khakpour, Matteo Bartoli e Denny Fiorino: la prima «leggerà» per gli avventori il futuro dai fondi di caffè cercando di renderlo meno incerto e più divertente, Bartoli tratteggerà ritratti di avventori mentre Fiorino sarà un cameriere stralunato che accoglierà le persone con la sua presenza misteriosa. Ogni serata sarà conclusa da «Il caffè della staffa», attraverso la narrazione di diversi attori di brani e poesie dei più famosi autori sudamericani, da Saramago a Borges, in onore del caffè.

La rassegna prenderà il via venerdì 26 dicembre al San Marco: alle 20 le «pillole» con le animazioni di Khakpour, Bartoli e Fiorino in 3 diversi punti del Caffè; seguirà alle 21 «Guarda che musica!», cabaret musicale del Quartetto Euphoria. La prima serata sarà chiusa dall' attrice Maria Grazia Plos alle 22.30 con la prima lettura de «Il caffè della staffa».

Sabato 27, dopo le «pillole», avrà luogo alle 21 al Caffè San Marco un «cabaret improvvisato» dal titolo «Short Stories», proposto dalla Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale. Seguirà alle 22.30 il secondo appuntamento con «Il caffè della staffa» affidato a Franko Korosec.

Nella giornata conclusiva della manifestazione, venerdì 2 gennaio, saranno presentate per l'ultima volta le animazioni di Khakpour, Bartoli, Fiorino; «Le vie del caffè» si concluderà quindi al Tommaseo con il concerto latino-americano dei Malecòn, seguiti dall'ultimo «caffè della staffa» affidato ad Adriano Giraldi.

**Federica Gregori**

**APPUNTAMENTI**

### Brenda Rattray, seminario e concerto jazz-gospel

**TRIESTE** Oggi alle 20.30, alla Casa del Popolo (Ponziana), per il Cineforum, viene presentato il film «Tutti giù per terra»; musica dalle 22 in poi.

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela per il Festival Ave Ninchi la compagnia vicentina «Piovene Teatro» presenta «L'oselo del marescialo» (domani alle 17.30, il Gruppo filodrammatico «Tartini» di Pirano chiude il festival con «Calle Paradiso n. 7» di Ruggero Paghi).

Oggi alle 16.30, alla Casa della Musica (via Capitelli 3), seminario con la cantante Brenda Rattray; domani alle 19, al Bar di via delle Torri, concerto jazz gospel della Rattray con Fabio Mini alla chitarra.

Oggi alle 20.30, nella chiesa B.V. del Soccorso in piazza Hortis concerto corale del «Gruppo Incontro».

Oggi alle 21.30, alla Birreria Corsia Stadion di via Battisti 8 serata musicale con il duo Erixx & Barbra.

Domani alle 18, a Notre Dame de Sion in via don Minzoni, canti della tradizione natalizia proposti dal gruppo «Cantarè».

**UDINE** Oggi alle 20.45, nella chiesa di Feletto Umberto, concerto dei Golden Wings per la rassegna «Gospel Canto divino».

**PORDENONE** Martedì alle 20.45, all'auditorium Concordia, concerto di Natale con The Johnny Thompson Gospel Singers.

**GORIZIA** Oggi alle 21, alla Ginnastica Goriziana, Bob Singleton presenta lo spettacolo «Gospel interattivo».

**CERVIGNANO** Oggi alle 20.30, nella Sala Aurora concerto di Natale, «Stars of Christmas», con Ondina Altran, Manuela Marussi, Elena Boscarol e Loredana Pellizzari, solite del Cadmos Ensemble.

**SLOVENIA** Oggi alle 20.30, al Teatro Tartini di Pirano «Da Vienna a Broadway», con il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti, al piano da Federico Consoli.

## OGGI AL CINEMA

A cura di Elisa Grando

### «MASTER & COMMANDER»

*Regia di Peter Weir*
Interpreti: Russel Crowe, Paul Bettany
(Usa 2003)

Le battaglie navali sono da sempre ritenute altamente spettacolari, tanto che gli antichi romani le organizzavano all'interno del Colosseo. Il nuovo film di Peter Weir, però, non si accontenta di essere solo un grande spettacolo di naumachia: è soprattutto un dettagliato affresco storico della gente di mare nell' '800, uomini che per scelta o costrizione passavano gran parte della loro vita nella pancia di una nave. Come i 197 marinai della Surprise, grande veliero da guerra inglese comandato dal capitano Jack Aubry (un Russel Crowe ancor più fiero e volitivo che nei panni del "Gladiatore"), in navigazione nei mari del Brasile per seguire una nave della flotta napoleonica. La Surprise diventa il piccolo mondo in cui ragazzi diversi incrociano il loro destino: ci sono i mozzi interessati solo al bottino e a tornare a casa prima possibile, i giovanissimi ufficiali allievi e il medico naturalista (il bravo Paul Bettany). A decidere le sorti di tutti è il capitano, appassionato di navigazione e strategia militare, a metà tra il professor Keating di "L'attimo fuggente" e il regista padrone del destino del protagonista di "The Truman Show", sempre di Weir. Il regista intesse sulla tipica struttura del film di guerra, fatta di attese, preparazione e combattimento, un racconto dai toni epici e i risvolti umani, alternando le battaglie in mare con la descrizione affascinante della vita a bordo. Il ritmo è serrato dal primo all'ultimo minuto e la macchina da presa, sempre mobile, insinua lo sguardo dello spettatore tra le gigantesche onde delle tempeste in pieno oceano, negli anfratti della stiva e tra le lunghe corde delle vele.

## *le altre proposte della settimana*

**«LE INVASIONI BARBARICHE» di Denys Arcand.**
Remy è malato di cancro e ormai a un passo dalla morte. Non è stato un buon padre né un buon marito, ma semplicemente un uomo senza ipocrisie, che ha seguito scopertamente la sua passione per la cultura e per le donne. Arcand racconta magistralmente, con lo stesso sguardo impietoso e ironico del suo "Il declino dell'impero americano", la lunga "festa d'addio" con la quale amici, figli e vecchi amori lo accompagnano alla morte. Un film sarcastico, sospeso tra humor e dramma ma capace di non cadere mai nel patetico. Davvero da non perdere.

**«SINBAD-LA LEGGENDA DEI SETTE MARI» di Tim Johnson e Patrick Gilmore.**
Per il suo film d'animazione di Natale la Dreamworks di Steven Spielberg ha pescato una storia da "Le mille e una notte", ma con richiami simbolici fortemente attuali: quella di Sinbad, eroe imperfetto che piacerà più agli adulti che ai bambini, ladro, avventuriero dei mari e innamorato della promessa sposa del suo migliore amico. Tenterà di riscattarsi recuperando il Libro della Pace rubato da Eris, dea del Caos. Il disegno dei personaggi è semplice ma efficace, spettacolari invece i fondali in grafica 3D. Le voci sono di Pino Insegno e Claudia Gerini.

**«LOVE ACTUALLY» di Richard Curtis.**
Curtis, già sceneggiatore di "Il diario di Bridget Jones", ha scelto di mettersi dietro la macchina da presa per dirigere una commedia d'amore corale, romantica e a tratti paradossale, sostenuta da un cast di stelle, tra le quali Hugh Grant (nei panni del Primo Ministro inglese), Colin Firth, Liam Neeson e Emma Thompson. Tipico prodotto natalizio, fatto di humor inglese e buoni sentimenti, "Love actually" ha il merito di riuscire a caratterizzare i personaggi, sebbene siano numerosissimi, e di piazzare qualche battuta veramente esilarante.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004.** «Tosca» di Giacomo Puccini, sesta rappresentazione - Domenica 21 dicembre 2003 ore **16** (turno D/D/H). Repliche: Martedì 23 dicembre 2003 ore **20.30** (turno C/B), sabato 27 dicembre 2003 ore 17 (turno S/S/L), domenica 28 dicembre 2003 (turno G/G/M). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info: tel 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**



**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003/2004. Concerti aperitivo.** Gli ottoni del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». **Programma di Natale.** Domenica 28 dicembre, ore **11.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298/299, info **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine anno.** Grande concerto Hoffnung. Direttore Mark Fitzgerald. Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», mercoledì 31 dicembre, ore **18**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

**POLITEAMA ROSSETTI. 800-554040. XXV Festival della canzone triestina.** 27/12, ore **21** con Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Ingresso e prenotazione (€ 2). Biglietteria Politeama e Utat Point G. Protti.

**TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471.** Ore **20.30** «Aiovìù. Sei perfetto... adesso cambia!» con Marisa e Paola Della Pasqua, Roberto Recchia e Luca Sandri. Regia Vito Molinari. Parcheggio gratuito. 2.15'. Ultimi giorni. Stasera la Contrada festeggia il Natale assieme al suo pubblico con «Bauli» e «Tosti». 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA.** Domani ore **11** TI RACCONTO UNA FIABA presenta «Giro Giro Tondo». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119.** Ore 20.30 «L'Armonia» presenta il «X Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». INGRESSO GRATUITO. (Vedi spazio nella pagina).

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30, 0.15:** «Natale in India». La bomba comica delle feste con Boldi e De Sica. **Alle 0.15 a solo 5 €.**

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 15.30, 17, 18.30:** «Sinbad: la leggenda dei sette mari». Geniale e fantastico capolavoro d'animazione prodotto da Steven Spielberg. **Ore 20.20, 22.15:** «Lost in translation» di Sofia Coppola. Due storie, due destini: l'intraducibile linguaggio tra due generazioni. Con Bill Murray e Scarlett Johansson. **Notte Manga ore 0.30:** «La più grande avventura di Goldrake». Imperdibile! **Domani** anche alle **10.30**: «Sinbad: la leggenda dei sette mari».

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.** Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
**Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.**
**Film in programmazione:**
«Natale in India» **15.20, 17.30, 20, 22.25, 0.25** con Christian De Sica e Massimo Boldi, i «Fichi d'India», Enzo Salvi.
«Alla ricerca di Nemo» **15.15, 16.20, 17.30, 20.25.**
«Il paradiso all'improvviso» **14.55, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30, 0.20** con Leonardo Pieraccioni e la «Sconsolata».
«Master & Commander sfida ai confini del mare» **14.40, 17.15, 19.50, 22.25, 0.55** con Russel Crowe
«Mona Lisa Smile» **18.15, 20.25, 22.30, 0.35** con Julia Roberts, Julia Stiles.
«Looney Tunes-back in action» **14.50, 16.30.**
«La macchia umana» **18.15, 20.25, 22.30, 0.35** con Nicole Kidman e Anthony Hopkins.
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **14.50, 16.35.**
«In the cut» **18.10, 20.25, 22.40, 0.55** di Jane Campion, con Meg Ryan.
«Hollywood homicide» **22.30, 0.35** con Harrison Ford.
«Totò sapore e la vera storia della pizza» **14.45.**

**CINECITY MATTINÉE:** Domenica 21, venerdì 26, domenica 28 dicembre, domenica 4, martedì 6 gennaio, «Master and Commander sfida ai confini del mare» **10.45** «Alla ricerca di Nemo» **10.50**, «Mona Lisa smile» **10.50**, «Il paradiso all'improvviso» **10.55**, «Natale in India» **10.55**, «Sinbad la leggenda dei sette mari» **11**, «Looney Tunes back in action» **11**. Per tutte le proiezioni al mattino posto unico 4 €.

**EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.**
**Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «In the cut» di Jane Campion con Meg Ryan. «Il miglior film di Jane Campion con una Meg Ryan da Oscar» (The Times).
**Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30:** «Le invasioni barbariche». Premio miglior attrice e migliore sceneggiatura al Festival di Cannes. Una graffiante commedia dell'autore de «Il declino dell'impero americano» Denys Arcand
Ore 15 «Opopomoz». La formula magica per il Natale dal regista di «La gabbianella e il gatto».

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Thirteen» (13 anni). Un film che è un pugno allo stomaco. Il ritratto più intenso e potente dell'adolescenza allo sbaraglio. Con Holly Hunter (premio Oscar).

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.**
**15.30, 17.10, 18.50, 20.35, 22.30, 0.15:** «Il Paradiso all'improvviso». Pieraccioni e Sconsolata nel film sorpresa delle feste. **Alle 0.15 a solo 5 €.**
**15.20:** «Totò sapore e la magica storia della pizza». Dai realizzatori de «La gabbianella e il gatto» un altro bellissimo cartoon.
**16.45, 18.35, 20.25, 22.20, 0.15:** «Hollywood homicide» con Harrison Ford. **Alle 0.15 a solo 5 €**

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.**
**15.15, 17.40, 20, 22.30, 24:** «Master & Commander – Sfida ai confini del mare» con Russell Crowe. **Alle 24 a solo 5 €**
**15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15.** Dalla Disney «Alla ricerca di Nemo».
**16.45, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15:** «La macchia umana» con Nicole Kidman e Anthony Hopkins. **Alle 0.15 a solo 5 €.**
**15, 16.30, 18.10:** «Looney Tunes back in action». Cartoon e personaggi veri in un film divertentissimo!
**15.10:** «Elf». La strabiliante storia di un aiuto di Babbo Natale.
**20:** «Dogville» di Lars Von Trier» con Nicole Kidman.
**22.20 e 24:** «Non aprite quella porta». 100 minuti di puro terrore! **Alle 24 a solo 5 €.**

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts. Dal regista di «Quattro matrimoni e un funerale».

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22:** «Il ritorno» di Andrey Zvyagintsev. Leone d'Oro al Festival di Venezia.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.30, 20.45:** «Mystic river» con K. Bacon e S. Penn, regia di C. Eastwood.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004. Ore 18:** «Looney Tunes back in action» di Joe Dante, ore 20, 22 «La macchia umana», di Rober Benton, con Nicole Kidman, Anthony Hopkins.

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.**
**Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.**
«Natale in India» **17.15, 20, 22.10.**
«Alla ricerca di Nemo» **17.15, 20, 22.**
«Il paradiso all'improvviso» **20.10, 22.20.**
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **16.15.**
«Mona Lisa Smile» **17.50, 20.10, 22.20.**
«Master & Commander: sfida ai confini del mare» **16.50, 19.50, 22.30.**

### UDINE

**TEATRO CONTATTO.** Stasera dalle ore **21** a tarda notte. Teatro San Giorgio: ContattoParty 03, Ohm Guru & Band live set con Banda Sonora (Dj Miche e dj Fast) e L'Impasto in azione. Ingresso 7 euro. Info e prevendita: biglietteria Teatro San Giorgio, da martedì a sabato, ore 17-19, tel 0432/511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** 20 dicembre (turno C), ore **20.45** «Napoli milionaria!» (abb. prosa 10; abb. 5 formula B), di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo e Mariangela D'Abbraccio, regia di Francesco Rosi. Biglietteria online **www.teatroudine.it**, info 0432/248418.

**CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD),** strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
**Film in programmazione.**
«Natale in India» **14.40, 15.20, 16.40, 17.30, 18.40, 20.05, 20.40, 22.25, 22.40, 0.25, 0.40,** con Christian De Sica e Massimo Boldi, i Fichi d'India, Enzo Salvi.
«Alla ricerca di Nemo» **14.40, 15.20, 16.40, 17.30, 18.40, 20.40, 22.35.**
«Master & Commander sfida ai confini del mare» **14.40, 17.15, 19.50, 22.30, 0.15, 1.** Con Russel Crowe
«Il paradiso all'improvviso» **15, 16.55, 18.45, 20.35, 22, 22.25.** Con Leonardo Pieraccioni, Alessandro Haber, la Sconsolata.
«Mona Lisa Smile» **15.20, 17.35, 20.05, 22.30, 0.40.** Con Julia Roberts
«Looney Tunes» **14.50, 16.35, 18.25.**
«In the cut» **17.20, 19.50, 22.15, 0.40** di Jane Campion con Meg Ryan.
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **15, 16.45.**
«La macchia umana» **16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30** con A. Hopkins, N. Kidman
«Hollywood homicide» **18.30, 20.35, 22.40, 0.45** con H. Ford.
«Le invasioni barbariche» **18.30, 20.30, 22.30.**
«Opopomoz» **14.50.**
«Totò sapore e la vera storia della pizza» **14.50.**
«Lost in translation» **16.30, 22.35, 0.35.** Di Sofia Coppola.
«Non aprite quella porta» **0.35.**
«Love Actualty - L'amore davvero» **20.05, 0.35** con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.
«Elf» **15.10.**
«S.w.a.t. squadra speciale anticrimine **0.05.**

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** «Love actually - l'amore davvero» ore **16.30, 18.45, 21.**

### GRADO

**PALAZZO REGIONALE DEI CONGRESSI.** Giovedì 1 gennaio 2004 ore **17** «Concerto di Capodanno» Orchestra Filarmonica di Harkov (Ucraina), diretta da Natalia Ponomarciuk. Prevendita biglietti presso la Biblioteca civica

### CORMONS

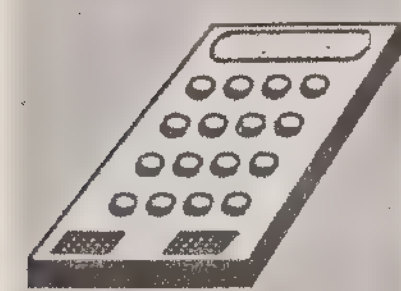
**TEATRO COMUNALE.** «Looney Tunes: Back in action», **15.30, 17.30, 19.30.** Tel. 0481/630057.

### GORIZIA

**E.M.A.C. - Sala Maggiore U.G.G.** Oggi alle **20.30** spettacolo di Gospel organizzato dall'Emac in collaborazione con il Comune di Gorizia, per il «Natale goriziano». Info 0481/550603 emac@provincia.gorizia.it

**CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20:** «Natale in India», Christian De Sica e Massimo Boldi.
**Sala Blu. 18:** «Sinbad: la leggenda dei sette mari». Cartone animato. **20, 22.20:** «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts
**Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20:** «Il paradiso all'improvviso», con Leonardo Pieraccioni e «Sconsolata».

**VITTORIA. Sala 1. 17.15, 20, 22:** «Alla ricerca di Nemo»
**Sala 2. 16.50, 19.50, 22.30:** «Master & Commander: sfida ai confini del mare»
**Sala 3. 17.20:** «Looney Tunes back in action» **20, 22.10:** «La macchia umana»

## TELECOMANDO

# «Destini», pettegolandia sugli amori da rotocalco

di **Valentina Cordelli**

*Ci sono programmi televisivi impalpabili e leggeri come cipria (frivoli e senza controindicazioni), e programmi che dovrebbero (almeno) ambire a essere tali ma non ci riescono, diventando rovinosamente pesanti (e vagamente tossici): è questo il caso di «Destini - Quando la vita è romanzo», che ha debuttato, per ora come puntata unica (e speriamo rimanga tale), su Rete4 martedì scorso in prima serata. La televisione che ricicla se stessa e i suoi beniamini, che esibisce fieramente i gossip freschi di giornata, e che quindi vive di superfluo illustrato esiste da parecchi anni e naviga tranquilla nelle acque, spesso pomeridiane, della televisione generalista.*

*Relegata per lo più su Rete4 (da "Il trucco c'è" a "Sabato Vip"), sviluppatasi anni fa come canale "femminile" ma da tempo impegnata nel tentativo di cambiare faccia - purtroppo mal programmando e promuovendo delizie come "West Wing" e "24" - questo tipo di televisione attenta alle diverse sfumature del rosa (a volte abbinato al nero: tragedie personali e scandali social-politici stanno bene con tutto) è una costola, economica e di veloce consumo, dei rotocalchi di grande diffusione e successo (anche se tutti noi giuriamo di leggerli solo dal parrucchiere).*

*Recentemente, questa televisione è riuscita anche a infiltrarsi in luoghi un tempo tabù come i telegiornali - si veda il normale svolgersi di un Tg2 delle 13. Esiste poi tutta una serie di programmi di chiacchiere, che a volte debordano nel rosa e nel nulla ma che riescono comunque ad essere ascoltabili (vederli non aggiunge poi molto, sono ottimi come sottofondo), che aveva già avuto Catherine Spaak come elegante e amabile conduttrice. Addolora quindi vederla sprecata in «Destini» alle prese con due ore e mezzo di pettegolandia «datata».*

*Se in "Harem" e nel "Sogno dell'angelo" la Spaak vestiva gli abiti di un'ospite di casa preparata e attenta, adagiata tranquillamente su divani e cuscini scelti per conferire (finta ma apprezzabile) intimità al programma, ora, nello spazio grande e mal arredato (tipico) di Rete4, con il pubblico attorno e una selezione di giovani virgulti dotati di paletta per fare domane buone o cattive all'ospite del momento, la Spaak crolla, perde il contatto con lo spettatore, sbaglia tempi e intonazione delle domande, sembra troppo occupata a tentare di seguire una scaletta zeppa di quiz, indovinelli e "fuffa" favolistica da jet set.*

*Il programma vuole occuparsi delle grandi storie d'amore, a volte appassionate e a lieto fine, a volte furoreggianti ma dalla tragedia incombente, e così in sommario ci sono inutili collegamenti con diverse città scenario di passioni e dolori di personaggi celebri.*

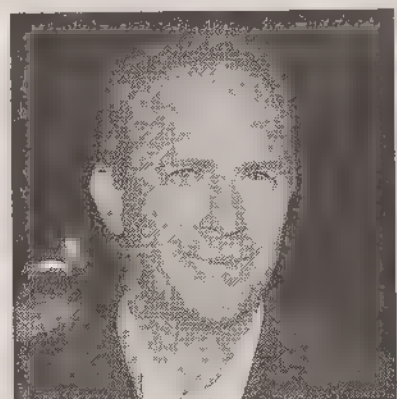
*In studio sfilano, interrogati da una Spaak per nulla complice e totalmente assente, Carmen Russo e marito, la contessa De Blanck, Orietta Berti, Alba Parietti... tutti alle prese con le loro storie sentimentali testimoniate da foto degli archivi di "Oggi", "Gente" etc. (giornali, curiosamente?, ben rappresentati in studio anche da alcuni collaboratori delle testate).*

*Notevole, come sempre, la partecipazione di Sandra Milo che, vestita come un incrocio tra un confetto e madonna (la cantante) negli anni '80, ha detto che sì la sua storia d'amore con Fellini ha delle prove tangibili: il libro scritto da lei stessa anni fa. Ineccepibile. Inguardabile.*

Catherine Spaak

## OGGI IN TV

*«Le parole che non ti ho detto» su Canale 5*

# Una lettera d'amore trovata nella bottiglia

### I film

**«Le parole che non ti ho detto»** (Usa '99), di Luis Mandoki, con Kevin Costner *(nella foto)* e Paul Newman (Canale 5, ore 21). Una giornalista scopre una lettera d'amore in una bottiglia sulla spiaggia, e comincia una ricerca per trovare l'uomo che la scrive. Quando lo incontra, se ne innamora...
**«Ben Hur»** (Usa 2003), di Bill Kowalxhuk (Italia 1, ore 21). Spettacolare film di animazione per la nuova versione del film tratto dal libro di Lew Wallace. Durante il primo secolo dopo la nascita di Cristo, Giuda-Ben Hur riesce a ottenere la libertà grazie al suo coraggioso eroismo.

### Gli altri programmi

*Raiuno, ore 20.40*

**Ancora Zero da Panariello**

Ancora Renato Zero contro il suo sosia Panariello, ma anche Loredana Bertè, la coppia Boldi e De Sica, i Fichi D'India e Enzo Salvi saranno ospiti oggi a «Torno sabato... e tre», in onda da Ancona, condotto da Giorgio Panariello con Paolo Belli e Tosca d'Aquino. In scaletta: sketch con Vincenzo Salemme, Alena Seredova, Aldo Biscardi, Roberto Farnesi, Luca Barbareschi e Linda Battista e la musica degli Articolo 31.

*La7, ore 20.45*

**Rapporti fra Europa e Usa**

L'America schiaccia Europa? Con la cattura di Saddam Hussein e il fallimento dell'integrazione europea gli USA tornano a dominare le relazioni internazionali? E il tema della puntata odierna de «L' Infedele» di Gad Lerner. Ne discutono il generale Fabio Mini, Charles Kupchan, Carlo Rossella, Antonella Caruso, Marco D'Eramo, Vittorio E. Parsi.

*Raitre, ore 23.35*

**Caso Ammaturo a «Blu Notte»**

Il «Caso Ammaturo» sarà oggi al centro di «Blu Notte-Misteri italiani», il programma di Carlo Lucarelli. Antonio Ammaturo, capo della Mobile di Napoli, viene ucciso da un commando delle Brigate Rosse il 15 luglio 1982. Nessuno dei suoi killer riuscirà mai a spiegare compiutamente il motivo di quell'agguato.

*Raiuno, ore 17.45*

**Cent'anni fa, il volo**

Oggi «Passaggio a Nord Ovest» dedica la puntata al volo, nato esattamente 100 anni fa, il 17 dicembre 1903, quanto spiccò il volo il primo aereo della storia.

## RADIO

**Radiouno** 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00. GR1 (07.00-08.00-09.00); 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro Magazine, 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.25: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale, 9.34: Speciale agricoltura.; 10.06: Diversi da chi?; 10.11: In Europa; 11.00: GR1 (12.00-13.00); 11.50: Voci dal mondo; 12.10. GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.19: GR1 Sport; 14.01: Break; 14.10. Sabato Sport; 15.00: GR1 (17 00-18.51), 15 35 Pallanuoto 17 10 Tutti i calci minuto per minuto, 17 55 Calcio. Parma Reggina, 20 16 Ascolta si fa sera, 20 25 Calcio Empoli Roma, 21 20 GR1 (23 00), 23 33 Demo, 23 50 Oggiduemila - La Bibbia; 24 Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5 45: Bolmare, 5.53: GR1 Campus.

**Radiodue** 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Cosa bolle in pentola; 9.00: Black Out; 10.00: Boomerang; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 11.33. 610 (sei uno zero); 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.38: Giocando; 15.00: Lucilla. G.; 16.00: Hit Parade Live Show, 17.00: Classifica Top 40 Singles; 17 30. GR2; 18.00: Montreaux Jazz Festival Radiohead dal vivo; 19.30. GR2 (20 30); 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto, 20.35: Che lavoro fai?; 21.30 GR2; 21.38: Dispenser; 22.35: Caterpillar; 24: Rock Wave; 1.00: Due di notte, 5.00: Solo Musica.

**Radiotre** 95.5 o 92.8 MHz

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.25. Da qui a Natale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15 Prima pagina; 9.03: Il Terzo Anello Musica; 9.30. Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.52: Il Terzo Anello. Scelte; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Reazione K; 15.30: Fahre spettacolo; 17.15: La Grande Radio; 18.45 Radio3 Suite; 19.00: Il Cartellone: Teatro La Fenice; 21.00: Il Cartellone: The Metropolitan Opera; 23.30: Da qui a Natale; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

**Notturno Italiano**
24. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1 00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30. Rai Il giornale del mattino.

**Radio Regionale**

7.20. Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.33: Strade di casa - supplemento culturale; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri con lo spirito; 18.35 Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15 30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30 La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8 50: Successi musicali; 9. Rubrica linguistica; 9.15: Le vie della lettura (replica); 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Johann Strauss - Il re del valzer viennese, 12: Trasmissione per la Val Resia; 12.40: Pot-pourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 14.50: Pot-pourri; 15: Onda giovane; 16.30 Jazz e dintorni; 17.10: Arcobaleno: giovani interpreti; 18: Piccola scena. Peter Zobec: 75 anni di originali radiofonici sloveni. Il fenomeno Jezek. Documentario radiofonico. Seconda puntata. Regia di Peter Zobec; 18.50: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

**Radio Punto Zero**

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6 45, 9 05 19 50 Oroscopo; 9 15 Rassegna stampa tr veneta, 8 45, 10 45 Meteo mar e Meteomont, 7 10, 12.45, 19.45 Punto Meteo; 10.45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory, 11 10 Rubrica di attualità 12 25, Borsa valori. Dalle ore 6 30 al e 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10 «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17 10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19 05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

**Radioattività**

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7 30: Meteo I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare. 12.24 Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

**Radio Company**

6. Non ci posso credere (con A ex Bird e Vittor o Ferro), 7. Sveglaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8. Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi», 9 Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori), 13 Company News 2.a edizione; 13.05. Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual D. Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa, 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox» 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Steve) 19: In fila per no in diretta da Londra); 19.20: Sfigometro di sera (con Pietro); 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes, 21. Free Company.

**Radio Fantastica**

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news: dalle 8.00 ogni due ore Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22 30. Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17 30, 19.30, 21 30, 0.01, 1 00, 2 00. Fantastica Dance 7 30 9 30. 11.30, 13 30, 16 30 20 30 23 30 Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore Turn Over Short.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**6.00** RICOMINCIARE. Telenovela.
**6.45** UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Sonia Grey.
**10.20** APRIRAI
**10.30** SETTEGIORNI PARLAMENTO
**11.00** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**11.05** OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
**12.00** CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO
**13.30** TELEGIORNALE
**14.00** EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato e Marcello Mariucci.
**14.30** STELLA DEL SUD
**15.00** ITALIA CHE VAI...
**16.00** TV 7
**17.00** TG1
**17.10** CHE TEMPO FA
**17.15** A SUA IMMAGINE
**17.45** PASSAGGIO A NORD-OVEST. Documenti.
**18.40** L'EREDITA'. Con Amadeus.
**20.00** TELEGIORNALE
**20.35** RAI SPORT NOTIZIE
**20.40** TORNO SABATO... E TRE. Con Giorgio Panariello.
**0.20** TG1
**0.30** COMUNICAZIONE POLITICA MESSAGGI AUTOGESTITI
**0.45** GIORNI D'EUROPA
**1.05** TG1 NOTTE
**1.10** PICCOLE E GRANDI GIOIE. Con Katia Noventa.
**1.45** SPECIALE SOTTOVOCE SUPERFICTION. Con Gigi Marzullo.
**2.15** CHE TEMPO FA
**2.20** ESTRAZIONI DEL LOTTO
**2.25** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**2.30** RAINOTTE
**2.35** DON MATTEO. Telefilm. "Fuori gioco" La confessione"
**4.15** IL VENTRE DEL VULCANO. Documenti.
**5.10** HOMO RIDENS
**5.50** TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

**6.00** ZIBALDONE...COSE A CASO
**6.20** L'EDITORIALE. Con Stefania Barone.
**6.25** L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzia.
**6.35** ANIMA: IL FALLIMENTO, LUCI ED OMBRE
**6.45** IN FAMIGLIA - MATTINA 2. Con Tiberio Timperi e Adriana Volpe.
**7.00** TG2 MATTINA (8.00 9.00 10.00)
**9.30** TG2 MATTINA L.I.S.
**10.25** SULLA VIA DI DAMASCO
**10.55** SPECIALE EUROPA
**11.05** TPS REGIONI. Con Sonia Raule.
**11.35** IN FAMIGLIA - LE STELLE A MEZZOGIORNO. Con Tiberio Timperi e Adriana Volpe Marcello Cirillo.
**13.00** TG2 GIORNO
**13.25** RAI SPORT DRIBBLING
**14.00** CD LIVE - LA MUSICA IN TV
**15.15** STREGHE. Telefilm. "Wrestling con i demoni" "La sposa e le tenebre"
**16.45** ASPETTANDO DISNEY CLUB
**17.05** DISNEY CLUB
**18.00** TG2 - METEO 2 (ALL'INTERNO)
**18.05** SERENO VARIABILE NEVE
**19.00** CASA PAPPALARDO
**19.45** WARNER SHOW
**20.20** IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
**20.30** TG2
**21.00** DIVORZIO DI SANGUE. Film (thriller '97). Di Manuel Siebenmann. Con Ulrich Tukur, Annett Renneberg.
**22.45** RAISPORT SPORT 2 SERA
**23.30** TG2 - DOSSIER STORIE
**0.15** TG 2 - METEO 2
**0.25** PALCOSCENICO: CABAJAZZ
**2.05** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**2.10** RAINOTTE
**2.12** SANDOKAN (QUARTA PUNTATA). Film tv (avventura '76). Di Sergio Sollima. Con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole Andre'.
**3.10** FANTASTICAMENTE
**3.25** GUARIRE: LE PATOFOBIE...
**3.50** SCANZONATISSIMA
**4.15** NET.T.UN.O.
**5.00** TRASMISSIONI SPECIALI
**5.45** AMORE E SAPERE

### RAITRE

**7.00** RAI EDUCATIONAL - IL MIELE E LA FECCIA
**7.30** RAI EDUCATIONAL - IL GRANDE TALK
**9.05** IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
**10.30** STORIE DEL FANTABOSCO
**11.00** CORTO MALTESE
**11.20** SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
**14.00** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**14.20** TG3 - METEO 3
**14.50** TGR AMBIENTE ITALIA
**15.50** RAI SPORT SABATO SPORT
**15.55** BASKET: SIENA - CANTU'
**16.40** SCI: DISCESA LIBERA FEMMINILE
**17.30** VOLLEY: PADOVA - GIOIA DEL COLLE
**18.55** METEO 3
**19.00** TG3
**19.30** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**20.00** BLOB
**20.10** CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
**21.00** IL CAVALIERE DI LAGARDERE. Film (avventura '97). Di Philippe De Broca. Con Daniel Autueil, Vincent Perez.
**23.15** TG3
**23.25** TG REGIONE
**23.35** BLU NOTTE - MISTERI ITALIANI. Con Carlo Lucarelli.
**0.25** TG3 - METEO 3
**0.35** TG3 AGENDA DEL MONDO
**0.50** TG3 SABATO NOTTE
**1.05** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.10** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

**20.25** L'ANGOLINO
**20.30** TG3 - VANGELO VIVO

### CANALE5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**7.55** TRAFFICO - METEO 5
**8.00** TG5 MATTINA
**8.30** VERISSIMO MATTINA. Con Alberto Duval.
**9.40** ELISA DI RIVOMBROSA (R). Telefilm.
**11.50** SPECIALE SHREK
**12.00** ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Medaglia al valore"
**13.00** TG5
**13.40** FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Il migliore amico dell'uomo"
**14.10** AMICI. Con Maria De Filippi.
**16.00** CORTO 5: REGALO DI NATALE. Film.
**16.25** CARO BABBO NATALE. Film (commedia '91). Di Robert Lieberman. Con Jamey Sheridan, Leslie Nielsen, Lauren Bacall.
**18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
**19.20** ELISA DI RIVOMBROSA. Telefilm.
**20.00** TG5
**20.30** STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
**21.00** LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Film (sentimentale '99). Di Luis Mandoki. Con Kevin Costner, Robin Wright Penn.
**23.30** NONSOLOMODA - E'... CONTEMPORANEAMENTE (R)
**24.00** F.B.I. PROTEZIONE FAMIGLIA. Telefilm. "Finta demenza"
**1.00** TG5 NOTTE
**1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
**2.00** SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Film (fantastico '99). Di Michael Hoffman. Con Christian Bale, Rupert Everett, Calista Flockhart.
**2.25** SPECIALE SHREK
**4.00** SHOPPING BY NIGHT
**4.30** LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Una gara per due"
**5.30** TG5 (R)

### ITALIA1

**7.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
**10.30** W R E S T L I N G SMACKDOWN! (R)
**11.30** HOLLYWOOD SAFARI. Telefilm. "Terremoto in famiglia"
**12.25** STUDIO APERTO
**13.00** CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
**13.35** TOP OF THE POPS
**14.40** ROBIN HOOD - UN UOMO IN CALZAMAGLIA. Film (comico '93). Di Mel Brooks. Con Cary Elwes, Richard Lewis, Amy Yashbeck.
**16.30** WALLY GATOR
**16.40** CORSA SENZA LIMITI
**17.00** I JETSON - I PRONIPOTI
**17.30** PICCHIARELLO
**17.40** PICCHIARELLO
**17.50** I FLINSTONES
**18.20** UGO LUPO
**18.30** STUDIO APERTO
**19.00** CAMERA CAFE'
**19.30** WILL & GRACE. Telefilm. "Orgoglio gay"
**20.00** SARABANDA
**21.00** BEN HUR. Film tv (animazione ' 3). Di Bill Kowalxhuk.
**22.35** GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
**23.55** MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
**24.00** MUNCHIES MANIA
**1.00** STUDIO SPORT
**1.25** CIAK SPECIALE - LA MACCHIA UMANA
**1.30** SHOPPING BY NIGHT
**1.55** L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS. Film (commedia '76). Di Mel Brooks. Con Mel Brooks, Marty Feldman.
**3.50** ALTA TENSIONE. Film (commedia '77). Di Mel Brooks. Con M. Brooks, M. Kahn.
**5.25** TALK RADIO
**5.50** SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Il giorno delle reclute"
**6.35** STUDIO SPORT (R)

### RETE4

**6.00** LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "La vendetta del capitano"
**6.50** MURDER CALL. Telefilm. "L'odore della morte"
**7.40** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
**8.10** TG4 RASSEGNA STAMPA
**8.30** LA MONTAGNA DI DIAMANTI (SECONDA PARTE). Film tv. Di Jeannot Szwarc. Con Isabella Gelinos, John Savage.
**10.30** PIANETA MARE. Documenti.
**11.30** TG4
**11.40** FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
**13.30** TG4
**14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
**15.00** IERI E OGGI IN TV
**16.00** TV MODA. Con Jo Squillo.
**17.00** DONNAVVENTURA. Documenti.
**18.00** CRESCERE CON LO SPORT. Documenti.
**18.30** IERI E OGGI IN TV
**18.55** TG4
**19.35** SOLARI - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
**19.40** COLOMBO. Telefilm. "Il filo del delitto"
**21.00** LAW & ORDER - UNITA' SPECIALE. Telefilm. "Avidita'" "Diritto di vivere"
**22.50** IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
**22.55** PARLAMENTO IN
**23.25** SPECIALE TG4 - IL PAESE DI OGGI
**0.25** ASSASSINIO SULL'EIGER. Film (drammatico '75). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, George Kennedy.
**1.45** TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
**2.55** GIUNGLA D'ASFALTO. Film (drammatico '50). Di John Huston. Con Sterling Hayden, Marilyn Monroe.
**4.45** SHOPPING BY NIGHT
**5.15** TV TV

### LA 7

**6.00** TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
**7.30** LA7 DEL MATTINO
**8.00** AGENTE SPECIALE. Telefilm. "La fabbrica del brivido"
**9.05** CADFAEL. Telefilm. "Il novizio del diavolo"
**11.00** POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "Ragioni per vivere"
**12.00** L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
**12.30** TG LA7
**13.00** WEEKEND CARTOON NETWORK
**14.00** AL DI LA' DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO. Film (poliziesco '68). Di Sidney J. Furie. Con Barry Newman, Harold Gould.
**16.25** LA GIURIA. Con Irene Pivetti.
**17.25** LA7 MOTORI
**17.50** SPORTISSIMO
**18.15** HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "La cura"
**18.45** WEEKEND CARTOON NETWORK
**19.45** TG LA7
**20.20** SPORT 7
**20.45** L'INFEDELE. Con Gad Lerner.
**23.00** LEZIONI D'EUROPA. Con Giuliano Amato.
**23.30** TG LA7
**24.00** L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO. Film (drammatico '56). Di Otto Preminger. Con Frank Sinatra, Kim Novak, Darren McGavin.
**2.20** CRONO - TEMPO DI MOTORI
**2.50** SATURDAY NIGHT LIVE
**4.05** CNN

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

**7.40** IL NOTIZIARI MATTUTINO
**8.05** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**8.10** PRIMA MATTINA: SPORT, ALE' OH OH OH!
**9.00** AUTOMOBILISSIMA 2003
**9.30** CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
**10.00** BILL COSBY SHOW. Telefilm.
**10.30** SAILING TIME
**11.35** ARTHUR RE DEI BRITANNI. Telefilm.
**13.00** GIROVAGANDO A GORIZIA E DINTORNI
**13.20** MOMENTI DI SENSO
**13.30** MUSICA CHE PASSIONE!
**13.45** IL NOTIZIARIO MERIDIANO
**14.05** VETRINA
**14.25** UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
**15.05** GHOST BUSTERS. Telefilm.
**17.10** IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
**17.30** FOX KIDS
**19.00** A TUTTO SPORT - SABATO
**19.28** IL METEO
**19.30** IL NOTIZIARIO SERALE
**20.00** LIBERAMENTE
**20.30** IL NOTIZIARIO REGIONE
**20.50** FIRE ON THE AMAZON. Film.
**22.45** IL ROSSETTI
**23.00** IL NOTIZIARIO NOTTURNO

### TELEFRIULI

**6.15** TELEGIORNALE F.V.G.
**6.40** SPORT SERA
**7.00** BUONGIORNO FRIULI (R)
**8.30** OPERAZIONE EFFE - DENTRO IL MODELLO FRIULI (R)
**12.30** SETTIMANA FRIULI
**13.00** GO NEWS (R)
**13.30** CALCIO DILETTANTI
**14.00** SNAIDERO LINE (R)
**18.10** FRIULI E I SUOI TESORI
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**19.20** SPORT SERA
**19.30** SPORT IN ...CLUB
**20.30** TELEGIORNALE F.V.G.
**20.50** SPORT SERA
**21.00** NON PERDIAMO LA BUSSOLA
**22.30** GIROVAGANDO IN TRENTINO
**23.00** SPORT IN...CLUB
**24.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**0.25** SPORT SERA



### CAPODISTRIA

**12.00** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
**12.10** SCI ALPINO: DISCESA LIBERA MASCHILE
**13.15** SCI ALPINO: DISCESA LIBERA FEMMINILE
**14.00** TV TRANSFRONTALIERA
**14.20** EURONEWS
**14.30** PARLIAMO DI...
**15.10** MEDITERRANEO. Documenti.
**15.40** GIOTTO
**16.20** TUTTOGGI ATTUALITA'
**16.50** SPEZZONI D'ARCHIVIO
**17.30** MAPPAMONDO
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI - IA EDIZIONE
**19.30** DOMANI E' DOMENICA
**19.40** IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
**20.10** ECO
**20.40** "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
**21.20** FOLKEST A CAPODISTRIA
**22.15** TUTTOGGI - II EDIZIONE
**22.30** CHAMPIONS LEAGUE MAGAZINE
**22.55** CRIME STORY. Telefilm.
**23.40** TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

**20.00** INBOX
**21.03** I LOVE ROCK'N'ROLL
**22.30** MUSIC ZOO
**23.00** DANCE NIGHT
**1.00** NIGHT SHIFT

### ANTENNA 3 TS

**14.00** ITALIANISSIMA
**18.00** UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
**18.30** AMICO GATTO. Documenti.
**19.00** AGORA'
**19.10** PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
**19.30** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
**20.15** MIS MAS CABARET CON I PAPU
**20.45** UN PICCOLO GRANDE EROE. Film (drammatico '91). Di Ann Turner. Con Russell Crowe, Charlotte Rampling.
**22.45** SPECIALE ISTRIA
**23.15** TELEGIORNALE . TRIESTE OGGI
**23.45** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

### TELEPORDENONE

**18.30** VACANZE A CAORLE
**19.15** TELEGIORNALE DEL NORD EST - 1A EDIZIONE
**20.05** L'OCCHIO
**21.30** SPRINT TRIVENETO
**22.25** TELEGIORNALE DEL NORD EST - 2A EDIZIONE
**23.10** L'OCCHIO
**0.00** FILM EROTICO. Film.
**1.00** TELEGIORNALE DEL NORD EST - 3A EDIZIONE
**1.55** L'OCCHIO
**2.00** ENJOY TV
**2.30** SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### MTV

**12.00** EUROPEAN TOP 20
**14.00** FULL METAL PANIC
**14.30** RANMA 1/2
**15.00** TOP SELECTION
**16.55** FLASH
**17.00** MAKING THE MOVIE: THE LORD OF THE RING
**17.30** MASH
**18.00** THE MTV R'N'B CHART
**18.55** FLASH
**19.00** MAKING THE VIDEO: BEYONCE "CEAZY IN LOVE"
**19.30** GLI OSBOURNE "IL MIO GRASSO GROSSO"
**20.00** GTO
**20.30** HIT LIST ITALIA +
**22.30** FLASH
**22.35** KISS & TELL. Con Camila Raznovich.
**23.30** PAVLOV
**23.55** FLASH
**24.00** BRAND:NEW

### TELENORDEST

**18.30** CARTONI ANIMATI
**19.25** COMING SOON
**19.40** ATLANTIDE - SPECIALE MEMORIA
**20.00** LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
**20.25** TNE GIORNALE
**21.00** IL VOLO DELLA COLOMBA. Film (azione '94). Di Steve Railsback. Con Scott Glenn, Theresa Russell.
**23.15** TNE GIORNALE
**23.40** RISI E BISI

### ITALIA 7

**7.45** NEWS LINE
**8.15** COMING SOON TELEVISION
**8.30** MATTINATA CON...
**12.30** NEWS LINE
**12.50** COMING SOON TELEVISION
**13.00** SUPERBOY. Telefilm.
**13.35** BUON SEGNO
**13.45** NEWS LINE
**14.00** TG7 SPORT
**14.30** LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
**15.00** MANUEL
**15.30** NEWS LINE
**18.00** BONANZA. Telefilm.
**19.00** TG7
**19.30** TG7 SPORT
**19.55** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
**23.00** SEX APPEAL. Film (commedia '86). Di Chuck Vincent. Con Louie Bonanno, Tally Brittany.
**0.50** BUON SEGNO
**1.00** NEWS LINE
**1.15** COMING SOON TELEVISION
**1.30** SUPERBOY. Telefilm.
**2.00** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

**12.15** CAVALIERE CI CONSENTA
**12.50** ITINERARI D'AUTORE
**14.00** GLI EROI DI HOGAN. Telefilm.
**14.30** TROPPO TARDI PER VIVERE. Film.
**18.00** HOLMES. Telefilm.
**19.30** VULTUS 5
**20.05** LOTTO IN SALOTTO
**20.30** CHARLIE BROWN
**20.45** TRA IL DIRE E IL FARE
**22.20** STRANISSIMO
**23.30** FILM

### TELECHIARA LUXA TV

**6.50** MOSAICO
**7.20** SUMAN
**7.30** ROSARIO
**8.05** NOTIZIE DA NORDEST
**9.30** VENERDI'
**12.00** SUMAN SETTE
**12.45** CRONACHE VICENTINE
**13.15** TG DUE PALAZZI
**15.30** ROSARIO
**17.30** CHIESA NEL TRIVENETO
**19.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
**19.30** ANTEPRIMA SPORT
**19.40** SAT 2000
**20.00** NOTIZIE REGIONALI
**20.30** LE VIE DEI CANTI
**23.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

### TRIENNALE PER TIM

**È stato rinnovato** il contratto con la Tim che resterà sponsor del campionato di serie A e serie B, di Coppa Italia e Supercoppa italiana per altri tre anni. Lo ha annunciato il presidente della Lega, Galliani: «Ho firmato questa mattina il rinnovo e, in un momento di difficoltà come questo, mi sembra decisamente una buona notizia».

### OGGI IN TV

**8.10** Telequattro: Prima mattina: sport, ale' oh oh oh!
**11.20** Raitre: Sci: Discesa libera maschile
**12.10** Capodistria: Sci alpino: Discesa libera maschile
**13.15** Capodistria: Sci alpino: Discesa libera femminile
**13.25** Raidue: Dribbling
**15.55** Raitre: Basket: Siena - Cantu
**16.40** Raitre: Sci: discesa libera femminile
**17.25** La7 Motori
**17.30** Raitre: Volley: Padova - Gioia del Colle
**17.50** La7: Sportissimo
**20.35** Raiuno: Rai Sport Notizie
**21.30** Tpn: Sprint Triveneto
**22.30** Capodistria: Champions League Magazine
**22.35** Italia 1: Guida al campionato

### LADRI AL CHELSEA

**Ignoti** sono entrati negli uffici del Chelsea, il club calcistico del miliardario russo Roman Abramovic, e hanno rubato tutti i computer. Secondo quanto riferito da Scotland Yard, gli elaboratori rubati appartenevano all'amministrazione della società. I ladri, secondo la polizia, hanno organizzato il colpo in modo professionale, evitando di essere ripresi dalla tv a circuito chiuso.



**13.A GIORNATA** Stasera l'anticipo di cartello prima della sosta per le feste di Natale

# Capello: «L'Empoli ci farà soffrire»

## *Perotti sicuro di resistere alla Roma dopo la bella prova contro il Milan*

**ROMA** La vittoria contro il Modena e il primo posto solitario in classifica che mancava da quasi due anni hanno ringalluzzito l'ambiente della Roma. Mercoledì il successo in Coppa Italia a Palermo ha dimostrato una volta di più le qualità (e la capacità di saper soffrire) della Roma, ma alla vigilia dell'anticipo di campionato a Empoli, Capello ha cercato di spegnere subito i facili entusiasmi: «Ci attende una gara tosta. L'Empoli ha fatto soffrire diverse grandi, solo una prodezza di Kakà ha consentito al Milan di batterlo. Se pensiamo di vincere facile, andiamo incontro a brutte sorprese».

Panucci e Carew dovrebbero essere recuperabili per la trasferta in terra toscana: la presenza del difensore è importantissima, alla luce anche della squalifica di Zebina, mentre il bomber norvegese è in ballottaggio con Delvecchio per la terza maglia da titolare in attacco. A centrocampo si rivedrà sicuramente Dacourt (destinato ad uscire è Tommasi), centrocampo dove la parte del leone sarà fatta ancora una volta da. Emerson.

Frattanto Lima è sparito e non si è presentato nè all'ultimo allenamento nè alla partenza della squadra.

I recenti successi dei giallorossi hanno riacceso una straordinaria passione popolare: Empoli si prepara a subire un'autentica invasione di tifosi capitolini. Sono attesi in oltre 10 mila, con carovane di auto e pullman. Una situazione straordinaria per le abitudini dello stadio Castellani, per questo dentro e attorno allo stadio saranno impiegati quattrocento tra agenti di polizia e carabinieri.

I problemi di ordine pubblico non riguardano Attilio Perotti, l'allenatore dei toscani ha già abbastanza problemi da risolvere nel cercare di fermare la corazzata giallorossa, ma non per questo si dà per vinto: «Se abbiamo dimostrato di essere ben presenti e di giocarcela contro il Milan, possiamo ripeterci con la Roma».

Perotti si attende un Empoli determinato a fare un regalo di Natale ai tifosi e per tentare la grande impresa tornerà al 4-2-3-1, con la staffetta Cappellini-Foggia per il ruolo di trequartista.

**14ª giornata SERIE A**

| Partite | Arbitri | |
|---|---|---|
| Parma-Reggina | **Saccani** | di Mantova |
| Empoli-Roma | **Pieri** | di Genova |
| Chievo-Ancona | **Farina** | di Novi L. |
| Lecce-Juventus | **Pellegrino** | di Barcellona P.G. |
| Milan-Udinese | **Bertini** | di Arezzo |
| Perugia-Brescia | **Rizzoli** | di Bologna |
| Sampdoria-Modena | **Collina** | di Viareggio |
| Siena-Bologna | **Morganti** | di Ascoli |
| Lazio-Inter | **Trefoloni** | di Siena |

Roma **33**, Milan* **30**, Juventus **29**; Inter **28** Lazio **25**; Parma **24**; Udinese **21**; Sampdoria **20**; Modena, Chievo **15**; Siena* **14**; Brescia **12**; Reggina **11**; Bologna **10**; Perugia, Lecce **8**; Empoli **6**; Ancona **4**

*una partita in meno

ANSA-CENTIMETRI

### IL CASO

Interviene la Figc

## «Arbitri succubi dei club forti»: deferito Gigi Agnolin

Gigi Agnolin

**ROMA** Il procuratore federale della Figc ha deferito l'ex arbitro Luigi Agnolin, attualmente consigliere del Verona, per le dichiarazioni pubblicate dal quotidiano 'La Repubblica'. In un articolo sugli arbitri e sulla sudditanza psicologica, venivano riportate anche dichiarazioni di Agnolin.

Secondo l'ex fuoriclasse del fischietto, 226 partite dirette in serie A, «la sudditanza psicologica è un dato lapalissiano ed è aumentata a dismisura, la colpa è del potentato che oggi gestisce il calcio...La classe arbitrale non è indipendente nè libera: quelli che ti hanno scelto, cioè la Federcalcio, poi decidono del tuo futuro. È la storia recente del calcio che lo dice. Nel '98 il nome del designatore uscì da un braccio di ferro tra Federcalcio e Lega, vinse Baldas su Mattei. E così l'attuale coppia, Pairetto e Bergamo è il frutto di un conflitto tra poteri forti. Io ho sempre insegnato ai giovani della serie C a contenere le spinte dei club e, nel momento del bisogno, caso mai, aiutare il più debole. È una regola di vita che applico alla direzione di una gara. Poi predicavo la massima onestà: ricordo di aver mandato via tre arbitri corrotti, garantendo loro l'anonimato».

«Io sono stato allontanato dall'allora presidente federale Antonio Matarrese - aveva concluso Agnolin - perchè volevo creare una sezione arbitrale autonoma, anche sul piano economico. Paparesta e Mattei, allora, erano con me, l'anno dopo l'Aia ha dato loro una sedia e una scrivania e li ha zittiti. Il risultato è che oggi l'intero sistema calcio non ha più credibilità».

Queste parole costano il deferimento perchè Agnolin ha reso dichiarazioni lesive della reputazione di persone e organismi operanti nell'ambito della Federazione.

## Rivaldo sceglie la Spagna e Stankovic cede a Moratti

**MILANO** Rivaldo continuerà l'avventura nel calcio Europeo e dopo il fallimento dell'esperienza con il Milan tornerà in Spagna, a Barcellona da dove era venuto via. Stavolta giocherà con l'Espanyol, seconda squadra della capitale catalana e fanalino di coda della Liga. Rivaldo avrà un contratto biennale e un italiano come compagno di squadra: si tratta di Torricelli che in Spagna sta vivendo una seconda giovinezza. Rivaldo proprio in queste ore sta firmando a Madrid il nuovo contratto che sarà lungo un anno e mezzo: in questi sei mesi percepirà 1,5 milioni di euro, nella successiva stagione incasserà 3 milioni di euro.

Rivaldo sembra aver scelto il ritorno in Spagna anche perchè a Barcellona vive la sua nuova fiamma, una ragazza spagnola. Il Milan lo rimpiazzerà soltanto se capiterà un'occasione: aveva pensato a Di Natale dell'Empoli, ma i toscani - ancora convinti di salvarsi - cederanno il loro gioiello soltanto alla fine della stagione, magari all'Inter, probabilmente al Palermo se i siciliani saranno promossi in serie A. E allora Galliani e Braida hanno pensato al francese Kamara del Modena. A giugno, poi, arriverà il centravanti Bazzani dalla Sampdoria. I blucerchiati hanno già scelto l'erede della punta: si tratta del croato Dado Prso che a fine stagione si svincolerà dal Monaco.

La seconda punta per i doriani arriverà proprio dal Milan: il danese Tomasson oppure l'uruguaiano Chevanton del Lecce che la Samp potrebbe prendere proprio in comproprietà con il club di via Turati. E intanto il Milan sta battagliando con il Real Madrid per il giovane difensore brasiliano Alex, che gioca nel Santos, è extracomunitario e vale intorno ai 15 milioni di euro. Bertolucci, manager del ragazzo e proprietario del 50 per cento del cartellino, dopo aver parlato con gli spagnoli è atteso a Milano.

Juventus e Inter, erano impegnate nel braccio di ferro per Stankovic che a giugno si svincolerà. I bianconeri erano partiti prima e puntavano ad avere il giocatore gratis a fine campionato; l'Inter ha però presentato un'offerta di 6 milioni di euro alla Lazio concedendo alla controparte di tenersi il giocatore fino alla fine della stagione e offrendo alla società biancoceleste anche il prestito del fantasista francese Dalmat di rientro dal Tottenham. E l'ha spuntata: ieri sera Stankovic ha annunciato che sceglierà l'Inter: guarda caso, proprio all'antivigilia di Lazio-Inter, anche se il laziale promette ai suoi attuali tifosi che non farà sconti a Moratti.

Rivaldo ha scelto Barcellona, sponda Espanyol.

## Galliani: «I conti vanno male»

**MILANO** Si è conclusa l'assemblea generale di Lega Calcio con la consueta consegna dei premi alle società per la stagione 2002-2003 a Milano. Presenti 39 società su 42, ma molti presidenti importanti (da Moratti a Sensi, da Tanzi a Longo) non sono intervenuti.

All'ordine del giorno c'era la relazione del consiglio di Lega sulla stagione passato e il bilancio preventivo per la stagione in corso, ma l'assemblea è servita soprattutto per farsi gli auguri di Natale tra presidenti, visto che quest'anno è stata cancellata l'abituale cena.

Il presidente Galliani ha quindi commentato solo brevemente la situazione del calcio italiano: «Il calcio italiano deve cercare di mantenere i risultati sportivi della scorsa stagione, che sono molto buoni, cercando di far quadrare i conti che effettivamente ora non quadrano».

Prendendo spunto dalla vicenda del Parma, Galliani ha spiegato che «le società devono cercare di diventare autosufficienti rispetto ai loro azionisti, ma club italiani, così come quelli europei, non ce la fanno. Finchè avremo bisogno degli azionisti è chiaro che la loro salute si ripercorrerà sulle nostre squadre di calcio».

Matarrese, parlando di norme Uefa, ha lasciato intendere che ogni Federazione se le deve fare per conto suo: «Anche l'Uefa medita di essere più flessibile. Non va bene la rigidità».

Tesser sceglie gli undici più affidabili, che hanno fatto bene nelle ultime partite

# L'Ascoli non farà sconti all'Unione

## *Mantovani non gioca, Pecorari probabilmente ce la fa*

**TRIESTE** Lo scorso giugno Ascoli-Triestina fu la partita dei gemellaggi e degli addii. Tifoserie unite assieme sulla pista del Del Duca, cori dagli spalti pro Pillon e Rossi, rispettivi allenatori ormai in fuga verso altri lidi, e tranquilla spartizione della posta in campo nell'ultima partita di un campionato privo di patemi per ambedue le contendenti.

Scordatevi che l'Ascoli-Triestina di domani possa far passare a tutti un pomeriggio altrettanto amichevole e deamicissiano. L'Alabarda di Tesser naviga in cattive acque e cerca ad Ascoli un regalino di punti per potere trascorrere un Natale tranquillo; i marchigiani di Ammazzalorso sono in serie positiva e intendono tornare sotto al treno che porta verso l'abbandono della cadetteria.

Tutte e due le squadre, comunque, sono in stato di emergenza per quanto riguarda mali di stagione e infortuni.

La Triestina, partita ieri mattina in pullman verso le Marche, ha lasciato a casa il difensore Mantovani, gli altri acciaccati Rigoni, Molinari e Gubellini e gli esuberi Medri e Ciullo. L'Ascoli ha el Pampa Sosa influenzato (e non più ben visto da Ammazzalorso), stessa sorte per Zoppetti, Bonfiglio con il mal di schiena e Cristiano squalificato, oltre al gioiellino Fontana (in procinto di lasciare Ascoli a gennaio) e La Vista che hanno ripreso solo ieri gli allenamenti.

Denis Godeas

Tesser e Ammazzalorso condividono quindi qualche preoccupazione e problemi nello schierare la formazione tipo.

Dalla cintola in su, la Triestina sarà comunque quella delle ultime due partite contro Torino e Cagliari. Moscardelli e Godeas convincono, il centrocampo a rombo con Marianini, Muntasser, Boscolo e Aquilani piace sempre più al tecnico triestino. Il problema sta tutto nella difesa, vista l'assenza di Mantovani e un Pecorari tenuto a riposo per tutta la settimana.

Davanti a Pinzan, è probabile che Tesser finisca con lo schierare il quartetto Minieri, Pecorari, Bega e Sportillo, ma Ferronetti e Carbone stanno sul chi vive. L'Ascoli, nel suo 4-4-2, prevederebbe in porta Davide Micillo (anche lui, però, reduce da un'influenza), i difensori Martinelli, Brevi, De Martis e Savini e i centrocampisti Antonelli, Fontana, Speranza e Antonelli. In attacco sicuro in campo il folletto brasileiro Inacio Pià affiancato da Ferraro.

A guardar bene, a parte lo squalificato Cristiano, si tratterebbe comunque della squadra che domenica scorsa ha espugnato il campo del Verona, salendo a 28 punti in coabitazione con il Cagliari di Zola. Per portare via bei regali (leggi punti) dal Del Duca servirà quindi un'Alabarda brava e giudiziosa. Come un bimbo che sappia meritarsi la visita di Babbo Natale.

**Alessandro Ravalico**

## Godeas: «Vogliamo passare una bella festa di Natale»

**TRIESTE** Denis Godeas i suoi colleghi li conosce a menadito. Pregi e difetti dei bomber in giro per la cadetteria sono per l'Ariete di Medea un libro aperto. Per questo il centravanti alabardato si meraviglia che da qualche tempo el Pampa Roberto Sosa non giochi più ai livelli di un dì e che domani probabilmente l'argentino non partirà titolare nell'Ascoli che affronterà la Triestina. Ufficialmente per i postumi di un'influenza, in realtà per scelte tecniche della panchina marchigiana.

«Sosa lo conosco bene - assicura Godeas - giocavamo assieme nell'Udinese. E' si particolarmente lento ma anche molto forte di testa. Non so cosa gli stia succedendo ora, ma certo quando giocava in serie A non era male e non credo sia diventato un asino all' improvviso. Comunque, Sosa o meno, dovremmo stare attenti al brasiliano Pià: è rapidissimo, gioca in mezzo alle due linee avversarie e punta verso la porta. E' un giocatore importante, uno che può fare la differenza in qualsiasi categoria. E anche Fontana è un gran bel giocatorino».

Sosa o meno, per dirla alla Godeas, quel che conta in fondo è l'attuale stato di forma della Triestina. Avversari forti o deboli che siano. «Stiamo lavorando bene, spero solo che ad Ascoli si possa avere quel pizzico di fortuna in più rispetto alle ultime partite. Non lo nascondo, puntiamo a raccogliere la prima vittoria in trasferta dell'anno».

Insomma, Ascoli- Triestina non sarà una passerella come quella vista a giugno al Del Duca. «Credo proprio di no, ho visto in televisione quella partita. Mi sa che stavolta sarà molto diverso. Da come è messo l'Ascoli in classifica e guardando le ultime partite, sono certo che loro cercheranno la vittoria per riuscire ad avvicinarsi alle prime. Noi ci troviamo invece nella situazione diametralmente opposta: ci servono punti per la salvezza e vogliamo chiudere l'anno in maniera felice. Prima delle ferie tradizionalmente tutti si danno un gran daffare perchè vogliono passare un Natale tranquillo e iniziare bene il nuovo anno. Diciamo che nel calcio il clima natalizio ti porta a essere ancor più combattivo. Se vogliamo, Ascoli e Triestina hanno due obiettivi diversi ma la stessa finalità: vincere. Credo proprio che sarà una partita nella quale nessuno si accontenterà del punticino».

E per raggiungere finalità e obiettivo, l'Alabarda, secondo Godeas, dovrà semplicemente continuare nel cammino intrapreso nelle ultime partite. «Speriamo di rifare quanto fatto contro Ternana, Torino e Cagliari. Gol presi, ovviamente, a parte. Ma se continuiamo a giocare con la stessa grinta e con la stessa intensità sono tranquillo: faremo bene anche ad Ascoli e magari porteremo via i primi tre punti in trasferta dell'anno regalando un felice Natale a noi stessi e a tutti i tifosi triestini».

La Triestina sosterrà stamane l'allenamento di rifinitura mentre per domenica pomeriggio su tutta l'Italia è previsto l'arrivo del generale inverno, con neve anche a bassa quota. Ad Ascoli è probabile che l'aria natalizio-combattiva prevista da Godeas assuma un carattere ancora più rigido.

**a. r.**

**La 20ª giornata SERIE B**

| Partite | Arbitri | |
|---|---|---|
| Ascoli-Triestina | **Giannoccaro** | di Lecce |
| Atalanta-Ternana | **Ayroldi** | di Molfetta |
| Cagliari-Genoa | **Girardi** | di S.Donà |
| Catania-Bari | **Gabriele** | di Frosinone |
| Como-Albinoleffe | **Brighi** | di Cesena |
| Napoli-Fiorentina | **Dondarini** | di Finale Emilia |
| Palermo-Messina | **De Santis** | di Roma |
| Pescara-Avellino | **Bergonzi** | di Genova |
| Piacenza-Verona | **De Marco** | di Chiavari |
| Torino-Livorno | **Cassarà** | di Palermo |
| Venezia-Salernitana | **Romeo** | di Verona |
| Vicenza-Treviso | **Nucini** | di Bergamo |

ANSA-CENTIMETRI

**SERIE A** Questa sera (PalaTrieste, ore 20,30) l'atteso match di andata fra le due compagini regionali

# Arriva la Snaidero, Pancotto serra le file

*Friulani favoriti sulla carta, ma il coach triestino contro Udine finora ha sempre vinto*

SOTTOCANESTRO

## Gli dicevano: «Vinca il migliore» E Rocco: «Speremo de no...»

**TRIESTE** *Coop Nordest fra l'incUdine e il martello. Dopo la cinquina negativa Trieste intende evitare la tombola e Cesare Pancotto, neanche fosse un medico in prima linea, ordina: "Bisogna fermare l'emorragia". Il derby sembra la cura drastica più appropriata per quel mal di sconfitta che dura ormai da troppo tempo. L'ultima vittoria dei biancorossi, infatti, ottenuta a Roseto, risale al 2 novembre. Se la casistica può essere d'aiuto, nelle due stagioni precedenti si era verificato regolarmente un "buco nero" profondo cinque giornate. "Allora vivevamo delle situazioni in un contesto assai diverso dall'attuale", precisa l'allenatore. Per la Snaidero, invece, una sfida con vista sui play-off e un pronostico a lei favorevole, dovessimo analizzare freddamente i dati statistici che vedono i friulani guardare i "cugini" dall'alto della graduatoria e far valere una superiorità in fatto di canestri realizzati (di più), subiti (in meno) e precisione al tiro (Kelecevic è leader assoluto nei tiri da due con il 70 per cento), lunetta compresa. Si trovano indietro solo per quanto riguarda rimbalzi e nel riscontro perse-recuperate. L'odierna, però, non sarà una partita normale poichè la fiamma del derby brucia i numeri, oltre che la logica.*

*Se il duello fra Cavaliero e Vujacic nasce all'insegna della "meglio gioventù", assai stuzzicante si annuncia il confronto fra il maestro (650 panchine in serie A e a un passo dal successo che gli permetta di festeggiare finalmente il "centenario triestino") e l'ambizioso allievo dalla lingua tagliente. Gli sforzi per trascinare sul ghiaccio Pancotto in modo da avere una replica pepata alle parole dette nei giorni scorsi da Alibegovic si dimostrano vani. Si limita a puntualizzare con distacco: "Ricordo Teo quale giocatore tecnicamente bravo, intraprendente, grintoso, ricco di talento, insomma un atleta totale. Con lui abbiamo centrato una promozione e per questo lo ringrazio, nonostante vicissitudini societarie ben note. Se ha rubato con l'occhio non lo posso sapere, in un discorso generale auguro a qualsiasi collega di avere la possibilità di allenare settimanalmente non cinque giocatori, cosa che si è verificata frequentemente al sottoscritto, ma venti". Fughe, ranghi ridotti, stranieri che arrivano in ritardo, la maglia nera della squadra nelle valutazioni specifiche: condizioni poco invidiabili per chi deve aggiustare il motore in vista di uno sprint così delicato. Un altro punto grosso interrogativo è legato dall'impatto che potranno avere gli stranieri, sicuramente non toccati da ragioni di campanile. "Responsabilità e difficoltà - aggiunge il coach marchigiano - le vorrei tutte sulle mie spalle. Desidero soltanto che la squadra pensi a migliorarsi e a esprimersi meglio degli avversari. Certo, le concause di questo periodo sono indubbiamente pesanti, in ogni caso non scordiamoci che in occasioni precedenti siamo stati costretti a rinunciare a Erdmann e Calabria. Quanto alle cifre, è vero che occupiamo posizioni di rincalzo, faccio notare comunque che sotto il profilo quantitativo abbiamo tirato più degli altri, quindi è necessario alzare il rendimento qualitativo. L'entusiasmo non ci manca, la vita è bella pure con i problemi da risolvere e potete scommettere che sarà un derby elettrico e appassionante".*

*Tatticamente Trieste riserverà qualche sorpresina, vedremo probabilmente delle zone adattate, secondo il motto "pancottiano" che vuole ognuno duttile nell'organizzazione. Non ci stupiremmo di assistere a un marcato impiego dei lunghi e in tale prospettiva verrebbe rinnovata la fiducia a Camata. Di sicuro è che nella nostra regione sarà difficile trovare qualcuno disposto a dire: "Vinca il migliore". Una frase rivolta spesso a Nereo Rocco che, quando il Padova dei "poareti" doveva affrontare le compagini titolate, rispondeva immancabilmente: "Ciò, speremo de no, altrimenti semo fregai".*

**Severino Baf**

**TRIESTE** «Voi con il cuore, noi con la voce». Recitava così, qualche anno fa, uno striscione che andava di moda per sostenere i propri colori. In vista del derby contro la Snaidero in scena questa sera alle 20.30 al PalaTrieste, la Coop Nordest ripropone quello slogan. Roberto Casoli e Daniele Cavaliero, i testimonial dell'iniziativa, il cuore hanno già promesso che ce lo metteranno. Adesso tocca ai tifosi, al grande popolo della Pallacanestro Trieste, fare la loro parte e dimostrare l'attaccamento che hanno nei confronti della squadra. Trieste arriva al derby con problemi oggettivi ma anche con la voglia di interrompere la striscia di cinque sconfitte consecutive che l'ha portata nelle parti meno nobili della classifica. Orgoglio e voglia di riscatto, dunque, al cospetto di una Snaidero che arriva al PalaTrieste con la forza dei nervi distesi. La vittoria di Bologna contro la Skipper ha messo Udine nelle condizioni psicologiche ideali per affrontare questo derby.

Sarebbe sbagliato, però, sostenere che i friulani non hanno nulla da perdere. Reduci da cinque batoste consecutive nei derby, la Snaidero vuole invertire la tendenza e trovare quella vittoria che, almeno nelle partite ufficiali, manca ormai da quasi tre anni. L'aspetto tecnico, in un derby, solitamente passa in secondo piano. Conta di più l'agonismo e la voglia di combattere che i protagonisti della corrida sapranno buttare sul parquet. E quando c'è da serrare le fila Pancotto è un condottiero nato. Inutile, dunque, preoccuparsi degli artigli di Kelecevic, dell'atipicità dello sgusciante Sekunda o della velocità del folletto Shannon.

**Così in campo**
(Palatrieste ore 20.30)

| COOP NORDEST | | SNAIDERO | |
|---|---|---|---|
| 5 | SIMS | 4 | GATTONI |
| 7 | OLIVER | 5 | KELECEVIC |
| 9 | PILAT | 6 | MARKOVIC |
| 10 | CAVALIERO | 8 | VUJACIC |
| 11 | CASOLI | 11 | HICKS |
| 12 | MITCHELL | 12 | BROWN |
| 14 | GODINA | 14 | SHANNON |
| 15 | CAMATA | 16 | BRAVIN |
| 19 | IMPAGNATIELLO | 17 | MIAN |
| 20 | FAJARDO | 18 | SEKUNDA |
| | *all. PANCOTTO* | | *all. ALIBEGOVIC* |

**Arbitri:** *GROSSI, DURANTI e M.VIANELLO*

LA PREVENDITA: Continua anche oggi la prevendita dei biglietti in vista del derby. Questa mattina e nel pomeriggio fino alle 17.30 sarà possibile procurarsi i tagliandi all'Utat Point di Galleria Protti. Per gli ultimi posti di curva McRae (13 euro il costo) è possibile rivolgersi al numero 329/0104950. Le casse del PalaTrieste apriranno alle 18.45, l'ingresso è garantito dalle 19.

LA PARTITA IN TV: Luxa Tv comunica che il derby sarà trasmesso in differita dalle 22.30 con la telecronaca di Marco Stabile e Andrea Hlacia.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA: Lottomatica Roma-Skipper Bologna (Colucci, Sabetta, Pozzana), Montepaschi Siena-Oregon Cantù (Cerebuch, Seghetti, Di Modica), Tris Reggio Calabria-Euro Roseto (Facchini, Reatto, F. Vianello), Breil Milano-Metis Varese (Lamonica, Mattioli, Sardella), Coop Nordest-Snaidero Udine (Grossi, Duranti, M: Vianello), Scavolini Pesaro-Benetton Treviso (Cicoria, Lo Guzzo, Corrias), Air Avellino-Sicilia Messina (Tola, Filippini, Nardecchia), Mabo Livorno-Pompea Napoli (Borroni, Ramilli, Strozzi), Basket Teramo-Lauretana Biella (Cazzaro, Anesin, Sahin).

**Lorenzo Gatto**

Dopo un diplomatico silenzio Cosolini e il coach replicano alle punzecchiature di Alibegovic: «Parli di quello che sa»

# Ma il derby fra le panchine è già iniziato da giorni

Cosolini

**TRIESTE** Dopo giorni e giorni di punzecchiature, anche l'elefante perde la pazienza. La Snaidero ha già iniziato con buon anticipo un derby parallelo, per bocca del suo gm-coach Alibegovic (ma non solo), fatto di allusioni alle difficoltà finanziarie della Coop, alle spese folli (a sentir la sponda udinese), eccetera. Fino a ieri al PalaTrieste la parola d'ordine era: non raccogliere le provocazioni e pensare solo alla partita. Ma, dicono a Napoli, «dalle e dalle, si scassa anche o' metalle». E Cosolini si dev'essere scassato forte, se rilascia dichiarazioni così: «La partita di domani è una grande sfida sportiva, caricata da qualcuno di spunti polemici che potevano essere evitati: la Snaidero è una grande società che ha la fortuna di avere un presidente che è un patrimonio per tutto il basket e gode di tutto il mio rispetto e la mia' stima. Non capisco perchè il coach, che è stato un gran giocatore e probabilmente dimostrerà di essere anche un buon coach sia intervenuto in questi giorni su questioni societarie su cui di solito si esprimono i presidenti, facendo affermazioni su cose di cui non è a conoscenza e arrivando a conclusioni discutibili».

«Noi - continua Cosolini - manteniamo la sfida su un piano acceso ma sportivo, confermiamo rispetto alla società e alla squadra avversaria e crediamo di aver diritto ad analogo trattamento: sono valori che valgono quando si vince e quando si perde. Noi ci siamo sempre attenuti ai valori fondamentali dello sport quando abbiamo vinto, e lo faremo anche nei prossimi derby, quale che sia il risultato. Spero che i nostri tifosi vengano a sostenerci anche se partiamo sfavoriti: ieri ho visto gli sguardi dei giocatori negli spogliatoi e posso assicurare che venderemo cara la pelle».

Per una volta anche Pancotto rompe la sua proverbiale riservatezza: «Non ci piacciono i tuttologi e chi si fa gli affari degli altri. Un Uomo è quello che ha il coraggio delle proprie azioni, non chi va a utilizzare poco elegantemente le difficoltà altrui per trarne vantaggio e deviare il contenuto di una partita. Comunicare vuol dire informare, non disinformare». Il derby delle panchine è già iniziato.

QUI UDINE

**SNAIDERO** parla il lungo croato, che l'anno scorso aveva contribuito a battere gli arancione

# L'ex Kelecevic: «Ce la faremo, ma...»

«Sarà dura - ammette - perché gli avversari saranno caricati e il clima, per me, non sarà favorevole: ma questo non mi abbatte, anzi»

**UDINE** La scorsa estate aveva promesso ai suoi nuovi tifosi un 2 a 0 per Udine nei derby di campionato e, alla vigilia del primo appuntamento Sinisa Kelecevic, uno dei principali artefici dell'attuale buon momento della Snaidero, non corregge il tiro.

Ma il suo è un pronostico-soft, senza esasperazioni di sorta, ravvivato anzi da tanta voglia di una bella partita contro i vecchi amici Casoli, Cavaliero e Camata.

«Vinceremo noi, - conferma Kele - anche se non sarà affatto facile. Il derby è una gara a parte al termine della quale prevale solitamente l'esperienza. La rivalità fra Udine e Trieste è forte e sentita e entrambe le squadre daranno tutto per conquistare i due punti. Noi veniamo dalla corroborante vittoria di Bologna e il nostro impegno primario sarà volto a ripeterci, abbinando possibilmente il bel gioco alla concretezza».

**Quali le armi della Snaidero al PalaTrieste?**

«L'importante sarà difendere bene per poi ripartire con la nostra consueta rapidità offensiva. Cosa stia preparando per noi Pancotto posso solo immaginarlo, ma è chiaro che la particolare atmosfera dell'incontro caricherà anche loro e che le proveranno tutte per batterci».

**Per te, comunque, una serata particolare?**

«È chiaro che il pubblico non mi riserverà un'accoglienza di favore ma in certe condizioni climatiche solitamente mi carico anziché abbattermi. D'altra parte di derby ho una certa esperienza: ne ho disputati in Israele, in Germania e qui in Italia, anche se devo ammettere che questo fra friulani e giuliani è uno dei più intensi e affascinanti».

**Edi Fabris**

Kelecevic al suo arrivo a Trieste, la passata stagione.

A2 DONNE

## Esame severo a Sesto San Giovanni per la Ginnastica

**TRIESTE** Esame severo per la Ginnastica Triestina nella tredicesima giornata del campionato di serie A2 femminile. La formazione allenata da Paolo Ravalico, reduce dalla buona prestazione casalinga disputata contro la capolista Bolzano, sarà impegnata a Sesto San Giovanni contro la Geas. Sfida dal pronostico chiuso, al cospetto di un'avversaria che naviga al secondo posto della classifica e che, sul campo di casa, non ha finora commesso passi falsi.

Ritorno al Carnera, invece, per la Crup Udine che alle 20.30 ospita la Pakelo San Bonifacio guidata in panchina dal tecnico triestino Nevio Giuliani. Match delicato per la compagine friulana alla ricerca di un successo in grado di allontanarla dalle zone basse della classifica.

In serie B d'Eccellenza un'Interclub desiderosa di riscatto viaggia alla volta di Albino. Contro le lombarde la formazione di Krecic vuole cancellare il passo falso casalingo rimediato ai supplementari contro il Dueville e ripartire con il piglio giusto per restare al comando della classifica. In campo, nonostante le non perfette condizioni fisiche (schiena), anche la capitana Borroni.

**l. g.**

TENNISTAVOLO

Soddisfatta la Milic, direttore tecnico del club carsolino che oggi sarà di scena con il Pink Valle d'Aosta: in forse la Brzan

# Kras cede di misura col team più titolato d'Italia

**TRIESTE** Sesta giornata di campionato più che positiva per le ragazze del Kras. Nel massimo campionato le atlete del Kras Generali dovevano vedersela con il Castel Goffredo, in pratica il team che ha vinto i campionati europei. Le triestine, sconfitte per 5-3 dopo una partita davvero emozionante, hanno affrontato le mantovane con grande determinazione. «Non posso che essere soddisfatta della prova delle nostre atlete - ha commentato il direttore tecnico del Kras, Sonja Milic -. Pur dovendosela vedere con una delle squadre più forti in Europa non hanno avuto timori reverenziali. Hanno giocato tutte davvero bene, sfoggiando il loro miglior tennistavolo, senza farsi sopraffare dall'ansia di prestazione».

La sfida tra le triestine e le campionesse d'Italia del Castel Goffredo è iniziata con la partita tra Ana Brzan e Laura Negrisoli. Ana ha ceduto solo al quinto set, dopo un incontro molto equilibrato. Ottima prova anche per Yuan Yuan, capace di battere, con tanta fatica, un'ottima Nicoletta Stefanova. La straniera del Kras, sinora imbattuta, ha dovuto vedersela con il gioco preciso della numero uno d'Italia, una mancina estremamente veloce. Il secondo punto per il Castel Goffredo è arrivato grazie alla vittoria, sudata, per 3-1, di Tan Wen Ling su Katja Milic, sempre determinatissima. Poi l'affermazione, senza incertezze, di Yuan Yuan su Laura Negrisoli, per 3-1, e la sconfitta di Ana Bersan, per 3-1, con la precisissima cinese Tan. Il quarto punto per le mantovane è arrivato, dopo un incontro veramente splendido, tra Katja Milic e Nicoletta Stefanova. Katja ha sfoderato tutte le sue raffinatezze pongistiche per resistere, sino al 2-3, alla grandiosità del tennistavolo della Stefanova.

Nella sfida tutta cinese tra Tan Wen Ling e Yuan Yuan la krassina ha avuto la meglio, per 3-1, ribadendo la sua leadership nella classifica delle straniere in Italia. Infine l'ultimo punto della partita, conquistato da Laura Negrisoli, appena qualificatasi per i Giochi Olimpici di Atene, su Katja Milic per 3-1.

Oggi, alle 18, il Kras affronterà in casa il Pink Valle d'Aosta. E' in forse la presenza di Ana Brzan, bloccata da una contrattura alla schiena.

Ottime notizie per il Kras arrivano anche dalla serie A2. L'Avalon si è imposto per 5-3 sul Neran di Saint Vincent (Aosta). Le triestine guidano saldamente la classifica del girone con due vittorie di vantaggio sulle più dirette inseguitrici. L'unica capace di battere le tre atlete dell'Avalon è stata la cinese Wang Ya Jing, vincente per 3-1 su Vanja Milic e Petra Dermastija e per 3-0 su Martina Milic. Poi le triestine hanno dilagato: Vanja ha sconfitto per 3-1 la Fracchiolla e per 3-2 la Cipriani, Martina ha avuto la meglio per 3-0 sulla Cipriani e Petra ha battuto per 3-0 sia Fracchiolla che Cipriani.

Oggi, alle 18 a Sgonico, le triestine affronteranno, con l'obiettivo di vincere, il Tramin. In serie B2 nel derby regionale vittoria, per 5-3 del Kras sull'Azzurra. Ottima la prova di Simoneta. Nel campionato di serie C maschile affermazione del Punto d'Incontro Muggia nella sfida, per la leadership solitaria del girone, con l'Epivent Trieste. I muggesani hanno vinto per 5-3 grazie a due punti di Frediani e Saltarini e uno di Mian contro i due punti di Bullo e uno di Ranzato per l'Epivent.

**Anna Pugliese**

ATLETICA

## Amici del Tram, nuovo esecutivo

**TRIESTE** Gli Amici del Tram de Opcina sono il gruppo sportivo di atletica leggera più numeroso di Trieste. Lo scorso anno il sodalizio presieduto da Carlo Irace ha dominato la classifica del Trofeo Provincia di Trieste, sia in campo maschile sia in quello femminile, oltre ad assicurarsi vittorie e piazzamenti in diverse corse su strada. L'attività su pista ha invece regalato al Tram de Opcina la vittoria nei Campionati regionali Amatori-Master in campo femminile e il secondo posto in quello maschile.

Negli scorsi giorni in un ristorante del Carso si è svolto il tradizionale pranzo sociale, occasione per rinnovare l'organigramma societario che era in scadenza, vista la sua durata biennale. Carlo Irace è stato rieletto presidente del sodalizio nato nell'ormai lontano 1975 e che può attualmente contare su 280 soci tutti impegnati a livello agonistico oltre che nell'organizzazione di diverse gare.

A tale proposito, l'attività per il 2004 del Gs Amici del Tram de Opcina prevede la messa in opera di circa dieci gare tra strada e pista, oltre alla classica «24 × 1 ora» che ritornerà alla sua data originale di fine agosto. A seconda dello stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione del Grezar, la «24 × 1 ora» potrebbe svolgersi nel vecchio impianto di Valmaura oppure in quello di Cologna.

Questo il nuovo organigramma degli Amici del Tram de Opcina per il biennio 2004-2006. Presidente Carlo Irace; vice Gianni Crevatin; consiglieri: Giovanni Piras, Leda Dionisio, Alberto Rustici, Giuseppe Suplina, Stelio Vecchiet, Mauro Sovrano, Giusy Sangermano, Giuseppe Donno, Michaela Nicolini, Nereo Subelli, Angelo Pisani, Tiziano Sgubin, Dario Glavina, Sergio Englandi e Luigi Silli.

**Alessandro Ravalico**

PALLAMANO

## Le tre formazioni triestine si aggiudicano tutto il bottino

**TRIESTE** Tre su tre per la quarta volta in fila: Pallamano Trieste, Alabarda e Tergeste si portano a casa contemporaneamente l'intero bottino. Nella serie C maschile la Pallamano Trieste e l'Alabarda (che era partita con una penalizzazione di tre punti) continuano a viaggiare appaiate in vetta alla classifica. La Pallamano Trieste fa fruttare il fattore campo per piegare il Padova per 31-20 (pt 13-9). Pur privi di Tokic, i biancorossi navigano a buoni ritmi contro un avversario inferiore sul piano tecnico. Scattano con decisione e, dopo 5', conducono per 5-0, mentre al 10' sono avanti per 7-1. Un paio di svarioni difensivi – che costano altrettante reti al passivo – non pesano sul morale dei triestini, che mandano tutti i giocatori di movimento a referto.

L'Alabarda invece espugna il parquet dell'Euganeo per 26-33 (pt 10-18). Per più di metà dell'altalenante primo tempo, le due formazioni si sfidano a colpi di parziali e parzialini. Poi i giuliani si portano sul +4 al 20' e allungano nel finale, tanto da andare all'intervallo sul +8. Nel secondo round gli alabardati appaiono più rilassati e i veneti, ruotando gli effettivi, si aggiudicano il secondo set per 16-15. Top scorer il solito Cebulek (9 centri), ma si registra pure il risveglio in attacco di Marchionni, a bersaglio per otto volte. Alabarda: Cozzi, Rossi, Cebulek 9, Dapretto 1, Marchionni 8, G. Milic 2, Nait 2, Querin 4, Raseni, Rudan, Sardoc 7, Alzetta. All. Stendardi.

Nella serie B femminile il rimaneggiato Tergeste centra la prima affermazione esterna, la quarta di fila conteggiando le tre casalinghe. Lo fa a Udine al cospetto della Top Hand, piegata per 23-25 (pt 11-12). La gara resta in equilibrio fino all'inizio della seconda frazione, quando le giuliane piazzano un break di 5-0 che le porta sul +6. Gestiscono in tranquillità il vantaggio fino a quando restano in quattro per tre espulsioni in rapida successione. Le friulane si rifanno sotto, ma non rimontano del tutto. Lo Duca e Isabella Rustighi le migliori realizzatrici. Tergeste: Kralj, A. Rustighi 3, Santon 1, Lo Duca 8, Roselli 4, I. Rustighi 8, Lofano, Birke 1. All. Polese.

**Massimo Laudani**

**SCI** Successo a sorpresa nel superG

# Sulla Saslong resuscita il «vecchio» Lasse Kjus che dà una lezione a Fill

Lasse Kjus in azione sulla Saslong in Val Gardena.

**BOLZANO** Per vincere in superG - disciplina dove si corre ai 100 all'ora ma senza aver prima provato la pista - non basta il coraggio: servono anche esperienza, senso della traiettoria e capacità di lasciar correre sempre e comunque gli sci. Insomma, è una gara dove i veterani possono emergere. Lo ha dimostrato il superG disputato in val Gardena sui 2365 metri della Saslong dove ha vinto il norvegese Lasse Kjus che compirà 33 anni il 14 gennaio prossimo. Alle spalle di Kjus si sono piazzati gli austriaci Stephan Eberharter, che di anni ne farà 35 il 24 marzo prossimo, ed Hermann Maier che ne ha 31. Anche gli altri due successivi posti in classifica sono poi stati occupati da ultratrentenni.

Per il giovane talento azzurro Peter Fill e i suoi freschi 21 anni quella della Saslong è stata così una lezione dura da imparare. L'atleta di Castelrotto, dato alla vigilia come uno degli italiani più quotati per il podio, o almeno alle sue immediate vicinanze, ha chiuso solo 23.o con un distacco di 2 secondi abbondanti da Kjus. Meglio di lui ha fatto il parmense Alessandro Fattori, maturo trentenne anche lui, rientrato quest' anno alle gare dopo un infortunio, che ha chiuso in 20.a posizione.

Per l'Italia, insomma, è stato un mezzo disastro sulla pista di casa. «Forse ho sentito troppo la responsabilità visto che tutti, dopo che avevo ottenuto in America il 4.o posto nel superG di Beaver Creek, mi davano come uomo da podio. Sono stato troppo aggressivo - ha ammesso Fill - e ho stretto troppo le curve senza lasciar scorrere gli sci e rallentando così la mia marcia. Sono errori che in superG si pagano». Anche perchè nelle alte velocità non sempre la linea più breve è anche quella più veloce.

Kjus aveva vinto la sua ultima gara nel 1999, la discesa della Sierra Nevada. Poi, in realtà, nel gennaio 2001 aveva vinto anche la combinata di Kitzbuehel disputata però come somma di due diverse discipline. Per Kjus, un omone di 1 metro e 80 per 90 chili dai muscoli ogni anno sempre più possenti, è la 15.a vittoria in carriera. Lui è un polivalente d'eccezione avendo vinto in tutte le discipline fuorchè in slalom dove comunque almeno una volta sul podio c'è stato con un terzo posto conquistato nel 1999 a Wengen. È nel giro di Coppa del Mondo dal 1990 e di grandi sfere di cristallo ne ha conquistate ben due, nel '96 e nel '99.

Come il suo compagno Kjetil Andre Aamodt, in questo momento assente dalle competizioni per infortunio, Kjus è soprattutto un collezionista di medaglie. Ai campionati del mondo ha conquistato tre ori e sei argenti mentre alle Olimpiadi ha vinto un oro, tre argenti e un bronzo.

# La Paerson si prenota la libera di St. Moritz

**BOLZANO** A sorpresa, con il tempo di 1.39.72, la svedese Anja Paerson è stata la più veloce nella seconda e ultima prova cronometrata in vista della discesa di Coppa del mondo in programma oggi a St.Moritz lungo i 2828 metri della pista Corviglia. Tra le azzurre, Isolde Kostner è stata la più veloce ma solo con il 13.o tempo in 1.41.16.

Paerson ha preceduto la svizzera Sylviane Berthod (1.40.44) e l'austriaca Tanja Schneider (1.40.59). La svedese Paerson - leader incontrastata in Coppa - da tempo ha assicurato che vuole imitare la sua connazionale Pernilla Wiberg che da slalomista si era trasformata in eccellente polivalente. Il tutto con l'obiettivo - Anja Paerson ha solo 22 anni - di arrivare alle Olimpiadi di Torino gareggiando non solo nelle sue discipline preferite, gigante e slalom, ma anche in quelle veloci puntando ovunque a medaglie.

Il suo miglior tempo in prova conferma che Anja sta facendo sul serio.

Isolde Kostner ieri ha avuto qualche problema soprattutto lungo le grandi curve centrali del tracciato risultando invece la più veloce sulla filante parte finale della Corviglia. L'atleta sembra ancora non essersi completamente ripresa dagli effetti, psicologici soprattutto, della brutta caduta all'inzio della passata stagione, in Canada.

Anja Paerson

Intanto arrivano brutte notizie da Karen Putzer.

L'anca destra continua a farle male dopo tre allenamenti di velocità sulle piste della Val di Fassa. È pertanto in forse anche la sua partecipazione al supergiagnte di domenica in programma sempre a St. Moritz.

**IL CASO** Il manager del pugile protesta: «Mi avevano promesso 42 mila euro, adesso me ne offrono solo 8 mila»

# La Regione non paga il match di Zoff

*Dressi aveva promesso i soldi, ma per l'assessore Bertossi non li aveva inseriti fra i contributi da erogare*

**TRIESTE** Questa volta, Stefano Zoff fa da spettatore (anche se interessato: è come se avesse scommesso su uno dei due). Ma sul ring incrociano - metaforicamente - i guantoni due politici: l'ex assessore regionale al Turismo Sergio Dressi (An) e l'attuale responsabile delle Attività produttive nella giunta Illy, Enrico Bertossi. Borsa in palio: 42mila euro.

Fuor di metafora, è sorta una polemica fra la «Opi 2000», società che cura gli interessi del pugile monfalconese, e la Regione a causa di 42mila euro che - secondo quanto sostiene la Opi 2000 - la Regione ha stanziato ma non ancora erogato, relativa al match disputato nel giugno scorso a Trieste contro il britannico David Bourke e valido per la corona europea.

Da sinistra: Cherchi, Zoff e Dressi. A destra invece l'assessore Bertossi. La Regione non riconosce la promessa di Dressi al manager del pugile: in ballo 42 mila euro per il match della scorsa estate a Trieste.

In una conferenza stampa svoltasi a Trieste, Salvatore Cherchi, leader della Opi 2000, affiancato da Zoff e da Dressi, che aveva deciso il contributo, ha detto di essersi fidato della nuova giunta regionale, la quale, tuttavia, attraverso il nuovo assessore, Enrico Bertossi «ha deciso di non onorare gli accordi». «La riunione - ha affermato Cherchi - era costata molto e, fino a questo momento, siamo riusciti a coprire solo una parte delle spese a causa di una faccenda esclusivamente politica nella quale lo sport non c'entra nulla. Credo - ha aggiunto - che sia semplicemente il risultato della disputa personale tra Dressi e Bertossi. Infine - ha concluso - mi sono stati offerti solo ottomila euro contro i 42 mila dovuti. Io, invece, pretendo che gli accordi siano onorati in maniera completa».

Dressi ha ricordato come «in base a una precisa norma della Finanziaria 2002, in appoggio alle attività utili all' immagine della Regione, una giunta futura non può rifiutarsi di onorare quanto deciso da quella precedente. Zoff, inoltre, era salito sul ring con la scritta "Sapori senza confini" impressa sui pantaloncini. Dispiace - ha aggiunto Dressi che a rimetterci, in una faccenda tra Bertossi e il sottoscritto, siano lo sport e un atleta mai legato ad alcun carro politico».

«Sono indignato - ha detto Zoff dal canto suo - anche perchè mi ritrovo a parlare di questi argomenti quando vorrei limitarmi solo al campo sportivo. In passato ho sempre dovuto fare i salti mortali per poter combattere a casa mia e ora al mio manager non può essere negato anche quanto gli spetta di diritto. Sono pronto a combattere in un match con incasso da devolvere in beneficenza alle vittime del nubifragio che ha colpito la Valcanale».

Secca la risposta dell'assessore Bertossi:«Se Dressi e Zoff - ha dichiarato - avevano degli accordi che il primo non avrebbe onorato, non è fatto che riguardi l'amministrazione regionale: Dressi non ha mai inserito i 42mila euro fra i contributi da erogare».

«Siamo stufi - ha detto ancora - di essere chiamati a onorare promesse non mantenute dall'ex assessore, che prima delle elezioni ha deliberato erogazioni per più di 9 milioni di euro, senza peraltro corrispondere alla promessa fatta a Cherchi».

Ma non basta: Bertossi parla anche di «pressioni»: «La direzione del Turismo ha ricevuto diverse telefonate in merito a questo contrinuto, nelle quali oltre a chiedere quanto promesso si avvertiva che, in caso contrario, ci sarebbe stata una conferenza stampa assieme a Dressi: affiderò all'Avvocatura regionale la verifica della sussistenza di illecite pressioni. E mi dispiace per Zoff: ho già reperito 8mila euro, ma a questo punto, con l'esercizio finanziario praticamente chiuso, non saprei nemmeno dove andare a prendere i soldi. Tutto questo la dice lunga su come venivano gestiti i finanziamenti per la promozione turistica nella precedente legislatura».

**VELA** Ripensamento della Federazione internazionale che modifica la regola inserita un mese fa

# Contrordine, c'è la prova di scarto

## *Sospiro di sollievo per numerosi partecipanti alle Olimpiadi di Atene 2004*

Regata della classe Yngling all'esordio a Atene 2004.

**L'Isaf ha anche deciso di mettere in discussione alcune novità, come il numero massimo di regate da svolgere in una giornata**

**TRIESTE** Clamoroso ripensamento, ieri, dell'Isaf, la Federazione internazionale della vela, che ha deciso di modificare una regola inserita meno di un mese fa, in vista delle prossime Olimpiadi di Atene, regola che eliminava la possibilità di scartare il risultato peggiore tra quelli conseguiti. Inserita alla riunione internazionale di Barcellona, l'Isaf annual meeting, svoltasi a novembre, praticamente a sorpresa, la regola - voluta soprattutto dai giudici inglesi e dal presidente dell'Isaf, Paul Handerson - non ha raccolto il favore della maggior parte dei velisti, e degli organizzatori di regate. Così, ieri il consiglio dell'Isaf ha fatto marcia indietro, arrendendosi dopo una breve resistenza alle forti e continue proteste dei velisti di tutto il mondo: in provvedimento, infatti, è stato subito contestato da velisti e federazioni nazionali (tra queste l'Italia, che aveva già votato contro a Barcellona), anche perché arrivato a pochi mesi dai Giochi.

Le regate veliche di Atene si correranno secondo lo schema già usato anche a Sydney 2000: undici regate per tutte le classi, con uno scarto del risultato peggiore dal computo della classifica; 16 regate per la classe 49er con uno scarto fino a 11 regate disputate e due scarti a partire dalla dodicesima regata.

Tirano un sospiro di sollievo i velisti che parteciperanno alle prossime Olimpiadi: la regola che consente lo scarto del punteggio peggiore, infatti, è considerata soprattutto una garanzia contro eventuali avarie che possono compromettere singole regate. L'Isaf ha anche deciso di mettere in discussione alcune novità per il futuro, nelle riunioni internazionali del prossimo anno. Oltre a riesaminare la questione dello scarto, si parlerà del numero massimo di regate da svolgere in un giorno, della comunicazione in acqua a una barca colta in Ocs (cioè in regime di partenza anticipata), un nuovo punteggio per le barche che terminano una gara oltre il tempo massimo, e la possibilità di sequestrare vele eventualmente fuori stazza. Per il momento, però, ad Atene si va con il regolamento vigente, ormai a regime dal 2000.

North sails Nord Est: presentata nei giorni scorsi a Milano la North Sails Nord Est, nuovo stabilimento di produzione in Italia del colosso americano produttore di vele. La North Sails Nord Est è frutto dell'accordo tra la North Sails Italia e la veleria Quantum Italy dei velisti italiani Giovanni e Daniele Cassinari.

**fr. c.**

---

**SPORT&SALUTE**

Prepariamoci allo sci

## Attenti al carving: le sollecitazioni vanno assorbite con fisico allenato

*La preparazione fisica necessaria per presentarsi sui campi da sci in forma ed evitare rischi per la salute propria e per l'incolumità degli altri dovrebbe iniziare perlomeno in estate. Curare la base aerobica correndo, nuotando o andando in bicicletta è la piattaforma sullá quale poi costruire il resto. Una costante, seppur blanda attività durante tutto l'anno, permette invece di inserire la preparazione specifica per lo sci senza problemi. Se invece si incomincia adesso si deve procedere per gradi, con cautela, cercando di migliorare oltre alla forza e l'articolarità le altre qualità organiche di base, specialmente la resistenza alla fatica. Messo a posto l'apparato cardiocircolatorio si debbono curare le capacità motorie specifiche e per questo con l'autunno si dovrebbe cominciare a frequentare un corso di ginnastica presciistica. Questa è mirata ad esercizi che mettono in azione i gruppi muscolari particolarmente impegnati nella pratica dello sci. Mediante questa ginnastica ci cerca di acquisire la destrezza, la forza esplosiva e la potenza che poi sulle piste permetteranno un sicuro controllo dello sci e della velocità.*

*Se gli arti inferiori svolgono il maggior lavoro e quindi vanno allenati in modo attento è importante anche essere efficienti con la muscolatura del tronco e degli arti superiori poiché anch'essi svolgono funzioni specifiche nella pratica dello sci. Questo vale sia per il fondo, dove l'apporto delle braccia è fondamentale, sia nella discesa in cui con l'affermarsi dello sci «carving» l'impegno del tronco e degli arti superiori è aumentato per qualità e quantità rispetto agli sci tradizionali. Le curve che si realizzano con gli sci carving sono a raggio più corto e più precise, per cui bisogna opporsi attivamente a forze di torsione maggiori oltre che all'aumentata forza centrifuga. Le sollecitazioni sono così aumentate e si deve evitare che sia la sola articolazione del ginocchio a reggere tutto il peso dello sforzo che deve invece anche essere sostenuto da una muscolatura tonica e reattiva in toto. Per valutare il proprio stato di forma fisica si provi a correre per dodici minuti e si tenga conto della distanza percorsa. Una buona condizione permette di percorrere tra i 2400 e i 2800 metri ai maschi e tra i 2200 e 2600 metri alle donne.*

**Un semplice test di corsa per sapere se siamo in forma. Come programmare la settimana**

*Il programma di allenamento prevede prima di poter affrontare questa prova con facilità, di correre per trenta minuti almeno due-tre volte alla settimana. Il percorso deve essere ondulato, senza eccessive pendenze.*

*La corsa deve variare come velocità, con progressioni di varia intensità e lunghezza, con i necessari recuperi a passo più lento o con tratti percorsi a velocità costante per un tempo più prolungato, ma con un ritmo aumentato rispetto al riscaldamento. Una seduta deve essere dedicata agli scatti in salita, magari con una corsa balzata. La lunghezza degli scatti (50-80 m) e la pendenza scelta tengono conto dello stato di forma, come il numero che può variare tra i sei e i dieci. Non trascurare lo stretching, una seduta di sport di squadra come pallavolo, basket, calcio o anche tennis. Ottima la ginnastica preacrobatica, utile sia per tonificare la muscolatura sia in caso di caduta.*

**dott. Ferruccio Divo**
*specialista in medicina dello sport*

---

**CALCIO DILETTANTI**

# San Sergio con San Luigi nell'anticipo di Eccellenza

**TRIESTE** L'ultimo capitolo del campionato di Eccellenza 2003 regala il derby tra il San Sergio e il San Luigi, in programma oggi alle 14.30 sul terreno di via Petracco. Sfida che pone a confronto due compagini triestine animate da opposte realtà.

Da una parte un San Luigi interprete di un momento eccezionale sul piano dei risultati, coinciso con ben quattro successi consecutivi e il raggiungimento di un brillante terzo posto, in coabitazione con la Pro Romans, a quattro lunghezze dalla vetta presidiata dalla Pro Gorizia.

Sul versante opposto troviamo un San Sergio afflitto in classifica (quart'ultima posizione a due punti dal fondo) e vessato da continui problemi fisici. Sulla carta una gara che concede poche credenziali al San Sergio, anche se il tecnico Stefano Lotti non disdegna una tipica analisi da pre-derby: «Partita da tripla, come tutte le stracittadine – ha ammonito l'allenatore del San Sergio –, tuttavia non possiamo ignorare le nostre difficoltà, i molti nostri giocatori acciaccati o che hanno trovato da poco il terreno di gioco. Per poter fare risultato contro il San Luigi di questo momento, forte di serenità e entusiasmo, noi dobbiamo affidarci a tutte le risorse in nostro possesso, soprattutto da parte di chi sta meglio atleticamente».

L'infermeria del San Sergio continua a stilare referti. Di Donato è al 30 per cento, De Bosichi lamenta fastidio alla caviglia, Ribaric risente di uno stiramento. Il modulo anti-San Luigi potrebbe prevedere in attacco Montesin dal primo minuto, affiancato forse da Puzzer e con Di Donato pronto a subentrare a gara inoltrata per elargire la sua esperienza.

Clima diverso in casa San Luigi. La classifica è quasi storica e chiudere l'anno con un successo nel derby costituirebbe l'ennesima iniezione di entusiasmo: «Non c'è vera rivalità tra noi – ha precisato l'attaccante sanluigino Cermely, uno dei più attesi –, c'è anzi amicizia nonostante i molti ex (Calò, Lotti, Tamburini, Scher). Però è un derby, non dobbiamo avere cali di tensione. Il San Sergio ha fame di punti. Massima attenzione».

Meno problemi per il tecnico Calò. Il tandem offensivo Cermely (13 gol)-Degrassi non si tocca; migliorano le condizioni di Velner, quasi del tutto recuperato, così come quelle di Veronelli.

**fra. car.**

# Scuote la testa dell'arbitro: resterà un anno in tribuna

**TRIESTE** Un anno di squalifica per aver alzato le mani sul direttore di gara, con l'intento di sbeffeggiarlo. Questo atteggiamento è costato caro ad Andrea Quercioli (Torreanese), che non potrà giocare fino al 16 dicembre 2004 «perché, dopo essere stato ammonito per proteste, si avvicinava rabbiosamente all'arbitro e, giuntogli di fronte, gli afferrava la nuca con la mano e gli scuoteva la testa per alcune volte. Subito dopo lo prendeva per la guancia con il pollice e l'indice, tirandogliela con forza e profferendo nei suoi riguardi frase irriguardosa».

Non è l'unica squalifica pesante della settimana. Christian Valvo (Martignacco) non potrà giocare fino al 31 gennaio «perché, dopo essere stato espulso per aver colpito con un calcio un avversario, colpiva con un pugno al volto, all'entrata degli spogliatoi, il dirigente dell'Arteniese Stefano De Monte». È andata peggio a Amos Angeli (Maniago), squalificato fino al 28 febbraio «perché appoggiava le mani sul petto dell'arbitro, che lo aveva espulso per un fallo, lo spingeva facendolo indietreggiare e successivamente si avvicinava al giocatore avversario, che aveva subito il fallo e lo colpiva con uno schiaffo al volto».

Facendo i conti alle volte, specie prima di una sosta, è meglio una squalifica a tempo: dovrà rimanere fermo sei turni Marco Flocco (Buttrio) «perché a fine della gara dapprima spingeva un giocatore della squadra avversaria, mettendogli le mani sulla faccia, successivamente sputava ripetutamente verso lo stesso attingendolo alle gambe». Identica punizione è toccata a Mauro Dalla Bona (Vallenoncello) che, «dopo aver reagito a una decisione dell'arbitro in modo spropositato, con urla e bestemmie, non ottemperava subito alla decisione arbitrale, tentando di aggredire il direttore di gara, insultandolo e bestemmiando, non riuscendovi solo grazie al tempestivo intervento di alcuni suoi compagni di squadra». Antonio Dugaro, sempre del Buttrio, salterà invece le prossime quattro partite assieme all'avversario Davide Unfer (Riviera), a seguito di un diverbio, mentre Andrea Dugaro (Valnatisone) non giocherà le prossime tre partite per aver scagliato con forza un termos verso i giocatori avversari.

**p. c.**

**JUDO**

# Le premiazioni a Tarcento chiudono un ottimo 2003

**TRIESTE** È tempo di premiazioni e il Grande Slam, circuito riservato alle Società del Friuli Venezia Giulia sostenuto dalla Regione, premia i vincitori dell'edizione 2003. L'appuntamento è per domani - ore 20.30 al ristorante Costantini di Collalto di Tarcento - e giunge in coda a un'annata particolarmente intensa e ricca di soddisfazioni. I regionali infatti, hanno ottenuto risultati di rilievo in tutte le finali tricolori, salendo sul podio ai campionati italiani esordienti (nove medaglie), cadetti (due), juniores (due) e assoluti (cinque), ma anche ai campionati a squadre (una) e alla Coppa Italia (una).

La cerimonia di domani, assieme ai premiati del Grande Slam, vedrà salire in passerella anche questi atleti, assieme alla squadra maschile del Kuroki Tarcento (19 presenze in serie A), alla squadra femminile del Dlf Yama Arashi (3^ classificata 2003) ed ai campioni italiani 2003, gli under 15 Andrea Salico (Sgt) e Nicole Piccoli (Shi Han Rive d'Arcano). Grande protagonista del Grande Slam 2003 è stata la Ginnastica Triestina, che ha dominato la classifica per società e, con Nicole Pouch e Michele Slatnik, si è imposta nelle graduatorie Under 15.

I premiati del Grande Slam 2003. Esordienti (Under 15). Femminile: 1) Nicole Pouch (Sgt); 2) Anna Berti (Villanova); 3) Sara Pruni (Sgt); Maschile: 1) Michele Slatnik (Sgt); 2) Michele Agostini (Sgt); 3) Stefano Carlino (Dlf Yama Arashi). Cadetti (Under 17). Femminile: 1) Anna Polon (Sekai Budo); 2) Valentina Gover (Sekai Budo); 3) Laura Grezar (Dlf Trieste); Maschile: 1) Riccardo Vicedomini (Sport Team Udine) e Luca Verardo (Villanova) a pari merito; 3) Gianluca Gustin (Sgt). Juniores (Under 20). Femminile: 1) Giulia Fedrigo (Dojo Sacile); 2) Teresa Craighero (Fenati Spilimbergo); 3) Francesca Favretto (A&R Trieste); Maschile: 1) Andrea Bertocchi (Muggesana), Matteo Bevilacqua (Sgt) e Andrea Coretti (Sgt) a pari merito. Seniores. Femminile: 1) Sandra Carofiglio (Dlf Yama Arashi); 2) Letizia Pinosio (Dlf Yama Arashi); 3) Milena Lovato (Dlf Yama Arashi); Maschile: 1) Raffaele Niedda (Dlf Yama Arashi); 2) Daniele Marcon (Dlf Yama Arashi); 3) Mirko Tambozzo (Dlf Yama Arashi). Tecnici: 1) Monica Barbieri (Sgt); 2) Milena Lovato (Dlf Yama Arashi); 3) Edoardo Muzzin (Villanova). Società: 1) Ginnastica Triestina; 2) Dlf Yama Arashi Udine; 3) Villanova.

**Enzo de Denaro**

---

**TOTOCALCIO**

| Partita | Risultato | Segno |
|---|---|---|
| Udinese-Bologna | 3-0 | 1 |
| Juventus-Siena | 2-1 | 1 |
| Palermo-Roma | 1-2 | 2 |
| Reggina-Inter | 1-1 | X |
| Stoccarda-Bayer Leverkusen | 2-3 | 2 |
| Monaco 1860-Borussia M. | 1-2 | 2 |
| Schalke 04-Vfl Wolfsburg | 1-1 | X |
| Borussia D.-Kaiserslautern | 1-1 | X |
| Lilla-Saint Etienne | 2-3 | 2 |
| Nizza-Metz | 1-0 | 1 |
| Sochaux-Marsiglia | 1-0 | 1 |
| Parma-Venezia | 0-1 | 2 |
| Lazio-Modena | 1-0 | 1 |
| Milan-Sampdoria | 1-0 | 1 |

Montepremi: € 288.314,10
Montepremi per il «9» € 107.834,21

Nessun vincitore con punti 14
Ai 2 vincitori con p. 13 euro 41.102
Ai 42 vincitori con p. 12 euro 1.957
Ai 3 vincitori con p. 9 euro 34.744

**PRONOSTICO TOTIP**

Concorso **51**

| Corsa | Arrivato | Pronostico |
|---|---|---|
| 1.a corsa | 1.o arrivato | 1X |
| | 2.o arrivato | X1 |
| 2.a corsa | 1.o arrivato | 22 |
| | 2.o arrivato | 2X |
| 3.a corsa | 1.o arrivato | XX |
| | 2.o arrivato | 1X |
| 4.a corsa | 1.o arrivato | 222 |
| | 2.o arrivato | 2X1 |
| 5.a corsa | 1.o arrivato | 112 |
| | 2.o arrivato | 2X1 |
| 6.a corsa | 1.o arrivato | 1X |
| | 2.o arrivato | X1 |
| Corsa + | | 14-12-2 |

**SABATO SPORT**

**CALCIO**

**Eccellenza** (14.30): San Sergio-San Luigi (via Petracco), Pordenone-Sarone. **Promozione** girone B (14.30): Gradese-Ronchi, Ruda-Centro Sedia. **Prima** C (14.30): Fincantieri-Isonzo, Turriaco-Opicina. **Seconda** C (14.30): Gaglianese-Torreanese, Terzo-Trivignano. **Primavera** (14.30): Inter-Triestina (a Sesto San Giovanni), Udinese-Brescia (a Palmanova). **Juniores regionali**: recupero Ponziana-Monfalcone (16.30 Ferrini), Opicina-Pro Gorizia (16 via Felluga). **Allievi provinciali**: Chiarbola-San Sergio (18.30 Ferrini). Giovanissimi regionali, recupero del girone A: Liventina-Sanvitese (16). **Amatori** Figc/Serie A1 (14.30): Inter San Sergio-Remanzacco (viale Sanzio), Pieris-Pasian, Staranzano-La Rosa, Da Nando-Mossa, Warriors-Ajax, Leon Bianco-Lovaria, Milan-Barazzetto.

**BASKET**

**A1**: Trieste-Udine (20.30 PalaTrieste). **B1**: Argenta-Gorizia (21). **C1**: Ronchi-Cordenons (21), San Daniele-Don Bosco (20.45), Manzano-Eraclea (20.30). **C2**: Muggia-Bor (20.30 Aquilinia), Santos-Grado (20.30 Don Milani), Blue Service Udine-Ardita Gorizia, Gemona-Cbu (20.30), Codroipo-Jadran (18.30), Pagnacco-Portogruaro (20.30). **D girone Est**: Arte Bittesini-Perteole (18.30), Rimaco-Agrotecnica Isontina (21 Morpurgo), Drago-Movimentazioni Monfalcone (20.30 Caprin). **D girone ovest**: Us Goriziana-Cussignacco, Cividale-Latte Carso, San Vito-Palmanova, Zoppola-Villesse, Tricesimo-Cus Udine, Latisana-Geatti Udine, Tarcento-Cordenons. **A2 femminile**: Udine-San Bonifacio (20.30), Sesto San Giovanni-Sgt (20.30). **B1 femminile**: Monfalcone-Bassano (20.30), Albino-Muggia (20.30). **B femminile**: Santos-Codroipese (20.30 via della Valle 3), Oma-Pasian (20.30).

**PALLAVOLO**

**B1**: Ravenna-Volley Ball Udine (20). **C**: Rigutti-Ferro Alluminio (19.30 Volta), Sloga-Tubac (19.30 De Tommasini), Prevenire-Volley Ball Maniago (18 Monte Cengio), Mossa-Beach City Volley, Torriana-Futura, Imsa-Volley Ball Udine, Reana-Buia. **D**: Tergestea-Travesio (18 Rismondo), Al Cavallino-Breg, Olympia Savogna-Porcia, Casarsa-Soca Devetak, Faedis-Il Pozzo, Arteni-Prata. **B1 femminile**: Forlì-Sangiorgina (17.30). **B2 femminile**: Volano-Gorizia (20.30), Novello Vicenza-Pordenone (16), Fincantieri-Altavilla (18). **C femminile**: Kmecka Banka-Torriana (20.30 Guardiella), Tecnocom-Delfino Verde, Piùsprint-Kontovel Graphart, Arcoel-Biesse Triveneto, Ca' Bolani-Trivignano, Atomat Par Udine-Polistar, Tarcento-Dlf. **D femminile**: Sant Andrea/San Vito-Paluzza (20.30 via Locchi), Oro Riello La Torre-Pieris (18 Suvich), Il Pozzo-Sima Apigas, Talmassons-Sloga, Porcia-Govolley, Cordovado-Staranzano, Mobilclan Pordenone-Reana.

**PALLAMANO**

Alle 11.30, a Chiarbola, amichevole tra l'Italia e una selezione mista.

**VELA**

Prima giornata della Christmas J24 Match Race: si regata a partire dalle 9 nel bacino di San Giusto.

**PATTINAGGIO**

Alle 21, al PalaChiarbola, va in scena il Jolly Christmas, spettacolo organizzato dal Pattinaggio Artistico Jolly.

**PALLANUOTO**

Allievi: Mestrina-Triestina (14).

**GINNASTICA**

Nel pomeriggio, nella palestra di Santa Maria di Lestizza, si disputa il torneo regionale maschile per allievi.

---

**TRIS**

# A Pisa in lizza 20 purosangue

**PISA** Al Prato degli Escoli oggi Tris per ben venti purosangue. Di corsa equilibratissima si tratta in considerazione della validità della perizia che vede i pesi distribuiti in maniera acconcia. Non esiste il cavallo «scappato», come si suol dire, di conseguenza possono lottare in tanti per l'entrata nella terna. Olmo Grigio e Onore sono fra questi.

**Premio Signorino,** euro 22.000, metri 2200.

1) Pentelicus (63 V. Mezzatesta); 2) Pearl of Rheinberg (60 G. Arena); 3) Dianstia (59 1/2 S. Sulas); 4) Mac River (56 1/2 J.L. Martinez); 5) Nevado (56 1/2 M. Sanna); 6) Olmo Grigio (56 1/2 S. Lobina sr); 7) Onore (56 1/2 A. Muzzi); 8) Ottaviano Ubaldini (56 1/2 E. Baldacci); 9) Richmond Comet (56 1/2 C. Colombi); 10) Invader (56 A. Polli); 11) Via de Femme (56 P. Agus); 12) Castel Romano (55 1/2 M. Monteriso), 13) Grandolfo (55 1/2 G. Bietolini); 14) Howker (55 M. Diaz); 15) Mister Wilson (55 E. Botti); 16) Nivolet (53 1/2 V. Varchetta); 17) Stacomud (53 1/2 D. Porcu); 18) Spectacular Sun (54 L. Sorrentino); 19) Deruta (52 1/2 F. Branca); 20) Mr Lycius (52 M. Esposito).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: **6) Olmo Grigio. 7) Onore. 13) Grandolfo.** Aggiunte sistemistiche: **14) Howker. 4) Mac River. 15) Mister Wilson.**

Due cavalli a pari merito al terzo posto nella Tris di ieri e quindi due le terne vincenti: 9-14-6 e 9-14-20. Ai 352 che hanno indovinato la prima vanno 1.908,48 euro, ai 911 che hanno centrato la seconda, 737,72 euro.

**ger**

**IPPICA**

# Montebello, handicap incertissimo nel ricordo di Noè Granzotto. Finale del tricolore universitario

**TRIESTE** È Noè Granzotto ad aprire oggi la pagina del libro dei ricordi dei personaggi che in passato fecero un po' la storia dell'ippodromo triestino. Veneto, ma sempre presente con i suoi corsieri a Montebello, il «cavaliere» chiuso la sua esistenza terrena in sulky a Gondoliere, sull'ovale sabbioso della nostra pista in una fredda e nevosa domenica di tanti anni fa. Il figlio Giorgio, apprezzato «gentlemen», sarà presente alla guida di Anbar Laser nella corsa di centro, un doppio chilometro su ben quattro nastri che ricalca l'handicap vinto martedì scorso da Donjak du Louvre. Corsa che dovrebbe risultare spettacolare, oltre che enigmatica, e che vedrà Burgues Claro peritarsi in un inseguimento quanto mai oneroso, dovendo rendere il cavallo affidato a Legati, 20 metri a Borgo Petral, 40 metri a Bepi di Sgrei, Zerescia, Highlight November, Altano Effe, e ben 60 metri ad Alina Vol, Zasmin Ans, Anbar Laser e Unto del Nord.

Ce la farà Burgues Clare? Certo la forma del «francesone» è perfetta, come del resto quella di Borgo Petral che però potrebbe avere qualche problemino nella giravolta visto che gradisce le partenze lanciate. In buon momento si trovano anche Altano Effe, Zerescia e Bepi di Sgrei, mentre di Highlight November ricordiamo la fuga a successo (più che sorprendente) in occasione della giornata «gentlemen» di fine ottobre. Allo start, possono destreggiarsi tutti onorevolmente, con Anbar Laser e Zasmin And che si fanno leggermente preferire agli altri due.

Corsa di difficilissimo interpretazione in definitiva. Per l'allungo superiore, Burgues Claro merita fiducia, ma la sua non sarà per niente una passeggiata, poiché Altano Effe, Zerescia, Bepi di Sgrei e Anbar Laser (i controfavoriti secondo noi) appaino in grado di rendergli oltremodo gravoso l'inseguimento.

Montebello per l'occasione ospiterà la prova conclusiva del Campionato italiano universitari, i quali disputeranno due prove, entrambe sul miglio e a punteggio, al termine delle quali scaturirà il nome del meritevole che indosserà la fascia tricolore. Alla finale sono giunti Filippo Boesso, Lucrezia Gorian, Maddalena Varsori, Alvise Bartolanza, Giuseppe Uccello, Gianmarco Poli, Alberto Benvenuti, Ettore Casamento e Gerardo Iacolino, e di questi, Gorian, Poli e Benvenuti rappresenteranno l'Ateneo triestino. Nella prima prova piace Zinna, ma anche Bona de Barco, Zurik e Agata Dx possono fare bene, mentre la seconda evidenzia le possibilità di The Great Dyke, Ugrumov Om e Trotto. Due competizioni, nel complesso, molto equilibrate.

Dopo il rientro positivo, Erbarosa Brazzà troverà in apertura (ore 15.50) l'occasione per ritornare al successo in campo giovanile dove saranno Elen dei Lupi ed Edint gli avversari più insidiosi, mentre il miglio di categoria E/F, si presta a una spettacolare volata, protagonisti Anuba, Able Bard, Bello star, Bluerte e il vecchio Tik Pra.

**Mario Germani**

**FAVORITI**

**Premio Odysseus:** Erbarosa Brazzà, Elen dei Lupi, Edint. **Premio Trionfo da Enea:** Century Chip Rl, Caruba d'Arno, Caracas Guasimo. **Premio Ega:** Anuba, Tik Pra, Able Barb. **Premio Escheda:** Diplomatico Matto, De Luxe, Dniper du Kras. **Finale Nazionale Universitari** (prima prova): Zinna, Bona de Barco, Zurik. **Premio Parsifal:** Dualvolost, Disney Dream, D'Orosuerte. **Premio «Noè Granzotto»:** Burgues Claro, Zerescia, Altano Effe. **Finale Nazionale Universitari** (seconda prova): The Great Dyke, Trotto, Ugrumov Om. **Premio Diademata:** Dixiland, Dieffenbachia, Diaul.

# LEGGERLO È BENE, ABBONARSI È MEGLIO!

# IL PICCOLO

## Risparmi

fino a
**75,00 euro**
sull'abbonamento annuale
a 7 numeri settimanali

## Compreso nel prezzo

se sottoscrivi per la prima volta o rinnovi il tuo abbonamento annuale, entro il 31 gennaio 2004, puoi scegliere fra tre regali: le bellissime opere della LINT Editoriale, **"Arcipelago del vento"**, **"Animo, portualini belli!"**, **"Trieste 1953 - I fatti di novembre"**.

## Comodità

non solo puoi ricevere il giornale a casa, ma da oggi, lo puoi anche **ritirare presso la tua edicola di fiducia**, così la lettura della domenica è assicurata!

## INFORMATI ALL'UFFICIO ABBONAMENTI ALLO 040 3733253

## LEGGI QUANTO CONVIENE!

7 numeri settimanali

| | giorni | totale € | 1 copia |
|---|---|---|---|
| 1 anno | 359 | ~~323~~ 248 | 0,69 |
| 6 mesi | 180 | ~~162~~ 127 | 0,71 |
| 3 mesi | 90 | ~~81~~ 66 | 0,73 |

6 numeri settimanali

| | giorni | totale € | 1 copia |
|---|---|---|---|
| 1 anno | 307 | ~~276~~ 215 | 0,70 |
| 6 mesi | 154 | ~~139~~ 111 | 0,72 |
| 3 mesi | 77 | ~~69~~ 61 | 0,79 |

Prezzo bloccato fino alla scadenza

# ABBONARSI CONVIENE!